

Anno X - N. 3 14-21 Gennaio 1934 (Anno XII)

ESCE IL SABATO

C. C. Postale

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE
ITALIANO AUDIZIONI
RADIOFONICHE



0,80

GRANDE CONCORSO EIAR 1934 - XII

dal 15 Novembre 1933 - XII al 15 Maggio 1934 - XII

Esclusivamente riservato agli Abbonati alle radioaudizioni

PREMI: 1° Automobile Fiat «Ardita Sport» - Berlina aerodinamica, a 4 posti, prezzo di listino L. 25.000 - 2° Villino smontabile (della Carpenteria Bonfiglio - in legno Celotex - Concessionaria S.A.R.S.I. - Milano), del valore di L. 15.000 circa - 3° Motocicletta Bianchi tipo 500, prezzo di listino L. 5500 - 4° L. 3000 - 5° L. 2000 - 6° L. 1000 - 9 premi da L. 500

REGOLAMENTO UFFICIALE

Art. 1. — Allo scopo d'interessare sempre più il pubblico alle radioaudizioni, favorendo l'incremento degli ascoltatori di esse secondo le direttive del Governo Nazionale, l'Eiar stabilisce di assegnare ai suoi abbonati dei premi secondo le norme in appresso esposte.

Art. 2. — Ogni abbonato alle radioaudizioni che, nei modi e nei termini fissati dal presente regolamento, procurerà un nuovo abbonato, concorrerà all'estrazione ed all'assegnazione di premi come in appresso. Per abbonato alle radioaudizioni si intende un ascoltatore delle radioaudizioni munito di licenza abbonamento ad esso intestata e pienamente regolare sia nei riguardi della durata, che dei relativi pagamenti. Non sono ammessi al concorso gli abbonati morosi. La presentazione dei nuovi abbonati può avvenire anche in più volte. Per nuovo abbonato s'intende colui che non ha mai figurato fra gli abbonati dell'Eiar. Non è considerato nuovo abbonato colui che contrae l'abbonamento in sostituzione o a rinnovo di altro intestato allo stesso nominativo o ad altra persona convivente nello stesso domicilio.

Art. 3. — All'abbonato presentatore verranno consegnate delle cartoline numerate che permetteranno di concorrere all'estrazione dei premi di cui all'art. 10. Se l'abbonato presentatore procurerà più abbonati nuovi, avrà diritto ad un numero di cartoline numerate in proporzione a quello degli abbonati nuovi presentati. Per i primi 4 nuovi abbonati presentati, verranno consegnate all'abbonato presentatore 2 cartoline numerate per ogni nuovo abbonato presentato. Se il numero degli abbonati nuovi presentati da uno stesso abbonato presentatore supera quello di 4, le cartoline numerate che gli verranno rilasciate saranno:

da 5 a 8 abbonati, 3 cartoline per ogni nuovo abbonato procurato.
• 9 • 12 • 4 • 6 • 8 • 10 • 12 • 14 • 16 • 18 • 20 • 22 • 24 • 26 • 28 • 30 • 32 • 34 • 36 • 38 • 40 • 42 • 44 • 46 • 48 • 50 • 52 • 54 • 56 • 58 • 60 • 62 • 64 • 66 • 68 • 70 • 72 • 74 • 76 • 78 • 80 • 82 • 84 • 86 • 88 • 90 • 92 • 94 • 96 • 98 • 100

All'abbonato presentatore, oltre le cartoline di cui sopra, verrà assegnato, per ogni nuovo abbonato presentato, un buono del valore nominale di L. 10, del quale potrà usufruire al momento del rinnovo del proprio abbonamento alle radioaudizioni o all'atto della sottoscrizione di un abbonamento al «Radio Corriere». I buoni sono nominativi ed hanno valore solo per l'abbonato al quale sono stati rilasciati e non possono essere ceduti ed utilizzati a favore di terzi. I buoni da L. 10 ricevuti dagli abbonati presentatori dovranno essere da questi utilizzati entro il 31 dicembre 1934 XII nel pagamento del rinnovo del proprio abbonamento alle radioaudizioni ed ad abbonamento al «Radio Corriere» ai seguenti modi: 1) Inviando con lettera raccomandata o assicurata alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale, 21, Torino a mezzo assegno circolare o bancario, la somma corrispondente ai suddetti pagamenti (abbonamento globale alle radioaudizioni ed abbonamento al «Radio Corriere») diminuita dell'ammontare del buono e dei buoni da L. 10, che pure devono essere allegati insieme all'assegno. Dovrà essere allegata anche la licenza abbonamento da rinnovare; 2) Agli sportelli delle sedi dell'Eiar, o di cui all'articolo 6, consegnando i buoni e versando in contanti la somma dovuta diminuita di un importo corrispondente a quello del buono o dei buoni. Anche in questo caso occorre presentarsi con la licenza-abbonamento da rinnovare.

Art. 4. — L'abbonato alle radioaudizioni che desidera partecipare al concorso dovrà inviare, entro il termine massimo del 15 maggio 1934 XII, alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale 21, Torino, una lettera raccomandata con la quale chiede di partecipare al concorso stesso. In tale lettera dovranno essere contenuti: a) Un assegno bancario di L. 80, relativo alla licenza alle radioaudizioni da intestarsi al nome del nuovo abbonato. Nel caso di presentazione di diversi nuovi abbonati contemporaneamente, è ammesso l'invio di un unico assegno per l'importo globale degli abbonamenti inviati. E' pure ammessa la rimessa a mezzo di vaglia postale, purché nello spazio riservato alle comunicazioni del mittente sia detto chiaramente che si vuole partecipare al presente concorso, e siano riportati tutti i dati in appresso indicati. I versamenti effettuati con mezzi diversi da quelli sopra specificati e da quello indicato nel seguente art. 6, non danno diritto alla partecipazione al concorso.

b) I dati dell'abbonato presentatore, e cioè: nome, cognome, indirizzo, numero della licenza abbonamento in corso, data del rilascio, Ufficio che l'ha rilasciata, il tutto in modo ben chiaro e leggibile. Per licenza d'abbonamento in corso s'intende quella valida al momento della partecipazione al concorso e per la quale il titolare sia in regola con i relativi pagamenti.

c) I dati del nuovo abbonato presentato, e cioè: nome, cognome, e indirizzo completa, sempre in modo ben chiaro e leggibile.

d) Dichiarazione del presentatore (qualora lo desidera) che egli intende sia intestata una o più (indicare quante) cartoline numerate concorrenti al sorteggio (alle quali egli ha diritto) al nuovo abbonato presentato anziché al suo nominativo.

Art. 5. — Per comodità dei partecipanti al concorso, essi potranno anche effettuare i versamenti in contanti direttamente agli sportelli delle sedi dell'Eiar di: Torino, via Arsenale, 21; Roma, via Asiago (palazzo Eiar);

Milano via G. Carducci, 14; Genova, via S. Luca, 4; Trieste, piazza Oberdan, 5; Firenze, via Broletto, 10; Napoli, via Roma, 42/2; Palermo, piazza Bellini, 5; Bari, via Putignano, 217; Bolzano, via Regina Elena, 32.

In tale caso, previa accertamento della regolarità dell'abbonato presentatore che dovrà esibire la propria licenza abbonamento in corso, il presentatore riceverà subito la licenza abbonamento ed una dichiarazione di partecipazione al concorso, e la Direzione Generale dell'Eiar invierà direttamente al presentatore le cartoline ed il buono di cui all'art. 3. Se l'abbonato presentato avrà l'effettiva caratteristica di nuovo abbonato.

Art. 6. — Al concorso non possono partecipare coloro che fanno parte del personale dipendente dall'Eiar o coloro che percepiscono dall'Eiar o dalle previsioni sulla produzione di nuovi abbonamenti e ridotti che esercitano la costruzione e vendita di materiali radio. I Premi dell'Eiar o possono partecipare secondo le modalità specificate nel presente articolo e nei precedenti.

Art. 7. — Non saranno ritenuti validi, agli effetti del presente concorso, i versamenti inviati a mezzo lettera raccomandata o assicurata il cui timbro di postazione possi una data posteriore al 15 maggio 1934 XII, e nemmeno saranno ritenute valide quelle rimesse che, pur spedite entro il 15 maggio 1934 XII, pervenissero per qualsiasi causa dopo il 25 maggio 1934 XII. Non saranno neppure ritenute valide le domande di partecipazione al concorso non effettuate secondo tutte le modalità specificate nel presente articolo e nei precedenti; quindi ogni altra forma di rimessa delle L. 50 diversa da quanto indicato agli art. 4 e 5 sarà ritenuta nulla agli effetti della partecipazione al concorso, e non darà alcun diritto al ritiro delle cartoline numerate e dei buoni da L. 10. Qualsiasi reclamo di ogni genere relativo al presente concorso deve essere inoltrato entro l'8 giugno 1934 XII, unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro di ricezione con data anteriore all'8 giugno 1934 XII, alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale 21, Torino. La decisione dell'Eiar in merito ai reclami sarà definitiva ed insindacabile.

Art. 8. — Ogni cartolina numerata rimessa dall'Eiar o per partecipare al concorso sarà nominativa e contraddistinta da una lettera alfabetica (dalla A alla Z) da una serie numerica (dall'1 al 90) e da un numero (dall'1 al 90) (esempio di cartolina numerata lettera A, serie 6°, num. 80).

Art. 9. — L'estrazione dei premi tra le cartoline numerate risultanti dagli Elia dell'Eiar sarà effettuata alla presenza del pubblico, presso la sede dell'Eiar a via Roma, via Asiago, il giorno 24 giugno 1934 XII, sotto il controllo di una Commissione costituita da un delegato del Ministero delle Finanze di via R. No. 10, residente in Roma, da un rappresentante degli abbonati che hanno procurato i nuovi abbonati e da due rappresentanti dell'Eiar. Un bambino estrarrà dalle apposite relative una prima lettera alfabetica, poi il numero della serie numerica, infine il numero. La combinazione delle tre estrazioni definirà la cartolina vincitrice. Le operazioni dell'estrazione verranno trasmesse dalle Stazioni dell'Eiar o. Nella eventualità che la combinazione estratta non corrisponda ad una cartolina distribuita, l'operazione verrà ripetuta fino all'estrazione di una combinazione relativa ad una cartolina distribuita. Le estrazioni si susseguiranno fino all'assegnazione di tutti i premi.

Art. 10. — I premi sono costituiti da: 1° estratto vincente: Automobile Fiat, e Ardita Sport o, berlina aerodinamica, a 4 posti; 2° estratto vincente: Villino smontabile della Carpenteria Bonfiglio, in legno Celotex; 3° estratto vincente: Motocicletta Bianchi, tipo 500; 4° estratto vincente: L. 2000; 5° estratto vincente: L. 2000; 6° estratto vincente: L. 1000; 7°, 8°, 9°, 10°, 11°, 12°, 13°, 14°, 15° e 16° estratti vincenti: L. 500 ciascuno.

Art. 11. — Le cartoline vincenti dovranno essere presentate o fatte pervenire in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ed assicurata entro 15 giorni dall'estrazione, e cioè non oltre il 9 luglio 1934 XII, alla sede della Direzione Generale dell'Eiar, Torino, via Arsenale, 21. Perderà ogni diritto al premio, qualunque sia la causa del ritardo, la cartolina che perverrà alla Direzione Generale dell'Eiar o in Torino dopo il quindicesimo giorno dall'estrazione e cioè dopo il 9 luglio 1934 XII. Poiché l'intestataria della cartolina vincente un premio dovrà risultare abbonato regolare alle radioaudizioni, all'epoca nel contempo la sua licenza abbonamento in corso.

Art. 12. — La Direzione Generale dell'Eiar o non risponde degli errori e delle inaspettate che eventualmente si verificassero nella intestazione delle cartoline numerate del concorso e che non venissero segnalati alla Direzione Generale stessa dai concorrenti nei termini e con le modalità previste per i reclami all'articolo 7. Poiché tutte le cartoline del concorso ed i buoni da L. 10 dovranno portare un timbro dell'Eiar o con firma autografa dei legali rappresentanti di essa, l'Eiar o non riconoscerà, né risponderà in alcun modo delle cartoline e dei buoni che eventualmente venissero trovati non rispondenti a tali condizioni. I buoni e le cartoline smarriti non vengono per nessuna ragione rinnovati dall'Eiar o o comunque sostituiti. La cartolina o comunque un premio del presente concorso dà diritto esclusivamente al rispettivo premio indicato nel presente regolamento. I premi che non fossero ritirati entro 180 giorni dall'estrazione, s'intenderanno prescritti.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 41172

UN NUMERO SEPARATO L. 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41172

CHE COSA HA DETTO LA RADIO?

Ancora non di rado alla Direzione Generale dell'Eiar non saprebbe trovare traccia se non supponendo una incredibile deformazione di un candidato comunicato che, in realtà, si limitava ad annunciare l'eventualità della riduzione del prezzo di un determinato prodotto.

E non basta. Questo diffuso stato di disattenzione e di distrazione produce conseguenze anche più gravi, genera errori anche più vasti. E lo dimostra un fatto accaduto di recente in cui un chiaro comunicato dell'Eiar riguardante esplicitamente l'attivazione delle stazioni secondarie di Torino II e di Milano II ha avuto un'interpretazione superlativamente estensiva come se si riferisse a tutta indistintamente l'attività dell'Eiar.

Anche senza richiamare il classico esperimento della donna che compare alla finestra e che tutti vedono diversa nel vestito e negli occhi, è un fatto che già sta in ascolto

alla Radio, per poco che si distraenga, può cadere nel più grossolano degli errori e nel più matto degli equivoci. Per farsi una idea esatta della portata di una informazione, la sogna, è ovvio, sentirla tutta, per entrare nello spirito di un argomento che forma la materia di una conversazione, bisogna seguire il conversatore in tutta la sua chiacchierata; per giudicare una commedia, non basta ascoltarla distratamente una qualche scena. Come il Teatro, anche la Radio vuole degli ascoltatori attenti.

La B.B.C. inglese, riferendosi ai fastidiosi incidenti che vengono fuori per notizie, conversazioni e rievocazioni male ascoltate e peggio interpretate, riferisce umoristicamente nel suo « Annuario » un episodio tipico che viene attribuito ad una immaginaria « Rutlandian Broadcasting Corporation ». Ecco lo:

Questi curiosi fenomeni di deformazione auditiva si possono variamente spiegare. Benché ogni notizia o comunicazione letta al microfono sia stata preventivamente sottoposta e nella forma e nel contenuto ad un attento e rigido esame dei competenti organi dell'Eiar i quali, in ogni momento, possono inoltre accertare e controllare in modo inequivocabile quanto effettivamente viene detto, tuttavia, per quanto chiara, limpida e precisa sia la notizia o la conversazione radiodiffusa, non è infrequente il caso che essa provochi errate interpretazioni.

Queste alterazioni, fatte del resto in buona fede, dipendono da due principali cause: in primo luogo da una disattenzione iniziale del radioscrittore il quale, distratto da tutt'altra cosa, si accorge, in un determinato momento, della trasmissione in corso e, senza conoscerne i precedenti, li ricostruisce arbitrariamente, seguendo per istinto la propria opinione e, il che è ancor peggio, accettando le spiegazioni e i suggerimenti di una terza persona che ha ascoltato... ancora meno. In secondo luogo, l'interpretazione errata può dipendere addirittura dalla deplorabile consuetudine di alternare la ricezione di una stazione con quella di un'altra, in modo da generare un confusissimo frammentario di frasi, di brani percepiti senza nesso logico, e che, presi isolatamente, possono benissimo prestarsi a deduzioni e ad illazioni che non rispondono alla verità.

Nasce così la protesta, per il preteso errore che si crede avvenuto nella trasmissione della cifra della sottoscrizione di un prestito, da parte di chi non ha sentito che la predetta cifra è relativa alle sole sottoscrizioni di una determinata banca e non già complessiva e globale; nasce così la protesta di una associazione di commercianti per gli « accenni poco riguardosi fatti al-

la B.B.C. inglese, riferendosi ai fastidiosi incidenti che vengono fuori per notizie, conversazioni e rievocazioni male ascoltate e peggio interpretate, riferisce umoristicamente nel suo « Annuario » un episodio tipico che viene attribuito ad una immaginaria « Rutlandian Broadcasting Corporation ». Ecco lo:

Dopo matura riflessione, il Direttore della « Rutlandian Broadcasting Corporation » decise di includere nel Bollettino generale di informazioni il seguente trafiletto:

« In un discorso al Congresso nazionale dei rurali, che si è tenuto questa sera, il signor Pentecostoff, funzionario del Ministero dell'Agricoltura, specializzato nello studio dei problemi zootecnici, ha dichiarato che il Governo non ha potuto accelerare il progetto per la nazionalizzazione dell'allevamento dei suini. Il progetto, ha rilevato l'oratore, è infatti in aperta contraddizione con le norme di igiene emanate dal Governo stesso e nessuna considerazione poteva pertanto indurre il Ministero a rinunciare alla rigorosa applicazione delle misure sanitarie prescritte. Il signor Pentecostoff, capo dell'opposizione, ha criticato l'atteggiamento del Governo che egli ha definito come reazionario e non adeguato allo spirito dei tempi. L'Opposizione, ha dichiarato il signor Pentecostoff, non si concederà riposo finché non sarà riuscita a cominciare l'intera classe rurale delle defezioni del programma governativo. »

Il trafiletto fu radiodiffuso e il Direttore andò a riposare con la coscienza di aver trasmesso un esatto ed imparziale resoconto della questione, che, si noti bene, aveva già formato oggetto di animate discussioni in tutti i sensi sui giornali e nell'aula del Parlamento. La mattina seguente il Direttore lesse i giornali. Ecco ciò che riportavano:

« RUTLANDIAN TRIBUNE (organo del Governo): Abbiamo rilevato tante volte le tendenze de-

15 GENNAIO 1934-XII

Le nuove lunghezze d'onda delle Stazioni Italiane

STAZIONE	Vecchia lunghezza d'onda (in m.)	Nuova frequenza (in Mc.)	Nuova lunghezza di onda (in m.)
BOLZANO	368,1	536	559,7
PALERMO	539,6	565	531
FIRENZE	501,7	610	491,8
ROMA I	441,7	713	420,8
MILANO I	331,8	814	368,6
GENOVA	312,8	986	304,3
BARI	269,8	1059	283,3
NAPOLI	318,8	1104	271,7
TORINO I	273,7	1140	263,2
TRIESTE	247,7	1222	245,5
MILANO II	453,2	1348	222,6
TORINO II	212,8	1357	221,1

risamente oppositive della «*Ruritanian Broadcasting Corporation*» che l'ultima sovietezza di quest'Ente non potrà stupire i nostri lettori. Nella relazione sul problema dell'albergo dei suini, che si è discusso nel convegno nazionale dei Rurali, gli argomenti addotti dal rappresentante del Ministero dell'Agricoltura sono stati deliberatamente soppressi e del discorso pronunciato dall'agregato Funzionario non è stato dato che un cenno sommario e insufficiente. E' assurdo supporre che l'Commissione sia stata accecata, si tratta di ben altro. Ed è quindi legittima la domanda: chi è responsabile della soppressione che fu fatta col proposito di serbatare l'opera del Governo? Chiediamo un'inchiesta immediata.

RURITANIAN WORKMAN (organo dell'Opposizione): Il notiziario radiotrasmissione ieri sera costituisce un'altra prova della censura segreta che controlla l'organizzazione della «*Ruritanian Broadcasting Corporation*» ligia al Governo. Come è noto il signor Deutero-carjoff, nel convegno dei Rurali, ha confutato completamente le argomentazioni del Governo contro la nazionalizzazione dell'albergo dei suini. Il discorso di Deutero-carjoff è stato, senza dubbio, il più vigoroso, esempio di eloquenza che sia stato udito dai congressisti. Ebbene, la «*Ruritanian Broadcasting Corporation*» si è limitata a riportare due soli brani del discorso del Capo dell'Opposizione: per timore che un più ampio resoconto avesse potuto rivelare l'incompetenza del Governo. Chi è il responsabile di questa premeditata omissione, falla evidentemente per danneggiare l'Opposizione? Chiediamo un'inchiesta immediata.

RURITANIAN WORKMAN (organo comunisti): La «*Ruritanian Broadcasting Corporation*» in occasione di capotitolo il convegno dei rurali che si è tenuto ieri a Minsk, ha deliberato, a conclusione delle discussioni che vi si sono svolte, di chiedere l'immediata confisca della proprietà privata di qualunque origine e forma. Neppure una parola relativa a questa deliberazione plebiscitaria si trova nella relazione radiotrasfusa dalla R.B.C. Viceversa fummo annoiati dalla trasmissione di un inintermittente resoconto sul problema dei suini. Che possono importare gli intendimenti del Governo a proposito dei suini, quando un argomento di così grave importanza come la confisca della proprietà privata è stato discusso e approvato al Convegno di Minsk? E' ormai chiaro, lampante che la R.B.C. è stipendiata dal Governo. Chiediamo un'inchiesta immediata.

RURITANIAN AGRICULTURAL DAILY (giornale rurale): Il modo come fu trattato e svolto il problema della nazionalizzazione dei suini ha messo in rilievo il consueto disprezzo della R.B.C. per le questioni agricole e zootecniche. E' concedere un largo campo di azione alla propaganda comunista il far comprendere che l'agricoltura è virtualmente ignorata.

RURITANIAN EVENING LIGHT (giornale indipendente): Siamo arcistufi di sentir parlare di suini. Non potrebbe la R.B.C. introdurre nei suoi bollettini di informazioni qualche argomento più brillante? Suini, sempre suini. Questi bollettini agricoli stanno diventando delle vere farse. Ci sembra che tutta l'impostazione di essi dovrebbe essere nuovamente studiata da cima a fondo.

Il Direttore della R.B.C. smise di leggere e ritornò a letto con una fiera emicrania.

Morale: Chi cerca un pretesto per criticare ciò che fa la «*radio*», può sempre trovarlo, anche se non c'è.



POSTA DELLA DIREZIONE

«*Mi permetto* — ci scrive da Gardone Riviera, l'abbonato Enrico Mizzaro — di presentarsi una proposta che, se accettata, troverà sicuramente il consenso della maggioranza dei vostri lettori: quella di istituire una rubrica che raccolga i desiderata degli ascoltatori. E' una rubrica che sarebbe seguita con molto interesse come lo è la «*Parola ai lettori*» per ciò che riflette le questioni tecniche».

Quanti ci hanno scritto per metterci al corrente delle loro impressioni, per esprimere qualche dubbio, per chiedere qualche informazione, domandare qualche chiarimento, biasimare o lodare questo o quel genere di trasmissione, sanno che l'Eiar si fa un dovere di rispondere a tutti quanti le scrivono, e che il Radiocorriere non chiede di meglio che soddisfare i desideri e le curiosità dei suoi lettori (ogni domanda rappresenta una dimostrazione di interesse, una prova di attaccamento), ma accogliamo ugualmente la proposta dell'abbonato di Gardone e iniziamo senz'altro la rubrica desiderata. Per ragioni di spazio daremo posto sul giornale soltanto a quelle domande che ricorrendo in più di un lettore, assumono un carattere di interesse generale, e quelle altre che meritano di essere segnalate per la loro novità e originalità. Naturalmente tutta la corrispondenza che non avrà risposta in questa rubrica riceverà riscontro, come per il passato, per lettera, da parte del competente ufficio dell'Eiar.

«*Molti complimenti* — ci scrive C. B. da Viterbo — per la bella trasmissione di Lucrezia Borga dal Teatro Reale dell'Opera, ma perché farci attendere la seconda rappresentazione e non trasmettere la prima? Nell'attesa gli abbonati alla Radio, artisticamente, non hanno perduto nulla (e forse qualche cosa ci hanno guadagnato, perché hanno avuto una esecuzione più perfetta), ma è venuto meno lo stimolo della curiosità perché sono stati defraudati dell'avvenimento: che una prima rappresentazione è sempre uno spettacolo per sé stesso».

Uguale rimarco la L. C. da Pavia a proposito della trasmissione del Nabucco. Anche l'abbonato pavese non si spiega perché non sia stata trasmessa la prima dello spartito verdiano e osserva: «*La trasmissione è stata ottima, ma diversa doveva essere l'atmosfera del teatro nella quale anche gli ascoltatori si sarebbero sentiti presi*».

Uguale è la risposta per l'abbonato di Viterbo come per quello di Pavia. L'Eiar non chiederebbe di meglio che di trasmettere le prime rappresentazioni, qualunque sia il teatro in cui esse avvengono, ma non così lo pensano le Direzioni dei teatri, le quali ritengono dannosa all'economia della loro gestione la trasmissione delle prime. D'altra parte la legge stessa, che dà all'Eiar la facoltà di trasmettere le opere dai teatri mediante un compenso da concordarsi con le Imprese, precisa che tale diritto non può essere fatto valere per le prime rappresentazioni anche se si tratta di opere di vecchio repertorio; per le opere nuove può stabilirsi che esse non possono essere trasmesse se non dopo che sono state rappresentate almeno in tre teatri salvo, beninteso, non intervengano a disporre diversamente l'editore e l'autore.

Scrive il sig. Augusto Riva da Bassano del Grappa: «*Solo da tre giorni dispongo di un apparecchio radio (e non è ancora mio, perché non l'ho che in prova, ma lo acquisterò di sicuro perché trovo che la Radio è una cosa bella), ma ho un certo timore di fare molto uso di esso. Perché trasmettono così poche commedie? Il teatro di prosa è non solo uno strumento efficacissimo di propaganda, ma una fonte inesauribile di sensazioni. Perché non approfittarne con larghezza?».*

Tre giorni di esperienza sono un po' pochini per aver diritto di giudicare, ma la sua lettera è così garbatamente schietta, che rispondiamo, con piacere. Le stazioni italiane trasmettono, normalmente, due commedie per settimana: una in un atto, una in più atti. Due commedie per settimana, può darsi che a lei sembrano poche, ma deve riflettere che vi sono altri i quali ritengono che una per settimana è più che sufficiente. Le trasmissioni di commedie, dialoghi, conver-

sazioni, ecc. hanno, con non pochi oppositori, degli ascoltatori fedelissimi e questa categoria, per quanto possiamo argomentare dalle confidenze degli abbonati, è in continuo aumento; ma non è tanto sul numero delle trasmissioni di prosa che si discute, quanto sul genere delle commedie, poiché tra gli ascoltatori vi è chi vorrebbe solo delle vecchie commedie di repertorio (comico-sentimentali, romantiche o lacrimeose) e chi vorrebbe che la Radio non trasmettesse che commedie classiche e le ultime novità. La Direzione dell'Eiar studia di far contenti gli uni e gli altri, ma gli ascoltatori non debbono dimenticare che le commedie non possono essere trasmesse senza il benplacito degli autori e della Società degli autori, e che autori e Società, tranne naturalmente il caso di lavoro scritto espressamente per la Radio, propendono a dare il benessere solo quando le novità sono state già rappresentate in vari teatri. Per le commedie considerate classiche ed anche per le vecchie commedie, è raccomandabile una certa misura.

G. S. ci scrive da Mairano di Casaleto: «*Io amo le trasmissioni di commedie, ma vorrei che le favole dei lavori che vengono trasmessi non trattassero temi triviali o morbosi, ma problemi seri, educativi, che dilettino, istruiscano, che difendano la morale familiare ed esaltino l'amore di Patria*».

Lettere come questa che rappresentano una apprezzazione delle direttive dell'Eiar, ne riceviamo spesso; pubblichiamo questa dedicandola a quegli autori e a quei critici che muovono appunto all'Eiar perché si fa scrupolo di togliere nelle commedie che trasmette quanto può anche lontanamente offendere le coscienze più delicate. Si dice: «*Si tratta di commedie rappresentate nei teatri, che non offendono le coscienze neppure fra i moralisti più severi*». Il teatro: in casa è un'altra cosa, e la Radio è nelle case che penetra. In teatro, nei caffè, per le strade si possono avere contatti con ogni sorta di gente, ma nella propria casa ogni persona che si rispetta non riceve che gente per bene.

L'abbonato O. P. ci scrive da Voghera: «*Ci sarebbe da credere che l'Eiar ritenga che molti fra i suoi ascoltatori siano duri d'orecchio o di comprensione. Che bisogno c'è di trasformare il comunicato dell'Ufficio presagi in un «*dettaglio*» per le scuole elementari? Come materia, a differenza del Bollettino meteorologico che interessa tutti, è utile a poca gente e per questi pochi non mi sembra si debbano affiggere i molti*».

La dizione lenta ma normale che si usa per la trasmissione del Bollettino meteorologico non è adatta per la lettura delle informazioni dell'Ufficio presagi. Nel primo caso si tratta di notizie, nel secondo di un vero e proprio servizio dedicato alle navi di piccolo cabotaggio. La lettura va fatta in modo che gli interessati che stanno a sentire possano scrivere quanto viene detto.

Per finire: «*L'Eiar da qualche tempo* — scrive la signorina Bruna Montanelli di Milano — *trasmette nei pomeriggi delle domeniche delle opere con atti piuttosto lunghi: ciò rende i tifosi del calcio impazienti e nervosi. Per accontentare i tifosi e musicomaniani non potrebbe l'Eiar far cantare agli artisti i risultati ma mano che arrivano? Le parole, nelle opere liriche, non hanno grande importanza e per un'artista cantare «*Di quella pira*» o «*Juventus 3 e Milan 2*» sarebbe proprio lo stesso*».

Un'idea... magnifica: per novità e per originalità. Ma non è più di tipo che si deve parlare, signorina Montanelli, ma di un altro... genere di malanno ancor più pericoloso.



CRONACHE DELLA RADIO

Un lutto del maestro Gui

Un gravissimo lutto ha colpito il maestro Vittorio Gui. A Milano si è spenta improvvisamente la donna eletta che egli aveva scelta a compagna armoniosa della sua vita d'uomo e di artista. La signora Gui era, infatti, la collaboratrice spirituale del musicista illustre: colui che gli stava serenamente a fianco nei giorni di battaglia e divideva con lui il premio luminoso dell'arte.

Di fronte a così grande strazio non sappiamo che raccogliere in un costoso silenzio per essere più vicini all'illustre maestro ed amico caro ed esprimere così al collaboratore apprezzatissimo dei nostri grandi programmi orchestrali, ben noto a tutti i radioamatori, l'intensità del nostro cordoglio.

L'«Ora Italiana» alla Radio Argentina.

Si trova di passaggio, in Italia, la signora Giuliana Cassini Rizzotto direttrice artistica dell'«Ora Italiana», una delle più simpatiche e ascoltate manifestazioni culturali di «Radio America L S 10» di Buenos Aires. Per l'eccellenza dei programmi, compilati con signorile buon gusto e che comprendono le più belle pagine letterarie e musicali dell'arte nostra. L'«Ora Italiana» costituisce un ottimo mezzo di propaganda nazionale che penetra e si diffonde sempre più profondamente in tutta l'America Latina, con grande beneficio morale e spirituale dei nostri connazionali ed anche con vantaggio culturale degli argentini legati da tanti vincoli di collaborazione al nostro Paese. Attenta commemoratrice delle grandi vite della Patria e L'Ona Italiana, sotto la vigile direzione della signora Cassini Rizzotto, alimenta nel ricordo e nella speranza dei nostri emigrati l'idea formatrice della coscienza nazionale, che trova nei poeti, negli scienziati e negli eroi le sue massime espressioni storiche. Ad esempio il 2 ottobre del decoroso anno sulle onde radiofoniche argentine la commemorazione di Giovanni Pascoli si è diffusa con ali di immortale poesia. Tra le molteplici attività dell'«Ora Italiana» merita una menzione speciale la *Compagnia infantile di recitazione*, dovuta all'iniziativa della signora Cassini Rizzotto la quale è venuta gentilmente a portare il saluto dei numerosissimi ascoltatori dell'«Ora Italiana» sparsi in Argentina e in tutta l'America del Sud. Lo ricambiano fraternamente e seguiamo con augurale simpatia l'opera meritevole svolta dalla gentile direttrice artistica della sezione radiofonica italiana di Radio America, che sta per rivarcare l'Atlantico portando negli occhi e nel cuore la visione di un'Italia magnificamente rinnovata sotto i segni romani, imperiali, del Fascio Littorio.

«Vent'anni».

Trasmissione dal G.U.F. di Torino.

Solo questo titolo è stata iniziata il giorno 7 gennaio alle ore 20 una rubrica radiofonica che si ripeterà periodicamente. La Direzione dell'Eiar ha concesso questa trasmissione — cinque minuti domenicali una settimana sì e una no — al gruppo che fa capo a *Vent'anni*, il battagliero



La signora Cassini Rizzotto e la sua scuola di recitazione in Argentina. Il gruppo delle quattro signorine esegue l'aria di Nonna Speranza di Guido Gozzano, commentata da una galleria di Beethoven.



Topolino sta diventando celebre, anche alla radio. Merito di Nizza e Morbelli, sempre ricchi di trovate, che presentiamo ai lettori e agli ascoltatori mentre insegnano la «parte» ai loro personaggi. Le favole di Topolino (l'ultima, intitolata «Topolino e la vecchia Befana» ha confermato il successo di queste trasmissioni) sono commentate musicalmente dall'egregio maestro E. Storaci, di cui pubblichiamo il ritratto e che con il brio e il colore dei suoi accompagnamenti graziosamente caricaturali dà a queste eroicomiche avventure uno stile particolarissimo.



quindicinale diretto dal conte Guido Pallotta, Segretario del Gruppo Universitario Fascista di Torino.

La prima trasmissione ha avuto per oggetto due belle liriche di Eugenio Cavano, «Rimorso» e «Garian». Nella prima il poeta fissa nell'anno suo le risonanze scatenate dal rombo d'un treno in passaggio su un ponte ferrato. La seconda è lucida visione d'un epico momento colto al Garibani.

E' stato quindi letto un brano tratto dal romanzo «Vittorio di Manhattan», di prossima pubblicazione. Ne è autore Stroppa vice direttore di *Vent'anni*. Il brano letto descrive l'atmosfera di suggestione e d'irrealità creatasi attorno a due giovani, protagonisti della vicenda, discesi nella Basilica Ulpiana in Roma.

La lettura è stata fatta con calore di intonazione dell'attore Umberto Mozzato.

Ad ognuno il suo.

Gli annunciatori anziani avranno preso la bella abitudine di nominare «bravo» ogni persona di cui parlavano al microfono. Ora essi sono stati difidati dal Ministero degli Interni di non recitare tale titolo a chi non spetti, pena severe sanzioni pecuniarie.

La radio nel mondo.

In Polonia è stata approvata una legge con la quale si vieta ai padroni di casa di opporsi all'installazione di antenne radiofoniche nei loro caseggiati. In America si è potuta ottenere una buona trasmissione del fragore delle cascate del Niagara calando il microfono, assicurato ad un filo, sino ai piedi del salto d'acqua A. Dniepropetrovsk, in Ucraina, è stata inaugurata una nuova stazione di 10 kW. La N.B.C. ha iniziato la diffusione degli spettacoli del Metropolitan Opera di New York.



Illustrazione della radiocronaca di un viaggio in Lapponia diffusa dai microfoni tedeschi. Il ritorno da una escursione.

(dalla Der Deutsche Rundfunk).

I matrimoni-radio e la legge.



La signorina Weiss, sud-dita cecoslovacca, si è unita per radio in matrimonio con Beniamino Lobowitz, suddito ucraino. Sino ad oggi il matrimonio non era stato possibile, vietando la legge americana l'ingresso nel suo territorio alla Weiss che non fosse stata moglie dell'americano Lobowitz. Ma neanche col radio-matrimonio si è risolta la questione poiché è sorta in questi giorni, una nuova difficoltà: la legge cecoslovacca non contempla il matrimonio per radio, quindi non intende rilasciare il regolare certificato necessario all'ingresso negli Stati Uniti.

Radio-cacce.



L'invazione da turismo assume sempre nuovi sviluppi. Un trimotore possente è stato preso in affitto ad una Compagnia olandese da un gruppo di appassionati cacciatori che si accingono, passando da Roma e Albania, alle Indie Olandesi allo scopo di cacciare la tigre ed il serpente bont.

L'avroplano è stato trasformato in arsenale volante e porta a bordo due abili operatori radio che hanno il compito di descrivere al mondo le vicende di queste cacce emozionanti. Le cronache saranno raccolte e trasmesse da parecchie stazioni.

La nuova stazione di Berlino.

Con l'ingresso in onda della nuova stazione di Berlino, la voce della capitale tedesca viene finalmente ricevuta a grandi distanze mentre prima era quasi inavvertita. Risultati di riccezioni soddisfacenti si sono avuti dall'Italia, dall'Australia e dalla Francia.

Corsi per professori.

L'Università di Utah ha iniziato, d'accordo con il dipartimento di educazione di Stato, un corso radiofonico destinato al perfezionamento professionale dei maestri e degli istituti. Il corso si compone di 25 conferenze settimanali che debbono essere seguite con speciali fascicoli inviati dall'Università stessa. A fine del corso, i radioscoltori potranno passare un esame che darà loro diritto ad un diploma.

A proposito della catastrofe di Lagny.

Anche le stazioni inglesi hanno osservato tre minuti di silenzio in omaggio alle duecento vittime dell'orribile catastrofe ferroviaria di Lagny. Mentre si cercano le responsabilità del disastro, un giornale parigino si chiede: «La radio che guida gli aereoporti nelle tenebre con una prodigiosa perfezione, non potrebbe servire con altrettanta efficacia ai treni che si minacciano nella nebbia?». Certamente anche in questo campo la radio saprà compiere — come in moltissimi altri — un'opera meravigliosamente umanitaria.

La radio e il mostro.



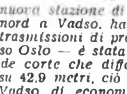
Sulle rive dell'ormai celebre laghetto scozzese di Loch Ness sono convenuti i giornalisti, curiosi, scienziati, fotografi, ecc. La radio non poteva mancare a questo mistro che appassiona da quasi un mese. La RBC ha inviato i suoi radio-operatori per tentare qualche trasmissione eccezionale. Signora poco, però, si è potuto realizzare: la stazione di Londra ha diffuso una conferenza dell'Esploratore Westrell che ha trovato e preso il calco delle orme del mostro, e la trasmittente di Davenport aveva annunciato di diffondere le urla del mostro, il misterioso animale, però, non si è degnato di presentarsi al microfono e la trasmissione di Davenport si è limitata ad un interessante reportage dell'attività notturna sulle rive del lago da parte degli appassionati cacciatori del mostro.

Radio-umanitaria.

In questo inverno eccezionale, delle terribili tempeste si sono scatenate un po' su tutti i mari, soprattutto su quelli nordici. Molte navi sono state scaraventate contro gli scogli delle coste battute da terribili ondate, ma la maggioranza delle navi hanno dovuto la loro salvezza e quella dell'equipaggio alla radio mercé la quale sono state prontamente soccorse da battelli più possenti che si trovavano nelle loro vicinanze. Lo steamer norvegese «Ror» ha voluto partire da Stunasse senza alcun attrezzamento radio. Dopo la sua partenza nessuno ha saputo più nulla e forse più nulla si saprà mai.

Nuove stazioni in Norvegia.

La Società radio norvegese, organizzata sul tipo della B.B.C., proviene dalla fusione di quattro associazioni diverse e dipende direttamente dal Ministero dell'Educazione. La Società possiede 17 stazioni attualmente in funzione. La manovra delle trasmissioni e dei cavi dipendono dal Ministero delle Poste. Una nuova stazione di 10 kW, costruita nell'estremo nord a Vadsø, ha finito in questi giorni le sue trasmissioni di prova. Nell'isola di Jølet — presso Oslo — è stata costruita una stazione ad onde corte che diffonderà i programmi nazionali su 42,9 metri, ciò che permetterà per i relais di Vadsø di economizzare la costruzione di cavi speciali. La nuova stazione di 20 kW di Tromsø entrerà in servizio contemporaneamente a quella di Bergen, della sua stessa potenza, nella prossima primavera.



Belgrado.

Tra breve l'attuale stazione di Belgrado sarà trasformata in trasmittente di 50 kW, e trasferita a Makis, nei dintorni della capitale. Gli studi verranno installati nel Palazzo delle Scienze di Belgrado. Inoltre tre relais funzioneranno a Skopje, Subotica e Serajevo.

Alle Indie inglesi.



Il Governo della provincia della frontiera di nord-ovest delle Indie britanniche — ha deciso di procedere ad un'interessante esperienza: userà la radio per diffondere scelti programmi a dieci villaggi della provincia. Il numero dei villaggi verrà aumentato se l'esperienza darà buoni risultati. La trasmittente verrà installata a Peshawar. Nei paesi abitati dalla razza bianca, la radio è un potente strumento per la diffusione della cultura e lo può essere ancora di più nei paesi popolati da razze illiterate e retrograde che soffrono più per il loro isolamento che per l'analfabetismo. I programmi saranno organizzati nei dialetti locali.

I misteri di... Radio Parigi.

Radio-Parigi è passata allo Stato e, nel discorso di chiusura, l'ex-amministratore delegato ha parlato di «addio delle quattro stazioni». La cosa ha meravigliato non pochi ascoltatori che ignoravano che sotto il nome di Radio-Parigi hanno lavorato quattro trasmissioni diverse. Innanzi tutto venne utilizzata una stazione sperimentale sotto il nome di «Radiola»; poi furono edificate le antenne di un posto più possente a Levallois sulle rive della Senna. Più tardi Radio-Parigi si installò a Clichy restituendo quasi cinque anni e un fine per i radioamatori delle necessità moderne. La Compagnia allestì una stazione trasmittente di 60 kW nel Comune di Saint-Remy l'Honoré. E' questa la trasmittente che funziona ancora oggi e la cui potenza verrà portata a 150 kW. Anche gli studi, prima di venire installati nel lussuoso palazzo di via Francesco I, hanno subito varie vicissitudini.

Gangsters 1934.



In uno di questi pomeriggi, un gruppo di sette gangsters — riferiscono i giornali americani — ha dato l'assalto ad una Banca di Chicago con tutto un modernissimo armamentario compreso un apparecchio radio ad onde corte. La Banca, d'altronde, da oltre un anno non faceva più alcuna operazione e si limitava ad affittare i banaiuti quindi presero subito la via del sottosuolo per alleggerire i depositi di sicurezza. Uno dei gangster restava nelle sale superiori con l'apparecchio ad onde corte per poter captare tutti i messaggi della polizia ed avvertirne quindi opportunamente i colleghi. Così, grazie a questa intelligente ed accurata preparazione, i banditi poterono alleggerire le casse della Banca.

La radio e l'arredobiliamento.



E' un'arte nuova che si sviluppa con lo sviluppo della radio. In tutte le moderne esposizioni radiofoniche o di mobili, c'è un reparto dedicato alla radio nell'arredobiliamento. In Inghilterra è in voga l'abitudine di far installare nell'apparecchio ricevente in qualcuno dei mobili già esistenti nella sala da pranzo o nel «boudoir». Uno dei più recenti successi è la radio installata in uno dei cassetti del «secretaire» della signora.

Novità nell'etere.

La radio cecoslovacca sarà rimodernata completamente con criteri nuovissimi. Le stazioni di Bruin e Marischtroubo diffonderanno anche in francese e tedesco; Presburg e Kaschau in ungherese. Verranno fatte inoltre trasmissioni speciali per i soldati di lingua tedesca. La durata dei programmi sarà di molto ampliata poiché essi avranno inizio alle 6,30 del mattino e fine alle 23. In Danimarca si sta studiando di costruire una stazione a Thorshavn, nelle isole Faroer, onde mettere a radio anche quella popolazione.

L'ennesimo concorso.

Radio-Tolosa chiude in questa settimana un suo Biennale concorso. Per una decina di giorni ha diffuso, all'ora di colazione, un po' tutti le vecchie arti francesi alla rinfusa. Ai radioamatori il compito di districare da quel miscuglio i diversi motivi e identificarli. Un'altra interessante iniziativa della stazione tolosana è quella dei ritratti radiofonici dei diversi paesi dell'Europa. Ogni ritratto è curato meticolosamente per dare al lontano radioscoltore il senso esatto delle caratteristiche locali. Così Villafranca di Linguadoca è stata dipinta con un radio-reportage in tre tempi consecutivi: dapprima il microfono ha captato i rumori delle officine laboriose, quindi si ammirò della famosa lavorazione dei «Penitenti Neri», e infine le suggestive note dell'organo della storica cattedrale.

La radio danese.



La radio danese è nata il 29 ottobre 1922. Le prime trasmissioni ebbero luogo con una vecchia stazione di bordo. Nel 1923-24, ebbero luogo al principio di sperimentazione di Lyngby e, quindi, con un'altra privata, costruita a Copenhagen con i residui della trasmittente militare di Ryvangen. L'organizzazione e il programma erano iniziati da associazioni di radioscoltori. Nel 1925 il Governo cominciò ad occuparsi della radio e votò una lieve tassa nonché un Consiglio radiofonico dirigente. L'anno seguente fu votata la statizzazione della radio. In Danimarca si fanno arandi sforzi per migliorare continuamente i programmi. La musica e la letteratura sono sviluppatissime. La Danimarca resta così — benché si sia diffuso un solo programma nazionale — il Paese del mondo con il più elevato indice di radioabbonati.

Vedere a pagina 54

la nuova rubrica

GIOCHI ED ENIGMI

MILANO · TORINO · GENOVA · TRIESTE · FIRENZE - Ore 21

MUSICHE DI E. BLOCH DIRETTE DALL'AUTORE

VENERDI 19 gennaio Ernest Bloch dirigerà al «Teatro di Torino» un concerto (che sarà trasmesso per radio) interamente dedicato a sue composizioni. Il grande musicista da due anni è venuto più volte in Italia, ove ha diretto concerti sinfonici e partecipato come pianista in concerti di musica da camera interamente dedicati a sue composizioni, a Milano, Napoli, Firenze, Torino. Roma. Il pubblico gli ha tributato le più calorose accoglienze ed egli è ormai diventato noto e popolare fra noi.

Il concerto comprenderà: *Quattro Episodi, Scelomò* e il *Servizio Sacro* in prima audizione mondiale. Gli altri due Bloch li compose nel 1926 a San Francisco e ottennero il premio Beebe. Il primo, *Umoresca macabra*, è una evocazione di fantasmi irreali in un'atmosfera d'incubo; un grottesco spietato e sferzante.

Nel secondo, *Osessione*, un motivo rimbomba da uno strumento all'altro; è affarato e ripreso, s'incrocia e si sovrappone a se stesso, formando impensate e audaci strutture armoniche, e a poco a poco creando, con insistenza e con persistenza, un'atmosfera di tensione ossessante, fino allo spasimo.

Il terzo, *Calma*, è una poetica visione di paesaggio immerso in una pace profonda. Il quarto, *Sinfonia Cinese*; Bloch, dopo aver assistito alle rappresentazioni del teatro cinese, fu affascinato da quell'atmosfera tipica e originalissima, misteriosa e immaginosa; e volle ricrearla in sintesi musicale.

Scelomò (Salomone), rapsodia ebraica per violoncello e orchestra (solista Massimo Amfiteatrof), è una delle opere più famose di Bloch. Fu ispirato primamente dal libro dell'Ecclesiaste, ma Bloch esitava sulla lingua da scegliere per esprimere questo testo: la sola possibile era l'ebraica, nella quale le parole hanno un suono cupo, come di bronzo percosso, e sembrano vere, da alcune profondità, assumere terribili oscure profetiche significazioni. Ma egli non conosceva abbastanza l'ebraico. Un giorno udì suonare il violoncellista Alessandro Barjauskij e, nell'entusiasmo suscitato in lui dall'artista appassionato e dall'uomo ardente, gli venne l'idea di affidare la parte vocale al violoncello, trasformando la limitazione delle parole nell'illimitata della musica. L'opera in seguito rivestì un carattere leggendario e la figura del biblico re Salomone parve levarsi tra la folla delle mogli e delle schiave, dinanzi al popolo guerriero. Sullo sfondo opulento dello strumentale, la parte del violoncello solista raggiunge una intensità di espressione e di commozione da far pensare veramente a una voce umana e più che umana. E la parola dell'Ecclesiaste risuona disperata: *vanitas vanitatum et omnia vanitas*.

Il *Servizio Sacro* per baritono, coro e orchestra (versione italiana di Mary Tibaldi Chiesa, solista Cocchi) è l'opera più recente di Bloch. Si divide in cinque parti, corrispondenti alla Liturgia: incomincia con un preludio sinfonico, *Meditazione*, che espone il motivo iniziale in tono misolidio, sul quale tutto il lavoro s'impenna, e due forme melodiche, che ricorreranno qua e là. Segue il *Motivo* «San bello le tue tende, Jacob, il tuo dimore, Israel». È una specie di «Pastorale», le tende nel deserto e il tempio di Dio nella natura: un misto di sacro e di profano, la religione nella vita di ogni giorno. Poi il cantor dice: «Adonai, io amo la tua dimora ed il luogo della tua gloria ed io mi prostro, m'inchino in presenza del Creato mio Dio»; e il coro risponde: «E nell'ora della grazia salga a te la mia prece, Elohim, per tua pietade. Porgi a me, o Signor, aiuto».

Dopo questa espressione di sentimenti generali, comincia il *Borchu* («Lode a te, Adonai») più liturgico, sorta di invocazione rituale. Il breve *Intrigo* sinfonico che qui porta al *Scend'Israel* ha un carattere e un motivo che ritorneranno più volte: è una espressione cosmica e rappresenta le forze dell'Universo, che nella creazione blochiana del *Servizio* spesso si assomigliano con Dio come una ed unica causa. *Scend'Israel* («Ascolta, Israel, il Signor nostro Dio, il Signore è Uno») è la grande professione di fede ebraica, la preghiera essenziale («con il Credo» dei cristiani, l'Allah, Allah dei musulmani). Il canto sembra scaturire da misteriose

profondità, in un crescendo di altissima intensità. Dopo l'elemento cosmico appare l'elemento umano: è il *Veahava*, (affidato al cantor e alle voci femminili). Il cantor dice: «E tu amerai il tuo Signor, il tuo Dio, con tutto il tuo cuore, dell'anima tua con tutto ardore»; poi, in tono liturgico, ufficiale: «E ognor le parole restino che oggi io ho comandato a te dentro il tuo cuore». E a un tratto sembra, dice Bloch, che Dio s'intenerisca come la vita che ha creato potrebbe essere bella. Le parole: «Le insegnerai ai tuoi figli, e ne parlerai, quando starai nella casa, quando ne andrai per via e nel giacer, e nel levarli» sono una preghiera molto nota; per Bloch esse stanno ad indicare l'unione della religione con la vita quotidiana, l'esistenza quale gli antichi conobbero, la santità, la grandezza e la semplicità in ogni atto, ad ogni ora. E la musica le esprime con tono intimo e commovente.

Quindi essa ritorna e così il testo, liturgico e rituale, a significare precetti, regole e discipline necessari e costanti: «Le porrai qual segno alla mano; per frontali le terrai fra i tuoi occhi; su gli stipti della tua casa e delle porte». Segue un coro rozzo e primitivo, caratteristicamente bichiano: «Chi lo? E parli, tra gli dei, Adonai, prodigi!» Le parole successive sono tolte dall'Ebreo e riproducono il grido del popolo d'Israele allorché le onde del mare si spaccarono a un cenno di Mosè. «Il tuo poter conobbero i tuoi figli: E' Iddio, gridarono

allor». E con impetuoso slancio si leva un coro di esultazione e di esultanza dinanzi al prodigio: «Regnerà il Signor per l'eternità». Un episodio drammatico, l'angoscia dell'umanità, è espresso pure da un breve interludio sinfonico e poi dalla preghiera tradizionale: «Rocca d'Israel, deh, sorgi e aiuta Israell!». Accenti tragici risuonano, tutte le miserie e le pene degli uomini, il lamento e l'invocazione di una folla di miserabili affannati e perseguitati. «Redentore, Adonai, Sabaot (Dio degli eserciti, aiuta!) suppli il cantor, e la folla risponde con un mormorio: «Sia lode, Amen». Con questa chiusa pessimistica finisce la prima parte del *Servizio*.

La seconda parte è la *Keduschah*, la santificazione. «Santifichiamo in terra il nome tuo, com'è santificato quando noi, o all'cieli, come scritto fu dal profeta (visione che Isala ebbe dei Serafini, dei quali trascrisse le parole): «Gridavano fra di loro, dicendo: O Santo, santo, santo, Adonai Sabaot, è piena la terra di Tua gloria!» (che corrispondono esattamente al «Sanctus, Dominus Deus Sabaot, pleni sunt caeli et terra gloria Tua» della Chiesa cattolica). Dopo un ritorno del motivo cosmico, il cantor proclama con formidabile conclusione: «E' Uno il nostro Dio». È l'affermazione solenne dell'unità del mondo, delle leggi dell'Universo. Poi: «Ci esaudivo pietoso e mostrerà che è il nostro Signor», e il coro riecheggia le stesse parole. In marcia contrastato di carattere, esplo-

de il coro finale barbarico, con parole di circa fede nella continuità e nella perpetuità, l'idea cosmica al di là del tempo e dello spazio: «Ognor Adonai regnerà, il tuo Dio, o Sion, di età in età; Alleluia».

La *Terza Parte* comincia con un preludio sinfonico, *Denosione silenziosa*, seguito da un coro a Cappella. È l'atto della *Torah*, la Legge, simbolo dell'ordine necessario, della disciplina, delle limitazioni (sono le parole di Goethe care a Bloch: «Ausserlich begrenzt, innerlich unbegrenzt», «limitato all'esterno, illimitato nell'intimo»). Prima della comunione con la Legge, il mistero già annunciato nel *Veahava*, è necessaria una purificazione, comune a tutte le religioni: «Gli accenti del labbro mio, del mio cor accogli i pensieri, Adonai, mia rocca e rifugio. Amen». Seguono le parole: «Levate, o porte, le teste, porte dell'eternità», ove le porte sono il simbolo delle barriere (gli odi, i pregiudizi, gli istinti malvagi) le quali, come tenebrose nubi che oscurano il sole, impediscono di vedere la luce di Dio, di procedere sulla via della verità. Che le porte si schiudano all'fine: «Possa entrar il re della gloria!». Il coro, con primitivo accento d'ingenuità arcaica interroga: «Chi è il re della gloria?», e il cantor risponde: «Adonai Sabaot, è re della gloria!». «Selah, selah, selah», esclama la folla, ripetendo con gioia commossa una esclamazione tradizionale (di ignoto significato, come Amen).



ERNEST BLOCH

(Fot. A. Bolognò)

A questo punto si apre l'arca e si ne tolgono i rotoli ove sono contenute le tavole della Legge, che si recano in giro tra gli abitanti, lottamente; è un momento di alta commozione. Il cantore spiega: «Diede il noi la Legge Mosè, il refulgido dei figli di Jacob» e il coro, quasi chiamando tutta l'umanità, i popoli di ogni religione, invoca «Venite e ammiriamo di Dio nei fulgori». La luce risplende con abbagliante intensità, e il cantor proclama nuovamente l'atto di fede: il *Scema Israel*. Segue il coro finale di esultanza, in modo lieto: «E' tu, Adonai, la grandezza e la potenza, e tua la gloria, in eterno, lo splendor! Tutto nei cieli e in terra è tuo, Adonai, il regno è tuo, e l'esaltazione su tutto, usuria».

Nella *Quarta Parte la Torah* è riportata nell'arca: si levita ora di mettere in pratica la Legge nella vita individuale e sociale, di serietà nel cuore. L'espressione della musica diventa meno musica, più terrestre, più umana: «Esaltate il Signor con me, magnifichiamo il Nome suo». E si leva un coro di gioia, un suo stile che richiama lo stile antico francese del Quattrocento: «Gloria in terra e nei cieli! Egli è la rocca di sua gente, la lode di tutti i giusti, i figli d'Israel, il popol eletto di Dio. Alleluia». E nel fulgore sonoro dell'Alleluia si conclude l'episodio.

Si ritorna alla *Torah*; si svolge come un dialogo tra il cantor e il coro: «La Legge di Dio è pura... ristoro dell'anima... verace di Dio testimonio... fa salvo il folle... I precetti di Dio son giusti, letizia al cor... Timore di Dio è canto!... Permane eterno!... Saggi precetti a voi fur dati; la Legge, la Legge, non la scordate!».

Succede *Et Chaim hi* (Arbor vitalis). La folla il popolo ha compreso ora ac che la Legge significa, l'accetta e la glorifica: «Chi alla Legge aderì, chi vi si attenne è beato. Le sue vite son letizia e tutti i suoi sentieri pace». E sulla parola pace, l'ebraico *Shalom*, si chiude la *Quarta Parte*.

La *Quinta Parte*, l'Epitogo, s'inizia col *Vaanachnu Koreim*, «Ci prostriamo innanzi a te, in segno del nostro omaggio, al cospetto del Re dei Re! Sia lode al Signore!». Fin qui il testo originale è in ebraico (in Italia l'opera sarà però tutta cantata in italiano). A questo punto il cantor si rivolgerà alla folla nella lingua del paese, in inglese in America e in Inghilterra, in francese in Francia e così via. Vi è qui una proiezione più generale, più universale della filosofia che forma il substrato del Servizio: una specie di irradiazione, di annuncio a tutti gli uomini dell'idea centrale, fulcro dell'opera.

«Questa», dice Bloch, «è stata la mia concezione

ed è la concezione dei Profeti; il contributo vivo, eterno, universale dato da Israel all'umanità, e che corrisponde alla mia filosofia».

Ecco le parole del recitativo del Ministro: «Possa giungere il tempo, o Dio, ove il tuo Nome si veneri in tutto il mondo e ove il dubbio svanisca e l'errore si sperda. Venga il giorno in cui gli uomini invocano il tuo Nome; allora sulla terra, il male sarà vinto dal bene, la superstizione più non ci asservirà la mente e il fetichismo non l'accecherà. O possan gli uomini sentire che son fratelli e con un solo spirito e un solo cuore siano per sempre uniti dinanzi a te. Allora tu regnerai sovra tutta la terra e la parola del profeta antico si compirà!» Il coro risponde: «Sara quel giorno il nostro Signore Uno!».

Segue il *Kaddish*, o Servizio dei morti: «Prima di separarci ricordiamo coloro ch'anno lasciato la terra e sono entrati nell'eternità. Svanirono dal nostro sguardo, ma sono vivi ancor, e sono in pace; dimorano nell'ombra del Signore! Gioia che ci vengono confonno i loro cuori dolorosi in Dio, poiché Egli è giusto e saggio. Pietause in ogni atto, ma nessuno conosce le Sue vie. Nel divin ordine della natura, vita, morte, gioia, dolor, servono a giusto fine, e quando il giorno verrà, sapremo perché soffriamo, perché il nostro amor di Dio giova insieme e unito... Siate pazienti, voi che piangete, e abbiate fede che un giorno l'anime vostre vedranno la luce...».

Il Concerto De Sabata

In alcuni lucidi ed acuti appunti sulla direzione d'orchestra (pubblicati lo scorso anno sulla *Rassegna musicale*), il giovane maestro Floga ricordò giustamente che vi sono due modi di dirigere senza partiture: l'uno possibile a molti, perché consiste nella semplice facilità di ritenere ad orecchio parte della musica da eseguirsi, con la fiducia che il suonare dell'orchestra faccia ricordare anticipatamente il susseguirsi delle battute; l'altro possibile al solo, pochissimi, dati da natura d'un orecchio eccezionale e d'un dono studio profondo e minuzioso delle partiture, capaci perciò di ricordare esattamente note, segni grafici, entrate, parole, ecc.

Orbene, anche chi non ebbe occasione di vedere Victor De Sabata alle prove, poté convincersi dall'audizione del concerto di venerdì scorso, che il maestro triestino è uno dei pochissimi direttori di quest'ultima categoria, e cioè uno dei più poderosi dominatori d'orchestra che oggi sia dato ascoltare. Quando si ha davvero fotografata la partitura nel cervello, così da poter fare anche alle prove, osservazioni e correzioni senza il bisogno mai d'una partitura, si può ben eliminare il leggio, sicuri che non verrà neppure un momento in cui l'orchestra debba trascinar il direttore, invece d'esser un docile strumento dal quale il gesto muto d'una bacchetta toglie falangi disciplinatissime di suoni ognuno dei quali ha un'intonazione, un ritmo, una dinamica, un colore e un'espressione. E direttore magnifico, nella piena padronanza delle proprie forze, affinato dallo studio e dalla disciplina incessanti, apparve Victor De Sabata al pubblico torinese, che da parecchi anni non aveva avuto l'occasione d'applaudirlo e di manifestargli la propria stima e la propria simpatia.

Il programma s'iniziò con una delle più belle «ouvertures» di Beethoven, l'*Equivoque*, composta, come tutti sanno, per uno dei drammi goethiani. Magnifica soprattutto la chiosa, ch'è come una apoteosi del martire della libertà, e che qualcuno pone addirittura tra «le pagine più inebrianti dell'intera produzione beethoveniana». Certo l'orchestra dell'*Esar*, affinata ancora, ne diede un'interpretazione piena di fervore, che fece scattare il pubblico numeroso in uno dei più nutriti applausi della serata.

Il pezzo successivo fu una *Toccata* del Frescobaldi, trascritta, con scrupolosità che gli fa onore, dal maestro G. F. Ghedini del nostro Liceo. Grande pagina, piena di serenità, d'una letizia pacata che si effonde in dialoghi finissimi degli strumentini e, dopo aver raggiunto un momento di fulgida gioia, digrada man mano e si spegne dolcemente negli archi in sordina. Con lunghe prove, il De Sabata riuscì a dar l'impressione dell'organo originario, conservando il caratteristico colore arcaico della composizione pur nella

E da lontano si leva come la voce supplice dell'umanità, il suo grido verso Dio, a invocare aiuto e conforto nella pena e nell'angoscia: «Reca d'Israel, deh, sorgi a aiuta Israele». Poi misteriosamente, come un canto di voce oltremondane, fuor d'ogni tempo e d'ogni spazio, comincia l'ultimo coro sulle parole di una bellissima preghiera ebraica medioevale: *Adon Olam*.

Nell'ultima strofa di essa, il musicista ha veduto l'idea della morte in quanto accettazione da parte dell'uomo, accettazione convinta e fiduciosa nell'Eterno. L'uomo, prigioniero dei sensi, è incapace di comprendere le Cause, di comprendere l'essenziale, il Tempo, lo Spazio, la Materia, il Pensiero. Così egli commette la sua anima e il suo corpo a Dio, fidente nella saggezza della Forza e delle Leggi supreme che reggono il mondo, nella suprema verità dell'Universo.

«La mia opera», dice Bloch, «oltrepassa di gran lunga la cornice di un Servizio del Sabato mattina. Profondamente ebraica nelle sue radici, essa non è esclusivamente ebraica nella sua significazione. E' un messaggio rivolto a tutta l'umanità».

MARY TIBALDI CHIESA

Sulla vita e sull'opera di Bloch vedi il mio libro «Eros e Bloch» (Edizione Paravia - Biblioteca di Cultura musicale - Torino, 1933).

traduzione orchestrale. Con la speranza che l'opera del grande organista ci venga fatta conoscere in modo sempre più profondo ed adeguato, non possiamo non rinnovar le lodi al Ghedini, al De Sabata e a tutti gli esecutori per l'amore posto nel rivelarci tanta bellezza.

Il poema sinfonico *Juventus* dello stesso De Sabata, che l'orchestra eseguì subito dopo, non era nuovo al nostro pubblico, e tanto meno essa è nuovo nell'opera dell'autore, che lo scrisse una quindicina d'anni fa (la sua prima esecuzione avvenne all'«Augusteo» nel gennaio del 1920). Stranissimo fin dallo scatto iniziale, esso non nasconde mai la simpatia del De Sabata per l'arte del compositore, e tutti i temi, d'una esecuzione piena di colore e d'impegno, fu dato di rilevar una volta ancora l'esuberanza, la vivacità, l'impeto che pervade il gioioso componimento, ricolto di tocchi scherzosi e di molli accenti di danza strumentata con grande abilità, se anche non immune, qua e là, da bizzarria e da enfasi.

Nella successiva sinfonia del *Guglielmo Tell* merita d'esser notata specialmente la magnifica robustezza con la quale fu eseguita la «tempesta», e cioè il secondo tempo. Per merito della disciplina dell'orchestra, furono raggiunti effetti di sonorità straordinari, senza che l'equilibrio e la bellezza venissero mai meno. Erano, dopo un malioso e affascinante il canto del corruccio, sotto gli eleganti svolazzi del flauto. Nella «marcia» meritarono lode i violini per la grande precisione.

Meno significativa fu la seconda parte del concerto, se se ne toglia la robusta sinfonia de *Il martir cantore*, in cui tutti i temi ebbero rilievo nella grandiosità d'una cornice ch'è di più potente Wagner. I due frammenti della «suite» intitolata *Medio Evo* del Glazunof (nuovi per Torino) non parvero gran cosa, specialmente il secondo, «Scherzo», nel quale non mancano però momenti brillanti e pittoreschi. Meglio certo il primo, *Serenata del trovatore*, iniziato da una buona frase languida e nostalgica, vagamente russa, appoggiata su eleganti armonie d'archi e persistenti arpeggi d'arpa. Se fu ascoltato con piacere, anche per il garbo dell'esecuzione, esso però poco agglunge alla fama di chi va considerato tra i migliori allievi di Rimsky-Korsakof.

Meno ancora giova fermarsi sull'*Au Jardin* di *Marquerite* di Roger-Ducasse, uno dei discepoli di Gabriel Fauré. Si tratta d'un interludio, iniziato da un dolce bisbiglio d'archi e nel quale affiora qua e là un senso di trepido e di vago che fa aspettare una rivelazione. Questa, però, non giunge mai, e il componimento, cui non manca l'eleganza tipica dei francesi, dà un'impressione di prosaicità, d'indeterminatezza. Bisogna, ciò nonostante, esser sempre lieti di conoscere qualche pagina nuova, tanto più attraverso a un'esecuzione perfetta, come fu anche questa del De Sabata, cui il pubblico rivolve, alla fine del concerto, interminabili ovazioni.

CARLANDREA ROSSI.



Il violoncellista Massimo Amati.

SERVIZIO SEGRETO

DI ERNEST BLOCH

TRADUZIONE RITMICA DI MARY TIBALDI CHIESA

PARTE I

MEDITAZIONE (Preludio strumentale)

MAH TOUV

CANTOR. Non belle le tue femine, Jacob, le tue figlie, Israele!

COMO. Non belle le tue femine, Jacob, le tue figlie, Israele! Per tua grande inesorabilità verso a te (la tua casa, noi profetisti, noi profetisti nel santuario tuo con favorevolezza)

CANTOR. Adonai, Adonai, in tuo la tua dimora ed il luogo della tua gloria ed a te mi prostro, mi inchino in presenza del Creator mio Dio!

COMO. E nell'ora della grazia salga a te la mia prece, Elohim, per tua pietade. Poni a me, ponet a me, o Signor, aiuto, Signore, aiuto!

BORECHI

CANTOR. Lode a te, o Adonai, sia lode a te,

COMO. Sia lode a Adonai, lode a Adonai, lode a Adonai per l'eternità!

Treccia introduttiva sinfonica (Le forze cosmiche).

SCHEMA ISRAEL

CANTOR e COMO. Ascolta, Israele, Il Signor nostro Dio, Il Signor è Un! Sia lode al Suo nome glorioso in eterno!

VEAHAVTA

CANTOR. E tu amerai il tuo Signor, Il tuo Dio con tutto il tuo cor, ed il tuo animo, e con tutto l'animo tuo, e con tutte le forze tue, come oggi io ho comandato a te dentro il tuo cuore. Io insegnerai ai tuoi figli, e ne parlerai, quando starai nella casa, quando sei sul campo, quando sei sul cammino, e nel lavoro. Le pareti qual segno alla mano; per frontali le terrai tra i tuoi occhi sui sei stipiti della tua casa e delle porte.

MI CHIAMOCHA

COMO. Chi ti è padre chi ti è padre fra gli dei, Adonai, chi ti è padre, o glorioso e santo, tremendo fator di prodigi?

CANTOR. Il tuo poter conobbero i tuoi figli: e i ladroni, gridavano ai tuoi figli!

ADONAI IMLOCHI

COMO. Regnerà il Signor, regnerà il Signor, per l'eternità!

Treccia introduttiva sinfonica (L'adorazione dell'Umanità)

ZUR ISRAEL

CANTOR. Rocca di Israele, deh, soccorsi e aiuta Israele! Redentore, Adonai Sabaoth, aiuta! O Dio d'Israel, sia benedetto Adonai, tu Dio d'Israel!

COMO. Sia lode al Nome Suo, Amen!

PARTE II

KEDUSCAH (Santificazione)

CANTOR. Santifichiamo in terra il Nome Tuo, come è santificato sopra tutti i giganti, ed ogni scettro fu dal profeta: Glorivano fra di lor, dicendo,

KADUSC KADUSC KADUSC (Santezza)

COMO. O santo, santo, santo, Adonai Sabaoth, è piena la terra, Adonai, di tua gloria!

ADIR ADIEHENU

CANTOR. Potente Signore, Adonai nostro Dio, quanto è grande il Nome Tuo nel mondo.

COMO. Lodato sia Adonai, negli spazi.

RECHAD RU ELOHENU

CANTOR e COMO. E' uno il nostro Dio: nostro Padre, nostro Rege e Redentore. Ci esalate pietoso e inosservato che è il nostro Signor.

COMO. E' uno il nostro Dio, nostro Padre, nostro Rege e Salvatore. Ci esalate pietoso e inosservato che è il nostro Signor.

IMLOCHI ADONAI LEOMAM

COMO. Onor Adonai regnerà, il tuo Dio, o Ston, di età in età. Alletuia!

PARTE III

DEVOTIOE SILENZIOSA (Preludio sinfonico)

IHHU EHAZON IMRE PI

CANTOR. Capofila, gli accenti del labirinto mio del mio cor accenti i pensieri. Adonai, mia rocca e rifugio Amen.

SEU SE'AHIM

CANTOR e COMO. Levate, o porte, le feste! Porte del l'eternità!

CANTOR. Possa entrar il Re della gloria!

COMO. Chi è il Re della gloria?

CANTOR. Adonai Sabaoth, è Re della gloria.

COMO. Salva, salva, salva!

Si toglie la tunica (Tarab) dall'Arca (introduttiva sinfonica).

TORAH ZIVAH

CANTOR e COMO. Diede a noi la legge Mosè. Il retaggio dei Re di Jaco, figli di Jaco, venite e camminate di Dio nel fulgor!

SCHEMA ISRAEL

CANTOR e COMO. Ascolta, Israele, Il Signor nostro Dio, Il Signor è Un!

LEGHA ADONAI

COMO. E' tua, Adonai, la grandezza e la potenza, è tua la gloria, in eterno, la splendori. Tutto nei cieli, e in terra, è tuo, Adonai, il regno è tuo, e l'esaltazione su tutto, oggior. E' tuo, Adonai, il regno è tuo, e l'esaltazione su tutto, oggior.

PARTE IV

Si ripropia la Bibbia nell'Arca.

CANTOR. Esaltate il Signor con me, magnificando il Nome Suo!

RODO AL EREZ

COMO. Gloria in terra e nei cieli. Feli è la rocca di sua gente. la lode di tutti i giusti, i figli d'Israel, il popolo eletto di Dio. Alletuia!

TORAD ADONAI

CANTOR. La legge di Dio è dura.

COMO. Risloro all'alma.

CANTOR. Verace è il testimonio.

COMO. Fu salvio il felle. I precetti di Dio son giusti, letizia al cor!

CANTOR. Timore di Dio è santo, è santo.

COMO. Permanete eterni!

CANTOR. Saggi precetti a voi fur dati, la legge, la legge, non scordate!

EZ CHAIM (Canto di Pace)

COMO. Arbor vitali — Chi alla legge aderi.

COMO e CANTOR. Chi vi si attiene è beato; le sue vie son letizia e tutti i suoi sentieri pace.

PARTE V

VAASAHIM KOREIM

CANTOR e COMO. Ci prestriamo innanzi a te in segno del nostro omaggio, al cospetto del Re dei Re!

Sia lode al Signor! Sia lode al Signor!

MINISTRO (dopo parola). Posca giungere il tempo, e dove il tuo nome si veggi in tutto il mondo e ove il dubbio svanisce e l'errore si spenda.

Venga il giorno in cui gli uomini invochino il tuo nome, allora sulla terra il male sarà vinto dal bene, la superstizione più non ci asservirà la mente e il fetore non facecherà.

O possan gli uomini sentire che son fratelli e con un solo spirito e un solo cuore siano per sempre uniti innanzi a te. Allora tu regnerai sopra tutta la terra o la parola del profeta antico si compirà!

COMO. Sarà quel giorno il nostro Signor Un! Il tuo Dio.

KADUSC (Separato del male)

MINISTRO. Prima di separarci ricordiamo coloro chiamati, lasciate la terra e sono entrati nell'eternità. Svaniranno dal nostro sguardo, ma sono vivi ancor, e sono in pace; discarono nell'ombra del Signor.

Colui che ti piacciono confidano i loro cuori dolorosi in Dio, poiché Egli è giusto e saggio, pietoso in ogni atto; ma nessun, nessuno conosce la Sua via.

Nel divio ordine degli astri, vita, morte, gioia dolor, sereno è un questo fin e quanto il giorno verrà, sapremo perché soffriamo, perché il nostro cuore ci dà dolore insieme a gioia.

Colui che ti piacciono, sia che piangano, e abbiate fede che un giorno l'anime vostra vedranno la luce...

ZUR ISRAEL

COMO (in lontano). O, Rocca d'Israel, deh, soccorsi e aiuta Israele!

CANTOR. Redentore, Adonai Sabaoth, Signor!

COMO. Aiuta Israele! Deh, soccorsi e aiuta Israele!

ADON OLAM

COMO (3). L'eterno Dio regnava già — innanzi d'ogni creazione.

E' il mondo fu nel suo poter — fu chiamato il Re della gloria.

E quando tutto santerebbe — Et solo imperebbe! Ed Eeli fu ed Egli è — e ognor sarà nel suo splendore.

Ed Eeli è Un no altro ve' — che mai sia a Lui pari.

Principio e fin l'ido no ve' — la forza è Sua, è Suo il poter.

CANTOR e COMO (2). E' il mio Dio liberatore, — rifugio a me nel mio dolor.

Vessillo a me, la mia rocca — e salvezion, se il chiamo.

(4) In Sua man affidare — nel mio signor, nel mio vegliar.

Conmetto l'anima e il corpo a Lui. Meo è Dio non ho timor.

BENEDIZIOE

CANTOR. Che voi benedica il Signore, e vi preservi.

COMO. Amen.

CANTOR. V'illumini Dio, vi sia propizio e a voi dia grazia!

COMO. Amen.

CANTOR. Il volto rivela Dio a voi e concede a voi pace!

COMO. Amen.

(1) Come una lamentazione dell'Umanità.

(2) Come voci oltremondane, fuor d'ogni tempo e d'ogni spazio.

(3) Di nuovo come espressione dell'Umanità.

(4) In una supremazia rassegnazione.

(con l'autorizzazione dell'Editore A. & G. Curisch, Milano, proprietario per tutti i Paesi).

L'Istituto di Scienze e Lettere

inaugura l'Anno Accademico

La Medaglia d'oro

ed il Diploma di Primo Grado alla Società "F. I. V. R. E.,"

Nel Palazzo Brera coll'intervento di una folla di soci, studiosi ed invitati, ufficiali delle varie armi, si è svolta ieri la solenne adunanza inaugurale del nuovo anno del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere.

Hanno assistito il Duca di Bergamo, il Sottosegretario all'Educazione Nazionale on Solmi, il Prefetto, il Generale comandante la Divisione Militare, il Questore, i rappresentanti del Cardinale, del Preside della Provincia, del Podestà, del Segretario Federale, del Provveditore agli Studi, degli istituti amministrativi, scolastici e culturali, della Magistratura e di moltissime Associazioni.

Dopo che il sen. Menozzi ebbe commemorato i defunti, ed inaugurato il nuovo Presidente on. Solmi, il bibliotecario dell'Istituto, prof. Morlacchi, ha dato lettura delle relazioni sui concorsi a premio ordinari e straordinari dell'Istituto stesso, lettura alla quale è seguita, tra gli applausi ai vincitori, la consegna dei premi.

Fra i premi di Fondazione Cagnola per l'invenzione o l'introduzione di una nuova macchina o processo industriale in Lombardia a vantaggio della popolazione, fu assegnata la medaglia d'oro ed il diploma di primo grado alla Fabbrica Italiana Valvole Radioelettriche (Fiere) con sede a Milano.

Trattasi della Società F.I.V.R.E. (Fabbrica Italiana Valvole Radioelettriche con sede a Milano e stabilimenti a Pavia) di cui è presidente l'on. Benni, vice-presidente il sen. Agnelli, e consigliere delegato il comm. Bruno Quintavalle.

Questa Società di cui sono azionisti vari fabbricanti di Radio, fu costituita ed è controllata dalla Fabbrica Italiana Magneti Marelli di Sesto San Giovanni.

Nel mondo musicale, e nel campo sinfonico in particolare, il maestro Licio Refice non ha bisogno di presentazioni. Entrato giovanissimo nella carriera ecclesiastica, prima ancora di conseguire le lauree nelle scienze sacre, si sentì irresistibilmente attratto verso la musica. Fatti i primi studi col maestro Bezzi, entrò poi nel Liceo di Santa Cecilia, dove ebbe la guida del maestro Palelli per la composizione e del maestro Renzi per l'organo. Nel 1910 era diplomato con merito speciale, ed immediatamente passava ad insegnare composizione religiosa ed strumentale ed armonia alla Scuola Pontificia di Musica Sacra, ed assumeva non molto dopo anche la direzione della Cappella Liberiana di Santa Maria Maggiore. Contemporaneamente il Refice iniziava la sua vasta e ininterrotta attività di compositore, oltre che di esecutore, naturalmente nel campo della musica sacra e sinfonica. In venti anni il Maestro Refice ha scritto una vasta mole di musica religiosa. Degni di maggior rilievo, un *Te Deum* per la vittoria delle armi italiane; un *Requiem* per i caduti della grande guerra; la grande *Missa Jubilee*, dedicata al Sommo Pontefice; lo *Stabat Mater* eseguito anche all'Augusteo. Ma è soprattutto nel campo sinfonico, con vasti ed originali poemi ed oratori, che Don Licio Refice ha affermato le sue mirabili doti tecniche e di ispirazione. Basti ricordare i poemi sinfonico-vocali *Maria Maddalena* e *Il martirio di Sant'Agnes*, eseguiti ripetutamente, e con vivissimo successo, all'Augusteo a Roma, in altre città italiane e moltissimo all'estero, e quali il *Transitus Davids* composto per le feste centenarie dantesche di Ravenna, e il *Frittico trancigiano*, scritto per la celebrazione del settimo centenario della morte del Poverello d'Assisi, ed eseguito dal '23 in poi in tutto il mondo.

Raggiunta ormai la maturità artistica, il Maestro Refice si sentiva da qualche anno attratto irresistibilmente a tentare la prova in altro campo: nel teatro. E vi si è cimentato con un'opera in tre atti, su libretto di Emidio Mucci, *Cecilia*, ispirata agli atti della vita e del martirio della Vergine romana che i musicisti hanno proclamato poi loro altissima Patrona.

Ho voluto interrogare il Maestro Refice su questa *Cecilia*, che è vivamente attesa nel mondo musicale italiano. Il simpatico ed illustre compositore mi è stato largo, con la sua parola calda e impetuosa, di notizie e di chiarimenti.

— Fu tre anni sono — mi ha detto — che concepì la prima idea di tornare alla forma della rappresentazione sacra, allo scopo di concorrere all'azione educativa della scuola e del libro

AL TEATRO REALE DELL'OPERA

IN ATTESA DI «CECILIA»

Il M^o Licio Refice col suo librettista Emidio Mucci.

e di rafforzare l'idea religiosa nelle masse mediante l'efficacia delle figurazioni sceniche vivificate dalla musica. La leggenda di Santa Cecilia mi parve subito atta a questo fine, perché, a somiglianza dei miti per il popolo ellenico, questa leggenda cristiana è di quelle che ancora oggi possono eccitare la fantasia per la vaghezza del sogno in cui sono immerse, e suscitare al tempo stesso vivi palpiti nell'animo del popolo. Mi sono poi appassionato alla storia della popolarissima martire romana anche per il suo alto contenuto umano e drammatico. Non che, secondo me, il dramma debba consistere in una successione di eventi ad ogni piè sospinto, nella secca dialettica di stati d'animo o in nudo contrasto di volontà. Per me il dramma deve intendersi come giustamente si esprime Massimo Mila nel suo recente libro sul *Melodramma di Verdi* — quale passione di personaggi liricamente vissuta dal creatore. Io sento il dramma tutto pervaso di lirismo, e sento che l'urto delle idee, della volontà, degli eventi, deve distendersi talvolta in zone di effusione lirica. Perciò ho trovato adeguato ai miei intendimenti il libretto fornitomi da Emidio Mucci, libretto in cui questa drammaticità è espressa per accenti, per baleni, se non celata a volte nelle pieghe della vicenda, insita nel dibattito delle coscienze umane con le circostanze terrestri e la legge divina.

E nella sua *Cecilia* gli elementi religiosi andranno mescolati ad elementi profani, come nelle sacre rappresentazioni d'una volta?

— Certamente. L'azione esteriore si alterna in ritmo con quella interiore, rimanendo tuttavia fisso il centro donde si irradiano le varie linee. Cecilia, la protagonista, deve da prima vincere l'amore e la concezione pagana di Valeriano, poi l'autorità della legge romana infine, col martirio, il dolore fisico. Le antiche forme drammatiche delle rappresentazioni sacre si svolgevano nella stessa atmosfera in cui fiorivano le belle cattedrali, le sculture di Nicola Pisano, le tavole di Simone Martini, gli affreschi di Giotto. Proprio le immagini devote conosciute dal popolo mercè l'opera di quegli scultori e di quei pittori prendevano aspetto e voce umana e scendevano con la sacra rappresentazione nel campo

della viva realtà. Or bene, ispirandomi a simili modelli, io ho concepito la mia opera anche nel senso di spettacolo o, come si dice oggi, di *teatro teatrale*.

— E quali sono le funzioni affidate, nella sua *Cecilia*, ai personaggi, all'orchestra, al coro?

— Mentre al canto ho affidato l'espressione concettuale definita, l'orchestra rivelerà col suo flusso, senza bisogno di una lente psicoanalitica, il lavoro spirituale intimo e segreto. Come poi la tragedia greca si staglia sul dinamismo della folla, di una folla ispirata di fronte al mistero della vita e della divinità, così nella mia opera il coro — cui ho conferito una grande importanza — avrà a volte una funzione di attiva compartecipazione al dramma, tal'altra una funzione semplicemente contemplativa; e infine, liberandosi del tutto dalle parole, assurgere, nell'apoteosi della martire, a valore di puro simbolo di sostanza musicale.

— Vuoi dirmi, ancora, Maestro, come si è decisa a cimentarsi nel teatro?

— Anzitutto per un intimo impulso di carattere estetico. Vi sono delle azioni che restano, che debbono restare al di qua della ribalta, sia che l'argomento si adagi in una statica contemplazione mistica, sia che i personaggi non possano essere portati sulla scena senza incorrere in una vera e propria diminuzione; ed esistono altri soggetti che, per l'umanità dei personaggi, la potenza degli eventi, lo sfondo storico, aspirano all'evidenza, anelano imperiosamente all'espressione teatrale. La leggenda di Santa Cecilia mi è sembrata appunto atta ad appartenere a questa seconda specie, e ne ho fatto un melodramma sacro, senza preoccupazioni di scuole e di tendenze, ma cercando di mantenermi sempre fedele al principio che vera materia essenziale, eterna ed insostituibile dell'arte fu e sarà sempre l'umanità. Non so dire quanto il mio lavoro, nella sua effettiva espressione, potrà corrispondere alla mia intuizione; ma confido fermamente che si riconoscerà che la musica che io ho scritto non poteva essere composta che da un italiano.

A queste chiare dichiarazioni del valoroso maestro romano aggiungerò che per il libretto di Cecilia Emidio Mucci si è fedelmente attenuto, nei suoi tre episodi, agli Atti del martirio della vergine romana.

Cecilia, che avrà a principale e certamente magnifica interprete Claudia Muzio, verrà allestita al «Teatro Reale dell'Opera» con grande sforzo, con scenari appositamente eseguiti dal pittore Polidori. L'opera, preparata e diretta dal Maestro Edoardo Vitale, andrà in scena nella prima quindicina di febbraio.

MARIO CORSI.



Le Nozze di Figaro. - 1. Mariano Stabile (Figaro) 2. Maestro Gino Marinuzzi - 3. Gianna Pedersini (Cherubino) - 4. Salvatore Baccaloni (Bartolo).



I quattro rasteghi - 1. E. Wolf-Ferrari - 2. Maestro Edoardo Vitale - 3. Marcello Fovani - 4. Alessandro Sanina.

Produzione Radiomarelli 1934

Damayante



Supereterodina 5 valvole di tipo nuovissimo ad alto rendimento - Scala parlante

Onde medie e lunghe da 200 a 2000 metri.

Prezzo in contanti, comprese le valvole **L. 1486** più le tasse di fabbricazione di **L. 114**.

A rate, comprese le valvole e le tasse di fabbricazione, **L. 380** in contanti e 12 rate mensili da **L. 110** ciascuna.

Argeste



Supereterodina a 10 valvole

Duofonico - Quattro scale graduate - Onde corte e medie.

Prezzo, comprese le valvole e le tasse di fabbricazione:

In contanti **L. 3200**.

A rate **L. 1000** in contanti e 12 rate mensili da **L. 200** ciascuna.

Dischi PARLOPHON

Edizioni EIAR-RADIOMARELLI

Alauda



Supereterodina a 4 valvole di tipo nuovissimo ad alto rendimento.

Prezzo: in contanti, comprese le valvole, **L. 600** più le tasse di fabbricazione di **L. 114**.

A rate, comprese le valvole e le tasse di fabbricazione, **L. 156** in contanti e 12 rate mensili da **L. 50** ciascuna.

**VALVOLE
FIVRE**

Calipso



Radiofono-
grafo-super-
eterodina
5 valvole

Scala graduata illuminata per trasparenza.

Prezzo, comprese le valvole e le tasse di fabbricazione:

In contanti **L. 2000**.

A rate **L. 500** in contanti e 12 rate mensili da **L. 135** ciascuna.

Fonargeste



Radiofonografo
supereterodina
a 10 valvole

Due altoparlanti e etrodinamici - Quattro scale graduate - Onde corte e medie.

Prezzo, comprese le valvole e le tasse di fabbricazione:

In contanti **L. 4500**.

A rate **L. 1200** in contanti e 12 rate da **L. 300** ciascuna.

RADIOMARELLI

PADEREWSKI E LA MUSICA POLACCA

GIORNATA campale all'«Augusteo». Funebre festival dedicato al culto dei grandi morti. Paderewski suona. Nei suoi programmi non trovi un suo concerto: i suoi concerti sono sempre una commemorazione, un appello solenne ai caduti del pianoforte: Chopin, Mozart, Bach, Liszt, Debussy, ecc.

Presenzia l'avvenimento il pubblico più disprezzato e pittorresco del mondo. Daine in parrucche e manto di ermellino, frati in tonaca bianca, file di pellegrini col borsone, convacciati sui gradini delle scalette di accesso. Inghiesi, amebicane russi gonfiato a gonfiato con domesticid'alto bordo: magistrati, ministri dimissionari e vecchie beghine del clavicembalo; ambasciatori, collari dell'Annunziata, sacrestani della tradizione; maniaci e prelati, e archeologi: tutti venuti a portare al vecchio leone il loro contributo di stupore e di ammirazione.

Una corona di giappoli elettrici illumina blandamente, dall'alto, l'enorme anfiteatro stipato in un modo inverosimile.

Paderewski è albino e non può soffrire la luce cruda del giorno: quella artificiale che taglia, sgomina e uccide i fantasmi.

Siamo quasi avvolto nell'ombra feroce di un tempo.

A tutta prima una grande tristezza e una ferocia distanza regnano tra il pubblico intimidito e quell'uomo solitario, diritto, alto, vigoroso, dai tratti fortissimi e dai capelli ancora rosciglianti come un fuoco di paglia.

La sua celebrità annosa viene a noi da un secolo lontano ormai mezzo sepolto.

Sulla sua faccia di mongolo, inflessibile e chiusa, è un tumulto pietrificato e fierissimo.

Egli ci appare là formidabile e sommaro: un Deus ex machina del pianoforte.

Ci anni non possono nulla contro di lui. La sua teccata è intatta.

Paderewski siede e attacca.

In alto e intorno lungo i gironi della sfera colossale nereggià la curiosità degli assediati. Il tapino spettatore seduto laggiù in fondo a un giro di archibuto riesce a vedere sul podio deserto che un grosso punto nero lucido e immobile, e trattiene il fiato e allunga il collo nella penombra dell'«Augusteo» per afferrare l'infinitesimale. L'atomo nello spazio, il crepitare remoto delle nacchere angeliche, il lamentoso morendo di una songhiera sommersa.

Con una forza continua e un magistero ostinato e focoso, il famoso pianista settantenne supera via via lo spazio taciturno, gelido e invincibile, gellando con le arcate irruenti e interminabili del suo stile un ponte di soccorso anche ai più lontani e dorettili dei suoi ammiratori.

Le sue mani galoppiano romanticamente sulla tastiera. Sono zampate impazienti, balzi improvvisi, slanci felini, e crisi spietate di bravura; poi i residui di un rigor: scintille, oscurità e pianto.

L'attenzione è altissima; e nelle pause sospese il pir di udire lo squittire impercettibile dell'arco sollevando un incedibile romanzante gelberba che cresce al calor del sole.

Con un entusiasmo impassibile e una violenza tutta interiore, Paderewski accumula le corporee sonorità dell'istrumento, le batte ai fianchi, le spinge furiosamente ai vertici della potenza: sembra lottare lassù contro gli esseri come contro fieri e mostri terribili, poi cade vincitore e spossato; si piega, e beve a piena bocca l'inscurabile melodia della notte.

Intorno si diffonde allora il rintocco corto, attutito, doloroso che fanno i campanelli delle mandre perdute tra la neve nelle nebulose solitudini. È un trillo lunghissimo brilla ancora, due alamenti terribili, un lume dopo la caduta di una valanga azzurrina.

Non parleremo punto di tecnica né di scienza a proposito di Paderewski; parlarne vorrebbe dire spalancare la porta all'invasione di tutti i cretini che aspettano nell'anticamera, e fare un grave torto all'artista glorioso. Come tutti i Grandi, egli suona in pieno dominio della materia, purché abbia campo libero intorno a sé. La folla innumerevole e muta gli fa spuntare le ali.

La sua grandezza la misura specialmente in Liszt e in Chopin.

In Chopin, Paderewski ci mostra la luna nel pozzo.

C'è in Paderewski l'energia dispotica di un condottiero di popoli, di un profeta. La fede che egli ripone in se stesso è fin troppo fattiva: fede forte e guerresca come i suoi nervi terribili.

Non è un patriarca biate costui, ma uno che stacca e recide senza pietà e bada a costruir materialmente, a definire rigorosamente. La sua arte granita e solida s'arresta edificata e ferma sul lembo estremo. Due dita più in là la terra manca sotto i piedi.

D'altronde egli trasforma in uno spettacolo figurativo ogni astruseria tecnica. Portato dal temperamento, Paderewski trova un equilibrio geniale e tutto personale: ruba, rallenta il tempo, e d'istinto stabilisce una compensazione meravigliosa di ritmi e di espressioni. Il suo tocco caratteristico, il suo fraseggiare pieno di una suprema distinzione, tutto quel suo giuoco ispirato e luminoso s'innalza sull'aria pesante e vizziata nella quale bochieggiano così numerose le tartarughe musicali, ed entra in un'atmosfera rarefatta ove ha principio il vibrare felice dei paradisi.

Il pubblico di comune accordo, lo saluta alla fine di ogni brano con uno scroscio diffuso di applausi. Raffica e di drammatica. E così un

pezzo si allaccia all'altro senza stanchezza e senza remissione. L'attività di questo virtuoso non dà tempo al tempo; incalza, travolge.

Egli è sempre lo stesso: aseta, austero, onnipotente cavaliere dello Spirito Santo. E ottiene quello che vuole. Ci si inclina dinanzi alla sua sontuosa indifferenza, ma si rimane in fondo disincantati. La sua arte senza debolezze, le sue vittorie senza contrasti mortificano, non interessano quasi più. Paderewski si ripresenta alla veduta con il suo ostentato superbo; lo direste all'aspetto la prima lama di Polonia. Ricomincia il concerto. Egli si mette a suonare, bene naturalmente, sono già tre ore che suona bene questo rosso monarca.

La musica s'innalza a perpendicolo nella folta penombra. Lassù egli rinnova i miracoli, le oltave lenie che al buiontano l'una sull'altra. Il suo volo si allarga, frama, in una corsa irretita come una vecchia pellicola sullo schermo. Di minuto in minuto, crescendo in la sua frenetica prestezza, Paderewski traversa le nubi, il chiaro di luna, e i cieli pieni di sonno brumale su una macchina di ferro. Nulla la volontà di questo nababbo come un motore di cento cavalli.

BRUNO BARILLI.

Panorama storico



Varsavia - Teatro dell'Opera.

La musica polacca, non ancora abbastanza conosciuta in Europa, ha una storia lunga e gloriosa. I primi manoscritti musicali risalgono al secolo XI e sono di canti religiosi. Dal secolo XII al XV lo studio della musica ebbe notevole sviluppo anche per l'influenza degli italiani che vivevano in Polonia; si che Cracovia divenne un importante centro musicale. Il Cinquecento ed il Seicento furono ricchi di musicisti nazionali, ancora presso che ignorati all'estero; ma le danze vivaci melanconiche della Polonia, la Polska, la Mazurka, la Krakowiak, varcarono i confini e divennero popolari in tutta Europa. Nel Settecento, poi, alla splendida Corte del Re Stanislao Augusto, dove le arti ebbero tutte rigogliosa fioritura, vissero musicisti di gran merito; e la fine del Settecento ricorda il Kamienski, lo Stefani, l'Elsner, il Kurpinski ed altri ancora.

Singolare importanza ebbe la musica nel triste periodo che seguì le spartizioni della Polonia: Federico Chopin col suo genio portò la voce della sua Patria dolente a tutto il mondo.

La voce della Polonia vibrava nelle opere anche degli artisti contemporanei di Chopin e dopo di lui venuti: Moniusko, il compositore della vena ricca e varia, l'autore di Halka, del Maniero misterioso; Zarzycki, Moszkowski, Paderewski, Mlynski.

La Polonia moderna ha anch'essa una larga pleiade di musicisti: dal Niewiadomski, una delle figure più notevoli, a Karłowicz, Rozycki, Morawski, Szumanski, Wertheim.

Tutti i generi d'arte musicale si sono sviluppati in Polonia: dalle canzoni popolari, semplici e soavi Kolendy natalizie, canti d'amore appassionati, scherzi, birichini, alle canzoni patriottiche, che alimentarono nel segreto, per anni, la fede nella resurrezione della Patria, quando ciò pareva una follia; dalle danze alle

sonate, dalla musica religiosa alle grandiose composizioni orchestrali, alle opere liriche e drammatiche.

L'opera specialmente ha una tradizione lunga ed aristocratica in Polonia: la musica accompagnò anticamente le prime rappresentazioni, che furono a Mistero e religiosi; e più tardi fu il commento di drammi teatrali, si che agli inizi il teatro drammatico e quello lirico sono strettamente legati. Ma bisogna ricordare che il primo impulso al genere operistico venne alla Polonia dall'Italia. Il Re Ladislao IV, arcendo udito a Firenze, quando era ancor Principe, la Liberazione di Ruggero dall'isola di Aclena di F. Caccini, data in suo onore, ne fu rapito; e divenuto Re volle la Compagnia italiana alla sua Corte. L'opera del Caccini fu ammirabilmente tradotta in polacco nel 1628: ma frattanto, sotto l'influenza dell'opera italiana, nacque l'opera polacca. Per primo Pietro Elert compose La gloria del Re, ovvero il trionfo di Ladislao IV, che andò perduta; ma altre seguirono, e la musica operistica polacca, per la quale nel 1724 era stato creato un teatro speciale a Varsavia, prese gran voga. Nei castelli principeschi si davano rappresentazioni di un gusto squisito; e verso la fine del Settecento il teatro operistico prese un largo sviluppo, che si continuò, non ostante le gravi difficoltà della vita nazionale della Polonia, dell'Ottocento; e dopo la sua resurrezione divenne sempre più rigoglioso.

La Polonia ha grandi istituzioni musicali d'ogni genere: quattro Conservatorii statali (in quello di Varsavia studio Chopin, nella direzione dell'Elsner), una grande Società di Concerti orchestrali, la Filarmonica di Varsavia; numerose Società corali di alto valore; forenti teatri a Leopoli, Poznan, Cracovia, Wilno, e maggiore fra tutti il Teatro dell'Opera a Varsavia. Quest'ultimo è certamente una delle migliori istituzioni musicali d'Europa: dotato di un'orchestra e di artisti di primissima ordine, di splendidi scenari, di palcoscenico che nulla ha da invidiare a quelli delle più moderne capitali europee, e di un buon corpo di ballo.

La musica polacca è caratteristicamente emotiva: si tratta di una canzone popolare o di una pagina religiosa, d'una danza o di un'opera, cioè che più colpisce è sempre l'intina commozione che risveglia negli ascoltatori. La sorgente ricca e pura della melodia popolare, alimenta spesso l'ispirazione dell'opera d'arte. E i grandi artisti polacchi che, da Paderewski a Mieczo Horzowski, da Wieniawski a Huberman, possono applauditi di terra in terra dicono al mondo la grandezza del genio musicale della Polonia.

BERSANO BEGEY. Wladislawa Zelazowska.

LE ASTUZIE DI BERTOLDO

AL "CARLO FELICE,, DI GENOVA

Promontorio di primavera in anticipo. Piazza De Ferrari è tutta un dilagare di sole che straripa in una fiumana d'oro giù per via Carlo Felice. Il teatro omonimo ne è letteralmente tappezzato nei due lati sud e ovest; mentre la processione dei passeggiatori sfilava piamente sotto il promontorio e va a fare ingorgo con quella che rigurgita dalla Galleria Mazzini davanti alla porta laterale che introduce come di soppiatto nel tempio dell'arte lirica.

Si sta provando l'opera nuovissima del maestro Ferrari Trecate. Qualcuno, forse non disinteressatamente, mi ha messo la pulce nell'orecchio e io, che non desideravo di meglio che di abboccare a quest'uomo, non mi son fatto pregare per andar su.

Ombra e silenzio nell'austero ridotto dai tendaggi cremisini; ombra qua e là sciabolata dai deboli lampi di luce elettrica; silenzio appena sfiorato da un suono di pianoforte che sembra venire da misteriose lontanerie.

Pochi paesi nel sembuio e trovo il maestro Ferrari che, spartito alla mano, impegna una serrata discussione col regista Mario Ghisalbetti a proposito della posizione di Bertoldo nel momento in cui il protagonista dell'opera si porra in capo la regal corona.

— Si convinca, Maestro, che va meglio così



M Ferrari Trecate

Rosina Salagaray.

— Ma io, scrivendo l'opera, ho visto il personaggio al centro della scena e proprio non mi so adattare a vederlo altrimenti. Abbia pazienza anche lei!

Siamo dunque alla prova del secondo atto. Difatti vedo laggiù, in una gran luce, il magnifico scenario stilizzato dello Scajoni, rappresentante la reggia veronese del monarca longobardo. A sinistra uno scame ciculante di coriste che saranno certamente le dame di palazzo; a destra, attornianti il trono sopraelevato su cui s'adregna monumentale il basso Zambelli in imperioso atteggiamento, un accolta di borghesi pacificamente chiacchieranti. Si tratta, senza dubbio, di re Albino e dei suoi cortigiani.

In basso, seduto presso il leggio, l'on. maestro Mulé, col suo ciuffaccio di sgheumbo, parla animatamente e getta boccale di fumo contro l'on. Marchi che gli sta ritto dinanzi, le mani affondate nelle tasche dei calzoni. Sarei curioso di sapere cosa si dicono quei due. Ammesso, naturalmente, che parlino del Bertoldo. Ma deve essere così a giudicare dai gesti della ctmniera.

Il baritono Gherardini.

Più in qua, rannicchiata in una poltrona vedo Iris Adami Corradetti che pare non abbia gran voglia di discorrere col signore che le siede accanto. Le chiedo notizie della capraia « Fiorina ».

Lei va benissimo, grazie; ma la sottoscritta non aspetta che la fine della prova per andarsene a letto.

Aspetta i mestri detti il maestro Ferrari e si avvicina sollecito.

Mi raccomando, signorina, non facciamo scherzi!

— Non abbia paura, maestro sarà questione di qualche pastiglia di aspirina.

— Ah! Perché se no, invece di Bertoldo son io che andrò a finire nel sacco.

— In bocca al lupo, Maestro. — interviene io.

— Oh, è qui anche lei? Grazie. Mi ha fatto un regalo a venire.

M'invita a sedermi vicino, in attesa che la prova ricominci, perché — dice — ha qualche cosa da farmi sapere. Sono invece io che applico il discorso, mentre la bacchetta del direttore chiama a raccolta orchestra e palcoscenico.

— Come le è venuta, Maestro, l'idea di musicare un Bertoldo?

— Dopo il successo, anzi, visto il perpetuarsi dei successi della mia commediola musicale *Ciottolino*, su libretto di Forzano, che continua a farsi rappresentare con bella fortuna dalle marmoriette di Podrecca. Ho pensato: e se ora mettessi in scena un *Ciottolino*? Però mi

avvenni un protagonista innanzi tutto umano e poi italiano, non solo, ma tale che assommasse in sé le virtù più caratteristiche del popolo nostro: la sanità morale, capo primo, quindi l'estrosità che mi consentisse di farne il perno di una commedia giocosa, commedia giocosa, non bene, non opera buffa. Cerca, cerca, e, come quasi sempre accade che chi cerca trova, io trovai il fatto mio nell'astuto bifido creato dalla fantasia di Giulio Cesare Croce. Comunicai subito l'idea a Carlo Zaccarini che me l'approvò con entusiasmo, proponendomi di giovare, per il libretto, di un Bertoldo sceneggiato in dialetto bolognese da Ostilio Lucarini. Manco a dirsi, il terzo arrivato ci venne incontro a braccia aperte e così l'affare fu concluso. Avuto in mano il libretto, io mi accinsi a musicarlo con gioiellismi lontani dalle complicazioni contrappuntistiche come dalle astruserie strumentali, badando specialmente alla chiarezza, non ascoltando se non il canto che mi sbocciava genuinamente dal cervello, quasi me lo suggerissero i personaggi della gaia vicenda. Non già, intenda bene, che io non abbia curato l'strumentazione la quale ha pur sempre la sua grande importanza; ma non permettendo mai che l'orchestra sopraffacesse la voce umana, che, a mio avviso, deve sempre essere la più ascoltata in capitolo. Con ciò, del resto, io non ho fatto che appellarmi ai modelli del nostro glorioso Settecento.

— E mi pare d'averlo già segnalato ai lettori del *Radiocorriere*.

— Perfettissimo. Quel che ora la pregherei di far noto è questo: la mia enorme (e in questo « enorme » ci metta tante *erre* quasi a fissarne l'iperbolicità) riconoscenza per l'on. Giuseppe Mulé che ha voluto concertare e dirigere l'opera



ma; e per l'on. Corrado Marchi che mi ha fatto il dono — dico il dono! — di metterla in scena al Carlo Felice.

Da un orecchio ascoltavo il discorso interrotto dal compositore, ma prestavo attentamente l'altro all'orchestra, non perdendo mai di vista il movimento del palcoscenico. Non mi è così sfuggito l'annuncio del « Gran Cerimoniere »:

Sire, egli è qui!

e l'entrata buffissima di « Bertoldo » (il piccolo, faticoso eppur elastico Gherardini aureolato di nivea chioma); né la lepida scena dell'auto-incoronazione; né il maestoso ingresso della « Regina » (Rosita Salagaray); né lo spassoso episodio dell'insaccamento; mentre l'orchestra



Iris Adami Corradetti.

On. Mulé.

commentava il canto ora con ostentata andatura regale, ora vomitando la fiera indignazione delle dame e dei cortigiani, ora sghignazzando dai violini con qualche accento giullesco dei tamburelli baschi; sempre briosa, grottesca e dinamica.

Vengono alla ribalta il « Principe Astolfo » (Piero Menescaldi) e « Fiorina » (Iris Adami Corradetti) ad eseguire il duetto finale pieno di soave fascino melodico.

E per oggi basta così. Giù in orchestra il tramontare dei professori che rinfoderano gli strumenti; sul palcoscenico un brusio come di alveare in scioglimento.

EMANUELE CANESI.



Bertoldo.



Il Re.



La Regina.



Bertoldino.



Un paggio.

L'impianto microfonicico dell'«Eiar» al Comunale di Firenze

Prima che il teatro venisse completamente restaurato e nella parte del palcoscenico ricostruito dalle fondamenta, i concerti e le opere erano trasmessi usufruendo di un impianto provvisorio. I tecnici, con il dosatore, l'amplificatore microfonicico, il telefono di servizio e tutto quanto serve al controllo della modulazione, che si invia allo Studio sulle linee telefoniche, aspettavano il loro servizio in un locale adiacente al palcoscenico; con il grande vantaggio di trovarsi a piccola distanza dall'orchestra e dagli artisti e quindi dai microfoni; inoltre la lunghezza dei collegamenti fra i microfoni e l'amplificatore era molto ridotta. Di fronte a questi vantaggi era però notevole l'inconveniente derivante dall'impossibilità di osservare ciò che avveniva sul palcoscenico durante il controllo della modulazione.

Il nuovo impianto si presenta molto più complesso dovendo portare ai microfoni a condensatori le alimentazioni delle valvole termoioniche per l'amplificatore a tre stadi, che è racchiuso in essi e che ha il compito di esaltare le debolissime correnti generate per effetto delle onde sonore sulla membrana del condensatore.

I graduiosi lavori di restauro del teatro hanno permesso una contemporanea soluzione radicale del problema radiofonico.

Il punto più importante da tenere presente per questa soluzione è costituito dalla scelta del locale da adibire a cabina per la radio, che risponda, meglio ai seguenti requisiti:

1. L'impianto, da effettuarsi nella cabina per l'amplificazione, il controllo e la partenza verso lo Studio delle correnti microfoniche, deve essere immune dal pericolo di induzioni elettriche per la vicinanza della centrale elettrica del teatro, ai motori elettrici, di condutture elettriche ecc.

2. Possibilità di guardare dalla cabina sul palcoscenico e sull'orchestra, durante la trasmissione, di modo che il tecnico, seguendo i movimenti degli artisti, possa dosare nelle condizioni più favorevoli le correnti provenienti dai vari microfoni.

3. Facile accessibilità del palcoscenico dalla cabina radio, sia per vicinanza che per locali da attraversare (per es., ambienti non occupati dal pubblico durante le rappresentazioni).

4. Isolamento acustico della cabina dalla sala e dal palcoscenico, sufficiente a permettere il controllo della modulazione, ascoltando esclusivamente quanto proviene dai microfoni senza essere disturbati da suoni percepiti direttamente.

5. Il percorso dei cavi che debbono dai microfoni raggiungere la cabina e partirne verso lo Studio (proseguendo fuori del teatro con linea telefonica aerea) deve essere opportunamente scelto, sia riguardo alla brevità del percorso medesimo, sia per il pericolo di induzioni elettriche, sia per ragioni estetiche del teatro, ecc.

I lavori per l'impianto microfonicico si sono iniziati quando il nuovo palcoscenico era quasi ultimato. Alcuni dati numerici potranno dare l'idea della vastità del nuovo palcoscenico: esso è alto 26 metri; lungo 30 m e largo 26 m.; la bocca scena misura 175,50 metri e l'arco scenico è alto 16 metri. Dei palchi di proscenio, soltanto quelli di primo ordine sono rimasti aperti per il pubblico; quelli superiori sono stati murati nell'apertura verso la sala, rimanendo nell'interno adibiti a servizi del palcoscenico.

Per il cortese interessamento dell'Ufficio Tecnico del Comune (a cura del quale i restauri sono stati eseguiti) e della Direzione dell'Ente Autonomo del Politeama Fiorentino, si è ottenuto di adibire a cabina radiofonica uno dei palchi murati di proscenio corrispondente al secondo ordine di gradinate a destra, guardando il palcoscenico dalla sala.

La visuale del palcoscenico è assicurata da un'apertura eseguita nel muro sopra di esso, mentre l'isolamento acustico si è ottenuto chiudendo l'apertura medesima con una doppia vetrata di cristallo, costituita di due telai murati indipendentemente e sopportanti i cristalli con l'intermediario di strisce di feltro. Inoltre un piccolo locale antistante il palco assicura l'isolamento acustico verso la seconda gradinata e, più precisamente, verso la prima galleria a colonnato, di cui si accede attraverso il locale medesimo nel palco (attraversando quindi due porte). L'accesso verso il palcoscenico avviene invece a mezzo una scaletta che, partendo dall'antipalco, sbocca in ambienti di servizio adiacenti al palcoscenico.

La lunghezza notevole dei cavi colleganti i microfoni alla cabina radiofonica poteva essere

fonte di induzioni raccolte lungo il percorso e difficilmente eliminabili; si sono perciò adoperati, per l'impianto, dei cavetti sotto piombo, infilati in tubo Bergmain e in tubo di ferro (per protezione nei punti più esposti del percorso). Nei tubi di ferro il cavetto è isolato dal medesimo a mezzo tubo di lalaxite.

I cavi d'alimentazione terminano sotto il palcoscenico e sotto l'orchestra (golfo mistico) con

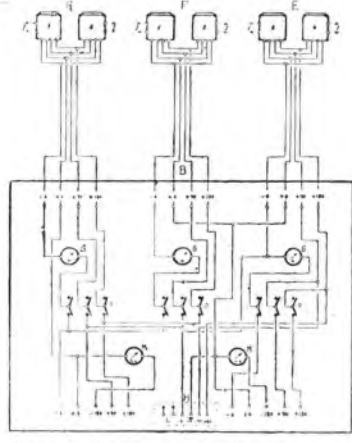


Fig. 1. — Quadro alimentazione microfoni a condensatori.

Legenda: — G, microfoni a condensatore sospesi; E, microfoni a condensatore ribalta; M, microfoni a condensatore orchestra; I, microfoni a condensatore che vanno al quadro delle modulazioni; S, amperometri; T, fili telefonici; N, intercomunicatori degli studi; O, interruttori; R, prese prova microfoni.

delle prese accessibili alle spine dei cordoni d'alimentazione dei microfoni, attraverso aperture praticate sul pavimento e protette da sportelli in lamiera di ferro (cernierati). Tali prese sono state distribuite in modo da poter adoperare, oltre a microfoni a condensatori, anche microfoni a carbone; inoltre si sono tenute presenti tutte le possibili necessità d'installazioni microfoniche per vari tipi di trasmissioni, tra le quali quelle di opere e quelle di concerti sinfonici sono le più importanti.

Per le prime è stata prevista l'installazione che ormai è usata in tutti i teatri e che la pratica ha indicato come la migliore, e cioè quella di due microfoni sulla ribalta ai lati della bocca del suggeritore per prendere il canto, e due microfoni in orchestra, di cui uno per prendere i bassi e uno per il rimanente dell'orchestra.

A questi, nelle trasmissioni del Maggio Musicale Fiorentino (Primavera 1933), è stato aggiunto un quarto microfono installato a metri 4,70 dal palcoscenico sul cornicione del palco di proscenio di primo ordine, per avere una maggiore fusione di suoni e un poco di isonanza di ambiente.

Per i concerti sinfonici, l'orchestra, costituita di 98 suonatori, è disposta sul palcoscenico, avanzato fino a coprire parte del golfo mistico; così una vasta superficie è oc-

cupata dall'orchestra e, per trasmettere i concerti, occorrerebbe un numero rilevante di microfoni, con risultato forse non molto buono per una perfetta fusione dei suoni; si è pensato perciò di sfruttare l'effetto panoramico dei microfoni a condensatore sospendendone due dall'arco scenico fino a tre metri circa sul palcoscenico e fermandoli con dei tiranti in modo che si trovino: l'uno sui primi violini (a sinistra del maestro) e l'altro sui secondi violini (a destra del maestro) con la capsula non orizzontale ma un poco inclinata verso il centro dell'orchestra (prima fila di strumentisti). Oltre a questi, un altro microfono viene installato sul palcoscenico per i bassi; se nel concerto vi è poi anche un solista, un quarto microfono è collocato vicino a questo.

Le correnti microfoniche, a mezzo di altrettanti cavi quanti sono i microfoni, dai cui escono, giungono nella cabina radio ai morsetti di un quadro, che chiameremo delle modulazioni, dove è possibile smistarle sulle varie entrate del dosatore. Questo è collocato sempre nella cabina, accanto alla finestra di osservazione ed è manovrato dal tecnico addetto alla trasmissione, il quale equilibra così i suoni secondo quello che ascolta in cuffia.

I cavi d'alimentazione dei microfoni partono da un secondo quadro installato nella cabina radio su cui, oltre gli interruttori delle varie correnti, sono installati gli strumenti di misura. L'alimentazione si effettua a mezzo di due gruppi indipendenti di batterie; ognuno è costituito da un accumulatore di sei volt e di una batteria di sei volt (che può essere presa a 90 volt). Un gruppo alimenta in parallelo i due microfoni della ribalta, l'altro alimenta quelli dell'orchestra oppure i microfoni sospesi, compreso quello sul cornicione i quali non funzionano mai contemporaneamente a quelli d'orchestra.

In Fig. 1 è tracciato lo schema dei collegamenti del quadro ed è segnata anche la presa di prova installata sul medesimo per la verifica dei microfoni in cabina prima di inserirli sul palcoscenico per la trasmissione.

Accanto ai quadri delle modulazioni e d'alimentazione è posto quello per la partenza delle due linee telefoniche verso lo Studio; esso comprende gli scaricatori, i fusibili e i commutatori per inserire indifferente una linea sul telefono e l'altra sull'uscita dell'amplificatore.

All'entrata di questo giungono dalla dosatore le modulazioni già equilibrate e fuse all'uscita sono inserite la linea telefonica che porta la modulazione allo Studio e la cuffia di controllo (Fig. 2). Il controllo, oltre che con la cuffia, può essere eseguito in altoparlante con apparecchio alimentato in corrente alternata, il quale permette al tecnico nella cabina di seguire l'attacco e lo stacco delle stazioni dalla linea del teatro, gli annunci e i programmi trasmessi dall'auditorium negli intervalli, e ciò ha importanza perché egli può eventualmente fare abbreviare o allungare i distacchi delle stazioni a seconda di eventuali imprevedibili ritardi o anticipi nell'esecuzione dei concerti o delle opere, che gli vengono comunicati dal palcoscenico a mezzo linea telefonica appositamente installata fra questo e la cabina.

Ing. A. MARULLO.

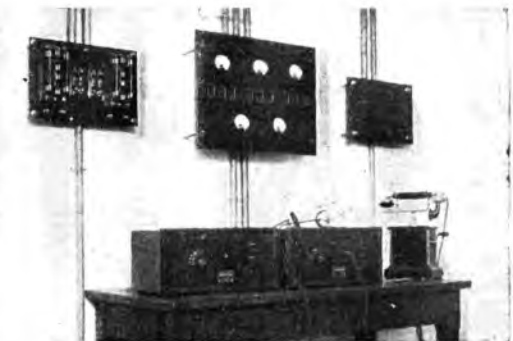


Fig. 2. — I quadri d'alimentazione, di modulazione e delle linee telefoniche con due amplificatori (uno di riserva).

ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è cantabile».

POESIA DI COSE PERDUTE:
FILARE

Il filo, ora così comune e così utile, non era conosciuto agli alberi della civiltà. I popoli vi supplirono in diversi modi di cui alcuni durano ancora. I greci e i greci andati a loro abiti con budelli di cane marino o d'altri pesci, fatte seccare al sole. Alcune tribù selvagge d'America e d'Africa usano i nervi più sottili degli animali. Esiodo descrive il modo semplice di filare usato dai greci. Gli egiziani attribuivano a Isis l'arte di filare; i cinesi fanno merito di questa scoperta all'imperatrice sposa di Yao. È interessante notare che la tradizione di quasi tutti i popoli dà alle donne la gloria d'aver inventato l'arte di filare, di tessere le stoffe e di cucirle. I ebrei l'attribuirono ad Aracne; i greci a Minerva; i peruviani a Mama; nella sposa di Meneo-Capic loro primo sovrano.

Questa graziosa fatica della donna cominciò a decadere agli alberi dell'800, quando James Hargreaves, semplice operaio in una filanda di Stanhill, inventava verso il 1760 una macchina chiamata Giocok-Card che permetteva al cardatore di radiopropagare il rendimento dei loro lavori. L'arte di filare, non disdegnata dalle regine, a poco a poco fu abbandonata come opera servile e mantenuta soltanto in provincia dove tuttora qua e là vive. Non è opera che più di questa s'addica alla soavità della massaia; quel prillare del fuso, quella maestria di dita intorno all'esile stelo che s'attorce, il gesto quasi regale della donna assisa nel gran quadro della casa piena di pace, tutto conferisce a questo lavoro femminile una sua grazia antica e nuova.

L'idea della Parca, dispensatrice di vita, s'incarna nella figura della buona donna di molti figli che nei meriggi d'inverno, vicino al fuoco, prepara quel filo con cui farà l'aglio e i libri per le culle e per le nozze, per la vita e per la morte.

Un'idea: perché la donna italiana non torna a filare? Non è forse meglio il fuso dei nostri vecchi, del io-io giapponese e americano?

GUIDA SENTIMENTALE DELL'ITALIANO:
MONTECASSINO

Spaventate dai barbari, le Arti cercarono asilo alla Fede, su questo colle, e trovarono il sito così bello e così verde che vi rimasero per sempre. Ora, chi salga in lassu, ne incontra le grazie e gli incanti. Dura sulla pietra come su una fresca guancia la giovinezza dei tempi. Distrutto dal ferro e dal fuoco, questo monastero rinacque più forte e più grande. Nei tempi bui fece lume al mondo. San Benedetto lo fondò l'anno 529 e ne fece la cittadella del monacismo d'occidente. Vennero a lui fratelli senza tasca, ne uscirono papi, vescovi, abati, principi, artisti e santi.

Nel suo cuore vive ancora tutta la storia; e nelle sue pergamine alluminate ride felice la primavera d'Italia e parla la poesia fresca delle albe. Ancora oggi si dice:

*Arriva barbaro e parte latino
chi beve acqua di Montecassino.*

STORIA E VITA DEGLI ELEMENTI:
CREAZIONE DELL'ACQUA

La seconda giornata della creazione Dio disse: *Sia fatto il firmamento in mezzo delle acque, e separi acque da acque.*

San'Agostino riferisce che un autore dei suoi tempi non trovava risposta all'obiezione che gli veniva fatta, cioè che l'acqua essendo naturalmente più grave dell'aria non poteva restar sospesa sopra di essa. Ma San'Agostino risponde che per firmamento non deve intendere il cielo ove sono le stelle ma l'aria ove sono gli uccelli che, tanto nella Scrittura quanto nel linguaggio degli uomini, viene chiamata cielo.

Ecco dunque questo elemento diventare mansueto e obbediente, cercare la terra e adagiarsi, diventare fonte e marina, nuvola e pioggia.

Fatica senza fatica è quella di Dio in questi giorni del fiat. Ma l'acqua testimonia il suo sudore. E' qualcosa che cade direttamente dalla sua fronte serena e, dopo il Cristo, diventerà



Monastero di Montecassino.

per il battesimo il lavacro redentore della carne e dello spirito, un segno d'alleanza fra la terra e il cielo. Cosa sarebbe la terra senza le acque? Noi stessi, uomini, siamo simili alla terra e consolati da quelle fonti che sono i nostri occhi. E non è forse vero che l'acqua specchia senza misura il cielo? e le stelle vi si guardano? Ed è una cosa viva, che cammina, si trasfigura, guadagna il cielo, ricade su di noi provvida e benedetta.

INNOCENZA

Nevi lise, acque sgonfiate,
fumi e canti dai casolari.
La vita legge nel sillabario.
Venga tempo di sereno
e la terra metta fiore.
O uomini fatti bambini,
com'è buono il Signore.
Se tentate i primi passi,
chiama l'erba,
scosta i sassi,
rompe gli spini.
O uomini fatti bambini,
com'è buono il Signore.

PROMESSA

Il cielo prometteva una primavera precoce. Anche gennaio sarà bello quasi tutto. Morirà però con la neve e febbraio sarà ispidio di freddo. Verranno giorni con la viola e neve abbondante a mezzo mese. Poi la pioggia laverà tutto il bianco. Gonfieranno i fiumi sul venir di marzo. Ma San Giuseppe sotterrerà l'inverno crudo. Si vedranno i primi fiori E San Benedetto avrà le rondini in capo.

IL BUON ROMEO.



Visioni d'altri tempi.

UNA PROVA RIUSCITA

L'INGRESSO della radio in casa mia fu certo uno dei più brillanti ingressi che da oltre cent'anni la storia della mia famiglia ricordi. Avevo scelto il momento durante una voluta assenza di mia moglie e dei figli. Allontanati anche la donna e quindi la sistema per benino dietro una tenda nella camera da pranzo, mi accomodai in una poltrona vicino, sfoderai il giornale, accesi un grosso sigaro e attesi.

Venne l'ora di pranzo: si apparecchiò la tavola; tutti si assisero al desco ed io mi alzai per prendermi posto dopo aver girato, inosservato, lo chavetta che metteva in funzione l'apparecchio. Avevo però regolato male nella fretta il volume del suono, cosicché la donna, una vecchia fantesca che mi aveva visto nascere e che proprio in quel momento faceva il suo trionfale ingresso con le mani ingombre da un fumante piatto di minestra, spaventata dall'improvviso frastuono, lasciò cadere tutto mettendosi a urlare. Intanto il pianto, nella sua caduta, urtava contro il cane di casa col bel risultato che questi, spiccato un magnifico salto del quale non lo credevo capace, mi finiva tra le gambe facendomi perdere l'equilibrio. Riuscii a stento a mantenermi in piedi grazie al prodigioso intervento di mia moglie che tutto quel baccano aveva fatto balzare dalla sedia, ma il mio involontario, se pure molto caldo abbraccio, non le tolse gradito, stando al diluvio di parole non tutte di omaggio all'indirizzo della radio e della mia magnifica idea, sotto il quale mi sommersi, non quanto guadagno della mia dignità vi lascio immaginare.

Iniziatosi così bene, la serata non poteva mancare di proseguire nel migliore dei modi. Ristabilitesi dal suo sbalordimento, la donna, che in tutta la sua vita non aveva visto mai alcunché di simile, vagò per un buon quarto d'ora come un fantasma per l'alloggio, poi scomparve e l'animava in cucina dove pregava per salvare l'ritrova mia e nostra da non so quali diavolerie.

Intanto la radio, che nessuno in quel trambusto aveva pensato di far tacere, continuava a sbrattare a più non posso, mal regolata come era, riuscendo anche a coprire a tratti il magnifico coro d'assieme che mia moglie, i bambini, il cane ed io componevamo, nella vana ricerca di superarci l'un l'altro. Tutto ciò, naturalmente, non aveva mancato di produrre un effetto deprimente sulla pace familiare e alla fine, per darmi un contegno, infilai il soprabito e, dopo aver chiusa la radio, ristabilendo col mio gesto un poco di calma, me ne andai borbottando come solito: «Sta bene: credevo di farvi un piacere ed ho sbagliato. Domani riporterò il radio a chi me l'ha venduta e non se ne parlerà più».

Se l'uscita mi era stata relativamente facile, non così il ritorno a casa che rappresentava un poco un enigma. Tuttavia, siccome non potevo rimanere in eterno né al caffè né per la via, dopo circa tre ore mi decisi. Stando alle luci della finestra la famiglia era ancora alzata. La cosa non mi garbava perché avevo sperato che mi fosse riserbata la noia di una lunga discussione alla quale non mi sentivo per nulla portato, ma poiché ormai non c'era di meglio a fare entrai in casa in punta di piedi per sentire che genere fossero le discussioni che mi attendevano.

Meraviglia! La famiglia al completo (domestica e cane compresi) era raccolta in estatica contemplazione attorno alla radio riaperta, che trasmetteva le dolci armonie di una nostalgica canzone. Nessuno notò il mio ingresso e non si fu che qualche tempo dopo che mia moglie si accorse della mia presenza. Mi guardò, mi sorrise ed a mo' di saluto mi disse:

«Credo che ora che c'è sarà meglio tenerla. Dopo tutto le migliori amicizie sono quelle che si iniziano colle parole grosse. Proviamo?»

E la prova è pienamente riuscita.

JIMMY.

RADIOFORADICIO

SUSURRI DELL'ETERE

Del serpente di mare che, per le vacanze natalizie e di capodanno, s'è fatto il serpente d'acqua dolce di Loch Ness, non so se la radio si sia molto occupata. Qui il grande giornalismo è tutto la rievocazione. Ha mobilitato i suoi redattori più abili, ha messo molte delle sue colonne a disposizione degli inviati speciali, i quali le riempiono per dire che non sono riusciti a vedere il famosissimo mostro. Nolite somnari: ormai a più di un centinaio le persone che asseriscono di avere scorto il misterioso animale, ma non vi ha fra costoro neppure un giornalista! Di ciò, naturalmente, non voglio fare un biasimo alla categoria alla quale appartengo, e che fra i suoi santi patroni conta Tommaso l'Apostolo; anzi, sarà proprio il giorno in cui un mio collega telegraferà al suo giornale, come avrebbe detto Paggio Fernando: «La gente e... gli parla», sarà proprio quel giorno che io comincerò a credere nell'esistenza della bestia... e che i giornali cesseranno di occuparsene! Poiché il curioso della faccenda è questo: che, Anche è lecito di pensare che l'animale non esista, i giornali non fanno che parlare della sua esistenza. Il giorno che un autentico catturatore ne avesse dimostrato la realtà, la stampa limiterebbe immediatamente lo spazio dedicato alle cronache di Loch Ness e ben presto darebbe il silenzio sul serpente di lago che, Anche rimane invisibile, sta facendo appunto consumare un lago di inchiostro...

E intanto nessun giornale, neppure dei pochi che raccolsero la notizia, s'è diffuso, con l'ampiezza che usa per descrivere le non viste fattezze del mostro di Loch Ness, a descrivere il «ritratto» di un altro essere favoloso, acquistato di questi giorni dalla Giptologia di Copenaghen. In questo caso almeno c'è il ritratto che manca per il suo collega scozzese: una scultura antica rappresentante una Sirena, la sola immagine della mitica cantatrice che si conosca nel mondo archeologico, e che, siccome vi parla degli specialisti risalite l'immagine al quarto secolo prima di Cristo, è altrettanto interessante dal punto di vista della storia dell'arte, che dal punto di vista della storia della civiltà.

Il mito, che ritroviamo in Omero, delle annunciatrici personificazioni degli incanti e dei pericoli del mare, ha subito modificazioni e varianti: e chi le descrisse donne formose che declinano a forma di pesce, chi a forma di uccelli dal bellissimo volto femminile. La Sirena del Museo ha corpo d'uccello.

La credenza che dopo la morte l'anima luggisce del corpo tramutata in uccello, aveva in molti popoli delle origini. Gli Egizi rappresentavano spesso nei loro bassorilievi, accanto all'immagine del morto, una figura per metà d'uomo e per metà d'uccello. Questo tipo di simbolo penso che presto nella Grecia dando vita, da un lato, alle Arpie, esseri demoniaci che dilacerano le anime, e dall'altro, alle Sirene che sarebbero una specie di personificazione del lamento dei defunti, lamento così melodiosamente affascinante da condurre i viventi alla morte mercé una specie di stregamento vocale, cui nessuno poteva sottrarsi.

Non vi pare che il ritratto di codesto mostro meriti una speciale interessamento? Invece nessuno degli scrittori di giornale, che stanno facendo la più colossale pubblicità alla forse inesistente bestia di Loch Ness (ma gli esistenti albergatori, trattori ed osti delle sponde del lago, ne beneficiano largamente), pare disposto ad illustrare il rinvenimento del documento iconografico che della Sirena, altrettanto fantastica quanto il mostro lacustre, permette almeno di precisare l'idea che se ne facevano gli antichi... E' una vera, una grande ingiustizia...

Eppure c'è un giornalista, un giornalista in sintonia, Sua Eccellenza Ugo Ojetti, che avrebbe il dovere di rendere un po' d'onore all'immagine della mitologica Sirena, poiché, giorni sono, ha scritto un articolo per esprimere l'opinione che al microfono, secondo lui, non bisognerebbe far parlare che le Sirene!

Avete rinnovato l'abbonamento?

Col 20 Gennaio verrà sospeso l'invio del giornale per tutti gli abbonamenti scaduti il 31 Dicembre 1933.

Le Sirene... o il Principe di Galles, modello (scrive l'illustre Accademico) di discrezione, quando tiene un discorso ai radiouditori britannici e lo chiude con quel «Buona notte a tutti» che sembra far indovinare, al radiotipo in ascolto magari con le pantofole e la pipa in bocca, l'augusto e lontano sorriso che accompagna l'augurio di sonno tranquillo.

Curioso è che, nella lieve atmosfera magica creata dalla suggestione radiofonica, Ugo Ojetti non solamente sa travvedere il sorriso del futuro Re d'Inghilterra e scoprire i difetti dell'apparato vocale di chi parla al microfono, i denti perduti, il respiro affannoso, l'erre arrotata e l'esse sibilante; ma anche indovina i dati sonantici e persino il carattere di chi parla e ci dà a crederci tanto e il garbo con cui Ugo Ojetti suaria e ricama il tema dell'articolo; il tema che è degli «studi di voce» che si possono fare ascoltando la radio.

Con più o meno finezza e fortuna, questo studio, volontario o no, lo fanno, è vero, un po' tutti i radiotipi e arrivano a risultati spesso infelici: come quello, per esempio, che ebbe occasione frequente di manifestarsi verso le annunciatrici delle stazioni radiofoniche, cui la posta più d'una volta ha recato domande in matrimonio, provenienti da radiomattori scapoli e solitari messi in istato di pazzia dalle seduzioni della loro voce incantevole. Ecco, dunque, accademico Ojetti, una variante al mito omvico della Sirena che, lungi dal sospingere i naviganti ulisidici del celitato verso i gorgylli dell'alto mare, dove possono trovar morte e perdizione, fa nascere nel loro cuore le nostalgie che li avvicinano al porto sereno della vita familiare dove si placano le tempeste!

Ugo Ojetti sa sull'alta sponda; anzi rimpromera ad alcune di codeste Sirene degli auditori l'artificio della dizione, che gli sembra dare il declamato o il lezioso. Senonché, ha il torto di dimenticare che anche la dizione è un'arte che, se alla tribuna e sulla scena, nel Parlamento e nel foro, ha già esaurito tutte le sue esperienze, il microfono è ancora ai suoi primi assaggi ed ignora in gran parte le proprie risorse e le proprie possibilità.

Si arriverà forse anche fra noi come si è fatto in Germania, ad aprire una scuola del microfono per gli annunciatori professionali e per coloro che, al momento di aprir bocca in una sala di trasmissioni, pensano, con intima trepidazione, al pericolo che uno — uno, o centomila? — dei radiotipi in ascolto, spenga le naltole e se ne vada a dormire, seccato da una dizione difficoltosa o tediosa?...

Giacché la radio, in verità, non è un pulpito né una tribuna, ma uno strumento musicale, che — uso dire — al suono con la voce, come altri strumenti musicali, i legni e gli ottoni si suonano col fiato! E se Ugo Ojetti trova che è piacevole cosa studiare le voci alla radio, sarà sempre più necessario che chi parla al microfono... studi la radio!

G. SOMMI PICENARDI.

SETTIMANA RADIOFONICA

Il Servizio Sacro (Avvod Hakodetsi, di cui la sera di venerdì 19 le radio italiane trasmettono la prima audizione mondiale sotto la personale direzione dell'autore, e l'opera più recente di Ernest Bloch. Il testo è stato coordinato dallo stesso musicista il quale, seguendo il rito riformato delle Sinagoghe americane, ha dato un'unità a frammenti di preghiere tradizionali e a i frammenti della Bibbia (Salmi, Proverbi, Esodo, Deuteronomio). Qui, come nel Sabai e in altri suoi lavori ebraici, Bloch dice che il testo è stato un mezzo per esprimere la sua filosofia della vita, della morte dell'umanità, dei rapporti fra l'uomo e le grandi forze dell'universo e in questo senso l'opera è insieme ebraica e sacra, umana e universale. Il musicista ha concepito il lavoro in uno stile calmo e puro, in forma armoniosamente classica: un motivo iniziale, in modo melodioso, si ripercuote in tutto il lavoro e dà ad esso un'unità tematica che serve a coordinare tutta la composizione. L'autore ha utilizzato quasi sempre gli antichi modi, ma in ogni pagina si sente, tuttavia, l'impronta tipica della sua personalità. Precedono l'esecuzione del Servizio Sacro, altre due composizioni dello stesso Bloch: i quattro episodi, in quattro di genere, pittoreschi, animati e coloriti, ideati in forma concisa con grande perizia costruttiva, e Seleno (Salomone) rapsodia per violoncello e orchestra. Si può, volendo, immaginare che il violoncello solista sia, in Seleno, l'incarnazione di Re Salomone e che l'orchestra, voce collettiva, rappresenti il mondo intorno a lui, e le sue «variazioni della vita»: ma un'volta e l'orchestra che sembra riflettere i pensieri di Salomone, mentre lo strumento solista esprime le parole di lui. Attraverso vari episodi, più o meno cupi e pessimistici — il solo passaggio di luce e di speranza è quello dopo la meditazione di Seleno — si giunge all'epilogo stanco e scolorito: in un estratto sussulto Seleno insorge ancora, poi sprofonda nel silenzio: «Vanità delle vanità! Il nulla!» E l'opera termina così con una negazione assoluta.

In questa settimana avremo, eccezionalmente, un altro concerto sinfonico trasmesso la sera di mercoledì 17 dal Teatro Comunale di Firenze. Sotto la direzione del Maestro Bruno Walter sarà eseguita la Sinfonia Jupiter di Mozart, Preludio e Morie di Isotta di Wagner, e la prima Sinfonia in do minore di Brahms che e forse, tra gli epigoni di Beethoven, quello che nella sinfonia, ne ha seguito maggiormente l'indirizzo estetico, nel senso che cerca di mantenere alla musica il carattere di elemento puro di espressività e la base, più esclusivamente di quanto avevano fatto, ad esempio, lo Schubert, il Mendelssohn e lo Schumann, sullo sviluppo e sulla deduzione ideologico-tematica. Come forma culta seguita pure al bastardo, testimonio di un classicismo pur ampliato e consolidando, di quella maggior modernità d'armonie e di atteggiamenti strumentali quali il tempo comportava.

Da i teatri avremo le seguenti trasmissioni: Le nozze di Figaro di Mozart dal «Reale»; Il Nabucco della «Scala»; e Le astuzie di Feroldo di Ferrari-Trecate dal «Carlo Felice»; la nuova opera dell'austero compositore piemontese.

Oltre ad interessanti conversazioni, sono in programma anche sei commedie delle quali due in un atto e precisamente: La notte veneziana di Alfredo De Musset e Le tre grazie di Dario Niccodemi, lavoro nel quale la soluzione del problema centrale, il giudizio matrimoniale di Pirandello è rimesso con briosa trovata al «Padre dell'Inferno». Le altre in tre atti sono: Addio, glomuzi, di Camasio e Ossia, La signora Paradiso di G. Cantini — dramma di un vecchio ebreo che, arricchito da una vita di stenti e di miseria, consuma ogni suo bene per la felicità della donna che ama e che non ha voluto amarlo, — La tempesta di Shakespeare — lavoro romantico del periodo rassegnato e sereno in cui il

poeta spiegò tutta la potenza del suo genio e la profonda conoscenza del cuore umano — e *La bottega del caffè* di Goldoni, rappresentazione della vita dissipata dei veneti del Settecento. L'autore ha avuto buon gioco a descrivere quale essa si svolge in un canteo della sua città, in un campicello, tra una locanda, una bottega, una bottega di barbieri e un caffè. Tutto lo svolgimento dell'azione s'impenna intorno a un carattere principale, quello di Don Marco, il maldivo: «Il carattere di costui non è già d'un solo colore, per così dire, ma il difetto predominante si collega con altri difetti affini, che frangendosi, prova di vasta potenza d'osservazione, immaginare e comportare nell'attore. Intrenabilmente loquace e curioso, compagno all'occorrenza per mescolarsi nelle brigate, duro agli infelici, pronto alle congetture maligne, e a mazzare in affermazioni, e a persuadere con eglistesse e se contraddetto, si rinvicola in amplificazioni; se altri acconsente si rivolta contro la propria sentenza per mania di contraddire». Questo splendido tipo di protagonista tratto dal vero, questo carattere multiforme nel quale, in mezzo a qualità pessime traspare ogni tanto qualche buon tratto, è uno dei più belle creazioni di un genio comico di Goldoni, superiore, per ciò che riguarda una così fedele osservazione della natura, anche al grande Molliere.

Intine fra le opere del notissimo *Santarellino* di Hierve da Roma-Napoli. *Il sogno di un re* di Silvio Pellico. *La fidanzata di Mita* di Cusani da Palermo.

ELLA notte tra domenica e lunedì anche le stazioni tedesche cambieranno le loro rispettive lunghezze d'onda per uniformarsi ai deliberati del Piano di Lucerna. Qualche stazione a questo scopo tornerà le proprie trasmissioni alle 23, mentre, nei giorni del lunedì, i programmi di alcuni Gruppi non sono più collettivi ma si differenziano completamente nelle diverse stazioni per dar modo agli ascoltatori di raccapzarsi nel labirinto delle nuove formule.

La settimana tedesca è caratterizzata da un numero abbastanza numeroso di trasmissioni giudicate a Berlino. Incomincia la stazione di Koenigs-Wertheim la domenica col diffondere dal Teatro dell'Opera di Charlottenburg il *Fidelio*, opera in due atti, che, come è noto, è l'unica opera scritta dal sommo Maestro tedesco. Lunco la settimana quasi ogni giorno e quasi da tutte le stazioni si potranno ascoltare le sue rimanenti composizioni più significative e più apprezzate. Il Gruppo Ovest ha preparato nei concerti beethoveniani, quasi tutti di musica da camera e che hanno luogo generalmente alle 23; altrettanti ne ha il Gruppo Sud-Est ed il Gruppo Nord, per non essere da meno, ne segue l'esempio e prepara fra l'altro, per mercoledì sera, la *Terza Sinfonia* (Eroica) la cui durata impiega una completa ora.

Ci avviciniamo al carnevale e molti concerti di tutte le stazioni tedesche sono dedicati a questo avvenimento che in certe regioni è solennemente festeggiato si da assicurare, quasi, ad una tradizione storica e ad un avvenimento della più alta importanza. Così è, per esempio, a Colonia e a Colonia, dove il Reato, dove vi sono delle apposite Società che imbastiscono per parecchi giorni di seguito grandiose feste sin dall'inizio ufficiale del carnevale che da esse è stato fissato alle ore 11 dell'11 novembre, undicesimo mese dell'anno.

La stazione di Vienna è questa settimana chiamata ad un avvenimento eccezionale: la trasmissione in prima assoluta della nuova opera di Lehár, *Giuditta*, chiamata dall'autore commedia musicale, e che si compone di cinque quadri. Tale prima doveva essere ritrasmessa da parecchie stazioni europee, ma attraverso i programmi risulta che solo Budapest offrirà ai suoi ascoltatori questa primizia.

Altre importanti trasmissioni sono incluse nel programma di questa settimana di Vienna. Accenneremo alla ritrasmissione del Concerto europeo ceoslovacco, che avrà luogo la sera di domenica; ad un concerto di composizioni di Chopin eseguito da Moris Rosenthal, lunedì sera; ad un concerto orchestrale eseguito dalla Filarmonica viennese e diretto da Clemens Krauss, ed infine, ad una raccolta di novità musicali che il noto maestro Kabasta dirige la sera di venerdì. Tra queste novità è incluso un *Adagio con variazioni* di Respighi.

BARNARD SHAW ha sentenziato che i brani migliori de *due gentiluomini di Verona* sono quelli che non hanno nulla di nuovo, con l'eccezione di Curioso il fatto che la commedia di Shakespeare aspettò moltissimo di essere messa in repertorio. Non si ricorda che in Inghilterra, sia stata recitata prima del 1762, circa duecento anni dopo che la commedia fu scritta. La sera del 14 gennaio il coro s'ha ispirato ascoltare anche *Pilgrim's Way*, originale racconto del viaggio di «Ciascuno» attraverso la vita, corredato da appropriati commenti desunti dalle opere di Browning, Blake, Davies, Herrick, Turner, Wordsworth, Thomas, Binyon, Tugore, Bronte, Stevenson e da citazioni del libro di Isaa e del Salmi. Si tratta, come ovvio, di una peregrinazione puramente allegorica, attraverso le vie del mondo contemporaneo, che sarà fatta, a tappe radiofoniche, tutte le domeniche, con l'intenzione di fornire agli ascoltatori una traccia spirituale da seguire, un itinerario segnato dalla Speranza, dalla Fede e dalla Carità. In quella sera, che è giusto preferire alla serenità di coscienza. Questo itinerario ideale come e dove potrà coincidere con le risposte all'inquietante domanda *Whiter Britain?* che, in settimana, dovrà dare Winston Churchill? Questa serie di previsioni, iniziata dal profeta Wells in settimana scorsa, sarà infatti continuata da un uomo che per l'esperienza acquisita ha l'autorità di pronunciare una parola illuminatrice. Primo Lord dell'Ammiraglio che ordinò la mobilitazione della flotta nel 1914, comandante di un battaglione in trincea, sui campi di battaglia di Francia nel 1916, Ministro del munizionamento nel 1917, Segretario di Stato al Ministero della Guerra nel 1918 Churchill è tale personalità europea da meritare l'attenzione di tutti gli ascoltatori i quali non si lasceranno sfuggire l'occasione per sentirlo parlare dell'avvenire che, a suo giudizio, è riservato all'Inghilterra. *Roméo e Giulietta*, la drammatica sinfonia di Berlioz, sarà trasmessa da Davenport la sera del 17. Si compone di tre parti: tre fasce che commentano e svolgono il tragico conflitto tra i Montecchi e i Capuleti. La sera del 20, sempre da Davenport, saranno irradiati il terzo ed il quarto atto del *Faust* di Gounod. Una trasmissione interessante per la stranezza della teoria espressa musicalmente sarà quella della «Comedy Overture», intitolata *Doctor Merryheart* di Haverhal Brian. Sarà diffusa da Davenport la sera del 17. *Doctor Merryheart* ha qualche parentela con l'indimenticabile Tartarin e la riconosce egli stesso portando sempre con sé, come vademecum, il libro immortale di Daudet *Doctor Merryheart* è un astronomo, enunciatore di una bizzarra ipotesi secondo la quale il sole, la luna, la terra e tutto il sistema planetario con il suo contenuto non sarebbero che una parte di una scala dia-tonica avente il suo centro nel cuore della Via

Latta. L'astronomo che tenendo di non essere preso sul serio enuncia la sua teoria con un sorridente ottimismo, nega valore ai responsi cronometrici dello spettroscopio e sostiene, sempre sorridendo affabilmente, che per scoprire il segreto della musica dell'universo bisogna risalire la scala dia-tonica secondo le sue astronomiche indicazioni. *Doctor Merryheart* fu scritto nel 1911 ed esultò, per la prima volta, nel gennaio 1913 al festival musicale bandito dalla «Musical League» a Birmingham. Nel sesto concerto dei Concerti di musica da camera dell'orchestra della B.B.C. che è annunciato da London Regional per la sera del 19, si esibirà il trio Goldberg, Hindemith, Feuermann. Goldberg nacque in Polonia nel 1909. A sedici anni era già primo violino nell'orchestra della Filarmonica di Dresda. Egli passa per essere uno dei più grandi solisti d'Europa. Hindemith, come esecutore e compositore, non ha bisogno di presentazioni. Feuermann, anch'egli polacco, nacque nel 1902. Studiò violoncello a Vienna, città nella quale esordì in modo «sensazionale» all'età di dodici anni. *Enfant prodige*, fu immediatamente scritturato per una serie di concerti. Durante il triennio 1917-19 completò la sua preparazione sotto la guida di Jules Klengel e nel 1919 si diplomò alla «Berlin Hochschule». Il magnifico trio, mirabilmente affiatato, segue i precetti di Hindemith: non sotto la definizione di *Grebuchtsmith*: (musica applicata).



ON una interessante riasumazione di musiche e canti del periodo più eccitante della Rivoluzione, il Gruppo francese, la settimana radiofonica francese. Il concerto rievocativo avrà luogo lunedì sera 15 gennaio al Teatro dell'Opera di Lilla, sotto l'egida del «Conservatorio» di quella città. Il programma annuncia l'esecuzione di musiche sinfoniche, orchestrali, soli e cori di Cherubini, Cotel e Mehul. Di Cherubini verranno eseguiti *l'Inno alla Vittoria*, per soli, coro e orchestra (composizione eseguita per la prima volta nel 1796), e *Ode funebre per la morte del generale Hoche*, per coro e orchestra (che è del 1797), su versi di Giuseppe Maria Chenier. Fratello del celebre e sventurato Andrea Alla serata parteciperà un insieme di 200 esecutori, fra valenti solisti di canto, i componenti la società «Chorale Lalo», l'«Union Chorale d'Hellemmes-lez-Lille», il coro del «Teatro dell'Opera» di Lilla e il complesso orchestrale della stazione di Radio P.T.T. Nord. Per la serata federata di martedì, il Gruppo il programma annuncia la ripresa dell'opera comica *Monsieur Beaucaire* di A. Messager, libretto di A. e P. Weber. Come di consueto questa emissione viene radiodiffusa da tutte le stazioni di Stato francesi, fatta eccezione per Radio Parigi che, passata di recente nella rete delle stazioni di Stato, ha assunto il titolo di «Poste National Radio Paris», forse in omaggio ai suoi 75 kW., ed ha un programma a sé. Infatti Radio Parigi annuncia, per mercoledì sera 17 gennaio, un concerto «Colonne» diretto dal maestro P. Paray; per giovedì sera 18 gennaio l'opera *Il franco Tirolo* di M. Weber, che pure si consorziò con il soprano Germano Martinelli e del tenore Giorgio Joutain e, per sabato sera 20 gennaio, l'operetta *L'amore in maschera* di A. Messager, su libretto di Sacha Guityr.

Marsiglia domenica 14 gennaio, nel tardo pomeriggio, ritrasmette dal Teatro dei Campi Elisi — a Parigi — il Concerto di Saraburgo, che pure sarà ritrasmetto alla stessa ora sabato 20 gennaio. Altri concerti: a Lyon-la-Doua, giovedì sera 18 gennaio, concerto di musica da camera, con solisti di canto e strumentali, organizzato dall'«Association Les Amis de La-Doua», e, sabato sera 20 gennaio serata dedicata alla musica di G. Gounod, a Saraburgo, che pure sarà in concerto della società «Espérance».

Nel programma radioteatrale: da Bordeaux-Lafayette, domenica sera 14 gennaio, *L'homme de chambre*, commedia in un atto di Carlo Nod, e, giovedì sera 18 gennaio, *Il pescatore*, d'ombre. Lyon-la-Doua la stessa sera, una commedia in tre atti *La maison aux four de St Hippolyte*, da Radio Parigi, venerdì sera 19 gennaio, tre bozzetti radiofonici: *La voce amica* di F. Divoire, *Central Eternite* di S. M. Maillard, e *L'altro sole* di C. Larronde. Da Parigi Torre Eiffel infine, sabato sera 20 gennaio, le commedie in un atto *Argent de suite* di G. D'Hevillez e *Printemps* di Marcella Mauretti.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO — Posizione in piedi; gambe divaricate in fuori; braccia in basso. *Piegare la gamba sinistra, contemporaneamente l'altra, il busto avanti a sinistra (gusto sul ginocchio sinistro, mani a terra) - Tornare a busto diritto. Cambiare e ripetere il busto avanti a destra.* (Esecuzione rilassata, elastica e continua).

2° ESERCIZIO — Posizione in piedi; gambe divaricate in fuori; braccia in basso. *Spingere il peso del corpo sulla gamba sinistra, sollevare e tirare ed elevare le braccia per fuori in alto (ripetere il peso del corpo sulle due gambe, allora in fuori, braccia per fuori in basso, Esecuzione molleggiata).*

Ripetere analogaemente lo stesso esercizio dal lato opposto.

3° ESERCIZIO — Posizione supina; gambe elevate a squadra - *Flettere ed estendere i piedi.*

4° ESERCIZIO — Posizione in piedi; braccia tese avanti; mani chiuse a pugno. *Slanciare contemporaneamente un braccio teso in alto e l'altro teso in basso.*

5° ESERCIZIO — Posizione in piedi. *Esercizi di respirazione.*

(Esecuzione di ogni esercizio e regolata con gli atti respiratori).

INTERVISTE

Questa mattina c'era nebbia fitta da rendere favola perfino i venditori di bancherelle, chiusi anche loro in una cripta grigia...

Perché ce l'abbiamo tanto con la nebbia non l'ho mai potuto capire. Prima di tutto è uno dei pochi spettacoli che, come la neve, fanno pensare all'infanzia. Aria di stanze calde, di alberi di Natale, di luminari accesi. Tutto diventa un gioco; tutto si permette di uscire dalla disciplina di ogni giorno per lasciarsi guidare solo dalla fantasia. Tanto è vero che i bambini ci si divertono e questo è sempre buon segno. E poi la nebbia è per gli ottimi, per chi ha la coscienza in pace, non teme di star chiuso, vuol vagheggiare i suoi piaceri. Un'ora di nebbia lo l'ho passata a intervistare il parroco svedese, a cui Jean Paul ha dedicato un piccolo capolavoro. Il mio camicetto era acceso; accanto a un ramo di vischio e a un libro chiuso. I tre simboli dell'inverno ideale. Non occorre di più per parlare a un parroco svedese a tanti chilometri di distanza!

Noi siamo naturalmente abituati a scegliere i nostri amici del Nord fra gli spiriti più inquieti, più tempestosi e trascendentali. Abbiamo la mente ingombra di leggende e la notte popolata di fantasmi. I cavalli atterriti corrono nell'ombra della pianura come nel vento di Sisostin.

Ma non è così. Ho avuto due amici del Nord. Un pastore di Islanda col quale abbiamo insieme fatto un idillico viaggio per le praterie fiorite d'Olanda e il mare, in quei giorni, soteggiato dello Zudraee.

Quando a bordo del bastimento i marinai suonano le loro musiche perché gli ospiti stessero allegri, il buon pastore afferrava la fisarmonica e capeggiava la piccola orchestra con un gusto così domestico e conviviale che, dopo poco, tutti s'indugiavano a guardarlo per scoprire sul suo viso rubicondo qualche ricetta di sogno a vivere.

Il parroco di Islanda ha desiderato che molte pagine della sua letteratura fossero tradotte in italiano. Anche in quelle pagine ci sono altre ricette di vita giusta e felice.

L'altro amico è il parroco svedese di Jean Paul.

E' l'uomo più contento della terra. Vive in una specie di sogno perenne, dove il sole, la luna, le stelle si alternano a loro piacimento.

Dice la Messa al mattino, quando tutto il mondo è in ombra e i suoi parrocchiani vanno in chiesa ognuno col suo lumino acceso. Anche alle nove lassù brillano le stelle. Sale sul pulpito e di la tuona di cose eterne, di carità, di amore divino e di paradiso e di tutti i sentimenti, che commuovono profondamente gli uomini; dice parole che stanno tal e quali sulla Bibbia.

Quando esce dalla chiesa sorge proprio allora il bel sole luminoso e i molti vecchi svedesi sono coloriti proprio dal rosso del sole.

A casa il sole fa brillare i libri del suo studio. Alle tre del pomeriggio egli può già andare innanzi e indietro nella sua stanza calda guardando la luce crepuscolare della luna e acciuffandosi un po' di zucchero filato all'arancio per avere presente in tutti i sensi la bella Italia con i suoi giardini. E così la sua vita trascorre senza ombre e malinconie, anche una volta ogni sei mesi succede qualche cosa di straordinario, di ancor più bello dell'Italia, e cioè il giorno più lungo dell'anno, carico di meraviglie. Il giorno che anche il parroco, vestito in costume svedese, fa una gita di piacere fra tanti ospiti.

Alle dieci di sera, quando la comitiva torna alla casa del parroco, tutto è già quieto e immerso in un sonno profondo. Il sole è ancora alto, ma lui si pensa a riposare, mette un reggisole di rosa ricco di fute e di buoni spiriti si stende all'orizzonte. Ma il parroco, dice Jean Paul, non acciuffa i suoi compagni di gita; li trattiene nel giardino della parrocchia in cui ciascuno, chi vuole, egli dice, può dormicchiare sotto il pergolato, una bell'oretta di riposo. Tutti accettano e il giardino è occupato parecchie belle coppie fan forse solo finta di dormire, ma in realtà si tengono per mano. Il parroco felice va solitario su e giù per le aiuole.

ENZO FERRIERI.

14 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 680 - di. 459,2 - kw. 50
NAPOLI: kc. 901 - di. 518,8 - kw. 15,5
BARI: kc. 1112 - di. 269,8 - kw. 20
MILANO II: kc. 662 - di. 43,2 - kw. 4
TORINO II: kc. 1310 - di. 212,8 - kw. 0,2
ROMA (confe. conve. 2.100): kc. 11.811 - di. 25,5 - kw. 9
2.100. Inizia la trasmissione alle ore 17.45
- MILANO II e TORINO II alle ore 20.30

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10.30: Consigli agli agricoltori. (Bari): Prof. Palmieri.

10.45: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.

10.58-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12.30-12.45: Dischi.

12.45-13.45: QUINETTO FEMMINILE UNGHERESE.

13.45-14.15: PROGRAMMA CAMPARI. Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

15 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

15.15: Conversazione di Maria Luisa Fiumi.

15.30: Dischi e notizie sportive.

16: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Le nozze di Figaro

Opera comica in quattro atti di L. DA PONTE
Musica di W. A. MOZART

Negli intervalli: Notizie sportive - Risultati e classifiche del Campionato di calcio Divisione Nazionale - Comunicati dell'Ufficio presagi - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

Dopo l'opera: Dischi e notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive

20.20-10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20.20:

I cori del bel Paese

CANZONI ROMANE

per cori e a solo con accompagnamento di mandolini, chitarra e orchestra - Interpreti: Gorella Gori, Silvia Donati, Alfredo Del Pejo, Romolo Balzani, Nando del Duca

Direttore: Maestro GIUSEPPE BONAVOLONTA'
Pio Pizzicaria; Illustrazione dei canti romani
21.10:

Santarellina

Operetta in tre atti.

Musica di L. HERVE'

Direttore M° ALBERTO PAGLIETTI.

Negli intervalli: Toddi: « Il mondo per traverso », buonumore a onde corte - Notiziario teatrale.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

ANTENNA SCHERMATA (Contra onvino) L. 35 -

Abb. o rinnovo al Radiocorriere " 30 -

L. 65 -

Inviando vaglia

all'ing. F. Tartufari

TORINO Via dei Milla, 24

avrete la suddetta combinazione per L. 52,50

Sceltele subito (Vedere avviso pag. tabella lunghezza d'onda)

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 20.20

I Cori del bel Paese

CANZONI ROMANE

per cori e a solo con accompagnamento di mandolini, chitarra e orchestra

Interpreti: GORELLA GORI, SILVIA DONATI - ALFREDO DEL PEJO, ROMOLO BALZANI, NANDO DEL DUCA

DIRETTORE:
M° GIUSEPPE BONAVOLONTA'

Illustrazione dei canti di
PIO PIZZICARIA

1. Ignudi: Lassatele passa, seme romani, stur-
frullato; 2. De Posi-Sm Giovanni; 3. Balzani:
Barca alata; 4. Nando Mignardini; 5. Gori:
Fruttalora; 6. Balzani: Papolavita; 7. Goria:
Affacciate Nunziata; 8. Balzani: Sulto er fresco
de la pineta; 9. Ignudi: Passa via; 10. Balzani:
Smentata a Maria; 11. Balzani: Per Lungotevere;
12. Ignudi: Stornelli del « Sor Capanna »; 13.
Balzani: Ecco der core; 14. Del Pejo: Ho
scritto ar Duca; 15. Silvestri: La gita a il
Castello; 16. Pizzicaria: Inno a Roma.

OMAGGIO DELLA SOC. AN. EGIDIO GARBANI
di MEZZO PRODUZIONE DEL RINGMATO
FORMAGGIO "BELPAESE".

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 309 - di. 331,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1008
di. 271,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 959 - di. 312,8 - kw. 10
FIRENZE: kc. 1241 - di. 257,7 - kw. 10
FIRENZE: kc. 508 - di. 501,7 - kw. 20

9.40-9.55: Giornale radio.
9.55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San
Giusto

10.40: Consigli agli agricoltori. (Milano): Dot-
tore Cristiano Basso: « I terriccianti »; (Torino-
Genova): Dott. Carlo Rava: « Il cavolfiore »;
(Firenze): Conversazione agricola.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario
della SS. Annunziata di Firenze

11 (Trieste): Padre Petazzi; Conversazione re-
ligiosa.

11.20 (Trieste): Dott. A. Morandini; Consigli agli
agricoltori.

12-12.15: Spiegazione del Vangelo: (Milano):
P. Vittorino Facchinetti: « Gesù nell'Evangelo »;
(Torino): Don Giacomo Fino: « La ricerca di
Dio »; (Genova): Padre Teodosio da Voltri:
« Vangelo vissuto: La peccatrice di Foligno »;
(Firenze): Mons. Emanuele Magri: « Le parabole
dell'Evangelo ».

12.30: Dischi.

12.45-13.45: MUSICA VARIA: 1. Lattuada: Per
le vie di Siviglia, fantasia; 2. Petralia: Memorie;
3. Consiglio: Cavalcata nella notte; 4. Bolto
(Mattioli): Menestolele fantasia; 5. Bizet (Moun-
ton): Bercucco dalla suite Giochi di fanciulli;
6. Mattani: Sanguine giuochi; 7. Lehar: Dove canta
taludola, fantasia; 8. Kark: Preludio galo.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.

13.45-14.15: PROGRAMMA CAMPARI: Musica richie-
sta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Da-
vide Campari e C. di Milano).

DOMENICA

14 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO
VERONA
TRIESTE - FIRENZE
BOLOGNA

LE NOZZE DI FIGARO

Opera con la 4. e 5. di
L. DA PONTE

Musica di
W. A. MOZART

Trasmisione
dal Teatro Reale dell'Opera

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO
VERONA
TRIESTE - FIRENZE
BOLOGNA

SANTARELLINA

Operetta in tre atti
di

R. HERVÉ

12.35-13.30: **CONCERTINO DEL QUARTETTO A PLETRO ROVERETANO: 1. Borghesano: Come le vetrine; 2. Graziani: Walter; Mirlo e cipresso; 3. N. N.: Gavotta Luigi XIV; 4. Negri: Minuetto; 5. Boucci: Violenza di Parma; 6. Amadei: Mendoza; 7. Bonfili: Idillio montano; 8. Redegheri: Interludio; 9. Slucca Matteoni: Boudoir roccoco; 10. Bitelli: J. Giusto, ouverture.**
17: Dischi.
17.55-18: Notizie sportive.
19.50 Comunicazioni del Dopolavoro
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive
20.15

Concerto della pianista Mariuccia Balliano

Parte prima:
1. Bach-Husoni: Ciaccona.
2. Chopin: a) Berceuse; b) Improvviso in la bemolle.
Notiziario teatrale.
Parte seconda:
1. Respighi: Notturno.
2. Piek-Mangialajo: Filigrana.
3. Liszt: a) Spinnerlied (dal Vascello fantasma); b) Tarantella (da Venezia a Napoli).
Nell'intervallo: Notiziario teatrale.
Alla fine: Concerto ritrasmesso dal Caffè «Grande Italia», fino alle ore 22.30

PALERMO

Re 350 - In 509,6 - Kw 3

10.25 Spiegazione del Vangelo: P. B. Caronia: «Giovanni Battista e i Giudei».
10.40. Musica religiosa.
11.5: Dott. Berna: Conversazione agricola.
12.45: Giornale radio.
13-14: **CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Di Dio: Allontanate, marcia; 2. Kálmán: La principessa della Carda, fantasia; 3. Canzone; 4. Saja: Berceuse per violino e piano, intermezzo; 5. De Serra: L'isola del sogno, rumba; 6. Canzone; 7. Filaria: Appassionato messaggio, intermezzo; 8. Leonard: Cos'è questo cuore? one step.**
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico - 17.30-18.30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.25: Notizie sportive.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Musica teatrale

diretta da M. F. Russo

1. Zandonai: La farsa amorosa, sinfonia (nuova per Palermo).
2. Massenet: Manon, duetto atto primo De Griex-Manon (soprano Delisi, tenore Pollicino).
3. Massenet: Manon, duetto dell'atto terzo, tenore, basso e duetto De Griex-Manon (soprano Delisi, basso Oliva, tenore Pollicino).
4. Rossini: Guglielmo Tell, sinfonia.
5. Ponchielli: Gioconda, «Cielo e mar» (tenore Pollicino).
6. Longo: «G. Carducci nei ricordi di Amie Vivanti», conversazione.
7. Boito: Nerone, «A notte cupa (soprano Delisi).
7. Monteverdi: Il ballo delle ingrate. Notiziario.
8. Puccini: Turandot, «Signore ascolta» e «Non piangere Liu» (soprano Delisi e tenore Pollicino).
9. a) Ciléa: Adriana Lecouvreur, preludio atto quarto; b) Bizet: Carmen, preludio atto quarto.
22.50: Giornale radio.

15.30: Dischi e notizie sportive.
16: «Trasmisione dal Teatro Reale dell'Opera (Vedi Roma)».
Negli intervalli: Notizie delle principali partite di calcio della Divisione Nazionale e degli altri principali avvenimenti sportivi - Risultati e classifica del campionato di calcio Divisione Nazionale e degli altri principali avvenimenti sportivi della giornata - Comunicato dell'Ufficio pressaggi.
19: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro.
19.15: Dischi.
19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie e notizie sportive
20.20:

I cori del bel Paese

(Vedi Roma)

21.10 Notiziario teatrale
21.15:
Concerto vocale e strumentale
diretto dal M. Ugo TANSINI
col concorso del soprano Ines Maria Ferrari
1. Flotow: Marta, sinfonia.
2. Cimarosa: Il matrimonio segreto «Perronnette signor mio», soprano Ines M. Ferrari.
3. Massenet: Thais, meditazione (violinista Armando Gramagna).
4. Wolf Ferrari: Il segreto di Susanna: a) «Aria della sigaretta», soprano Ines Maria Ferrari; b) Ouverture.
Innocenzo Cappa: «Per un elenco eroico dei giornalisti», conversazione.
5. a) Bolzoni: Minuetto; b) Massenet: Dalle Scene Alsaziane «Sotto i tigli»; c) Raff: Danza delle Diadi, dalla sinfonia «Nella selva».
6. a) Verdi: Falstaff, aria delle fate; b) Rossini: La regala veneziana, Anzoleta prima della regata.
7. Grieg: Danze sinfoniche, n. 2 e 4.
8. Wagner: Tannhauser, ouverture.
22.50: Giornale radio

BOLZANO

Re 815 - In 308,1 - Kw 1

10.30-11: Musica religiosa.
12.5: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Candido B. M. Penso, O. P.: «Il miracolo di Cana».
12.20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALEZIONI: Koenigsruhrerhausen Ore 20: F. deia, opera in tre atti di Beethoven (Trasmisione dalla «Städtische Oper» di Charlottenburg). — Maribor — Ore 17.30: Concerto Pastoral (Trasmisione dal «Teatro dei Campi Elisi» di Parigi). — Stambulurgo — Ore 21.30: Odie d'Alsace, tragedia lirica in quattro atti di J. Sautet, musica di P. Billand. — Praga Ore 20: Concerto orchestrale e sinfonico, con soli di canto e coro. Orchestra Filarmonica Ceca diretta dal M. K. B. Jirik. Concerto Europeo (Trasmisione dalla «Sala Smetana» di Praga). — Daventry, Nottingham Ore 30: I due gentiluomini di Verona. Orchestra di musica brillante e di ballo.
Barbara Burnham

AUSTRIA

Vienna: Re 580; In 547,9; Kw 100. — Graz: Re 651; In 552,1; Kw 7. Ore 16.25: Conversazione «La musica di oggi a Gola» - 16.55: Conversazione sul concerto con esempi musicali - 17.45: Concerto di dischi - 18: Conversazioni musicali - 18.30: Conversazioni e letture - 19: Concerto strumentale di musica venesiana - 19.60: Segnale orario - Notiziario Meteorologico - 20: Trasmisione da Praga del Concerto Europeo - 20.30: I due gentiluomini di Verona. Orchestra di musica brillante e di ballo.

BELGIO

Bruxelles I. Francese: Re 589; In 509,3; Kw 15. — Ore 18: Concerto dell'Orchestra sinfonica della stazione. Bollettino sportivo - 19: Conversazione religiosa - 19.15: Concerto di dischi - 19.30: Giornale radio - 20: Dischi - 20.5: Trasmisione da Praga. Nell'intervallo: Concerto sinfonico - 22: Lettura di brani di prosa di autori belgi - 22.10: Dischi - 22: Conversazione «Il Piano di Praga» e quello di Le Comte» - 23.30: Giornale parlato - 23.40: Trasmisione di un concerto di musica da ballo - 24: Praga. Bruxelles II. Francese: Re 685; In 537,6; Kw 16. — Ore 18: Concerto dell'Orchestra sinfonica della stazione - 18.30: Bollettino sportivo - 19: Concerto di dischi - 19.15: Concerto di musica da camera - 19.30: Lettura - 19.45: Conversazione religiosa - 20.30: Giornale parlato - 20.55: Canzoni musicali - Concerto dell'Orchestra della stazione con soli e per l'orchestra - 21: Saint-Saens: Musica sinfonica, Beethoven: Concerto per il pianoforte, Chopin: Concerto per il violino, il suo uisato, 4. Intermezzo di canto, 5. Paganini: Grandi variazioni, 6. Wagner: Preludio sinfonico in G maggiore - 22: Continuazione del concerto - 8. Adams: Ouverture di Se fossi re, 9. Lohé: Vetta bella valle dell'Elza, 10. Intermezzo di canto, 11. Grieg: Suite Bergolva in D, 12. Couperin: Frammenti del balletto La Reine di Saba; 13. Frolandauer: Secondo rapsodia slava - 23: Rassegna delle riviste - 23.6: Giornale parlato - 23.10: Trasmisione di un concerto di musica da ballo - 24: Fine della trasmissione.

Cecoslovacchia

Praga: Re 610; In 488,8; Kw 120. — Ore 18: Concerto di sinfonia da Moravská-Ostrava - 19.30: Conversazione «Le Collarghe della Columbia» - 17.45: Concerto di dischi - 18: Trasmisione musicale variata in tedesco - 18: Notiziario - 19.10: Lettura: Il tramonto, di Primo Levi, in lingua ceca - 19.30: Conversazione teatrale - 19.55: Introduzione alla trasmissione seguente - 20: Trasmisione della Sala Smetana del Concerto europeo - 20.30: Concerto sinfonico con soli - 21: Myslivec (Vozňák) (173-178): Ouverture in fa, 2. Vojcek (179-182): Sinfonia in re; 3. Canzoni popolari ceche, polacche, per soli, coro e orchestra; 4. Canzoni popolari ungheresi e slovacche, polpocore per soli, coro e orchestra; 5. Smetana: I prati e i boschi della foresta, poesia sinfonica - 22: Segnale orario - Conversazione in francese sul piano di Luccerna - 22.10: Trasmisione in ceco della conversazione precedente - 22.30: Notiziario in tedesco - 22.36.23: Concerto di strumenti a plettro.
Bratislava: Re 1074; In 376,3; Kw 13,5. — Ore 16: Da Moravská-Ostrava - 17.30: Trasmisione in una festa popolare - 18.20: Concerto vocale di aria popolare romena - 18.55: Comunicazioni - 19.23: Trasmisione di una missione da Praga.

Moravská-Ostrava: Re 1137; In 263,8; Kw 11,2. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione - 17.30.23: Trasmisione da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: Re 1067; In 281,5; Kw 0,75.
København: Re 900; In 152,8; Kw 30. — Ore 8: Lezione di ginnastica per signore - 8.15: Lezione di ginnastica - 9: Conferenza - 10: Trasmisione religiosa - 10.30: Meteorologia - 11.40: Notiziario - 12: Campana Concerto - 13: Lezione di inglese - 13.30: Lezione di tedesco - 13.40: Lezione di francese - 14.25: Dischi - 14.55: Per i bambini - 15.15: Concerto - 15: Concerto di musica da camera - 15.30: Conferenza - 15.50: Meteorologia - 19: Notiziario e Bollettino sportivo - 19.15: Segnale orario - 19.30:

ANTENNA SCHERMATA
E ABBONAMENTO O RINNOVO AL RADIOCORRIERE
(Vedi pag. tabella lunghezza onda e pag. 19, 41)



CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

CHICAGO, ILLINOIS - U. S. A. - AGENZIA PER L'ITALIA

TORINO - CORSO CAIROLI, 6 - TELEF. 53.743



**AVETE DEI DISTURBI
NELLE RADIORICEZIONI ?**

E uscito il NUOVO

SUPER ANTEX

che riunisce tutti i requisiti dei dispositivi antidisturbatori da noi messi finora sul mercato e che costa meno della metà della combinazione precedente.

SUPER ANTEX è un dispositivo che può essere applicato a qualsiasi apparecchio radio in sostituzione di un'antenna esterna di circa 30 metri. Aumenta in misura spettacolosa il rendimento dell'apparecchio ricevente e permette quindi anche ad apparecchi di poche valvole di ricevere stazioni deboli o lontane con la massima chiarezza.

SUPER ANTEX aumenta la selettività del ricevitore inquantochè i treni d'onda in arrivo vengono filtrati da un sistema "impedenze-condensatori".

SUPER ANTEX permette di ricevere da qualsiasi stazione con un minimo di disturbi, data la sua costruzione geniale nella quale l'antenna è costituita da una tensione ad alta frequenza.

SUPER ANTEX può essere anche usato da filtro ovunque si trovi già installata un'antenna

SUPER ANTEX è di nessun ingombro (cm. 10 x 6), non richiede appoggio e può essere applicato a qualsiasi tipo d'apparecchio senza spesa e senza intervento di tecnici.

SUPER ANTEX è quindi l'accessorio ideale ed indispensabile per tutti i radio-amatori.

Garantiamo sia il funzionamento che il massimo rendimento del nostro **SUPER ANTEX**

Si spedisce contro assegno di **Lire 42.**

CERCANSI RIVENDITORI OVUNQUE

Chiedete listini delle nostre Supereterodine insuperabili originali Americane Crane

ALFREDO CATALANI

Commemoriamo e ricordiamo Alfredo Catalani! Si compirà il cinquantesimo anniversario al 31 gennaio, del battesimo — al Teatro Regio di Torino — della Eida ed il quarantaduesimo della « prima » della Wally alla Scala di Milano. In una ventina di palcoscenici disseminati nel mondo, la Wally apparirà quest'inverno 1933-34. Ed in quello stesso Teatro Regio di Torino che, per la prima volta rappresentò l'Eida nel gennaio del 1880, la Wally, ha avuto una esecuzione degna delle nobili tradizioni di quel teatro. Bisogna augurarsi che anche le altre opere del Catalani — Lorelei e Dejanice — non corra avvizzite, possano trionfare nella loro intensa vibrazione. Per la Dejanice il suo autore ha una particolare predilezione. Ne scriveva ad uno dei suoi amici più cari, in questi termini: « Le assicuro che la poca fortuna avuta da questa Agnora prediletta della mia mente, è uno dei più forti dolori di questa mia già tanto addolorata esistenza ».



Alfredo Catalani.

La Wally andò in scena al Teatro alla Scala la sera del 20 gennaio del 1892. Un pubblico diffidentissimo gremiva il teatro. Gli artisti stessi ne furono impressionati. Interpreti come la signora Stiehl e il Suagres, usi ai teatri, ci aiutarono con voce strozzata ed in preda ad un orpismo indelicabile. Gli zitti non furono pochi ed al povero Catalani si stringeva il cuore. Tocco alla signora Darclée a scuotere il torpore e la ritrosia degli spettatori: e dei suoi compagni. Si ristabilì l'equilibrio, si delineò il successo, si volle il bis dell'aria » e si applaudì la fine dell'atto. Il secondo venne accolto con grande, inspiegabile freddezza ed i critici dell'epoca attribuirono la colpa alla musica dotta, elaborata in orchestra con grande magistero d'arte. La tela calò con applausi contrastati. Ecco il terzo atto: qui si delineò il vero, grande, schietto successo. Il ghiaccio era disciolto, il fremito e l'entusiasmo dominano in tutta sala di Piermaria. Le preziose gemme di questa strana e ricca tavolozza che è la Wally rifulgono finalmente al sole! Nell'opera sono evidenti gli spasmi, l'irrequietezza, la nevrosi dell'autore. Tuttavia essa non fece cammino. Per quasi dodici anni fu completamente dimenticata. Arturo Toscanini la richiamò all'applauso nella primavera del 1904. Buenos Aires, dove riportò un indimenticabile trionfo. L'anno seguente la Scala comprese l'opera nel suo repertorio e fu confermato e forse superato lo strepitoso successo americano.

Nei giorni delle prove della Lorelei all'« Argentina » di Roma, Catalani era assai sofferente. La esecuzione dell'opera non fu felice, ed egli pareva seccato di assistervi e cercava di rifugiarsi quanto era possibile nell'ombra del palco. Quando uno dei presenti parlò dell'ideale del Maestro, quasi commentando l'opera, il suo volto s'illuminò e si infiammò quasi trasfigurandosi. I suoi occhi si animarono e, con accento vibrato — quasi con una forza ignota lo agitasse — completò il discorso iniziato. « Spero meglio — svelando la sua grande anima ed il suo grande cuore — l'agnona che lo consumava. Allorché l'esaltazione pareva che lo trasportasse in un mondo di sogni, si arrestò bruscamente, tossì, lo sguardo gli si velò. Raviò i suoi capelli spioventi con la mano sinistra e scarna, e due lacrime scesero le sue guance. Cercò di abbassare un sorriso e mormorò con voce strozzata: « E' cominciato!... Noi disturbiamo gli ascoltatori ». E seguì, come assente, con gli occhi socchiusi, quello che accadeva sulla scena.

Il giorno dopo una febbre altissima lo costrinse a letto e troppo sofferto anche quella sera che, per ogni altro mortale, sarebbe stata una serata di gioia. Povero Catalani!

15 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - Dd. 520,8 - Kw. 50
NAPOLI: Kc. 109 - Dd. 271,7 - Kw. 1,5
BARI: Kc. 1059 - Dd. 2613,3 - Kw. 30
MILANO II: Kc. 1348 - Dd. 222,6 - Kw. 4
TORINO II: Kc. 1057 - Dd. 221,1 - Kw. 0,2
ROMA (radio onto (2 HD)): Kc. 11.810 - Dd. 25,50 - Kw. 13
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 - MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-14,15 (Bari): CONCERTO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Jurmann e Kapur: Tu mi piaci; 2. Culotta: Cerco una contadina; 3. Licari: Verso l'azzurro; 4. Serra: Nella dolce oscurità; 5. Bolzoni: La quiete del meriggio; 6. Werner: Jumbo fra le porcellane; 7. Scassola: Corteggio tartaro; 8. Fragna: Ma dopo...; 9. Lincke: Valzer di rivista; 10. Innocenzi: Luci... ombre; 11. Chwal: Habano; 12. Blixio: Ogni lacrima un sorriso; 13. Pietri: Addio giovinezza, fantasia; 14. D'Anzi: Uno, due e tre!; 15. Ranzato: Va là Beghini!
12,30 (Roma-Napoli): Dischi
13-14,15 (Roma-Napoli): Dischi d'opera e musica varia.

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
16,30: Giornale del fanciullo.
16,30-16,55 (Bari): Dischi.
16,55: Giornale radio - Cambi
17,5: Conversazione di Bianca Laureati Gasperini.
17,20: Radio-giornale dell'Enit.
17,30: Trasmissione dalla REALE ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA: Concerto del pianista ALESSANDRO BRALOSCHI.
Dopo il concerto: Bollettino presagi - Quotazioni del grano - Comunicazioni dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19,30: Notiziario in lingua estere.
19,30: Dischi.



Monumento di Chopin a Varsavia.

19,50-20: Giornale radio - Notizie sportive.
20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20,15: Soprano CARMEN GARCIA CORNEJO: 1. Lopez: Van cantando per la sierra; 2. Esperon: Pajarera; 3. Robies: Himno al sol del Impero de los Incas; 4. Ponce: Cielito Lindo.
20,20-20,40: CANTACCHI DEL REGIME.

Concerto sinfonico

Diretto dal M.^{re} RITTO SELVAGGI.

1. Busoni: Ouverture giocosa.
 2. Schubert: Sinfonia in si minore (Incompiuta): a) Allegro moderato; b) Andante con moto.
 3. Selvaggi-Senaratti: Suite: a) Scherzo festivo; b) Notturno; c) Minuetto; d) Marcia dei soldatini; e) Fuga del gatto e ripresa dello scherzo festivo.
 4. Rimski-Korsakoff: Shéhérazade, suite: a) Il mare ed il vascello di Sindbad; b) Il racconto del principe Kalendz; c) Il giovane principe e la giovane principessa; d) Feta a Bagdad; e) Il vascello e naufragio.
- Nell'intervallo: Conversazione di Ernesto Murolo.
Dopo il concerto: Musica da ballo.
23: Giornale radio.

15 GENNAIO 1934-XII

Le nuove lunghezze d'onda delle Stazioni Italiane

STAZIONE	Vecchia lunghezza d'onda (in m.)	Numero frequenze (in Mc.)	Nuova lunghezza d'onda (in m.)
BOLZANO	368,1	536	559,7
PALERMO	539,6	565	531
FIRENZE	501,7	610	491,8
ROMA I	441,2	713	420,8
MILANO I	331,8	814	368,6
GENOVA	312,8	966	304,3
BARI	269,8	1059	283,3
NAPOLI	318,8	1104	271,7
TORINO I	273,7	1140	263,2
TRIESTE	247,7	1222	245,5
MILANO II	453,2	1348	222,6
TORINO II	212,8	1357	221,1

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

MILANO: Kc. 817 - Dd. 208,8 - Kw. 50 - TORINO: Kc. 1140 - Dd. 263,2 - Kw. 7 - GENOVA: Kc. 966 - Dd. 304,3 - Kw. 10
TRIESTE: Kc. 1222 - Dd. 245,5 - Kw. 10
FIRENZE: Kc. 610 - Dd. 491,8 - Kw. 20

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,15-12,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSOVA: 1. Kruger: Karawenezep; 2. Urbach: Fantasia alla modo di Rubinstein; 3. Washmann: Valzer della felicità; 4. Marcello: Notte stellata; 5. Bettinelli: Amore e capriccio; 6. Bizet: I peccatori di perle, fantasia; 7. Escobar: Amaryllis, valzer esotico; 8. Haydn: Allegretto e minuetto della XII sinfonia; 9. De Micheli: Serenata elegante.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

LUNEDÌ

15 GENNAIO 1934 - XII

13-13.30 e 13.45-14.15: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Lehar: *Il conte di Lussemburgo*, motivi; 2. Dall'Argine: *Dall'ago al milione*: a) «Pel fior che roseo»; b) «Sul mare silente»; 3. Fall: *La principessa del dollari*, selezione; 4. Ranzato: *Cin-ci-la*, selezione; 5. Kálmán: *La violetta di Montmatre*, fantasia; 6. Ranzato: *La duchessa di Hollywood*, «Il mio cuor è un film sonoro»; 7. Cuscinà: *Stenterello*, «Firenze dorme»; 8. Abraham: *Ballo al Savoy*, «Toujours l'amour»; 9. Zeller: *Il venditore d'uccelli*, fantasia.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.35: Giornale radio.

16.45 (Milano): Cantuccio dei bambini: Mago blu - Rubrica dei perché - Corrispondenza; (Torino): Radio-giornale di Corripettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Baillia, a noli» - I giochetti della radio di Mastro Remo - La zia del perché; (Firenze): il nano Bagogni: Corrispondenza, enigmistica e novelle.

17.10: Dischi.
17.30: Trasmissione dalla R. ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA (vedi Roma).

Dopo il concerto: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Comunicazioni dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.
19.30: Dischi.

19.50: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20: Dischi.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.40:
Concerto di musica polacca
(Renato Wladislawa Zelazowska; Pianista Euprato Russo e Luigi Gallino; Violinista Riccardo Boerio).

1. Niewiadomski: a) *Canto dell'angelo*; b) *Canto di Gesù piccino*; c) *Canto della mamma, dai Canti di Natale* (soprano W. Zelazowska).
2. Chopin: a) *Valzer in mi minore*; b) *Grande polonaise in la bemolle* (pianista R. Russo).
3. Karłowicz: a) *Zasmucconi (L'affitta)*; b) *Colla stella della sera* (soprano W. Zelazowska).
4. Szulabowsky: *Notturmo e tarantella* (violinista R. Boerio).
5. a) Niewiadomski: *Wesele (Le nozze)*; b) Kossobudzki: *Stach (Il piccolo Stanislao)* (soprano W. Zelazowska. Al pianoforte il M^o Luigi Gallino).

21.30 (circa):

Le tre grazie

Commedia in un atto di DARIO NICCODEMI.

Personaggi:

Paride Franco Becchi
Il babbo Ernesto Ferrero
La mamma Nella Maracaci
Maria Emilia, detta Mariù
Adriana De Cristoforis
Maria Tecla, detta Mariola . . . Elena Pantano
Maria Luisa, detta Marisa . . . Vera Castiglia
Marianna, cameriera Aida Ottaviani
22.10 (circa):

Programma Campari

Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

22.40 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Musica da ballo; (Trieste): Musica da ballo dall'Hotel Savoia.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Re. 536 - n. 539,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: MUSICA VARIA: 1. Billi: *Le suffragette*; 2. M. Mascagni: *Petite berceuse*; 3. Waldteufel: *Dolore*; 4. Canzone; 5. Amadei: *Danza di lucciole*; 6. Hruby: *Appuntamento con Lehar*, selezione; 7. Canzone; 8. Dreyer: *Sole del Sud*; 9. Canu: *Serenata sarda*; 10. Miretti: *Pensez vous*.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Trasmissione fonografica

La Gioconda

Opera in quattro atti di A. PONCHIELLI.
Negli intervalli: Radio-giornale dell'Ente - Notiziario di varietà.
Alla fine dell'opera: Giornale radio.

PALERMO

Re. 565 - n. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: Dischi.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Dischi.
18-18.30: Cantuccio dei bambini: Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:
Concerto di musica da camera
col concorso del Quintetto a fiati dell'E.I.A.R.
e della pianista G. SCALA.

1. P. Ivon: *Diversimento* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e pianoforte (solisti: Diamante, Gallesi, Calamia, Castagna e Scala).
2. a) Cimara: *Fiocca la neve*; b) Bettinelli: *Serenata d'inverno* (soprano Hella Hettl Di Gregorio).
3. S. Plerne: *Pastorale* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno.
4. a) Godard: *Berceuse*; b) Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, aria del paggio (soprano Di Gregorio).
5. Beethoven: *Quintetto* per oboe, clarinetto, fagotto, corno e pianoforte.
Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
23: Giornale radio.



UNDA RADIO

MU 62

SUPER- ETERODINA (TAVOLINO DA TE)



SEI VALVOLE

AUTOREGOLAZIONE DEL VOLUME E
ANTIFADING - REGOLATORI DI TONO
E DI VOLUME - ELETTRODINAMICO A
GRANDE CONO - SENSIBILITÀ E SELETTIVITÀ
MASSIME - POTENZA D'USCITA
3 WATT INDISTORTI - VOLTAGGIO
UNIVERSALE

L. 1680 CONTANTI RATEALI L. 1790

TASSE COMPRESSE - ESCLUSO ABBONAM. ALL'E.I.A.R..

RAPPRESENT.
GENERALE

TH. MOHWINCKEL MILANO
VIA QUADRONNO, 9

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALEZIONI: Bordeaux-Lafayette - Ore 21.30: Concerto ricreativo di musica della Rivoluzione Francese - Composizioni di Cherubini, Catiel e Mehul (trasmissione dal « Teatro dell'Opera » di Lilla; emissione nazionale) - Vienna - Ore 22: Concerto del pianista Moriz Rosenthal dedicato alle opere di Chopin - Huitzen - Ore 20.40: Concerto orchestrale - brani scelti delle opere di Beethoven, Liszt, Schumann, Brahms, Mendelssohn e altri - Varsavia - Ore 20: Concerto orchestrale dedicato a composizioni di Mozart e Beethoven, con soli di violino e piano - Praga - Ore 21.20: Una lezione di Liebmann, commedia radiofonica in un atto di H. Kveil - Episodi dell'adolescenza di Dvorak

Oggi entrano in vigore le nuove lunghezze d'onda del Piano di Lucerna

AUSTRIA

Vienna: kc 502; in 608,8; kW 100 - Graz: kc 888; in 338,0; kW 7 - Ore 18: Per i fanciulli, - 16.50: Per i giovani, - 18.15: Conferenza sociale di canti popolari di vari popoli nelle lingue originali - 17.15: Concerto pianistico - 16.25: Notizie di vita artistica - 16.45: Conversazione: « Libri per la trasmissione della settimana » - 18.15: Lezioni di italiano - 19.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 15.30: Robert Stolz: *Il valzer di mezzanotte*, opera in tre atti - In un intervallo - Notiziario - 19: Concerto pianistico dedicato a Chopin, eseguito da Moriz Rosenthal - *Attegio di Concerto*, op. 46; 2. *Notturmo* in mi bemolle maggiore, op. 9; 3. *Due mazurke*; 4. *Tre studi*; 5. *Scherzo* in si bemolle minore, op. 31; 6. *Walter* in re bemolle maggiore; 7. *Canti polacchi* (trascritti per piano da Liszt) - 22.50: Concerto di dischi

BELGIO

Bruxelles (Francese): kc 420; in 483,9; kW 15 - Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione - 18: Conversazione - « Bilugimung o lingua regionale? » - 18.15: Intermzzo di canto - 18.30: Dischi - 18.45: Conversazione: « Cronaca del movimento vallone » - 20.30: Giornale parlato della stazione - 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione; 1. *Bonodi Simfonia* in si minore; 2. Intermzzo di melodia allegria; 3. *Jos van Baelen: Sinfonia*; 4. Intermzzo di canto; 5. *Candide: Intermzzo*; - 21.45: Cronaca sportiva - 22: Continuazione del concerto sinfonico; 1. *Berlioz:ouverture di Benvenuto Cellini*; 2. *Id.: Danze dei stili*; 3. *Dalla Rannazione di Faust*; 4. *Berlioz: Danza dei fottelli*; 4. *Tinel: Frammenti del Polillo*; 5. *ripomer Andante* per archi; 6. *Jos van Baelen: Dissoluzioni*; 7. *Langue: Valse viennoise*; 8. *Svendson: Caravale di Parigi*; - 23: Giornata musicale - Concerto di dischi - 24: Fine della trasmissione

BRASILE

Brasilia (in Flemming): kc 932; in 381,0; kW 15 - Ore 18: Concerto della piccola orchestra della stazione - 18.45: Trasmissioni per i fanciulli - 19.30: Concerto di dischi - 19.45: Conferenza - 20.30: giornale parlato - 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione; 1. *Bonodi Simfonia* in si minore; 2. Intermzzo di melodia allegria; 3. *Jos van Baelen: Sinfonia*; 4. Intermzzo di canto; 5. *Candide: Intermzzo*; - 21.45: Cronaca sportiva - 22: Continuazione del concerto sinfonico; 1. *Berlioz:ouverture di Benvenuto Cellini*; 2. *Id.: Danze dei stili*; 3. *Dalla Rannazione di Faust*; 4. *Berlioz: Danza dei fottelli*; 4. *Tinel: Frammenti del Polillo*; 5. *ripomer Andante* per archi; 6. *Jos van Baelen: Dissoluzioni*; 7. *Langue: Valse viennoise*; 8. *Svendson: Caravale di Parigi*; - 23: Giornata musicale - Concerto di dischi - 24: Fine della trasmissione

CECOSLOVACCHIA

Praga 1: kc 621; in 470,1; kW 120 - Ore 18: Trasmissione da Bratislava - 16.40: Trasmissione per i fanciulli - 17.5: Conversazione sulla riforma scolastica - 17.15: Concerto di dischi - 17.30: Trasmissione da Bratislava - 17.60: Concerto di dischi - 18.45: Conversazione agricola - 18.25: Conversazioni

di attualità in tedesco - 18: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 19.30: Concerto di fanfare - 20: Trasmissione da Brno - 20.15: Conversazione musicale sulle canzoni popolari - 20.45: Lezione di poesia - 21.30: *Karel: Divisa* di Leizmann, commedia radiofonica dell'adolescenza di Dvorak - 22: Segnale orario - Notiziario - 23.15: Notiziario in tedesco - 22.30: Concerto di dischi - 22.35-22.45: Conversazione di attualità in tedesco
Bratislava: kc 1004; m 258,8; kW 13,5 - Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione - 16.50: Da Praga - 17.6: Concerto vocale di romanze russe - 17.35: Lezione di slovacco per i ciechi - 17.40: Conversazione - Un viaggio in Persia - 18.15: Dischi - 18.65: Comunicati - 19: Da Praga - 20: Dischi - 20.10: Beethoven: Concerto in re per violino e orchestra, op 61 - 20.65: Da Praga - 21.30: Torma: *La capanna*, commedia in un atto - 22.14: Da Praga

Brno: kc 922; m 386,4; kW 35 - Ore 18: Da Bratislava - 16.50: Racconti - 17.8: Da Praga - 17.14: Conversazione e dizione - 17.8: Da Bratislava - 17.50: Dischi - 18.15: *Caravale* - 18.15: Dischi - 18.25: Notiziario e conversazione in tedesco - 19: Da Praga - 20: Conversazione letteraria - 20.15: Rassegna fonologica - 20.30: Da Praga - 21.30: Da Moravska-Ostava - 22.25: Da Praga
Kocice: kc 1113; m 295,6; kW 3,8 - Ore 18.30: Concerto vocale - 16.50: Conversazione - 17: Musica zsigana - 18: Conversazione per gli operai - 19: Concerto di dischi - 19.30: Lezione di inglese per principianti - 18.40: Dischi - 19: Da Praga - 20: Concerto di dischi - 20.10: Serata radio-teatrale O. Wildt: *La tragedia borentina*, traduzione di V. Koy - 20.48: Da Praga - 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. *Moskowski: Sveziala* op. 39; 2. *J. Ciaikovski: Capriccio italiano* - 22.25: Da Praga

Moravska-Ostava: kc 1169; m 353,4; kW 11,2 - Ore 16: Da Bratislava - 16.50: Da Praga - 17.15: Conversazione - *La caricatura* - 17.35: Concerto di dischi - 17.35: Da Bratislava - 17.40: Dischi - 17.50: Dischi - 18.15: Dischi - 18.30: Conversazione e dialogo in tedesco - 18.30: Da Praga - 20: Da Brno - 20.15: Da Praga - 21.30: Concerto orchestrale di musica brillante - 22.25: Da Praga

DANIMARCA

Copenaghen: kc 1278; m 280,1; kW 0,8 - **Ålbundborg:** kc 1120; m 1895; kW 30 - Ore 18.30: Concerto dell'orchestra alle 16.15: Recitazione - 17.30: Notizie finanziarie - 17.43: Recitazione - 17.45: Conferenza - 18.18: Lezione di inglese - 18.45: Meteorologia - 19.40: Notiziario - 19.55: Concerto di dischi - 20.15: Conferenza - 20.50: Concerto vocale - 21.35: Notiziario - 21.60: Chiarichierata - 21.6: Musica da camera; 1. *Haydn: Concerto*, opera 56, n. 9 in re minore; 2. *Schubert: Quintetto*, concerto sol. - 23.15: 23.8: Mostra da ballo - 24: Campana.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc 1077; m 278; kW 12 - Ore 18: Conferenza - 18.15: I lavoratori provinciali - Informazioni e bollettini - 18.35: La settimana a Bordeaux - 19.00: Estrazione dei premi - 19.15: Per i fanciulli - 19.15: Notiziario e bollettini diversi - 19.30: Trasmissione federale (vedi Marsiglia) - In seguito: Segnale orario
Lyon-La-Doua: kc 848; m 483; kW 16 - Ore 18.30: Concerto di dischi - 20.40: Rullo cazzetta di Lione - 20.60-21.30: Conversazioni varie - 21.30: Trasmissione di un concerto orchestrale e corale dall'Opera di Lilla (vedi Marsiglia) - In seguito: Notiziario
Marsiglia: kc 749; m 405,4; kW 5 - Ore 18: Per le signore - 18.15: Racconti e novelle - 18.30: Concerto di dischi - 19: 10: Notiziario - 19.15: 18.60: Conversazione - 20.30: Musica da ballo (dischi) - 20.45: *Le radin* - 21: Conferenza e conversazione sulla vita sociale - Dischi - 21.16: Conferenza sportiva - 21.30: Trasmissione da Lilla; 1. Concerto orchestrale - 21.45: Concerto degli inni della vittoria della Rivoluzione dal 1793 al 1900 - 21: Notaazione storica della certinonia (funerale stolas); al Campo di Marie II 10 Vendicatore anno VI in memoria del generale - Hoche - *Marche*: Musica da ballo

Parigi P. (Poste Parigine): kc 258; m 312,8; kW 40 - Ore 19.45: Quotazioni di Borsa - 18.25: Conferenza scientifica - 20: Presentazione di un breve film - *Paranormi* - 20.15: Giornale parlato della stazione - 20.35: Serata di opere - 21: *Michel Emer e G. Sellers: L'ontor et ses hoys*, selezione - 21.15: Intermzzo - 21.10: Mezzora di allegria con Max Négrier - *Compagnia* - 21.40: Intermzzo - 21.45: Concerto di jazz con le *Hot Five* - 22: Concerto di musica da jazz - 23.40: Informazioni
Parigi Torre Eiffel: kc 207; m 1608; kW 13 - Ore 18.45: Notiziario - 19: Conversazioni - 19.30: Concerto orchestrale - 19.45: Attualità - 20.16: Bollettino meteorologico - 20.20: Notiziario - 20.35: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato all'anziani popolari - 21: Notiziario - 21.25: Continuazione del concerto

Radio Parigi: kc 167; m 1786; kW 25 - Ore 18.45: Quotazioni di Borsa - 19.30: Previsioni meteorologiche - Comunicato e conversazione agricola - Quotazioni di Borsa - Risultati di corso - 19.45: Conferenza cinematografica - 20: La vita politica - 20.30: Rassegna di libri di nuova edizione - 20.40: Rassegna della stampa latina - Informazioni - 21: Concerto di musica da camera - I. J. S. Bach: *Prima*

MILANO - TORINO - ORNOVA TRIESTE - FIRENZE Ore 20,45

MUSICA POLACCA

Soprano
ZELAWSKA WLADESLAWA

Pianisti
RENATO RUSSO e LUIGI GALLO

Violinista
RICCARDO BOERI

Rita Gianini.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO - TORINO GENOVA TRIESTE - FIRENZE Ore 17,30

RACCADEMIA FILARMONICA ROMANA

MUSICHE DI: BUSONI - SCHUBERT SELVAGGI SCARLATTI e RIMSKI KORS KOV

CONCERTO DEL PIANISTA
ALESSANDRO BRAILOSKI

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO - TORINO II Ore 20,45

CONCERTO SINFONICO

MUSICHE DI: BUSONI - SCHUBERT SELVAGGI SCARLATTI e RIMSKI KORS KOV

sonata (troubadour e violoncello) 4 Pezzi per pianno; 5. Melodie (troubadour); 4. *Beethoven: Sinfonia* - Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia - Bollettino sportivo - Informazioni - Conversazione di dischi - sazione di Paul Reboux.

Strasburgo: kc 859; m 340,1; kW 15 - Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione - 18.30: Conversazione letteraria - 18.45: Conversazione: « Viaggio su una nave da carico » - 19.30: Concerto vocale di arte popolare per baritone - 20.30: Segnale orario - Notiziario - 21: Concerto di dischi - 21: Rassegna della stampa in tedesco - *Comunicati* - 21.30: Trasmissione federale (vedi Marsiglia) - 23.30: Rassegna della stampa in francese - Fine

Tolosa: kc 895; m 325,7; kW 8 - Ore 18: Notiziario - 19.15: *Cherubini*, vintenne - 19.30: Melodie - 19.45: *Musselot* - 20: *Violoncello e piano* - 20.15: Notiziario - 20.30: Musica di film - *sonni* - 20.45: *Musica militare* - 21: *Brani di opere* - 21.45: Musica per trio - 22: *Musica sinfonica* - 22.30: *Musica sinfonica* - 23.45: *Artie di opere* - 23: *Fisarmioniche* - 23.15: Notiziario - 23.30: *Artie di opere* - 23.45: *Artie di ballini* - 24: *Conversazione sulla trasmissione del Piano di Lucerna* - 23.5: Notiziario - *Musica da ballo* - 4: Notiziario - 1.8.1.80: *Musica brillante e da ballo*

GERMANIA

Königsberg: kc 101; m 1073; kW 80 - Ore 18: Concerto orchestrale dal Gruppo Nord Est - 17: Conversazione - « La necessità della difesa antisovietica » - 17.16: Conferenza - *pedagogia* - 17.30: Concerto di musica antica per pianoforte - 18: *Dizione di poesie* - 18.5: *Conversazione sinfonica per i giovani* - 18.25: *Conversazione sugli Elettroini* - 18.45: Notiziario - Meteorologia - 19: *Trasmissione da Monaco* - 20: *Letti e proverbi* - 20.5: *Bilagoli*: « La handlerin degli ultimi sette » - *radioteatro* tratta dalla novella di Gottfried Keller - 21: *Trasmissione dal Gruppo Nord Est* - *Conversazione sulla trasmissione del Piano di Lucerna* - 21.5: Notiziario - Meteorologia - 22.45: *Bollettino del mare* - 23.24: *Trasmissione da Monaco*

GRUPPO NORD: **Amburgo:** kc 905; m 331,9; kW 100 - Berlino: kc 941; m 287; kW 100 - **Brno:** kc 1003; m 258; kW 80 - Ore 18: Concerto orchestrale variato - 17: Da Kuesing - 18.25: *Conversazione* - 17.15: Concerto di musica da camera - 18.10: Berlino - 18.25: *Conversazione sulla trasmissione del Piano di Lucerna* - 18.30: *Conversazione* - 18.35: *Conversazione musicale per i giovani* - Concerto di dischi - Notiziario - 18.15: *Beethoven*: *Conversazioni varie di attualità* - Bollettino agricolo - Bollettino meteorologico - 18: *Trasmissione dal Gruppo Nord* - 21.20: *Trasmissione dal Gruppo Sud-Est* - Monaco - 22: Notiziario - Meteorologia - 22.30: Berlino - *Heilberg*: Concerto di dischi - 22.30: *Ambrurgo*: *Conversazione sul pittore Hermann von Busch* - 23.24: Concerto di musica da camera dedicato a Beethoven - *Contra per cello* op. n. 2 in sol minore; 9. *Sonata per piano* op 31 n. 2 in re minore - *Indi*: Concerto di dischi.

"MARCA MARTIN,"

La parola di qualità in alpacca argentata

Modelli classici
Stile Novecento

Due l'articolo non è in vendita. chiedere il nuovo catalogo di Concessionario Generale per l'Italia: GUGLIELMO MUFFLER - Milano Via Bate Popolare, 34 (angolo Via Gesù) Tel. 70.891

VETRINA LIBRARIA

Centuria Alata, il meraviglioso volume pubblicato in questi giorni da Mondadori e dedicato alla Crociera compiuta da Italo Balbo nel centennale della Rivoluzione, non è soltanto un libro di volo, è anche un libro di vari e deliziosi sagabondaggi per il mondo.

Dopo aver volato in fantasia tra le bufera dell'Oceano e sopra paurosi zig-zag di grattacieli, entriamo nei saloni fumosi delle Ambasciate, militari, ascoltando le comunicazioni telefoniche scambiate durante la Crociera tra il Duce e Balbo, prendiamo parte al colossale banchetto di 5000 coperti, offerto agli Atlantici allo Stevenson Hotel di Chicago, osserviamo l'imponente adunata di uomini e di macchine organizzata a Nuova York per il arrivo degli stormi. La compagnia è ottima; tutti giovani esuberanti che mandano in visibilo le ragazze di ogni latitudine; le persone che incontriamo tra le più celebri del mondo contemporaneo: da Roosevelt al grande trasvolatore tedesco Von Gronau, da Lord Londonderry, ministro inglese dell'aria, al famoso esploratore Kaszowski. La conversazione serena capitolo un nuovo clima, una nuova città, nuove abitudini, nuove sorprese. Avventure, episodi, fatti salienti dell'impresa, e un mare di aneddoti, vivaci e briosi come solo li sa raccontare gli uomini che vivono e ivi per la col pericolo. Ecco un esempio in Islanda, al pranzo offerto agli Atlantici dal Primo Ministro. Si parlano un po' tutte le lingue, ma è un affare serottissimo intendersi. «A un certo momento — racconta Italo Balbo — un illustre commensale mi abborda a bruciapelo con questa domanda: *Lehine looqeris? Raccolgo tutte le sberle e mi metto del lenone tieco e rispondo: Loqor. Allora il Primo Ministro esclama con entusiasmo: Roma, Patria amatissima secunda! Se non fossi spaventato dall'imponente nereggiare dei frak, lo abbraccerei».*

E così il divertente aneddoto sull'appello — che pare in verità formidabile — del tenente colonnello Caona: «Alla mattina susseguente al nostro arrivo in Islanda — narra il Comandante — mi capito un fatto curioso. Appena sveglio avevo ordinato naturalmente la consueta colazione: una tazza di caffè. Ma ecco che dopo pochi minuti mi arriva in camera sopra un vassoio maestoso, una trota bollita, lunga almeno quaranta centimetri. Guardo stupefatto l'orologio: sono appena le sette. Credo sul momento ad una abitudine locale: forse la trota è un aperitivo. Ma dopo lunga discussione fatta in gran parte a gesti, comprendo finalmente che il cameriere aveva sbagliato: la trota era stata ordinata dal mio aiutante di volo. Cagna cominciata di buon mattino a gustare i piatti islandesi».

E via via, con trovate brillanti, racconti divertentissimi, per le 400 varie e densissime pagine del volume.

Di Centuria Alata esce in questi giorni l'edizione economica, un volume che, unendo la dignità di presentazione all'assoluta convenienza di prezzo, mette questa lettura alla portata di sere imponenti di lettori.

Alcuni giornali hanno annunciato vincitore del Premio Nobel 1933 lo scrittore finlandese Francesco Emilio Sillanpää, e altri, senza smentire la prima notizia, hanno invece proclamato solennemente vincitore lo scrittore russo Ivan Bunin. Dunque chi è il vero vincitore del Premio Nobel 1933? Sillanpää o Bonin? Il vero vincitore del Premio Nobel è Ivan Bunin, scrittore che fu nell'Accademia Russa accanto a Tolstoj, e Sillanpää, che pure ha tenacemente contestato al Bunin l'alta onorificenza, ha dovuto cedere nelle ultime votazioni al collega russo. Mondadori si è assicurata l'esclusiva per la pubblicazione in lingua italiana delle opere di entrambi questi grandi scrittori: si annunciano infatti imminenti nella collezione mondadoriana «Medusa» L'amore di Milja, opera tra le più recenti e caratteristiche di Bunin, e Silja, romanzo di Sillanpää.

MARTEDÌ

16 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - D. 499,8 - KW. 50
NAPOLI: Kc. 1104 - D. 571,7 - KW. 1,5
BARI: Kc. 1059 - D. 283,3 - KW. 20
MILANO II: Kc. 1348 - D. 222,6 - KW. 4
TORINO II: Kc. 1357 - D. 221,1 - KW. 0,2
ROMA: ante corte (2 Roi): Kc. 11810 - M. 25,40 - KW. 0
12 Roi inizia le trasmissioni alle ore 17,15
MILANO II e TORINO II alle ore 20,30

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12-30: Dischi.
13-13.15: (Vedi Milano).
13.15-14.15: Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

13.30-13.45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30: Giornale del fanciullo.
16.30-16.50 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Wiaslaw-Pat; Trick; 2. Carlys: *Le smanie di Colombina*; 3. Riccielli: *I Compagnacci*, fantasia; 4. Martini-Dahl: *Voglio darti un pupo*.

16,55: Giornale radio - Cambi.
17.10-17.55: Musica varia: 1. Travisi: *Sole madrileno*, passo doppio; 2. Rossi: *Il Domino nero*, sinfonia; 3. Giorgi: *Sere di Parigi*, valzer; 4. Restano: *Culla di Haway*, solo per chitarra; 5. Mussorgsky: *Boris Godunov*, fantasia; 6. Grothe: *Dimmi chi sei*; 7. Limentia: *Il fiore che non colsi*; 8. Freed: *Perché non dovrei*, fox-trot.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Quotazioni del grano.
18,10-18,20: Radio-giornale dell'Enit

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notezze sportive.

18,45 (Roma): Segnale per il servizio radio-astrofisico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro
19: Notiziario in lingue estere.

19,40: Conversazione musicale di Raffaello de Renzis.

19,50-20: Giornale radio - Notezze sportive.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20-20.10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20,15: Soprano NADA KRUZJEVA: 1. Donaudy: *O del mio amato ben*; 2. Wagner: *Lohengrin*, «Sola nei miei primi anni»; 3. Franz Abt: *Stelle*.

20,30-20,40: CRONACHE DEL REGIME.
20,40:

Programma Campari

Musica richiesta dai radiocollaboratori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C., di Milano)
21,10:

Addio, giovinezza!

Commedia in tre atti
di SANDRO CAMASIO e NINO OXILIA
(Registrazione dell'E.I.A.R.)

Personaggi:

Dorina Dora Menicelli
Elena Elena Pantano
Emma Vera Castiglia
Mamma Rosa Nella Marcelli
Teresa Gemma Ferrero
Una fioraia Alda Ottaviani
Mario Salvati Rodolfo Martini
Leone Dalpredda Umberto Minati
Carlo Fantì Nino Bellini
Antonio Salvati Giuseppe Galeati
Ernesto Mario Moresca
Giovanni Emilio Galvi

Dopo la commedia: Musica da ballo.
23: Giornale radio.



MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

MILANO: Kc. 614 - D. 388,6 - KW. 50 - TORINO: Kc. 1140 - D. 203,2 - KW. 7 - GENOVA: Kc. 586 - D. 304,3 - KW. 10
TRIESTE: Kc. 1292 - D. 242,5 - KW. 10
FIRENZE: Kc. 610 - D. 451,8 - KW. 20

7,45: Ginnastica da camera
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-11,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Wagner: *Walkiria*, «Incantesimo del fuoco»; 2. Gounod: *Faust*, «Salve dimora»; 3. Verdi: *Otello*, «Il sogno»; 4. Rossini: *Mosè*, preghiera; 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Tu qui, Santuzza»; 6. Donizetti: *Don Pasquale*, sinfonia; 7. Bizet: *Carmen*; a) Cambio della guardia; b) «Con la guardia quando monta»; 8. Cilea: *Arlesiana*, lamento di Federico; 9. Rimski-Korsakov: *La fanciulla della neve*, danza del saltimbanchi.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,15: «AUTENTICA INTERVISTA COL MOSTRO DI LOER NESS», di Nizza e Morbelli, con versetti sonori di Dax.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 21,10

ADDIO,
GIOVINEZZA!

Commedia in
tre atti di

SANDRO CAMASIO
e NINO OXILIA

P A L E R M O
Ore 20,45

FEDORA

Opera in
tre atti di

UMBERTO
GIORDANO

(Trasmisione fonografica)

MARTEDI 16 GENNAIO 1934 - XII

PALERMO

Kc. 540 in 501 KW 3

- 12.45: Giornale radio.
13-14: Orchestra Jazz.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Salotto della signora.
18.04-18.10: Dischi.
18.10-18.30: Angolo del Ballata.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
21.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45: Trasmissione fonografica:

Fedora

Opera in tre atti di U. GIORDANO. Negli intervalli: Del Valle: « Chopin a Parigi », conversazione - Notiziario. 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALE ORARIO: Parigi (Radio Eiffel) - Ore 21.30: M. Steiner: Beaulieu, opera comica in tre atti di A. Messager. Libretto di A. Borely e P. Adler. (Trasmissione federale) - Franchetti (Gruppo Onice) - Ore 19: Trasmissione dal Teatro di Neustadt a. d. Haardt di una serata musicale e letteraria dedicata al Palatinato. - Bruxelles 1. Ore 22.15: Festival Gaston Brenat: Concerto orchestrale con soli di canto e strumentali. Brani scelti dalle opere, con il consenso del compositore solista al pianoforte. - Parigi (Ore 21.30): Concerto orchestrale. Presentazione di musiche composte per il microfono. - Parigi Poste Parisisi. Ore 21: Madame Malbrouh, opera in tre atti di A. Lachaine. Libretto di L. Motivi.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 692; in 506.9; KW 100 - Graz: Kc. 886; in 538.8; KW 7 - Ore 18.55: Conversazione di teologia, conversazioni sull'educazione. 18.55: Conversazione: L'inverno nei paesi boreali. - 17.15: Concerto vocale di Liedler popolari. - 18.30: Conferenza: La nazionalizzazione dell'educazione. 18.35: Lezione di francese. - Ore: Attilia. 18.50: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 19.40: Concerto vocale di arte per basso e soprano, tratto da opere di Mozart. 20.45: Krensch: Hille in Sol, radiotelegrafia. 21.30: Notiziario. 21.45: Conversazione turistica in tedesco. 21.55: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles 1 (Francoese): Kc. 620; in 482.9; KW 15 - Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18.30: Trasmissione per i fanciulli. - 19: Conversazione letteraria. - 19.15: Dischi scelti. - 19.20: Concerto dedicato a composizioni di Haydn. - 20: Dischi. - 20.15: Bollettino settimanale della Radio Cattolica Belgia. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di radio. 1. Herold: Ouverture di Zampa. 2. Cantata; 3. Guirland; 4. Prima suite di Gounod. 5. Cantata a Massenet. Modulatione da Thais; 6. Messenger. Balletto da Iodine. - 21: Conversazione. 1. La più grande Bruxelles. 22.15: Festival Gaston Brenat 1. Conversazione introduttiva. 2. Variazione su un tema complesso. 3. Due arie. 4. Notturno per piano. 5. Fantasia per violino solo. 6. Schottli di concerto per piano. 7. Zeller: opera geografica per orchestra su un argomento di Giulio Mendes. - 23: Giornale parlato. - 23.10: Concerto di dischi. - 23.15: Concerto Chiffas vivaci. - 24: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Flammingo): Kc. 532; in 321.9; KW 16 - Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 19.45: Trasmissione per i fanciulli. - 19.50: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 19.50: Rassegna dei dischi della settimana. - 20.15: Conversazione della Commissione sindacale. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. 1. S. Straus: Ouverture del Cello di Rigoletto. 2. Weber: Huitte al valzer. 3. Intermezzo di dischi. 4. Letture. 5. Grieg: Seconda suite di Peer Gynt. 6. Conversazione. - 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione. 2. Beethoven: Ouverture del Cello di Rigoletto. 2. Intermezzo di dischi. 3. Colledge-Taylor: Hilda. 4. Intermezzo di dischi. 5. Waldteufel: Tannhauser. 6. Castro. 7. Eysler: Conto della soubrietera. 12: Giornale parlato. - 23.10: Concerto di dischi. - 24: Fine della trasmissione.

Cecoslovacchia

Praga 1: Kc. 638; in 471.2; KW 120. - Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17.15: Conversazione sulla razza. - 17.55: Concerto di dischi. - 17.55: Lezione di tedesco. - 17.30: Concerto vocale. - 18.15: Conversazione giornale. 14.15: Conversazione letteraria in tedesco. - 19: Segnale orario

- Notiziario in tedesco. - Dischi - 19.10: Bollettino meteorologico. - 19.25: Conversazione e dischi. - 19.45: Concerto di musica da camera. - 20.10: Trasmissione da Bratislava. 20.40: Concerto pianistico. - 21.10: Trasmissione da Brno. - 22: Segnale orario. - Notiziario. - 22.15: Notiziario in inglese. - 22.30.23: Concerto di un'orchestra di mandolini. Bratislava: Kc. 1004; in 296.8; KW 13.5. - Ore 16: Da Praga. 17: Concerto in Sol maggiore. - 17.15: Dischi. - 17.35: Rassegna letteraria. - 17.50: Dischi. - 18: Dialogo fra studenti. - 18.15: Concerto di musica da camera. - 18.40: Lezione sull'alfabeto Morse. - 18.55: Concerto. - 19: Dischi. - 19.10: Concerto di musica brillante e da ballo. - 19.50: Da Praga. 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Selsky: Ouverture della Cziza barocca. 2. Arie per soprano. 3. Zeller: Selezione dell'Enfante di nocelli. - 20.40: Da Praga. - 21.10: Da Brno. - 22: Da Praga. - 22.15: Dischi. - 22.30.93: Da Praga. - 23.30.32.

Brno: Kc. 525; in 385.4; KW 32. - Ore 16: Da Praga. - 17.15: Dischi. - 17.35: Conversazione sui Kirghisi. - 17.55: Da Praga. - 17.50: Dischi. - 18: Attualità. - 18.45: Conversazione per gli operai. - 18.25: Conversazione in tedesco. - 19: Da Praga. - 20.10: Da Bratislava. - 20.40: Da Praga. - 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione. Composizioni per il microfono. 1. Lazar: Sonata per la viola, overture. 2. Arie. 3. Amador: Overture. 4. Zeller: Preludio. Due titoli. 5. Pisk: Rondino sulle. op. 11. 5. Butting: Signoretta con ballo, op. 33. - 22.23: Da Praga. Košice: Kc. 1113; in 269.5; KW 2.6. - Ore 16.30: Salvo cantati. - 16.45: Conversazione cinematografica. - 17: Concerto di orchestra di Sokol. - 18: Racconti di fate. - 18.20: Concerto di dischi. - 18.40: Trasmissione di una conversazione medica. - 19: Da Praga. - 19.45: Concerto di orchestra. - 20.45: 22.15: Concerto di musica da camera. - 21.10: Dischi. - 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino. - 22: Da Praga. - 22.15: Da Bratislava. - 22.30.32: Da Praga.

Moravia-Ostirava: Kc. 1158; in 259.1; KW 11.2. - Ore 16: Da Praga. - 17.50: Conversazione. - 18: Dischi. - 18.5: Per gli studenti. - 18.16: Da Brno. - 19: Da Praga. - 20.10: Da Bratislava. - 20.40: Da Praga. - 21.10: Da Brno. - 22.15: Da Praga. - 22.15: Da Bratislava. - 22.30.32: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; in 265.1; KW 0.8. - Kjobenhavn: Kc. 238; in 122.4; KW 30. - Ore 15: Concerto. - Nell'intervallo alle 15.50: Canzoni popolari svedesi. - 17: Per i bambini. - 17.30: Notizie finanziarie. - 17.35: Recitazione. - 17.45: Concerto di musica da camera. - 18.15: Lezione di tedesco. - 18.55: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conferenza. - 20: Campione. Musica italiana: I Rossini. L'Italiani in Napoli, overture. Scenari: Tommasini. Sculte. 3. Rossini: Respighi. Broletto. 5. Bassi: Intermezzo. 6. Gounod. 7. 21: Accuso. - 21.15: Concerto di sassofono. - 21.30: Corbellini da Cavalleria. Sculte. 3. Rossini: Notturno. - 21.45: Concerto di pianoforte a quattro mani. Brahms: 31. Fanciulli su un tema di Schumann, opera 23. 31. Danza popolare. - 22.25: Recitazione. - 22.55: Musica da ballo. - 24: Campione.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1672; in 278.8; KW 12. - Ore 17.30: Da Lyon-La-Donna. - 19.15: Radiogiornale di Francia. - 20.30: Informazioni ai cambi. - 20.40: Trasmissione per le signore. - 20.65: Estazione dei premi. - 21: Il quarto d'ora del Pno. - 21.45: Notizie. - Bollettino di Dischi. - 21.30: Trasmissione federale. - Vedi Parigi 7. E. In seguito: Segnale orario.

Lyon-Doux: Kc. 648; in 403; KW 16. - Ore 17.30: Concerto di musica da camera. - 19.15: Radiogiornale di Francia. - 20.30: Informazioni ai cambi. - 20.40: Trasmissione per le signore. - 20.65: Estazione dei premi. - 21: Il quarto d'ora del Pno. - 21.45: Notizie. - Bollettino di Dischi. - 21.30: Trasmissione federale. - Vedi Parigi 7. E. In seguito: Notiziario.

Marsiglia: Kc. 749; in 400.5; KW 5. - Ore 18: Per le signore. - 18.30: Concerto per dischi. - 19.10: Notiziario. - 19.15: Giornale radio. - 20.30: Musica da ballo (dischi). - 20.45: Bollettino turistico. - 21: Concerto di dischi. - 21.15: Cronaca dei combattenti. - 21.30: Trasmissione federale (per il programma vedi Parigi Terre Eiffel).

Nizza: Juan-les-Pins: Kc. 1348; in 322.6; KW 0.8. - Ore 21: Notiziario e bollettini diversi. - 21.15: Cronaca agricola. - 21.30: Lezione di inglese. - 21.45: Radiogiornale. - 22: Informazioni dell'Eclairneur de Nice. - Bollettino sportivo e meteorologico. - 22.16: Radiogiornale. - 23.30: L'ora della simpatia internazionale.

Parigi P. P. (Poste Parisisi): Kc. 869; in 312.8; KW 40. - Ore 19.45: Quotazioni di Borsa. - 19.52: Conversazione

13.15-13.30 e 13.45-14.15: Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE. 1. Ranalli: Il grido dei disperati; 2. Beethoven: Sesta sinfonia (primo tempo); 3. Debussy: Arabesque n. 1; 4. Wagner: Lohengrin, fantasia; 5. Amadei: Danza antica; 6. Rameau: Digonon de Dardanus; 7. Sorazzi: Susy. 13.30-13.45: Dischi e Bollettino. 14.15-14.25 (Milano): Borsa. 16.35: Giornale radio. 16.45: Cantuccio dei bambini: Favole e leggende; (Firenze): Yambo; - Dialoghi con Cluffettino. 17.10: Dischi di MUSICA BRILLANTE. 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. 18.15: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. 18.10-18.15: Comunicazioni della R. Società Geografica. 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro. 19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere. 19.30: Dischi. 19.50: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico. 20: Dischi. 20.30: CRONACHE DEL REGIME. 20.40: Dischi. 21: Trasmissione dal Teatro - Alla Scala - di Milano:

Nabucco

Dramma lirico in quattro parti di T. SOLERA Musica di GIUSEPPE VERDI.

(Primo, secondo e terzo atto)

(Edizione Ricordi)

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Notiziario letterario - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 in 250.7. KW 1.

12.25: Bollettino meteorologico. 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. MUSICA BRILLANTE: 1. Billi: Film Luce; 2. Grandino: Il cuore vuol così; 3. Siede: Bimbi di prinazera; 4. Canzone; 5. Stransky: Bacio di amore; 6. Schubert: La casa delle tre ragazze; selezione; 7. Canzone; 8. Fragna: Tete-a-tete; 9. Jurmamm-Kaper: Quello che è stato; 10. Cortopassi: Passa la serenata. 13.30: Giornale radio - Notizie agricole. 17-18: Dischi. 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro. 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M. FERNANDO LIMENTA.

1. Schumann: Prima sinfonia, op. 38: Andante un poco maestoso; Allegro molto vivace; Larghetto; Scherzo; Allegro animato e grazioso. Hans Grieg: « Ritrazioni », conversazione. 2. Vittadini: Armonie della notte. 3. Lapparra: Suite italiana: a) Proemio; b) Il Lago di Nemi; c) La burla del buffone. Notiziario letterario. 4. Catalani: A sera. 5. Saint-Saens: Danza macabra. Alla fine: Retrasmissione dal « Caffè Grande Italia ». 22.30: Giornale radio.

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, PODOSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NOIA. Offerte e riservato catalogo M. 6 con opuscolo sulla vena, e chiare indicazioni per prendere da se stessa le misure, prezzi. Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIQURE



la batteria più efficiente e costante del MONDO

zione giuridica. - 20: Concerto di dischi. - 20:7: Conversazione cinematografica. - 20:16: Giornale parlato della stazione. - 20:30: Presentazione di dischi nuovi. - 20:40: Atualità. - 20:45: *Mermaid*. - 20:50: *Opera comica in tre atti su parole di Lucien Metvet.* - 21:15: Giornale parlato.

Parigi Torre Eiffel: ke 107; m. 1445,8; kW 13. - Ore 18:45: Notiziario. - 19: Conversazioni. - 19:30: Conversazione teatrale. - 19:40: Attualità. - 19:50: Trasmissione variata di *Radio Monte Carlo*. - 21: Conversazione di storia dell'arte. - 21:18: Notiziario. - 21:30: Trasmissione federale del Conservatorio di Parigi: Messager. *Monna Jeanne*, opera comica.

Radio Parigi: ke 167; m. 1708; kW 15. - Ore 16: quotazioni di Borsa. 17:30: Lezione di inglese. - 19:20: Previsioni meteorologiche. - Comunicato e conversazione agricola. - Quotazioni di Borsa. - Mercuriali. - Risultati del *Concorso Merito*. - 20:10: La vita pratica. - 20:30: Conversazione artistica. - 20:50: Racsegna della stampa anglosassone. - Informazioni. - 21: Rievocazione storica. - Lo studio di *Pradier*. - Presentazione di G. Léval. - Nell'intervallo: Racsegna della stampa della sera. - Meteorologia. - 22:20: Informazioni. - Cronaca di Pierre Sétex. - Musica lirica e varietà.

Strasburgo: ke 858; m. 209,3; kW 19. - Ore 17:45: Conversazione di storia della Savoia. - 18:30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19: Conversazione di storia. - 19:15: Conversazione di attualità. - 19:30: Concerto di musica per cello e piano: J. Haeniger. - 20:30: *Bachmanns*. - *Sonata*. - 20:30: Segnale orario. - Notiziario. - 20:45: Concerto di dischi. - 21: Racsegna della stampa in tedesco. - Comunicati. - 21:30: Trasmissione federale per il programma ved. *Radio*. - 21:40: *Notiziario*. - 22:30: Racsegna della stampa in francese. - Fine.

Toledo: ke 895; m. 335,2; kW 8. - Ore 19:50: Notiziario. - 20:15: Musica militare. - 20:30: *Medonte*. - 20:45: *Chitarra* (avanzata). - 20:50: Musica Sinfonica. - 20:55: Notiziario. - 20:50: Conversazione. - 20:40: *Orchestra* Viennese. - 21: Musica di films stranieri. - 21:30: *Bachmanns*. - 21:40: *Notiziario*. - 21:45: *Irani di opera*. - 22: Musica militare. - 22:16: Notiziario. - 22:30: *Irani di opera*. - 22:45: *Musée*. - 0:16: Musica da ballo. - 0:20: *Notiziario*. - 0:25: *Canzonette*. - 1:15-1:30: *Arie di opere*.

GERMANIA

Königswusterhausen: ke 95; m. 1573; kW 60. - Ore 16: Trasmissione dal Gruppo Süd-Est. - 17:30: Concerto di un'orchestra. - 18: *Dialogo*. - *Attraverso la Prussia*. - 18:25: Racsegna degli avvenimenti politici. - 18:48: Notiziario. - Meteorologia. - 19: Conversazione e discorsi. - *Attualità*. - *Europa*. - *Notiziario*. - *Le fogliettere*. - 20: Conversazione. - *La Germania in lotta per la parità di diritti e la parità di sicurezza*. - 20:10: *Sonata brillante con corno, cello e piedi fradoli*. - *Il valzer di ghiaccio*. - 21: *Canzoni* da Gruppo Ovest. - 21:30: Conversazioni variate. - *Beethoven nella sua vita privata*. - 21: Notiziario. - Meteorologia. - 22: *Balletto del mare*. - 22:35: Trasmissione da Gruppo Süd-Est.

GRUPPO NORD - Amburgo: ke 904; m. 331,9; kW 100. - Berlino: ke 641; m. 359,7; kW 100. - Heilsberg: ke 1031; m. 291; kW 60. - Ore 16: Concerto orchestrale variato. - 17:30: Trasmissione dal Gruppo Süd-Est. - *Conversazione variata*. - *Beethoven e i suoi poeti*. - 18:19: *Berlino*: Musica da ballo ritrasmessa. - *Comunitati*. - Attualità. - 19: *Canzoni*. - *Notiziario*. - *Meteorologia*. - Meteorologia. - 18:19: *Heilsberg*: Conversazione per gli operai. - *Bollettini vari*. - Concerto di arpa. - *Bollettino meteorologico*. - 19: Trasmissione letterario-musicale variata. - *Lo sviluppo del pensiero musicale di Beethoven*. - 19:50: Concerto vocale di *Lieder* di Beethoven. - 20: Notiziario. - 20:5: Concerto orchestrale. - *Musée*. - *Notiziario*. - *Meteorologia*. - *Sinfonia* in si bemolle maggiore. 2. *Differenziali di cavallette*, *sinfonia*; 3. *Mozart*: *La prova d'amore*, piccola suite di balletto. - 21: Trasmissione dal Gruppo Ovest. - Concerto orchestrale. - *Canzoni*. - *Stico delicato ai valzer classici*. - 22: Notiziario. - Meteorologia. - 22:30: Conversazione. - *La lotta della Germania per la parità di diritti e la parità di sicurezza*. - 22:40: Concerto di musica lirica. - *Canzoni*. - 22:50: *Sonate* per violino op. 12 n. 1 e 2. - 22:40: Seguito del concerto orchestrale.

GRUPPO OVEST - Langenberg: ke 658; m. 456,5; kW 60. - Francoforte: ke 1156; m. 351; kW 12. - Muhlacker: ke 174; m. 525,4; kW 100. - Ore 16: Concerto orchestrale variato con soli di piano e arpa per barlone. - In un intervallo (17:17:30): Trasmissione dal Gruppo Süd-Est. - *Canzoni*. - *Conversazione agricola*. - 17:45: *Langenberg*: Conversazione. - *Domini tedeschi*. - 17:45: *Francoforte*: Conversazione. - *Giovani in cerca di una professione*. - 18:45: Trasmissione per il *Concorso Merito*. - *Lezione di italiano*. - 18:45: Segnale orario. - Notiziario. - Meteorologia. - 19: Trasmissione dal Teatro di Neustadt a. d. Haarn di una serata dedicata al Pallatino: *Patio prima*. - *Concerto orchestrale*. - *Pallatino*: 1. *Vogler* (184-184) *ouverture dell'onera Samori*; 2. *Conversazione*; 3. *J. M. Krauss* (1740-1720) *Aria della Notte*; 4. *Introduz.* per *Il Profanone* di M. Molliere; 5. *Conversazione*; 6. *Franziska* (1845); 7. *Concerto per violino con accompagnamento d'orchestra*. - *Parto Seconda*: il *Pallatino* del Nuovo Reich; 8. *Knopp*; *Sinfonia delle orpelli*; 9. *Canzoni*; 10. *Conversazione*; 11. *Alina Stalk*; *Patria*; 12. *Il Helheim*; *Il Pallatino*, poesia in dialetto; 13. *Karl Wust*; *Il Sultano*; *fantasia sinfonica*. - 20: *Da Königswusterhausen*. - 20:45: *Concerto orchestrale* di alto con soli di asforniche e di saxofoni. - 21: Concerto or-

chestrale. - *Beethoven: Sinfonia n. 2 in do maggiore*, op. 30. - 21:30: Trasmissione variata dedicata ai fanciulli. - 22: Segnale orario. - *Notiziario*. - *Meteorologia*. - 22:30: *Devi sapere che*. - 22:30: *Notizie regionali*. - 22:45: *Radio-contra* di una fase della Sei giorni di Jorndum. - 23: Concerto di musica da camera dedicato a Beethoven: 1. *Sonata* per piano op. 69 n. 2; 2. *Conversazione*. - *Quartetto* (archi in do maggiore, op. 18 n. 2. - 24: Trasmissione letteraria dedicata a Stefan George: 1. *Anno dell'amicizia*. - *Concerto di uschi*.

GRUPPO SUD-EST. - Breisgau: ke 950; m. 315,4; kW 60. - Lipsia: ke 786; m. 405,4; kW 120. - Monaco di Baviera: ke 740; m. 322,8; kW 100. - Ore 16: Concerto orchestrale variato. - 17: *Conversazione*. - *Avventure di sport e di viaggi*. - 17:30: *Contra*. - *Presentazione del concerto*. - 17:30: *Conversazione*. - *La Luminosità il cordice e lo*. - 17:50: *Concerto di musica da camera con Lieder* per soli. - 18:30: *Musica lirica*. - *Conversazione per il giorno*. - 18:10: *Lipsia*: *Conversazione*. - *Karl Peters*. - 18:10: *Breisgau*: *Conversazione per la Squadra d'assalto*. - 18:25: *Breisgau*: *Atmosfera*. - 18:30: *Lipsia*: *Concerto di dischi*. - 18:30: *Monaco*: *Concerto di dischi*. - 18:45: Segnale orario. - *Notiziario*. - *Meteorologia*. - 19: *Lipsia*: *Monaco*: *Gillich*; *Michael Kohlhaas*, *radio-teatra*. - 19: *Breisgau*: *Beethoven*; *Uadi*; *due pezzi*; *Anstaz*; *radio-teatra*. - 20: *Königs-wusterhausen*. - 20:10: *Attualità*. - 20:20: *Trasmissione brillante variata dedicata alla Baviera*; *Erecedo bacurea*. - 21: *Trasmissione dal Gruppo Ovest*. - 21:20: *Trasmissione brillante variata*. - *Neve sui monti della Huel*. - 22: Segnale orario. - *Notiziario*. - *Meteorologia*. - *Notizie regionali*. - 22:25: *Concerto di musica da camera dedicato a Beethoven*. - *Quartetto* op. 18 n. 3 in re maggiore; 3. *Quartetto* op. 18 n. 3 in do minore. - 22:30: *Concerto orchestrale di musica lirica e popolare*.

INGHILTERRA

Daventry National: ke 200; m. 1540; kW 30. - London National: ke 1149; m. 281,3; kW 50. - North National: ke 1013; m. 298,7; kW 50. - Scottish National: ke 1055; m. 287,7; kW 50. - West National: ke 1149; m. 261,3; kW 50. - Ore 17:30: *Daventry e North*: Concerto di un quartetto di dischi con *Lieder* per contralto. - 17:45: Segnale orario. - 18:15: *Tutte le stazioni* (ovvero *Daventry*): *Musica da ballo*. - 18:15: *(Solo Daventry)*: *L'ora dei fanciulli*. - 19: *Notiziario*. - Segnale orario. - 19:35: *Intermezzo*. - 19:30: *Mozart*: *Due sonate per violino e pianoforte*. - 19:50: *Conversazione in tedesco*. - 20:20: *Concerto dell'Orchestra della I.B.C.* (sezione E) con arpe per barlone. - *Edo German* (*ouverture*); *Waltz*; *Waltz*; 3. *Edo German*; *Carissima*; 3. *Arie per barlone e orchestra*; 4. *Fraser Stamp*; *Anze venetiana*, balletto; 5. *Arie per barlone*; 6. *J. Strauss*; *Rose del sole*; *valzer*; 7. *Waltz*; *Una marcia* (dalla *Sinfonia*); *Canzoni*. - 21:30: *Dove va l'Inghilterra?* e *conversazione di W. Churchill*. - 22: *Notiziario*. - Segnale orario. - 22:10: *Il Hison*; *Gli spiriti* (adattamento per il melodramma); *Marianne Helweg* e *Barbara* (adattamento); - 22:40: *(Solo Daventry)*: *Musica da ballo* ritrasmessa. - London National: ke 673; m. 342,1; kW 50. - Ore 17:30: *Trasmissione da Daventry National*. - 18:16: *L'ora dei fanciulli*. - 19: *Notiziario*. - Segnale orario. - 19:30: Concerto orchestrale di musica lirica e popolare. - 20:30: *Wilde and his Mandarins*, musica lirica e da ballo. - 21: *Il Limbock Atay*

to the Hills, opera su parole di Denis Fawcett. - 22:15: *Concerto della banda militare della stazione*. - *Fucik: Musica Popolare*; 5. *Balet*; *ouverture di Djanitzki*; 3. *Soli di violino* (Kreutzer, Albiniz e Drigo); 4. *Elgar*; *Tree Dance da Le alte montagne di Harver*; 5. *Soli di violino* (Beethoven, Ravel e Chopin); 6. *Albeniz: Cortes*, serena; 7. *Arenski: Inferno*; 8. *Italmis*; *Dante negli inferi* 5. 6. 6. - 23:15: *Notiziario*. - Segnale orario. - 23:30: *Musica da ballo* ritrasmessa. - 0:30: Segnale orario.

Midland Regional: ke 787; m. 331,3; kW 25. - Ore 16:15: *L'ora dei fanciulli*. - 19: *Notiziario*. - Segnale orario. - 19:30: *Conversazione sulla fabbrica di vetro e porcellana con radiofonisti e tecnici ritrasmessi direttamente da una fabbrica*. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arpa per tenore. - *Waltz* di *Waltz*. - *Canzoni*. - *Notiziario*. - *Nell'He schütz*; *shakspertiani*; 3. *Curzon*; *Sinfonia*, serena; 4. *Arie per tenore*; 5. *Haydn: Serena* per arca; 6. *Schubert: Momenti musicati* n. 4, per arca a pianoforte; 7. *Canzoni*; 8. *Schubert: Insomnium*, musica di balletto. - 21: *Da London Regional*. - 21:18: *Concerto di solisti della Contea di Staffordshire* (soprano, pianoforte e cello). - 22: *Notiziario*. - Segnale orario. - 22:30: *London Regional*. - 24: *Trasmissione con televisione*. - North Regional: ke 668; m. 446,3; kW 50. - Ore 17: *Trasmissione religiosa da una chiesa*. - 17:45: *Concerto di dischi*. - 18:16: *L'ora dei fanciulli*. - 19: *Notiziario*. - Segnale orario. - 19:30: *Concerto dell'Orchestra Riformata della stazione con soli di piano*; 1. *Mozart*; *ouverture della Nozze di Figaro*; 2. *Cowen*; *trinita suite del barlone*; *ouverture del fior*; 3. *Mozart*; *Concerto per pianoforte ed orchestra in si bemolle*; 4. *Purcell*: *La sposa virtuosa*, suite per arca; 5. *Grieg*; *Quattro danze norvegesi*. - 21: *Da London Regional*. - 21:18: *Conversazione* su *construzione un giardino in città*. - 22:30: *Concerto per soprano e violino*. - 23:15: *Notiziario*. - Segnale orario. - 23:30: *Da London Regional*.

Scottish Regional: ke 804; m. 371,3; kW 60. - Ore 16:15: *Concerto orchestrale*. - 18:16: *L'ora dei fanciulli*. - *Da Daventry National*. - 18:16: *L'ora dei fanciulli*. - 19: *Notiziario*. - 19:30: *Concerto dell'orchestra della stazione*. - 20:30: *Conversazione*. - *La Scuola di musica*. - 21: *Canzoni*. - *Notiziario*. - 21:18: *Da London Regional*. - 23:15: *Notiziario*. - 23:30: *Da London Regional*.

West National: ke 917; m. 307,3; kW 60. - Ore 17:30: *Da Daventry National*. - 18:16: *L'ora dei fanciulli*. - *Notiziario*. - Segnale orario. - 19:30: *Concerto dell'orchestra della stazione con arpa per soprano*. - 20:30: *Trasmissione da London Regional*. - 21: *Canzoni*. - *Da London Regional*. - 22:15: *Concerto di dischi*. - *Canzoni*. - *Notiziario*. - Segnale orario. - 23:30: *Trasmissione in gaelico*. - 23:35: *Da London Regional*.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke 684; m. 427,3; kW 25. - Ore 16: *Concerto orchestrale* con soli di canzoni nuove. - 17: *Concerto di dischi*. - 18:45: Segnale orario. - Programma. - 19: *Concerto vocale di canzoni*. - 19:30: *Conversazione*. - 20: *Concerto dell'orchestra della stazione* con soli di canzoni vocali e canzoni popolari con accompagnamento d'orchestra. - 21:30: *Radio-connessione*. - 22:23: Segnale orario. - *Notiziario*. - *Concerto di dischi*.

Se volete scrivere potete DISEGNARE. «La creatura umana che comincia a vivere della vita propria nella vita generale, già con le perche sue parole parlate, si lega al movimento di tutte le creature, sebbene non ancora con la parola scritta. «Però già un forte senso più intimo del piccolo fanciullo, è di creare sulla carta e sui muri le immagini di quanto vede e sente, le battite, le cose - cioè la linea unica, cioè con l'elemento supremo del disegno. «E la Scuola A.B.C. che ha rilevato il valore della para linea espressiva, ha aperto alle aspirazioni degli scolari una via sicura». LEONARDO BISTOLFI. «Il libero insegnamento del disegno ideato dalla Scuola A.B.C. limitandosi ad orientamenti senza soffocare l'istinto artistico del giovane e aiutandolo soltanto con consigli tecnici, è sicuramente destinato a favorire lo sviluppo di artisti geniali». F. T. MARINETTI. NON INDIUGIATE - Oggi stesso richiedete il bellissimo Album/Programma della Scuola A.B.C. di disegno che viene spedito gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta alla Scuola A. B. C. di disegno Ufficio R. 92 Via Lodovica, n. 4 - TORINO

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Un radiocronista musicale belga ha raccolto notizie interessanti sulla produzione operistica internazionale del 1933. Egli ha dato il posto d'onore alle opere italiane, di cui nessuno ci contesta il primato, ma non riferiamo l'elenco da lui fatto perché si tratta di notizie incomplete su produzione già segnalata al nostro pubblico italiano.

Circa cinquanta opere nuove inedite e interamente compiute sono a disposizione del teatro lirico; cinquanta, oltre le novantasette presentate al concorso della Triennale. La produzione francese è notevole. Citiamo, senza superflui preamboli: il Paublas di Camillo Erlanger e L'Ingenia di Saverio Leroux (opera postuma); Gargantua di Antonio Mariotte (dal romanzo di Rabelais); La Samaritana di Mar. d'Ollivie e La Principessa lontana di G. M. Witkowski (dai due poemi drammatici omonimi di Edmondo Rostand); Malva di Raimondo Bonheur (tratta da una novella di Massimo Gorki); un'opera buffa di Marcello Samuel-Rousseau (libretto di Sacha Guitry); Rolande et le mauvais Garçon, cinque atti di Enrico Rabreau; Perkin, dramma lirico di Giovanni Pouchig; Le Diabolo amoureux di Roland; Manuel; La bataille di André Gailhard; Billybille di Enrico Goublier. Anche Ravel starebbe ultimando un "grand opera"; Giovanni d'Arco su libretto ridotto dalla nota biografia di Delheil. Inoltre Enesco, il musicista romeno residente a Parigi ha pronta una tragedia, Oedipe. In tutto sono 14 spartiti, fra i quali alcuni di grande importanza artistica, che aspettano la loro ora... fortunata.

Molta la produzione germanica. Riferiamo in blocco l'elenco delle opere indicate dal radiocronista, anche se per alcune di esse il lettore italiano ha già notizie di grande interesse. Per le maggiori informazioni: il re pagano di Siegfried Wagner (opera postuma, recentemente rappresentata sulle scene tedesche senza grande successo); La donna taciturna di Riccardo Strauss ispirata da una trama di Stefano Zweig, due compositori hanno scelto come argomento due lavori di Enrico von Kleist, il dramma Der Prinz von Hornburg e la novella Michael Kohlhaas. Un compositore giovanissimo — Eugenio Bodert — ha musicato un lavoro teatrale di Karl Hauptmann: Lo Zar apostata; Mark Lothar e Hans-Heinrich Drausmann hanno scelto come eroe del loro spartito il celebre Barone di Münchhausen di gaia memoria. Altre opere pronte sono: Der Günstling (il favorito) di Wagner-Regeny; Le soprascarbe della fortuna di Manfred Gurliitt; Madama Liselott di Ottmar Gerster e un'opera di Franz Ludwig tratta dalla leggenda di Lambertus.

Set opere importanti propongono i compositori austriaci: Donna Diana di E. N. von Reznicek (lo spartito, redatto nel 1894, è stato completamente rifatto nel 1933); Mosè, dramma biblico di Arnold Schönberg; Christophorus di Franz Schreker. Altre opere non Zerkovskij ha musicato il circolo di gesso dal poema di Klavud; Ernesto Krenek ha composto un dramma storico su Carlo V e Hans Gak un'opera popolare: Die beiden Klass (I due Klassi). Anche Weingartner ha pronta un'opera inedita: L'apostata.

Due spartiti offrono i compositori svizzeri: Madrisa, un'opera popolare di Hans Haug e Amfeld der Soldner (Il mercenario) di Zehntner. La Russia annuncia quattro opere; una di Mussorgsky; il matrimonio, mai eseguita, e tre nuovissime: La morte di Danton di Nikolai Lopatnikoff (dalla tragedia di Büchner); Lady Macbeth, di Schostakowitch e Il musicista di Kamirinsk di Gelobinsk.

Ecco infine due novità svedesi: La terra che arde di Kurt Atterberg e Engelbrekt di Nathanaël Berg. E una... americana: Merry Mount di Howard Hanson.

E il Belgio? «Se il Belgio non è compreso nel lungo elenco — diceva l'annunciatore con amarezza — che comprende la Svizzera e la Svezia, e non il paese di César Franck, di Tirul, di Gilson e di tanti altri illustri musicisti, la colpa non è del vostro informatore...».

E neanche nostra.

GALAR.

MERCOLEDI

17 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - dl. 320,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1194 - dl. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1029 - dl. 263,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1318 - dl. 329,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - dl. 291,4 - kW. 0,2
ROMA onde corte (2 R): kc. 11,810 - dl. 35,40 - kW. 9
(2 R) inizia le trasmissioni alle ore 17,45
MILANO II e TORINO II alle ore 20,30

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.
12,30-13 (Bari): CONCERTO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Dax: Chanson d'un soir; 2. Ranzato: Meditazione; 3. Lecoco: La jolie persane, fantasia; 4. Beuregard: Belle Mélanie; 5. Rosati: Serenata lilla bruna; 6. Grosz: Chi crede nell'amor?

13-14,15: MUSICA VARIA: 1. D'Amato: Vortici baciarti, one step; 2. Coen: Un milione, rumba; 3. Dohnanyi: Festival ungheresi, impressioni; 4. Figarola: Bambola d'oro; 5. Lehár: Il conte di Lussemburgo, fantasia; 6. Culotta: A Zoraida, slow-tango; 7. Mozart: Marcia turca; 8. Ansaldo: Sempre allegro, fox-trot.

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

15,30: Giornale del fanciullo.
16,30-16,55 (Bari): Canticuccio dei bambini: Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Cambi - Comunicato della Reale Società Geografica.

17,10-17,55: MUSICA VARIA: 1. Tribuni: Cuore mio!, fox-trot; 2. Froridia: Marcia selvaggia; 3. Martin: La vita cambia ad ora, tango; 4. Escobar: Amaryllis, valzer esotico; 5. Giordano: Andrea Chénier, fantasia; 6. Innocenzi: Hawaii-jana; 7. Elli: Cintia (2° Czarada); 8. Tobias: Ti prenderò.

17,55-18: Bollettino dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.
18,10-18,20: Radio-giornale dell'Enit.

18,20: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

18,45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19,30: Notiziario in lingue estere.

19,30: Dischi.
19,50-20: Giornale radio - Notizie sportive.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

755-18: I DIECI MINUTI DELLA SANTAGOSTINO.
20,10: Sopranò Elvi Lacomini; 1. Verdi: La forza del destino, «Pnce, mio Dio»; 2. Puccini: Manon Lescaut, «In quelle trine morbide»; 3. Zancella: Il forestiero.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20,30-20,40: CRONACHE DEL REGIME.
20,40: Dischi.

21:
Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Donandy: «Le attualità dialogate» (interpreti: Fiammetta e l'Autore) - Notiziario cinematografico - Giornale radio.

Alle ore 20 le stazioni di

Roma-Napoli-Bari-Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze

trasmetteranno:

I dieci minuti della "Santagostino",

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Ore 21

CONCERTO
SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

BRUNO WALTER

Trasmissione dal Teatro Comunale
Vittorio Emanuele di FirenzeMILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 815 - dl. 306,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1143 - dl. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 1060 - dl. 305,3 - kW. 19
TRIESTE: kc. 1222 - dl. 235,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 616 - dl. 401,8 - kW. 20

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: TRIO CHIESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Betovely: Granada; 2. Chesl: Soleyma; 3. Frederiksen: Suite scandinava; 4. Bettinelli: Storielle d'un tempo; 5. Taubé: Nostalgia; 6. Montanari: Fra i lili; 7. Thomas: Mignon, fantasia; 8. Verde: Sessina; 9. Mariotti: Mareggiata; 10. Culotta: Consuelo.

12,30: Dischi.
13:55: Giornale radio.
14: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,16: DISCHI DI MUSICA SINFONICA e DA CAMERA: 1. Beethoven: Egmont, ouverture; 2. Händel: Concerto n. 7 per organo e orchestra - Bourrée; 3. Boccherini: Sonata in la maggiore; 4. Chopin: Mazurca in do dieci minore; 5. Ottokar: Moto perpetuo; 6. Schubert-Liszt: Marcia ungherese; 7. Verdi-Liszt: Rigolitto, parafarsi da concerto; 8. Elgar: La capriccio.

P A L E R M O

Ore 20,45

SOGNO DI
UN VALZERTRASMISSIONE
D'OPERA DA
UN TEATROOperetta
in tre atti
di

OSCAR STRAUS

MERCOLEDÌ**17 GENNAIO 1934 - XII**

Cloro: 9 Pizzetti: *Aria in re maggiore*; 10 Lalo Schvarco; 11 Brahms: *Danza ungheresi n. 5 e 6*. 13.20-13.45 Dischi e Borsa. 14.15-14.25 (Milano): Borsa. 16.35: Giornale radio. 16.45: Cantuccio del bambino: Pino: «Girotondo».

17.10: **CONCERTO VOCALE** col concorso del soprano Veronika NATOLI e del tenore ENRICO LOMBARDI: 1. Donizetti: *L'elisir d'amore* («Una furtiva lacrima» (tenore); 2. Mozart: *Le nozze di Figaro* («Porgi amor» (soprano); 3. Bolto: *Mefistofele* («Giunto sul passo estremo» (tenore); 4. Gomez: *Guaraní* («C'era una volta un principe» (soprano); 5. Bizet: *I pescatori di perle* («Mi par di udire ancor» (tenore); 6. Ricci: *Crispino e la comare* («Io non sono più l'Annetta» (soprano); 7. Massenet: *Manon* («Sogno» (tenore); 8. Catalani: *Loreley* («Amor celeste ebbrezza» (soprano); 9. Rossini: *Il barbiere di Siviglia* («Ecco ridende in cielo» (tenore); 10. Rossini: *Semiramide* («Bel ragazzo lusignhero» (soprano). 17.55: Comunicato dell'Oblio presagi. 18.22: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. 18.10-18.15: Comunicazioni dell'Ent. 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro. 19.20: Segnale orario - Notiziario in lingue estere. 19.30: Dischi.

SE INGRASSATE**troppo... Curatevi coi Confetti di**

Lipoclasina
"Zenith"

Diminuzione del peso corporeo

di 100 a 120 grammi al giorno

In tutte le farmacie o presso la

S. A. FARMACEUTICI "ZENITH"

Milano - Via A. M. Ampère, 40

**LA SIGARETTA CLASSICA**

19.50: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico. 20: I DUEI; SEGNUTI DELLA SANTIAGOISTO. 20.10: Dischi. 20.30: CRONACHE DEL REGIME. 20.40: Dischi. 21: Trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele II di Firenze del

Concerto sinfonico

diretto dal M° BRUNO WALTER

1. Mozart: *Jupiter*, sinfonia. 2. Wagner: *Preludio e morte di Isotta*. 3. Brahms: *Prima sinfonia*. Nell'intervallo: *Iolanda De Blasl*: «La figlia di Galilei»; *Suor Maria Celeste*», conversazione - Dopo il concerto: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 538 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico. 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. **MUSICA VARIA:** 1. Mignone: *Testine brune*; 2. Lincke: *Paesaggio invernale*; 3. Ketelbey: *Su un mercato persiano*; 4. Canzone; 5. Billi: *Elegante bianco*; 6. Kálmán: *La contessa Maritza*, fantasia; 7. Canzone; 8. Panizzi: *Serenatella*; 9. Cremieux: *Bambola animata*; 10. Manoni: *Monelli allegri*. 13.30: Giornale radio - Notizie agricole. 17-18: Dischi. 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro. 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato**Parte prima:**

1. M. Mascagni: *Sul Renon*, ouverture. 2. Billi: *Amor di Rajah*. 3. Gylldmark: *Balletto suite*. 4. De Micheli: *Poesia*. 5. Ciullotta: *Serenatella andalus*. 6. Mozart: *Mosico*.

Radio-giornale dell'Ent**Parte seconda:**

1. Violinista Leo Petroni: a) Boulanger: *Notturmo*; b) Aileonica: *Minuetto*; c) Swendsen: *Romanza*. 2. Gillet: *La sfilata della guardia* (orchestra). 3. Transateur: *Novità di Vienna*. 4. Montanaro: *Suite idilliaca*. 5. Burgmeim: *La seccia rapita*, fantasia. 6. Schlenk: *Farfalla*.

Parte terza:

1. Violinista Leo Petroni: a) Thome: *Moderato*; b) Ciaikovski: *Canzone dell'organo di Barberia*; c) Wieniawski: *Mazurca* (*Oberlass*). 2. Hamud: *Juanita* (orchestra). 3. Ciociano-Chiappo: *Ramoncito*. 4. Pietri: *Io ti voglio baciare*. 5. Doelle: *Patria*. 6. Cuscina: *La bergine rossa*, fantasia. 7. Amadei: *Monellina*. 22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio. 13-14: Dischi. 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico. 17.30-18.30: Dischi. 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ent - Notiziario agricolo - Giornale radio. 20.20-20.45: Dischi. 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. 20.45:

Sogno di un valzer

Operetta in tre atti di O. STRAUSS

Direttore M° F. MILIZELLO.

Personaggi:*Elena* (principessa di Flaussembrey)

soprano M. Levial
tenore A. Virino
soubrette O. Sall
Franzi comico E. Sall
Federica *Lolario* comico E. Paris
Federica (dama di corte) caratterista A. Uras
Principe Gioacchino G. Tozzi
Negli intervalli: *Gurrieri*: *Conversazione in Notiziario*.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALEZIONI: Koenigsbushstube - Ore 20.30: *Immortalità*, Poeta e Pittore e Potenza del canto, dia-loghi caratteristici di Paul Ernst, con la partecipazione immaginaria di personaggi quali Dante, Giotto, Omero e altri - Stoccolma - Ore 20: Sinfonia n. 6 (Pastorale) di Beethoven. Orchestra sinfonica della stazione - Radio Parigi - Ore 21.45: **Concerto sinfonico** promosso dalla «Società dei Concerti Colonne» di Parigi. Direzione del M° Paolo Paray - Beroc-d'Amberg. Direzione del M° Stadthuter - a. di Münster - Ore 19.50: *Madria*, opera in tre atti di Hans Hang (trasmissione dalla Stadttheater di Ba-silea) - Bratislava. Ore 19.40: *Don Giovanni*, opera in due atti di W. A. Mozart (trasmissione dal Teatro Nazionale Slovacco) di Bratislava).

AUSTRIA

Vienne: Kc. 509; in 504,8; kW. 100 - Graz: Kc. 846; m. 338,8; kW. 7. - Ore 16.20: Per i giovani. - 10.45: **Conversazione di pedagogia**. - 17.45: **Concerto strumentale** con arte per soli. - 18: **Conversazione:** I progressi della medicina negli ultimi tempi. - 19.30: **Conversazione:** «La donna nell'odontoiatria». - 19.55: **Concerto di musica per strumenti a fiato**. - 20.15: **Intervalle: Segnale orario - Notiziario Me-teorologico.** - 20.15: **Attuale.** - 20.30: **Trasmissione da Rittersdorf near Hofburg:** «La poesia tedesca in Austria» - 21.40: **Notiziario.** - 22: **Conversazione in esperanto:** «Diversimenti invernali nella Bassa Austria». - 22.15: **Concerti orchestrate di musica brillante e da ballo.**

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 482,9; kW. 15. - Ore 18: **Concerto dell'orchestra della stazione.** - 19: **Conversazione** «I concetti del Belgio». - 19.15: **Dischi** su richiesta degli ascoltatori. - 19.30: **Concerto della piccola orchestra della stazione** - 19.45: **Scene Francose: La Jean**, bozzetto radiofonico. - 20: **Dischi.** - 20.15: **Conversazione.** - 20.20: **Giornale parlato.** - 21: **Concerto della radio-orchestra della stazione con intervento di canto:** 1. Mytillelou: *Bei Sid*; 2. Lohmann Lisa: *Colpo felice*; 3. Lalo: *Scherzo*; *Ande e Suite del Concerto* di S. Yoncos; 4. La-cour: *Suita africana*; 5. Intergenie di canto; 6. Steanus: *Amare, breve e cantare*; 7. Gerrebois: *Chim-cho*; 8. Corral: *21.40*. - 21.40: **Concerto di dischi in un'aula del liceo nel Belgio.** - 22: **Continuazione del concerto:** 1. Gueyens: *Maria barocca*; 2. Bocherini: *Minuetto*; 3. Intergenie di canto; 4. Wangermeis: *Casaleggi*, divertimento per due coriste; 5. Stendhal: *Polifonia norvegese*; 6. Dubois: *Eurandis*; 7. Lisnard: *Seco musicistiche*; 8. Wangermeis: *Pot pourri su aria della regione di Charcol*. - 23: **Giornale parlato.** - 23.10: **Concerto di dischi.** - 23: *La Brabantonne*.

Bruxelles II (Flamminga): Kc. 532; m. 381,5; kW. 15. - Ore 18: **Trasmissione di un concerto di musica da ballo.** - 19.15: **Concerto di musica da camera.** - 20.15: **Conversazione protestante.** - 20.30: **Giornale parlato.** - 21: **Concerto di dischi.** - 21.30: **Trasmissione di un concerto orchestrale dal Giardino zoologico di Anversa:** 1. Corelli: *Concerto grosso*; 2. R. Strauss: *Bartola* per piano e orchestra; 3. Ravel: *Banque per un'infante defunta*; 4. Sternetai: *Soli per piano*; 5. Jan Malat: *Fiori di danza ceca*. Intergenie. 20: **Recitazione.** - 23: **Giornale parlato.** - 23.10: **Trasmissione di un concerto di musica da ballo.** - 24: **Fine della trasmissione.**

CECOSLOVACCHIA

Praga 1: Kc. 638; in. 470,2; kW. 120. - Ore 16: **Trasmissione da Brno.** - 16.40: **Trasmissione da Moravia-Ostava.** - 17.35: **Concerto vocale di arte.** - 17.45: **Conversazione su questioni pedagogiche.** - 18.5: **Conversazione agricola.** - 18.15: **Conversazione per gli operai.** - 18.25: **Conversazione di attualità in tedesco.** - 18: **Segnale orario - Dischi - Notiziario in tedesco.** Meteorologico - Notiziario in francese. - 19.25: **Trasmissione da Brno.** - 20: **Introduzione alla trasmissione seguente.** - 20.5: **Trasmissione dalla Sala del Municipio di un concerto della Filharmonia ceca con arte per soli e coro:** 1. Suk: *Messa di Krcovic*; 2. Suk: *Epilno* per soli, coro e orchestra, op. 27. - 21: **Segnale orario - Notiziario.** - 22.15-23.30: **Notiziario in francese.**

Bratislava: Kc. 1004; m. 550; kW. 50. - Ore 16: **Trasmissione da Brno.** - 16.40: **Trasmissione per i giovani.** - 17.20: **Per i fanciulli.** - 17.30: **Dischi.** - 17.40: **Per i fanciulli.** - 17.55: **Trasmissione variata in inglese.** - 18.55: **Comunicati.** - 19: **Da Praga.** - 19.35: **Introduzione alla trasmissione seguente.** - 19.40 (dal Teatro Nazionale Slovacco): **Mozart: Don Giovanni** opera in 2 atti. - 22.25: **Da Praga.**

Brno: Kc. 922; m. 326,4; kW. 32. - Ore 16: **Concerto dell'orchestra della stazione.** - 17.25: **Concerto pianistico.** - 17.55: **Per gli studenti.** - 18.6: **Attualità.** - 18.15: **Per gli operai.** - 18.25: **Notiziario e conversazione in tedesco.** - 19: **Da Praga.** - 19.35: **Konunkt** per piano e F. Zupko: *Potpourri musicale.* - 20: **Concerto di fanfare.** - 20.40: **Lecture.** - 21: **Da Moravia-Ostava.** - 22.20: **Da Praga.**

I DIRITTI del RADIOAMATORE

sono finalmente soddisfatti dal

PIANO di LUCERNA

che pone fine al caos tra le radiostazioni mediante opportuni cambiamenti di tutte le lunghezze d'onda.

I cambiamenti però disorientano il radioamatore che non ritrova più alcuna stazione nell'abituale posizione del quadrante del suo radiorecettore.

Viene in suo provvidenziale soccorso la **XV Serie** del

DISPOSITIVO per IDENTIFICARE LE STAZIONI RADIO

(Brevetto F.lli Fracarro)

che consente di sapere DIRETTAMENTE il nome di ogni stazione che si senta, o DIRETTAMENTE la graduazione del quadrante su cui ricercare ogni stazione che si voglia sentire.

Prezzo Lire 10

Lo riceverete franco domicilio inviandoci vaglia postale o bancario di Lire 10, oppure lo riceverete contro assegno di Lire 12 ordinandoceio con semplice cartolina.

FRACARRO - RADIOINDUSTRIE
C A S T E L F R A N C O V E N E T O

MERCOLEDÌ

17 GENNAIO 1934 - XII

Kesice: k. 1113; m. 100,5; kW. 9,6. — Ore 16,30: Concerto di violino e piano. 16,50: Concerto di dischi. 17: Trasmissione per 1 favoloso. 18: Informazioni in russo. 18,15: Concerto di dischi. 18,30: Conversazione agricola. 19: Da Praga. 19,30: Conversazione letteraria. 19,35: Da Brno e Olomouc. — 20,25: Da Praga.

Moravia-Ostera: k. 1188; m. 750,3; kW. 11,3. — Ore 16: Da Brno. 16,50: Teatro delle marionette. 17,35: Da Praga. 17,55: Conversazione letteraria. 18,15: Per gli operai. 18,35: Concerto corale di arte popolare. 19: Da Praga. 19,30: Conversazione letteraria. 19,35: Da Brno. 21: Concerto variato di Furber della stazione. 22,25: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: k. 1170; m. 256,4; kW. 0,8. — **Kalundborg:** k. 234; m. 124,1; kW. 20. — Ore 16: Trasmissione dal Ristorante *Beier*. — 17: Recitazione. 17,30: Notizie finanziarie. — 17,45: Conferenza. — 18,15: Lezione di francese. — 18,45: Meteorologia. 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conferenza agricola. 20: Campione.

Novità sensazionale!!!

INTERRUTTORE TERMICO AUTOMATICO PER FERRI DA STIRO ELETTRICI

Utile, pratico, economico, indispensabile

Economizza energia pur lasciando il ferro sotto corrente per il tempo necessario a raggiungere la sua temperatura.

Previene la risonanza elettrica e conseguentemente l'isolamento quando si lascia inavvertitamente il ferro sotto corrente.

Regala il calore perché l'interruttore scatta automaticamente ogni volta che il ferro da stiro raggiunge la temperatura così adatta, **alimendando col bene e col altro** ineccezionale sia sulla stoffa che sulla biancheria.

Prezzo L. 12.-

Ufficio Vendite Brevetti Marucci Via Fionelli Bonetti, n. 37 - MILANO

Le spedizioni contrassegno vengono gravate delle spese postali. Cercarsi: Rappresentanti esclusivi in ogni zona. Offerte con relazione.



Raffreddori

per quanto assai comuni non devono essere mai trascurati. Oltre alle noie e sofferenze, un raffreddore può essere il precursore di malattie assai gravi e pericolose. Tenete sempre pronta una scatola di delle rinomate tavolette Maida Sak che è il più efficace rimedio conosciuto per curare rapidamente e sicuramente il raffreddore.

Le tavolette del *Maida Sak* è tale che scosso il raffreddore resta **DOMATO IN UN SOL GIORNO**. Se le tavolette *Maida Sak* vengono prese subito dopo le manifestazioni dei primi sintomi, faranno abolire il raffreddore entro anche ore. Le tavolette



si trovano in tutte le Farmacie al prezzo di L. 4,50 la scatola, oppure verranno spedite franco di porto dietro V. P. della Farmacia Inglese ROBERTS, Via Tornabuoni, 17, FIRENZE.

Musica d'opere: — 20,00: Conferenza — 21,00: Dischi. — 21,40: Recitazione. — 21: Notiziario. — 21,15: Concerto di dischi. — 21,30: Concerto di dischi. — 21,45: Concerto di dischi. — 21,55: Concerto di dischi. — 22: Musica da ballo. — 24: Campione.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: k. 1073; m. 278,8; kW. 12. — Ore 16: Concerto per cordi. — 18: Conversazione storica. — **Emilio J. in Giugosavia** e il matrimonio del Re di Savoia. — 19,15: Radio-giornale di Francia. — 20,00: Notizie. — 20,10: Concerto di dischi. — 20,20: Concerto di dischi. — 20,30: Concerto di dischi. — 20,40: Concerto di dischi. — 20,50: Estrazione dei premi. — 21: Conversazione agricola. — 21,15: Notizie. — **Bollettino di dischi**. — 21,30: Concerto orchestrale con a. soli diversi. — **Bollettino di dischi**. — 21,45: Concerto di dischi. — **Grandes Paroles: Equivalles de Seville**; 3. Offenbach: *Barbichu*; fantasia; 4. Intermzzo di canto; 5. Delibes: Fantasia sulla *Lakme*; 6. Gagne: *La Soubrette*; mazurka polacca; 7. Ciaconna; 8. *Chant*; 9. Suite; 10. *Chant*; 11. *Chant*; 12. *Chant*; 13. *Chant*; 14. *Chant*; 15. *Chant*; 16. *Chant*; 17. *Chant*; 18. *Chant*; 19. *Chant*; 20. *Chant*; 21. *Chant*; 22. *Chant*; 23. *Chant*; 24. *Chant*; 25. *Chant*; 26. *Chant*; 27. *Chant*; 28. *Chant*; 29. *Chant*; 30. *Chant*; 31. *Chant*; 32. *Chant*; 33. *Chant*; 34. *Chant*; 35. *Chant*; 36. *Chant*; 37. *Chant*; 38. *Chant*; 39. *Chant*; 40. *Chant*; 41. *Chant*; 42. *Chant*; 43. *Chant*; 44. *Chant*; 45. *Chant*; 46. *Chant*; 47. *Chant*; 48. *Chant*; 49. *Chant*; 50. *Chant*; 51. *Chant*; 52. *Chant*; 53. *Chant*; 54. *Chant*; 55. *Chant*; 56. *Chant*; 57. *Chant*; 58. *Chant*; 59. *Chant*; 60. *Chant*; 61. *Chant*; 62. *Chant*; 63. *Chant*; 64. *Chant*; 65. *Chant*; 66. *Chant*; 67. *Chant*; 68. *Chant*; 69. *Chant*; 70. *Chant*; 71. *Chant*; 72. *Chant*; 73. *Chant*; 74. *Chant*; 75. *Chant*; 76. *Chant*; 77. *Chant*; 78. *Chant*; 79. *Chant*; 80. *Chant*; 81. *Chant*; 82. *Chant*; 83. *Chant*; 84. *Chant*; 85. *Chant*; 86. *Chant*; 87. *Chant*; 88. *Chant*; 89. *Chant*; 90. *Chant*; 91. *Chant*; 92. *Chant*; 93. *Chant*; 94. *Chant*; 95. *Chant*; 96. *Chant*; 97. *Chant*; 98. *Chant*; 99. *Chant*; 100. *Chant*.

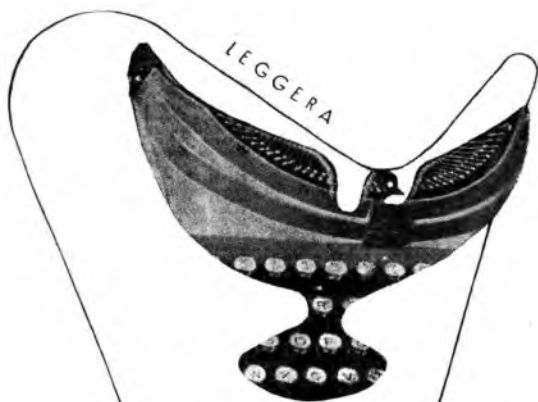
Lyon-Le Doua: k. 1084; m. 485; kW. 15. — Ore 19,15: Radio-giornale di Francia. — 20,30: Dischi. — 20,40: Radio-gazzetta di Lione. — 20,50, 21,30: Conversazioni varie. — 21,30: Trasmissione da Parigi: Canzoni e musica cara ai nostri nomi. In seguito: Notiziario.

Marsiglia: k. 749; m. 400,5; kW. 6. — Ore 18: Per le signore. 18,15: Racconti e novella. — 18,30: Concerto di dischi. — 19,10: Notiziario. — 19,15: Concerto di dischi. — 19,30: Musica da ballo (dischi). — 21: Conversazione in esperanto. — 21,15: Lezione di contabilità. — 21,30: Trasmissione da Parigi di un concerto di musica brillante e da ballo. — 21,45: Concerto di dischi. — 21,55: Minuta da ballo. — 22: Concerto di dischi. — 22,15: Radio-campione.

Nizza: Juan les Pins: k. 1048; m. 229,6; kW. 0,8. — Ore 21: Notiziario e bollettini diversi. — 21,10: Cronaca oceanografica. — 21,20: Radio-concerto. — 22: Informazioni del *Journal de la Mer*. — **Bollettino meteorologico**. — 22,15: Radio-campione.

Parigi P. P. (Poste Parisiennes): k. 959; m. 312,8; kW. 86. — Ore 19,45: Quotazioni di Borsa. — 19,50: Conversazione sulle Assicurazioni sociali. — 20: Concerto di dischi. — 20,15: Giornale parlato della stazione. — 20,30: Dischi. — 20,35: Radiogaz. — 20,38: Conversazione automobilistica. — 20,45: Presentazione di attualità. — 20,50: *Journal de la Mer*. — 20,55: Concerto di dischi. — **Parigi Torre Eiffel:** k. 207; m. 1445,8; kW. 12. — Ore 18,45: Notiziario. — 19: Conversazioni. — 19,30: Conversazione teatrale. — 19,45: Attualità. — 20,15: Bollettino meteorologico. — 20,25: Notiziario. — 20,30: Lezione di diritto. — 20,35: Concerto. — 20,45: Musica da camera. 1. *Beethoven*: *Quartetto di dischi*. 2. *Mozart*: *Quartetto in sol minore con piano*.

Radio Parigi: k. 167; m. 120,6; kW. 7,6. — Ore 16,45: Quotazioni di Borsa. — 17,20: Previsioni meteorologiche. — 17,30: Concerto di dischi. — 17,45: Quotazioni di Borsa. — 17,55: Minuta da ballo. — 18,10: Concerto di dischi. — 18,20: Concerto di dischi. — 18,30: Concerto di dischi. — 18,45: Concerto di dischi. — 18,55: Concerto di dischi. — 19,10: Concerto di dischi. — 19,20: Concerto di dischi. — 19,30: Concerto di dischi. — 19,40: Concerto di dischi. — 19,50: Concerto di dischi. — 20,00: Concerto di dischi. — 20,10: Concerto di dischi. — 20,20: Concerto di dischi. — 20,30: Concerto di dischi. — 20,40: Concerto di dischi. — 20,50: Concerto di dischi. — 21,00: Concerto di dischi. — 21,10: Concerto di dischi. — 21,20: Concerto di dischi. — 21,30: Concerto di dischi. — 21,40: Concerto di dischi. — 21,50: Concerto di dischi. — 22,00: Concerto di dischi. — 22,10: Concerto di dischi. — 22,20: Concerto di dischi. — 22,30: Concerto di dischi. — 22,40: Concerto di dischi. — 22,50: Concerto di dischi. — 23,00: Concerto di dischi. — 23,10: Concerto di dischi. — 23,20: Concerto di dischi. — 23,30: Concerto di dischi. — 23,40: Concerto di dischi. — 23,50: Concerto di dischi. — 24,00: Concerto di dischi. — 24,10: Concerto di dischi. — 24,20: Concerto di dischi. — 24,30: Concerto di dischi. — 24,40: Concerto di dischi. — 24,50: Concerto di dischi. — 25,00: Concerto di dischi. — 25,10: Concerto di dischi. — 25,20: Concerto di dischi. — 25,30: Concerto di dischi. — 25,40: Concerto di dischi. — 25,50: Concerto di dischi. — 26,00: Concerto di dischi. — 26,10: Concerto di dischi. — 26,20: Concerto di dischi. — 26,30: Concerto di dischi. — 26,40: Concerto di dischi. — 26,50: Concerto di dischi. — 27,00: Concerto di dischi. — 27,10: Concerto di dischi. — 27,20: Concerto di dischi. — 27,30: Concerto di dischi. — 27,40: Concerto di dischi. — 27,50: Concerto di dischi. — 28,00: Concerto di dischi. — 28,10: Concerto di dischi. — 28,20: Concerto di dischi. — 28,30: Concerto di dischi. — 28,40: Concerto di dischi. — 28,50: Concerto di dischi. — 29,00: Concerto di dischi. — 29,10: Concerto di dischi. — 29,20: Concerto di dischi. — 29,30: Concerto di dischi. — 29,40: Concerto di dischi. — 29,50: Concerto di dischi. — 30,00: Concerto di dischi. — 30,10: Concerto di dischi. — 30,20: Concerto di dischi. — 30,30: Concerto di dischi. — 30,40: Concerto di dischi. — 30,50: Concerto di dischi. — 31,00: Concerto di dischi. — 31,10: Concerto di dischi. — 31,20: Concerto di dischi. — 31,30: Concerto di dischi. — 31,40: Concerto di dischi. — 31,50: Concerto di dischi. — 32,00: Concerto di dischi. — 32,10: Concerto di dischi. — 32,20: Concerto di dischi. — 32,30: Concerto di dischi. — 32,40: Concerto di dischi. — 32,50: Concerto di dischi. — 33,00: Concerto di dischi. — 33,10: Concerto di dischi. — 33,20: Concerto di dischi. — 33,30: Concerto di dischi. — 33,40: Concerto di dischi. — 33,50: Concerto di dischi. — 34,00: Concerto di dischi. — 34,10: Concerto di dischi. — 34,20: Concerto di dischi. — 34,30: Concerto di dischi. — 34,40: Concerto di dischi. — 34,50: Concerto di dischi. — 35,00: Concerto di dischi. — 35,10: Concerto di dischi. — 35,20: Concerto di dischi. — 35,30: Concerto di dischi. — 35,40: Concerto di dischi. — 35,50: Concerto di dischi. — 36,00: Concerto di dischi. — 36,10: Concerto di dischi. — 36,20: Concerto di dischi. — 36,30: Concerto di dischi. — 36,40: Concerto di dischi. — 36,50: Concerto di dischi. — 37,00: Concerto di dischi. — 37,10: Concerto di dischi. — 37,20: Concerto di dischi. — 37,30: Concerto di dischi. — 37,40: Concerto di dischi. — 37,50: Concerto di dischi. — 38,00: Concerto di dischi. — 38,10: Concerto di dischi. — 38,20: Concerto di dischi. — 38,30: Concerto di dischi. — 38,40: Concerto di dischi. — 38,50: Concerto di dischi. — 39,00: Concerto di dischi. — 39,10: Concerto di dischi. — 39,20: Concerto di dischi. — 39,30: Concerto di dischi. — 39,40: Concerto di dischi. — 39,50: Concerto di dischi. — 40,00: Concerto di dischi. — 40,10: Concerto di dischi. — 40,20: Concerto di dischi. — 40,30: Concerto di dischi. — 40,40: Concerto di dischi. — 40,50: Concerto di dischi. — 41,00: Concerto di dischi. — 41,10: Concerto di dischi. — 41,20: Concerto di dischi. — 41,30: Concerto di dischi. — 41,40: Concerto di dischi. — 41,50: Concerto di dischi. — 42,00: Concerto di dischi. — 42,10: Concerto di dischi. — 42,20: Concerto di dischi. — 42,30: Concerto di dischi. — 42,40: Concerto di dischi. — 42,50: Concerto di dischi. — 43,00: Concerto di dischi. — 43,10: Concerto di dischi. — 43,20: Concerto di dischi. — 43,30: Concerto di dischi. — 43,40: Concerto di dischi. — 43,50: Concerto di dischi. — 44,00: Concerto di dischi. — 44,10: Concerto di dischi. — 44,20: Concerto di dischi. — 44,30: Concerto di dischi. — 44,40: Concerto di dischi. — 44,50: Concerto di dischi. — 45,00: Concerto di dischi. — 45,10: Concerto di dischi. — 45,20: Concerto di dischi. — 45,30: Concerto di dischi. — 45,40: Concerto di dischi. — 45,50: Concerto di dischi. — 46,00: Concerto di dischi. — 46,10: Concerto di dischi. — 46,20: Concerto di dischi. — 46,30: Concerto di dischi. — 46,40: Concerto di dischi. — 46,50: Concerto di dischi. — 47,00: Concerto di dischi. — 47,10: Concerto di dischi. — 47,20: Concerto di dischi. — 47,30: Concerto di dischi. — 47,40: Concerto di dischi. — 47,50: Concerto di dischi. — 48,00: Concerto di dischi. — 48,10: Concerto di dischi. — 48,20: Concerto di dischi. — 48,30: Concerto di dischi. — 48,40: Concerto di dischi. — 48,50: Concerto di dischi. — 49,00: Concerto di dischi. — 49,10: Concerto di dischi. — 49,20: Concerto di dischi. — 49,30: Concerto di dischi. — 49,40: Concerto di dischi. — 49,50: Concerto di dischi. — 50,00: Concerto di dischi. — 50,10: Concerto di dischi. — 50,20: Concerto di dischi. — 50,30: Concerto di dischi. — 50,40: Concerto di dischi. — 50,50: Concerto di dischi. — 51,00: Concerto di dischi. — 51,10: Concerto di dischi. — 51,20: Concerto di dischi. — 51,30: Concerto di dischi. — 51,40: Concerto di dischi. — 51,50: Concerto di dischi. — 52,00: Concerto di dischi. — 52,10: Concerto di dischi. — 52,20: Concerto di dischi. — 52,30: Concerto di dischi. — 52,40: Concerto di dischi. — 52,50: Concerto di dischi. — 53,00: Concerto di dischi. — 53,10: Concerto di dischi. — 53,20: Concerto di dischi. — 53,30: Concerto di dischi. — 53,40: Concerto di dischi. — 53,50: Concerto di dischi. — 54,00: Concerto di dischi. — 54,10: Concerto di dischi. — 54,20: Concerto di dischi. — 54,30: Concerto di dischi. — 54,40: Concerto di dischi. — 54,50: Concerto di dischi. — 55,00: Concerto di dischi. — 55,10: Concerto di dischi. — 55,20: Concerto di dischi. — 55,30: Concerto di dischi. — 55,40: Concerto di dischi. — 55,50: Concerto di dischi. — 56,00: Concerto di dischi. — 56,10: Concerto di dischi. — 56,20: Concerto di dischi. — 56,30: Concerto di dischi. — 56,40: Concerto di dischi. — 56,50: Concerto di dischi. — 57,00: Concerto di dischi. — 57,10: Concerto di dischi. — 57,20: Concerto di dischi. — 57,30: Concerto di dischi. — 57,40: Concerto di dischi. — 57,50: Concerto di dischi. — 58,00: Concerto di dischi. — 58,10: Concerto di dischi. — 58,20: Concerto di dischi. — 58,30: Concerto di dischi. — 58,40: Concerto di dischi. — 58,50: Concerto di dischi. — 59,00: Concerto di dischi. — 59,10: Concerto di dischi. — 59,20: Concerto di dischi. — 59,30: Concerto di dischi. — 59,40: Concerto di dischi. — 59,50: Concerto di dischi. — 60,00: Concerto di dischi. — 60,10: Concerto di dischi. — 60,20: Concerto di dischi. — 60,30: Concerto di dischi. — 60,40: Concerto di dischi. — 60,50: Concerto di dischi. — 61,00: Concerto di dischi. — 61,10: Concerto di dischi. — 61,20: Concerto di dischi. — 61,30: Concerto di dischi. — 61,40: Concerto di dischi. — 61,50: Concerto di dischi. — 62,00: Concerto di dischi. — 62,10: Concerto di dischi. — 62,20: Concerto di dischi. — 62,30: Concerto di dischi. — 62,40: Concerto di dischi. — 62,50: Concerto di dischi. — 63,00: Concerto di dischi. — 63,10: Concerto di dischi. — 63,20: Concerto di dischi. — 63,30: Concerto di dischi. — 63,40: Concerto di dischi. — 63,50: Concerto di dischi. — 64,00: Concerto di dischi. — 64,10: Concerto di dischi. — 64,20: Concerto di dischi. — 64,30: Concerto di dischi. — 64,40: Concerto di dischi. — 64,50: Concerto di dischi. — 65,00: Concerto di dischi. — 65,10: Concerto di dischi. — 65,20: Concerto di dischi. — 65,30: Concerto di dischi. — 65,40: Concerto di dischi. — 65,50: Concerto di dischi. — 66,00: Concerto di dischi. — 66,10: Concerto di dischi. — 66,20: Concerto di dischi. — 66,30: Concerto di dischi. — 66,40: Concerto di dischi. — 66,50: Concerto di dischi. — 67,00: Concerto di dischi. — 67,10: Concerto di dischi. — 67,20: Concerto di dischi. — 67,30: Concerto di dischi. — 67,40: Concerto di dischi. — 67,50: Concerto di dischi. — 68,00: Concerto di dischi. — 68,10: Concerto di dischi. — 68,20: Concerto di dischi. — 68,30: Concerto di dischi. — 68,40: Concerto di dischi. — 68,50: Concerto di dischi. — 69,00: Concerto di dischi. — 69,10: Concerto di dischi. — 69,20: Concerto di dischi. — 69,30: Concerto di dischi. — 69,40: Concerto di dischi. — 69,50: Concerto di dischi. — 70,00: Concerto di dischi. — 70,10: Concerto di dischi. — 70,20: Concerto di dischi. — 70,30: Concerto di dischi. — 70,40: Concerto di dischi. — 70,50: Concerto di dischi. — 71,00: Concerto di dischi. — 71,10: Concerto di dischi. — 71,20: Concerto di dischi. — 71,30: Concerto di dischi. — 71,40: Concerto di dischi. — 71,50: Concerto di dischi. — 72,00: Concerto di dischi. — 72,10: Concerto di dischi. — 72,20: Concerto di dischi. — 72,30: Concerto di dischi. — 72,40: Concerto di dischi. — 72,50: Concerto di dischi. — 73,00: Concerto di dischi. — 73,10: Concerto di dischi. — 73,20: Concerto di dischi. — 73,30: Concerto di dischi. — 73,40: Concerto di dischi. — 73,50: Concerto di dischi. — 74,00: Concerto di dischi. — 74,10: Concerto di dischi. — 74,20: Concerto di dischi. — 74,30: Concerto di dischi. — 74,40: Concerto di dischi. — 74,50: Concerto di dischi. — 75,00: Concerto di dischi. — 75,10: Concerto di dischi. — 75,20: Concerto di dischi. — 75,30: Concerto di dischi. — 75,40: Concerto di dischi. — 75,50: Concerto di dischi. — 76,00: Concerto di dischi. — 76,10: Concerto di dischi. — 76,20: Concerto di dischi. — 76,30: Concerto di dischi. — 76,40: Concerto di dischi. — 76,50: Concerto di dischi. — 77,00: Concerto di dischi. — 77,10: Concerto di dischi. — 77,20: Concerto di dischi. — 77,30: Concerto di dischi. — 77,40: Concerto di dischi. — 77,50: Concerto di dischi. — 78,00: Concerto di dischi. — 78,10: Concerto di dischi. — 78,20: Concerto di dischi. — 78,30: Concerto di dischi. — 78,40: Concerto di dischi. — 78,50: Concerto di dischi. — 79,00: Concerto di dischi. — 79,10: Concerto di dischi. — 79,20: Concerto di dischi. — 79,30: Concerto di dischi. — 79,40: Concerto di dischi. — 79,50: Concerto di dischi. — 80,00: Concerto di dischi. — 80,10: Concerto di dischi. — 80,20: Concerto di dischi. — 80,30: Concerto di dischi. — 80,40: Concerto di dischi. — 80,50: Concerto di dischi. — 81,00: Concerto di dischi. — 81,10: Concerto di dischi. — 81,20: Concerto di dischi. — 81,30: Concerto di dischi. — 81,40: Concerto di dischi. — 81,50: Concerto di dischi. — 82,00: Concerto di dischi. — 82,10: Concerto di dischi. — 82,20: Concerto di dischi. — 82,30: Concerto di dischi. — 82,40: Concerto di dischi. — 82,50: Concerto di dischi. — 83,00: Concerto di dischi. — 83,10: Concerto di dischi. — 83,20: Concerto di dischi. — 83,30: Concerto di dischi. — 83,40: Concerto di dischi. — 83,50: Concerto di dischi. — 84,00: Concerto di dischi. — 84,10: Concerto di dischi. — 84,20: Concerto di dischi. — 84,30: Concerto di dischi. — 84,40: Concerto di dischi. — 84,50: Concerto di dischi. — 85,00: Concerto di dischi. — 85,10: Concerto di dischi. — 85,20: Concerto di dischi. — 85,30: Concerto di dischi. — 85,40: Concerto di dischi. — 85,50: Concerto di dischi. — 86,00: Concerto di dischi. — 86,10: Concerto di dischi. — 86,20: Concerto di dischi. — 86,30: Concerto di dischi. — 86,40: Concerto di dischi. — 86,50: Concerto di dischi. — 87,00: Concerto di dischi. — 87,10: Concerto di dischi. — 87,20: Concerto di dischi. — 87,30: Concerto di dischi. — 87,40: Concerto di dischi. — 87,50: Concerto di dischi. — 88,00: Concerto di dischi. — 88,10: Concerto di dischi. — 88,20: Concerto di dischi. — 88,30: Concerto di dischi. — 88,40: Concerto di dischi. — 88,50: Concerto di dischi. — 89,00: Concerto di dischi. — 89,10: Concerto di dischi. — 89,20: Concerto di dischi. — 89,30: Concerto di dischi. — 89,40: Concerto di dischi. — 89,50: Concerto di dischi. — 90,00: Concerto di dischi. — 90,10: Concerto di dischi. — 90,20: Concerto di dischi. — 90,30: Concerto di dischi. — 90,40: Concerto di dischi. — 90,50: Concerto di dischi. — 91,00: Concerto di dischi. — 91,10: Concerto di dischi. — 91,20: Concerto di dischi. — 91,30: Concerto di dischi. — 91,40: Concerto di dischi. — 91,50: Concerto di dischi. — 92,00: Concerto di dischi. — 92,10: Concerto di dischi. — 92,20: Concerto di dischi. — 92,30: Concerto di dischi. — 92,40: Concerto di dischi. — 92,50: Concerto di dischi. — 93,00: Concerto di dischi. — 93,10: Concerto di dischi. — 93,20: Concerto di dischi. — 93,30: Concerto di dischi. — 93,40: Concerto di dischi. — 93,50: Concerto di dischi. — 94,00: Concerto di dischi. — 94,10: Concerto di dischi. — 94,20: Concerto di dischi. — 94,30: Concerto di dischi. — 94,40: Concerto di dischi. — 94,50: Concerto di dischi. — 95,00: Concerto di dischi. — 95,10: Concerto di dischi. — 95,20: Concerto di dischi. — 95,30: Concerto di dischi. — 95,40: Concerto di dischi. — 95,50: Concerto di dischi. — 96,00: Concerto di dischi. — 96,10: Concerto di dischi. — 96,20: Concerto di dischi. — 96,30: Concerto di dischi. — 96,40: Concerto di dischi. — 96,50: Concerto di dischi. — 97,00: Concerto di dischi. — 97,10: Concerto di dischi. — 97,20: Concerto di dischi. — 97,30: Concerto di dischi. — 97,40: Concerto di dischi. — 97,50: Concerto di dischi. — 98,00: Concerto di dischi. — 98,10: Concerto di dischi. — 98,20: Concerto di dischi. — 98,30: Concerto di dischi. — 98,40: Concerto di dischi. — 98,50: Concerto di dischi. — 99,00: Concerto di dischi. — 99,10: Concerto di dischi. — 99,20: Concerto di dischi. — 99,30: Concerto di dischi. — 99,40: Concerto di dischi. — 99,50: Concerto di dischi. — 100,00: Concerto di dischi. — 100,10: Concerto di dischi. — 100,20: Concerto di dischi. — 100,30: Concerto di dischi. — 100,40: Concerto di dischi. — 100,50: Concerto di dischi. — 101,00: Concerto di dischi. — 101,10: Concerto di dischi. — 101,20: Concerto di dischi. — 101,30: Concerto di dischi. — 101,40: Concerto di dischi. — 101,50: Concerto di dischi. — 102,00: Concerto di dischi. — 102,10: Concerto di dischi. — 102,20: Concerto di dischi. — 102,30: Concerto di dischi. — 102,40: Concerto di dischi. — 102,50: Concerto di dischi. — 103,00: Concerto di dischi. — 103,10: Concerto di dischi. — 103,20: Concerto di dischi. — 103,30: Concerto di dischi. — 103,40: Concerto di dischi. — 103,50: Concerto di dischi. — 104,00: Concerto di dischi. — 104,10: Concerto di dischi. — 104,20: Concerto di dischi. — 104,30: Concerto di dischi. — 104,40: Concerto di dischi. — 104,50: Concerto di dischi. — 105,00: Concerto di dischi. — 105,10: Concerto di dischi. — 105,20: Concerto di dischi. — 105,30: Concerto di dischi. — 105,40: Concerto di dischi. — 105,50: Concerto di dischi. — 106,00: Concerto di dischi. — 106,10: Concerto di dischi. — 106,20: Concerto di dischi. — 106,30: Concerto di dischi. — 106,40: Concerto di dischi. — 106,50: Concerto di dischi. — 107,00: Concerto di dischi. — 107,10: Concerto di dischi. — 107,20: Concerto di dischi. — 107,30: Concerto di dischi. — 107,40: Concerto di dischi. — 107,50: Concerto di dischi. — 108,00: Concerto di dischi. — 108,10: Concerto di dischi. — 108,20: Concerto di dischi. — 108,30: Concerto di dischi. — 108,40: Concerto di dischi. — 108,50: Concerto di dischi. — 109,00: Concerto di dischi. — 109,10: Concerto di dischi. — 109,20: Concerto di dischi. — 109,30: Concerto di dischi. — 109,40: Concerto di dischi. — 109,50: Concerto di dischi. — 110,00: Concerto di dischi. — 110,10: Concerto di dischi. — 110,20: Concerto di dischi. — 110,30: Concerto di dischi. — 110,40: Concerto di dischi. — 110,50: Concerto di dischi. — 111,00: Concerto di dis



PICCOLA
MACCHINA
DI PRECISIONE
REALIZZATA PER
L'USO PERSONALE PRIVATO

OLIVETTI
Portatile



ING. C. OLIVETTI & C., S. A. - IVREA

OLIVETTI PORTATILE

**Non esitate a
staccare questo
talloncino**

Senza impegno:

Desidero dimostrazione

Desidero acquisto contanti

Desidero acquisto rate

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

Spedire in busta chiusa senza francobollo all'indirizzo
ING. C. OLIVETTI & C. S. A., IVREA

CURIOSITÀ SCIENTIFICHE



Il meccanico Defendente Musassi ha fabbricato un comodo apparecchio volta-pagine, applicabile al pianoforte ed a qualsiasi altro leggio, che si può adattare a libri di musica di qualsiasi altezza. Il sollevamento del foglio vien fatto a pedale e così il musicista non ha più bisogno di alzare una mano, spesso interrompendo per qualche secondo la musica, per voltar pagina al momento opportuno. Naturalmente un simile dispositivo, per essere apprezzato da tutti, deve funzionare in modo perfetto, ed infatti il Musassi assicura che il suo volta-pagine, applicato a libri preparati per esso sia dalla stessa Casa editrice che dalla persona che se ne deve servire, non lascia nulla a desiderare.

Oggi le persone che viaggiano in aeroplano possono dormire nelle ore notturne, come se si trovassero in una cabina di transatlantico. L'esempio è stato dato in America sulla linea regolare per il trasporto di passeggeri tra Cleveland e Los Angeles, ed in questi aeroplani si offrono questa bella comodità erano forniti di poltrone accoppiate in modo tale che ripiegando due di esse si formava un lettino.



Così ognuno di questi apparecchi poteva di sporre durante la notte di sei letti. L'accoglienza fatta dai passeggeri a questa innovazione è stata talmente entusiastica che la medesima Compagnia ha stabilito di estendere il servizio di aeroplani « sleeping » anche ad altre linee da essa gestite. Gli ingegneri moderni, che hanno creato i meravigliosi aerei, non potevano certamente trascurare a lungo i viaggiatori delle linee aeree, che durante le lunghe traversate sentono anch'essi il bisogno di riposarsi comodamente, specialmente di notte.

Una cambiale emessa parzialmente in bianco deve essere fornita di doppio bollo, per non essere colpita di nullità, ma non è tanto facile proporre con i vecchi metodi se il foglio filigranato sia stato scritto parzialmente in tempi diversi, specialmente quando è stato usato il medesimo inchiostro dalla stessa persona. Ora però, per merito del dott. Siegfried Turkel, chimico addetto all'ufficio di ricerche della polizia di Vienna, si può stabilire con un esperimento scientifico in quale epoca è stato scritto un determinato foglio o le varie parti di esso. Tutti gli inchiostri contengono coloranti, ma in quantità variati. Il cloruro si spande lentamente nella carta, in modo però invisibile all'occhio umano. Con una semplice reazione chimica, che in un documento ripone al posto del cloruro l'argento metallico, il detto chimico viennese ha ottenuto apparenze diverse delle scritture esaminata, le quali apparenze dipendono dall'età dello scritto. Un'ora dopo la scrittura, in seguito alla reazione chimica, apparisce chiara: dopo un giorno è sempre chiara, ma le linee si allargano; quattro giorni dopo i margini del documento si offuscano; trascorsi dieci giorni i segni della penna si allargano molto di più. Ma dopo sei mesi il carattere minuto comincia a diventare illeggibile, mentre dopo un anno non si può più leggere. Questo nuovo sistema di prova è quindi efficace per scritture che non rimontino a più di un anno di tempo.

GIOVEDÌ

18 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - dl. 409,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 1194 - dl. 271,7 - kw. 1,5
 BARI: kc. 1059 - dl. 283,3 - kw. 20
 MILANO II: kc. 1338 - dl. 222,6 - kw. 4
 TORINO II: kc. 1257 - dl. 221,7 - kw. 6,2
 ROMA ante-corte (2 RO): kc. 11810 - dl. 25,50 - kw. 9
 2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 - MILANO II e TORINO II alle ore 20,30

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
 8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-13 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Fragna: *La ronda delle bambole*; 2. Culotta: *Serenata amara*; 3. Pick-Mangiagalli: *Il Carillon magico*; 4. Martinengo: *Il fascino di Bébé*; 5. Gutmann: *L'uomo che sogna*; 6. Bassoli: *Dichiarazione*; 7. Ganne: *Nel Giappone*.
 12,30: Dischi.
 13,5: Carlo Veneziani e la Contessa di Monteleone: « Cinque minuti di buonomore » offerti dalla Manifattura Lane Borgoesia.

13,10-14,15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).
 13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
 14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli: Radiosport - (Roma): Giornale del fanciullo - (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia-Treoroti-Adami).
 16,50: Giornale radio - Cambi.

17-17,55: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE, col concorso del « Quartetto di Roma »: 1. Debussy: *Quartetto in sol minore*, op. 10, a) Animato e deciso, b) Molto vivo e ben ritmato (Scherzo); c) Andantino dolce e molto espressivo, d) Moderato - Molto mosso e con passione (esecutori: O. Zuccarini, F. Montelli, A. Perini e L. Silva); 2. a) Due « *Bergerettes* » francesi del 18° secolo; b) Scarlatti: *Le violette*; c) Mozart: *All'elfa* (soprano Gianna Perea Labia; 3. a) Cherubini: *Scherzo*; b) Boccherini: *Minuetto in rondò*, dal *Quartetto in re maggiore* (esecutori: O. Zuccarini, F. Montelli, A. Perini e L. Silva).
 17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
 18-18,10: Quotazioni del grano.
 18,10-18,20: Radio-giornale dell'Enit.
 18,20: Note romane: Giuseppe Gabrieli: « *Cenacoli d'arte e di pensiero in Roma* ».
 18,45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19-19,30: Notiziario in lingue estere.
 19,30-19,50: Dischi.
 19,50-20: Giornale radio - Notizie sportive.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,10: Mezzogiorno soprano BIANCA BIANCHI e barlono GUGLIELMO CASTELLO; Duetti: 1. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, aria di Dalila e duetto Dalila e Gran Sacerdote; 2. Thomas: *Mignon*, duetto delle rondinelle.
 20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
 20,30-20,40: CRONACHE DEL REGIME.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
 Ore 20,40

LA BOTTEGA DEL CAFFÈ

Commedia in tre atti di CARLO GOLDONI

20,40:
Concerto sinfonico-vocale
 diretto dal M° ADRIANO LUALDI

- Gilère: Ouverture dell'opera *Schah-Semém*.
- Scioastakovic: *1 sinfonia*, opera 10: a) Allegretto; b) Allegro; c) Lento; d) Allegro molto.
- Lualdi: *La rosa di Saaron*, arazzo per soprano, tenore e orchestra.
- Lualdi: *Le furie di Arlecchino*, intermezzo giocoso per marionette viventi. Interpreti: Soprano Alba Anzilotti e tenore Alfredo Sernicoli.

Nell'intervallo: Lucio D'Ambrà: « La vita letteraria ed artistica », conversazione.
 23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 814 - dl. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - dl. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 984 - dl. 304,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1022 - dl. 345,5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 910 - dl. 311,8 - kw. 20

7,45: Ginnastica da camera.
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,16-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ketybey: a) *Pattuglia*; b) *Porcellana blu*; 2. Brewer: *La festa delle allodole*; 3. Strauss: *Storiella del bosco viennese*; 4. Wilkes Bregal: *Sevillana para bailar*; 5. Malats: *Serenata per chitarra*; 6. Chesl: *Frammento lirico*; 7. Bertra: *Il canto della cuna*; 8. Ketybey: a) *Nel regno delle fate*, *Marcia degli gnomi*; b) *Fritzi e ghtribizzi*, *Scene del ballo russo*.
 12,30: Dischi.
 12,45: Giornale radio.
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Carlo Veneziani e la contessa di Monteleone: « Cinque minuti di buon umore » offerti dalla Manifattura Lane Borgoesia.
 13,10-13,30 e 13,45-14,15: MUSICA VARIA: 1. Levine: *Umoresca*; 2. Doreno: *Tango del cuore*; 3. Escobar: *Danza illirica*; 4. Marinetti: *Contessa*; 5. Lehár: *Finalmente soñ*, fantasia; 6.

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze

Tutti i **Giovedì**, alle ore 13

Rubrica del Buon Umore

Conversazione bilivora tra Carlo Veneziani e la Contessa di Monteleone, gentilmente offerta dalla Incepparrelli

Lane Borgoesia

GIOVEDÌ

18 GENNAIO 1934 - XII

Kaper Yurmann: *Ninon*; 7. Billi: *Festa al villaggio*.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.35: Giornale radio.
16.45 (Milano): Cantuccio dei bambini: Alberto Casella: Silabario di poesia; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Ballata, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Firenze): Colloidi pipote: «Divagazioni di Paolino».
17.10: Orchestra Excelsior: Musica da ballo.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO JI - TORINO II
Ore 20.40

CONCERTO SINFONICO VOCALE

Diretto dal M^o

**ADRIANO
LUALDI**

Musica di

**GLIÈRE - SCIOSTA-
KOVIC - LUALDI**

BOLZANO

Ore 20

LA SIGNORA PARADISO

Commedia
in tre atti
di

GUIDO CANTINI

18.10-18.15: Comunicazioni dell'Ent.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.
19.30: Dischi.
19.50: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.40:

La bottega del caffè

Commedia in tre atti di CARLO GOLDONI.

Personaggi:

Rodolfo, caffettiere Aldo Silvani
Don Marzio, gentiluomo Ernesto Ferrero
Eugenio, mercante Franco Bocci
Flaminio sotto il nome di conte Leonardo Edoardo Borelli
Placida, moglie di Flaminio, in abito di pellegrina Nella Maracci
Vittoria, moglie di Eugenio Adriana De Cristoforis
Lisaura, ballerina Minnie Rossini
Pandolfo, bisciazzero Giuseppe Galeati
Trappola, garzone di Rodolfo Rodolfo Martini
Capitano di Birri Leo Chiostrri
Un cameriere di locanda Emilio Calvi
22 (circa):

Programma Campari

(Musica richiesta dai radioascoltatori offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano)
22.30 (circa): Musica da ballo.
23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc 538 - m 530.7 - kw. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Nucci: *Rintocchi allegri*; 2. Ferraris: *Canzone d'amore*; 3. Rossi: *Il domino nero*, sinfonia; 4. Romanza; 5. Viana: *Ronda orientale*; 6. Leoncavallo: *Zazà*, fantasia; 7. Romanza; 8. Ricciardi: *Chitarra napoletana*; 9. Rinaldi: *Minuetto*; 10. Borsatti: *Cupido si diverte*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La zia dei perche; b) Lo zio Bumba; c) La cugina Orietta - In seguito: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

La signora Paradiso

Commedia in tre atti di GUIDO CANTINI.

Personaggi:

Anna Maria De Fernandez
La signora Delfi Isotta Bocher
La signora Zenon Ilde Rech
Mateo Yran Renzo Rossi
Delfo Carlo De Carli
Geremia Nicola Spellini
Il conte Dino Penazzi
Negli intervalli e dopo la commedia: Dischi.
22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: Orchestra Jazz.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Dischi.
18-18.30: Cantuccio dei bambini: Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ent - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o A. LA ROSA PARODI.

1. Porpora-Gul: *Sonata*.
2. Respighi: *Concerto a cinque* per oboe, tromba, violino, pianoforte, c. basso e orchestra d'archi (solisti: Gallesi, Massari, Finizio, Mannino, Bartoli) prima esecuzione a Palermo.
F. De Maria: «Un'avventura di Riccardo Cuor di Leone in Sicilia», conversazione.
3. Camini: *Rondo* per violino ed orchestra (solista R. Finizio) prima esecuzione.
4. Ravel: *Pavane*.
5. Dukas: *L'apprenti sorcier*.
Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
23: Giornale radio.



RADIO
CONCORSO
ENIGMISTICO
DEL CALZIFICIO
EST SOBRERO

SOLUZIONI DELLE SCIARADE:

N. 7: Pallone del calcio.
N. 8: Amore: Amore.

Risultati del 7° e 8° concorso

ELENCO DEI PREMIATI

Settimo concorso

1. GASPARE FAGGINI - Spisala — 2. EMILIO FRANCE-
SCHINI - Milano — 3. ELENA RAETZ - Pordenone.

Dai 4 al 10:

4. NAPOLITANO PACIFICO - Nola — 5. NIGRA M. - Torino
— 6. BRAMANI ISAIA - Bergamo — 7. RASTELLI LIDIA
— Cecina — 8. NARDELLI ANTONIO - S. Vito del Normando —
9. PIANCA MARIA - Vittoria Veneto — 10. BASSI Vittoria -
Roma.

Dall'11 al 25:

11. FOSSARELLO NINA - Trino Vercellese — 12. VERDA IRMA
— Torino — 13. SOLENI MARINA - 8 Giovanni Valdarno —
14. FANTUZZI MARIA - Torino — 15. CAMPI CARLO - Pa-
lermo — 16. MARTINELLI EMMA - Ustica — 17. AVV. GUI-
DO MONTESANO - Potenza — 18. MOSCHI LUIGI - Firenze
— 19. CHIZZOLA MARIO - Rovereto — 20. TAMIETTI OLIV-
IO - Valpurga Casavecchio — 21. DE FILIPPIS MARIA - Lecce
— 22. GROSSO VANNI - Salerno — 23. UTTINI ADA - Gi-
nova — 24. FENATI DELMO - Ravenna — 25. PROF. MONTI
VALERIANO - Pistoia.

Giugno concorso

1. CAMPI VIRGINIA - Carrara — 2. DURIO ROSA - Milano — 3. ZUDDAS MARIA - Sassari.

Dai 4 al 10:

4. VITALI EUGENIA - Pordenone — 5. ALTIERI GIGIA - Agrigento — 6. CORI IRMA - Venezia — 7. CON-
SIGLIO MARIA - Palermo — 8. PROCHET BIANCA - Turin Palitte — 9. PICCOLI EMMA - Trieste — 10. SCIAVA
IRENE - Corridonia.

Dall'11 al 25:

11. PROF. BUTTURINI ROMEO - Verona — 12. DOTI. CAVALLARI AUGUSTO - Ferrara — 13. CALZANERA GIU-
LIANA - Torino — 14. CAVALIERE RAFFAELE - Caserta — 15. SULLO MINGO - Alessandria — 16. CLERICI
RINO - Milano — 17. LATINI MIRRETTA - Torino — 18. SCANTINO ELENA - Trapani — 19. PORTA GIUNTA
— Roma — 20. BISIGNI BIANCA - Modugno sul Garda — 21. SCHIFANI RENATA - Napoli — 22. LOCATELLI
PIERINO - Bergamo — 23. DINI MARIA - Livorno — 24. VOLTINI EVA - Crema — 25. BELLETTI GIACOMO -
Genova, Panterelema.

A tutti i concorrenti che hanno inviato la soluzione esatta di una delle due sciarade, con tre etichette EST, verranno spedite in omaggio un paio di calze indipendentemente dal premio normale che avessero conseguito. Dato il numero elevatissimo di detti concorrenti siamo costretti non poterne pubblicare i nomi per ristrettezza di spazio.

INDOVINELLO (N. 13)

- Primavera -

Fior d'amoranto

PRIMO SECONDO, parte e la finestra tanta
ch'entri il sol di TOTALE in ogni canto.

IL BULGARO

La soluzione di questo Indovinello dovrà per-
venire alla SIPRA non oltre il 21 gennaio 1934.

PREMI PER CIASCUNA SCIARADA

1° premio, valore L. 150 4° premio al 10°, valore ciascuno L. 40
2° e 3° premio, valore ciascuno L. 75 dall'11° al 25°, valore ciascuno L. 20

Le soluzioni dovranno essere inviate alla SIPRA. Concorso EST SOBRERO, Cassella Pistoia 479, Torino. I primi 10 premi saranno estratti a sorte fra i concorrenti che invieranno incollata sulla cartolina una etichetta al calze EST, per signora, per uomo e per bambino. Gli altri 13 premi saranno estratti a sorte fra tutti gli altri concorrenti. (Le etichette delle calze EST debbono essere intere e non spezzate).

LE CALZE EST SOBRERO DURANO IL DOPIO; CALZE PER SIGNORA, UOMO E BAMBINI PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI.

S'hai del naso, lector,

lo dai spiegare.

Ficcala pur come ti pare e piace

ma in lui ci perderai certo d'amore.

IL BULGARO

La soluzione di questo indovinello dovrà per-
venire alla SIPRA non oltre il 24 gennaio 1934.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Radio Parigi - Ore 21: Il franco tiratore, opera di C. M. Weber. Esecuzione integrale con il concorso del soprano G. Martinelli e del tenore G. Jouatte. - North Regional - Ore 20.30: Concerto orchestrale e sinfonico dell'Orchestra Hallé, diretto dal M^o P. Monteux (trasmissione da Manchester). - Vienna - Ore 20.30: Concerto orchestrale e sinfonico della «Filarmonica Viennese», diretto dal M^o C. Krauss. - Bordeaux-Lafayette - Ore 21.30: Il pescatore d'ombra, commedia in quattro atti di Jean Sarmant. - Madrid - Ore 22.30: La dinamo dell'eroismo, commedia radiofonica in tre atti di A. De Stefani.

AUSTRIA

Vienna: kc. 692; m. 506,8; kW. 100. - Graz: kc. 886; m. 336,6; kW. 7. - Ore 18.15: Convegno per i ragazzi dilettanti - 16.30: Conversazione. - 16.45: Convegno. - L'Assistenza del Popolano Italiano - 17.10: Concerto di musica per viollo e piano. - 17.50: Conversazione di economia agricola. - 18.15: Conversazione: «Vita e pensiero» - 18.40: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 18.50: Conversazione teatrale. - 19: Trasmissione da Graz di un concerto orchestrale e vocale di musica arie di autori stranieri. - 20: Conversazione - Salzburg: «Inverno» - 20.30: Concerto orchestrale eseguito dalla Filarmonica Viennese diretto da Clemens Krauss. - 1 Mandelstam in un sogno di una notte d'estate. - 2 Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore. - 3 Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 36 - 22: Notiziario. - 22.15: Hollelland della neve - 23.30: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 16. - Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione - 18.30: Trasmissione per gli adolescenti - 19: Conversazione. - 19.15: Concerto di piano. - 19.30: Concerto della piccola orchestra della stazione - 20.15: Cronaca del mondo operato - 20.30: Giornale parlato. - 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 21.30: Trasmissione di un'opera eseguita dai cantori di Bruxelles «Le Grillon». - 22: Conversazione. - 22.15: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 1 Saint-Saëns: Ouverture della Filarmonica di Brno. - 2: Gounod: Marche per violino e orchestra. - 3: Serenatti Jos. A. Grossmann: Tre arie di balletto. - 4: Gilson: Frammenti della Capriccio. - 6: Ganne: Marcia forense. - 23: Fine della parlato - 23.10: Concerto di dischi. - 23: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Flamminga): kc. 532; m. 321,9; kW. 15. - Ore 18: Concerto di solisti - 18.45: Trasmissione per i fanciulli - 19.30: Concerto di piano con declassazioni e canto. - 20.15: Concerto. - 20.30: Conversazione sulla vita cattolica. - 20.30: Giornale parlato della stazione - 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con arie per basso. - 1: Mendelssohn: K.V.R.O. marcia. - 2: Gibon: Marcia onna d'uso. - 3: Benoit: La mia lingua materna. - 4: Oscar Roels: Cateogio. - 5: Intermzzo di canto. - 6: A. de Boeck: Fantasia su canzoni flamminghe. - 7: Benoit: Musica, musica. - 21.45: Conversazione. - 1: Catecolici al cospetto della tecnica moderna. - 22: Concerto della radio-orchestra della stazione con intermezzi di canto. Musica brillante e popolare. - 22.30: Pregheira della sera. - 23: Giornale parlato. - 23.10: Concerto di dischi - 23: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 431; m. 470,3; kW. 120. - Ore 18: Trasmissione da Bratislava - 18.50: Trasmissione musicale per i giovani - 17.15: Conversazione - 17.55: Concerto pianistico - 17.45: Lezione di francese. - 18: Radiocorriente in tedesco per i giovani. - 18: Segnale orario - Notiziario in tedesco. - 18.45: Appello della Croce Rossa - 19.40: Bollettino meteorologico. - 19.50: Conversazione agricola. - 19.30: Beethoven: Settimino in mi bemolle maggiore per violino, viola, cello, contrabbasso, clarinetto, fagotto, corni, op. 30. - 20.10: Conversazione di attualità. - 20.30: Trasmissione da Brno. - 22: Segnale orario - Notiziario - 22.15: Introduzione alla trasmissione seguente in ceco, francese e tedesco. - 22.30: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Smetana. 1: Ouverture di Le due vedove. 2: Aria di Carolina dell'opera Le due vedove.

Bratislava: kc. 401; m. 361,8; kW. 13,5. - Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica - 18.50: Da Praga. - 17.15: Concerto pianistico. - 17.45: Da Praga. - 18: Dischi - 18.10: Conversazione per le signore. - 18.25: Musica di orchestra brillante. - 18.55: Comunicati. - 19: Da Praga. - 20.30: Da Brno. - 22.23: Da Praga.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 18: Da Bratislava - 18.50: Da Praga - 17.25: Racconti e novelle. - 17.45: Da Praga. - 18: Attualità. - 18.15:

Dischi - 18.55: Notiziario e conversazione in tedesco. - 19: Da Praga - 20.30: Hermann: E. Dupax, commedia brillante. - 20.23: Da Praga. - Kosice: kc. 1512; m. 255,5; kW. 2,8. - Ore 16.30: Concerto di dischi - 16.45: Lezione di una novella. - 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18: Conversazione. - 18.20: Concerto di dischi. - 18.30: Lezione di inglese per principianti. - 19: Da Praga - 20.20 Da Brno. - 21.23: Da Praga. - Moravia-Ostrava: kc. 1518; m. 269,1; kW. 11,9. - Ore 18: Da Bratislava. - 16.50: Da Praga. - 18: Conversazione letteraria. - 18.10: Dischi. - 18.30: Conversazione di pedagogia. - 18.30: Conversazioni varie in tedesco. - 19: Da Praga - 20.30: Da Brno. - 22.23: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 0,8. - Melundborg: kc. 238; m. 1281; kW. 30. - Ore 16.45: Concerto - Nell'intervallo alle 15.35: Notiziario. - 16.45: Per i giovanotti. - 17.30: Notizie finanziarie. - 17.42: Recitazione. - 17.45: Convegno. - 18.15: Lezione di inglese. - 18.45: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.16: Conferenza. - 19.45: Lezione di danese. - 20: Trasmissione dalla Radio Station Stato 1. Mozart: Sinfonia in do maggiore. 2: Mendelssohn: Concerto per violino in mi minore, op. 64. - 30 minuti d'intermezzo. - 3: F. S. Bach: Sonata N. 1 in sol minore. - 4: Beethoven: Quartetto. - 5: Liszt: Sonata N. 2. - 22.15: Notiziario. - 22.30: Recitazione. - 22.05: Musica da ballo. - 23: Canzoni.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1072; m. 278,0; kW. 12. - Ore 14.15: Studi-giornale di Francia. - 20.30: Informazioni e cronaca. - 20.40: Conversazione congiunta dall'Ufficio Informazioni del Comitato Nazionale di Estrazione dei prodotti. - 21: Il quarto d'ora del vino. - 21.15: Notiziario. - Bollettini. - 21.30: Serata di commedia. Jean Sarmant: Le pecheur d'amar, commedia in quattro atti. - In seguito: Segnale orario.

Lyon-La Doua: kc. 648; m. 482; kW. 14. - Ore 16.45: Radiocorriente. - 17.30: Per i fanciulli. - 19.15: Radiogiornale di Francia. - 20.30: Dischi. - 20.45: Radio-cronaca di Lione. - 20.45.20.45: Conversazioni varie. - 21.30: Concerto di solisti. - 21.45: Trio per piano, flauto e violoncello. - 2: Varietà: Concerto per clavicembalo. - 3: Wagner: Haller di Sena. - 4: Vazzer: Fantasia. - 5: Stanley Souda per flauto. - 5: Compère: Tre pezzi per clavicembalo. - 6: a) P. de Breville: Brindisi. b) Witkowski: Cenerente. - 7: L. Kerpou: L'Alceste. - 8: G. G. Bonnes: Signorine di Parigi. - 9: a) Biquin: Il ruolo. b) Rameau: Tamburino. - 10: Cantilene. - 11: A. Goussier: 11 Iberi. - 12: Les secheurs, piano. - 13: M. Martin: Ariette. b) Aubert: Arceveche. - 14: 21.20: Serata di commedia. Pierre Hamp: La maison avant tout. - In seguito: Notiziario.

Parigi P. (Dose Paris): kc. 553; m. 312,4; kW. 80. - Ore 19.45: Quotazioni di Borsa. - 19.45: Conversazione agricola. - 20: Concerto di dischi. - 20.15: Bollettino meteorologico. - 20.25: Notiziario. - 20.30: Concerto di dischi. - 21: Notiziario. - 21.15: 22: Concerto di dischi. - 23: Fine della trasmissione.

Parigi Torre Eiffel: kc. 707; m. 1448,8; kW. 13. - Ore 18.45: Notiziario. - 19: Conversazione. - 19.15: Conversazione teatrale. - 19.45: Attualità. - 20.15: Bollettino meteorologico. - 20.25: Notiziario. - 20.30: Concerto di dischi. - 21: Notiziario. - 21.15: 22: Concerto di dischi.

Radio Parigi: kc. 107; m. 1790; kW. 75. - Ore 16.45: Quotazioni di Borsa. - 16.45: Previsioni meteorologiche - Comunicato e conversazione agricola. - Quotazioni di Borsa. Mercuriale. - 16.45: Concerto di dischi. - 17.10: La vita pratica. - 20.30: Conversazione su Th. Gautier. - 20.50: Insegna della stampa germanica. - Informazioni. - 21: Trasmissione d'opera: Voltaire: Le francs cavailliers, coro e orchestra diretti da Eug. Bigot. - Negli intervalli: Insegna dei giornali della sera. Previsioni meteorologiche. - Informazioni. - Bollettino sportivo. - Conversazione di Dominique Bonhaud.

Strasburgo: kc. 465; m. 349,2; kW. 12. - Ore 16: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. - 17.15: Trasmissione da Bordeaux-Lafayette. - 19: Conversazione sull'Austria in tedesco. - 19.30: Concerto di dischi. - 20.30: Segnale orario. - Notiziario. - 20.45: Conversazione turistica. - 21: Insegna della stampa in tedesco. - Comunicati. - 21.30.22.30: Breilange: Ponto Pilato (tramma lirica in un atto e 2 quadri in un intervallo. Insegna della stampa in francese).

Tolosa: kc. 895; m. 325,2; kW. 8. - Ore 19: Notiziario. - 18.15: Orchestra viennese. - 19.30: Trasmissione per i fanciulli. - 20: Canzonette. - 20.15: Notiziario. - 20.30: Musica. - 21: Serie di opere. - 21.15: Musica di fluss sonori. - 21.30: Orchestrale varie. - 22: Musica sinfonica. - 22.45: Musica militare. - 23: Brani di opere. - 22.15: Notiziario. - 23.30: Musica sinfonica. - 23.45: Melodie. - 24: Orchestra argentina. - 0.15: Musica da ballo. - 1: Notiziario. - 1.5: Brani di opere. - 1.15.1.30: Orchestra viennese.

GERMANIA

Königswasserhaus: kc. 191; m. 167,1; kW. 80. - Ore 18: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est - 17: Conversazione per le signore. - 17.50: Concerto orchestrale di Eider con soli di piano. - 18: Bagnati di porcie.



Per uso familiare

sono pronti i nuovi modelli Giubileo di lampade SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA ORIGINALE HANAU con accensione automatica a mezzo di un semplice interruttore

AI SANI le irradiazioni danno nuova energia e benessere fisico
AI MALATI le irradiazioni sono in molti casi necessarie per riacquistare rapidamente un perfetto stato di salute.

Consigliate il vostro medico!

MODELLO GIUBILEO



Trasportabile - Ad accensione automatica inseribile su qualunque presa di corrente.

SEMPLICE E PRATICO

185.000 lampade di quarzo SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA ORIGINALE HANAU

sono state vendute dal 1905 ad oggi da una letteratura medica mondiale d'eccezione i successi ottenuti!



Chiedere opuscoli illustrati e dimostrazioni senza impegno alla Rapp. Generale

GORLA - SIAMA - Sez. B. PIA/ZA UMANITARIA N. 2 Tel. 50.032 - MILANO - Tel. 50.712

PARLIAMO UN PO' DELLA RADIO...

(DIALOGHETTI COL RADIOAMATORE)

N. 31.

In tal modo in ogni coppia l'una elimina l'altra e l'ultima che rimane, la dispari, è quella che effettivamente fa luce. C'ovvero il meravigliosamente stupido, mi perdono. Chi è questa... brava persona che ha avuto il coraggio di affermare una cosa simile? E come, allora, non le è venuto in mente che sarebbe assai più economico e pratico installare una sola lampadina?... Dio mio!... è possibile che alla soglia del 1934 ci sia ancora da combattere contro una ignoranza simile?...

... Infatti io lo dico bene che ero una cosa stupida.
— Non ci credo, poiché appunto un momento fa, a proposito di quella straordinaria eresia, affermava che era « un concetto meraviglioso »... Gliela perdono, però. Se lei vuole evitare di cadere in altri errori simili, almeno e per ora per quanto riguarda l'argomento che ci interessa ritorniamo su due punti.

Essi sono dovuti alla interferenza mutua e reciproca fra le due onde sonore ed il fenomeno è tanto più appariscente per quanto più distanziate sono le lunghezze d'onda dei due suoni emessi, cioè per quanto è maggiore il numero di vibrazioni al secondo di una nota e l'altra. Come conseguenza dei battimenti si hanno, quindi e spesso, anche dei rinforzi e degli affievolimenti ed, a volte, anche dei brevi periodi in cui non si percepisce alcun suono. Lei dovrebbe immaginare che anche un sol suono, emesso in una zona circoscritta ove si stabilisce ciò che noi intendiamo col nome eco, può essere influenzato dai battimenti dell'eco stessa. In tal caso si ha una deformazione del suono emesso od anche una cosiddetta « zona di silenzio ». Restando ancora nel campo dell'acustica, dirò anche che i battimenti diminuiscono a mano a mano che due suoni si avvicinano all'eguaglianza del numero di oscillazioni, fino a che, mancando qualsiasi differenza fra il numero di oscillazioni, i due suoni sono all'unisono. Questa conseguenza è ben naturale e, quindi, si ha che il numero di battimenti al secondo è ottenuto facendo la differenza aritmetica fra il numero di vibrazioni al secondo dei due suoni che si scontrano.

— Ma quanto ha detto lei sinora riguarda la acustica. Nel campo della radio abbiamo delle variazioni?

— Ecco qua. Nel campo della emissione delle onde elettromagnetiche abbiamo che i battimenti si riferiscono a due cariche oscillanti portate ad agire, contemporaneamente, su di un circuito. Forse non ignorerà che nei circuiti del tipo supereterodina si provano appositamente un tale fenomeno allo scopo di avere una maggior attività dall'apparecchio ricevente stesso. A tale scopo, volendo ricevere una data trasmissione, si fa emettere da una parte del complesso radio-ricevitore delle cariche oscillanti aventi una data lunghezza e, contemporaneamente, si fa eccitare il complesso ricevitore stesso dalle cariche oscillanti della stazione che si vuol ricevere. In tal maniera si ottengono dei battimenti fra le due onde, quella prodotta localmente (nel circuito eterodina) e quella captata dall'etere, e, come risultante, si ottiene una terza onda che ha delle caratteristiche del tutto differenti dalle due onde predette.

— Perdoni: può dirmi queste cose in una maniera un po' più... accessibile?

— E' facilissimo, ma occorre che lei presti attenzione. Immagini di avere un circuito oscillante (ricevente) eccitato dalle cariche oscillanti captate dall'etere, cariche che hanno una frequenza che chiameremo F. Se noi, sullo stesso circuito oscillante, a mezzo di un tanto comune accoppiamento induttivo, facciamo agire un'altra carica oscillante avente una frequenza uguale ad F e che abbiamo prodotta da un circuito oscillante locale, avremo a disposizione delle cariche oscillanti di una frequenza corrispondente alla somma oppure alla differenza fra le due onde.

(Continua). UMBERTO TUCCI.

VENERDI

19 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1103 - m. 371,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 134 - m. 922,0 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 921,1 - kW. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11.840 - m. 25,40 - kW. 0
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 - MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. 8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-13 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTEXTRO: 1. Kunneke; Come stanno chio i; 2. Ferraris; Idillio zlgano; 3. Redi; Te quatero; 4. Lehár; Eva, fantasia; 5. Cilea; La Tilda, saltarello; 6. Sansoni; Follia.
12,30: Dischi.
13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
13,14,15: MUSICA VARIA: 1. Benatzki; Pimpinella, one step; 2. Restelli; Tango d'una notte folle; 3. Rossini; La gazza ladra, aintonia; 4. Filippini; Se dice no... fox-trot; 5. Mascagni; Sì, fantasia; 6. Barizica; L'Isola della rumba; 7. Zeller-Bauckner; Blu e bianco, valzer; 8. Cu-lotta; Racconti di fata, fox-trot.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16: TRASMISSIONE DALLA REGIA ACCADEMIA DI S. CECILIA: Concerto del pianista PAUL LUYONNET.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano.

18,10: Radio-giornale dell'EnIt.
18,20: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco).
18,45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19,30: Notiziario in lingue estere.
19,30: Dischi.
19,50-20: Giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20,10: Soprano IULIE RAINIERI. Liriche di A. Bettinelli: 1. Pioggia di primavera; 2. Amor lontano; 3. Fantasia lunare; 4. La foglia malata.
20,30-20,40: CRONACHE DEL REGIME.
20,40-21,10:

Programma Campari

Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta D. Campari e C., di Milano).
Notiziario di varietà.
21,10 (circa):

LEVANGELISTA

Fantasia sui motivi dell'opera di KIENZ.
21,25 (circa):

La notte veneziana

Un atto in due parti di ALFREDO DE MUSSET (con intermezzi musicali)

Interpreti:

Il Principe D'Eysenack Enrico Novelli Vidal
Lauretta Giovanna Scotto
Razetta Ettore Piergiovanni
Il Marchese della Ronda Carlo Simoneschi
Grim, segretario intimo Giordano Cecchini
Un giovane Enrico Rossi
La voce di una donna ... Rita Giannini
22 (circa):

Servizio Sacro

per baritono, coro e orchestra.
Musica di ERNESTO BLOCH.
(Nuovissimo)
Diretto dall'autore.
(Vedi Milano).
23: Giornale radio.

STAGIONE SINFONICA
MILANO TORINO GENOVA TRIESTE FIRENZE
On. 21

CONCERTO SINFONICO
DIRETTO DAL MAESTRO

ERNESTO BLOCH

PROGRAMMA

I.

Quattro ensoidi per orchestra da camera:
a) Un'araca macabra; b) Questioni; c) Calma; d) Cinesa (prima esecuzione rinfanciuta).

II.

Scelomb (Salomè), rapsodia per violoncello e orchestra (solista Blasius Amftliutraf).

MARIO DE GASLINI: e La celonia traversa la lente di ingrandimento », contraversione.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
On. 22 circa

Servizio Sacro, per baritono, coro e orchestra; solista baritono Raffaele Carilli (prima esecuzione assoluta).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 614 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1130 - m. 903,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 966 - m. 305,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1220 - m. 212,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,15-12,30: MUSICA VARIA: 1. Cardoni; Ucraina, danza dei cosacchi; 2. Blochetti; Un attimo di pace; 3. Mariotti; Patana dogale; 4. Koznjak; Tango di mezzanotte, selezione; 5. Chesl; Visione campagnola; 6. Musorgsky; Marcia turca; 7. Giordano; Siberia, fantasia; 8. Marinelli; Nido triste; 9. Demaret; Bib e Bob; 10. Canacchi; Canto del carnevale.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13,30 e 13,45-14,15: Concerto del violinista MARIO RUMINELLI.
13,30-13,45: Dischi e Borsa
14-14,15: Dischi.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.

ANTENNA SCHERMATA (Carico casalingo) L. 35 -
Abb. e rinnovo al Radiocorriere " 30 -
L. 65 -

Inviando vaglia all'ing. P. Tartufari TORINO Via dei MHA, 14
avrete la suddetta combinazione per L. 52,50
Scrivete subito (Vedere ovvio pag. tabella lunghezza d'onda)

VENERDI

19 GENNAIO 1934 - XII

PALERMO
Or. 20.45

LA TEMPESTA

Dramma in tre atti di
G. SHAKESPEARE

Riduzione radiofonica di
F. Demaria e G. Arno

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO
FIRENZE - VENEZIA
TRIESTE - FIRENZE
Or. 16

R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA

CONCERTO DEL PIANISTA
PAUL LOYONNET

16: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA (vedi Roma).
Nell'intervallo: Giornale radio.
Dopo il concerto: Comunicati dell'Ufficio presagii - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Comunicato della R. Società Geografica.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.
19.30: Dischi.
19.50: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20: Dischi.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.40: Dischi.
21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ERNESTO BLOCH.

1. Quattro episodi per orchestra da camera: a) *Umorica macabra*; b) *Obsessione*; c) *Calma*; d) *Cinese* (prima esecuzione radiofonica).
 2. *Scelomo* (Salomone), rapsodia per violoncello e orchestra (solista Massimo Amfitheatrof).
 3. *Servizio sacro*, per baritono, coro e orchestra (solista baritono Raffaele Cocelli). (Prima esecuzione assoluta).
- Nell'intervallo: Mario De Gaslini: «Le colonie traverso la lente di ingrandimento» conversazione.
23: Giornale radio

BOLZANO

Kc. 536 - m. 550,7 - kW. 3

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13: CONCERTINO DEL QUARTETTO A LETTINO: 1. Cabrinri; *Fiume*; 2. Schubert; *Serenata*; 3. Frierigo; *Cantano gli sciatori*; 4. Sartori; *Sognando*; 5. Ricci; *O sole mio*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: MUSICA VARIA: 1. De Micheli; *Danza dei gnomi*; 2. Trevisoli; *Perle preziose*; 3. Waldteufel; *Napoli*; 4. Canzone; 5. Chesel; *Sorriso infantile*; 6. Gilbert; *La casa Susanna*, selezione; 7. Canzone; 8. Biede; *Una scatola di soldati*; 9. Manno; *Canzone del cuore*; 10. Bixio; *Come è bella la vita*.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

POLLICOLTURA SOVERA

MOLLIANO VENETO (TS)

Littino gratis a richiesta

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° FERNANDO LIMENTA.

1. Verdi: *La forza del destino*, sinfonia.
 2. Massenet: *Le jongleur de Notre Dame*, fantasia.
 - La rubrica della signora.
 3. Mascagni: *Isabeau*, fantasia.
 4. Catalani: *La Wally*, preludio atto quarto.
 5. Wolf-Ferrari: *La vedova scaltra*, fantasia.
- Notiziario artistico - Radio-giornale dell'Enit.
6. Giordano: *Marcella*, fantasia.
7. Gomez: *Guarany*, gran marcia e baccanale indiano.
Alla fine del concerto: Dischi.
22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 605 - m. 531 - kW.

12.45: Giornale radio
13-14: Dischi.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

La tempesta

Dramma in tre atti di G. SHAKESPEARE

Radioriduzione di F. De Maria e G. Arno

Personaggi:

- Alonso re di Napoli L. Paternostro
Sebastiano (suo fratello) G. Baiardi
Prospero, duca di Milano S. Palma
Caliban schiavo A. Camagno
Ferdinando R. Mangano
Gonzalo, consigliere G. Mistretta
Trinculo, buffone G. Labruzzi
Miranda (figlia di Prospero) E. Tranchina
Ariel, spirito aereo O. Sali
Altri spiriti, marinai, ecc.
Negli intervalli: Dischi di musica brillante.
23: Giornale radio.

ABBONAMENTI AL RADIOCORRIERE

SETTIMANALE ILLUSTRATO DELL'E. I. A. R.

ITALIA + COLONIE

- Abbonamento annuale per gli abbonati alle radioaudizioni L. 30
Abbonamento semestrale L. 18

Per gli imparti che pervengono al Giornale dopo la spedizione del N. 3 l'abbonamento nuovo decorre dalla data del primo numero che viene regolarmente spedito. Chi desidera invece ricevere gli arretrati usciti dal 1° Gennaio dovrà indicarlo sul modulo di versamento.

ESTERO

- Abbonamento annuale L. 75
Abbonamento semestrale L. 40
Abbonamento postale (o mezzo uffici postali) L. 39

Inviare l'importo all'Amministrazione del
RADIOCORRIERE

utilizzando il modulo in conto corrente inserito in questo numero.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: London Regional - Ore 22.10: Concerto di musica da camera del Trio Gohberg Hindemith-Feuermann (trasmissione dalla «Broadcasting House»). - West Regional - Ore 22.10: Concerto orchestrale e sinfonico dell'Orchestra Municipale di Torquay. brani scelti dalle opere di Mahlvyn Price, Haydn, Mendelssohn e altri. - Huizen - Ore 20.40: Serata nazionale organizzata da una associazione popolare di Leiden. Esecuzione di scene storiche e di canti e musiche tradizionali. - Varsavia - Ore 20.15: Quindicesimo concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia, con il concerto di solisti strumentali. Direzione del M° A. Sulys. - Bucarest - Ore 20: Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica. Direzione del M° J. Perlea (trasmissione dall'«Ateneo Romano»).

AUSTRIA

Vienna: kc. 593; m. 506,8; kW. 100. - Graz: kc. 886; m. 338,8; kW. 7. - Ore 16.5: Per lo signore. - 16.30: Conversazione: «Come il caffè fu introdotto a Parigi». - 16.45: Concerto di clavicembalo. - 17.30: Concerto vocale di *Lieder*. - 17.45: Bollettino turistico. - 18.10: Conversazione sportiva. - 18.30: Bollettino sportivo. - 18.40: Conversazione: «In acqua da poco sciolta». - 18.45: Segnale orario. - Notiziario. - Meteorologia. - 19.5: Attualità. - 19.30: Concerto orchestrale di novità musicali diretto da Kabasica: I. Trapp; *Sulle montagne*; op. 30. - 20: Concerto con variazioni di Schmidt. - *Sinfonia n. 4* in do maggiore. - 20.45: Serata brillante di varietà. - Il Carnevale. - In un intervallo: Notiziario. - 22.45: Concerto varietale in ungherese. - 22.55: Concerto di dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Francesco): kc. 620; m. 463,9; kW. 16. - Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19: Conversazione: «Storia della letteratura valloona». - 19.15: Concerto di dischi. - 19.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 20.30: Giornale parlato della stazione. - 21: Concerto di dischi. - 21.30: Radiotrasmissione di un concerto eseguito a Parigi e dedicato alle composizioni di Lekeu. 1. *Arie agiografica*; 2. *Allegro per archi*; 3. Tre melodie per violino. Intervento di conversazione su Lekeu. - *Quinto libro* (coro); 4. *Autonella*, cantata. In seguito: Musica riprodotta. - 24: Fine.

Bruxelles II (Fiammungia): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 18: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. - 19: Un'ora di musica. - 20: Concerto di dischi. - 20.30: Giornale parlato della stazione. - 21: Concerto della radio-orchestra della stazione. Musica brillante e da ballo. - 21.30: Il concerto *Chamber*, radio-recita dal romanzo monodramma di Italoalo elaborato da Theo Fleitstamm. - 22.30: Ripresa del concerto dell'orchestra della stazione. - 23: Giornale parlato. - 23.10: Concerto di dischi. - 24: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 16: Trasmissione da Brno. - 16.55: Conversazione. - 17.8: Trasmissione da Moravska-Ostrava. - 18: Conversazione geriatrica. - 18.15: Conversazione per gli operai. - 18.20: Conversazioni varie in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario in tedesco. - Dischi. - Meteorologia. - 19.30: Trasmissione da Bratislava. - 20: Trasmissione da Moravska-Ostrava. - 20: Vranicky (1750-1808). *Oberon*, il re degli Elfi, opera in tre atti. - 21: Segnale orario - Notiziario. - 22.15-23: Notiziario in russo.

Bratislava: kc. 1009; m. 598,8; kW. 13,5. - Ore 16: Da Brno. - 16.55: Itaconni. - 17: Da Moravska-Ostrava. - 18: Conversazione sportiva. - 18.30: Dischi. - 18.40: Lezione sull'alfabeto Morse. - 18.55: Comunicati. - 19: In tedesco. - 19.20: Lezione di Rivoacco per i Cechi. - 19.35: Da Moravska-Ostrava. - 20: Da Brno. - 20.55: Conversazione di economia. - 21.50: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. - 22.20.20: Da Praga.

Brno: kc. 922; m. 326,4; kW. 32. - Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. - 16.55: Conversazione sportiva. - 17.8: Da Moravska-Ostrava. - 18.8: Attualità. - 18.15: Per gli operai. - 18.25: Notiziario e comunicazioni in tedesco. - 19: Da Praga. - 19.20: Da Bratislava. - 19.35: Da Moravska-Ostrava. - 20: Concerto orchestrale di musica brillante. - 20.55: Concerto di balatale con aria per soprano. - 21.35: Concerto pianistico. - 21.50: Da Praga.

Konic: kc. 1113; m. 285,8; kW. 3,8. - Ore 16.30: Arie di opera diverse con accompagnamento di pianoforte. - 16.45: Conversazione di fotografia. - 17: Concerto di un'orchestrina di mandolini. - 18: Trasmissione in ungherese. - Nozze di vilaggio e conversazione. - 18.30: Concerto di dischi. - 18.40:

RIPARAZIONI RADIO

Officina Specializzata Ing. F. TARTUFAI

Via dei Miri, 24 - TORINO - Telefono 46-249

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 31.

EOLIA (ARPA). — Arpa vibrante al soffio dei venti, dei quali era re, secondo la mitologia. Eolo, figlio di Giove, con regno in Eolia, nel mar di Sicilia. Non solo presso i Greci, ma anche presso altri popoli, soprattutto dell'Oriente, si ha memoria di tali strumenti. Ne furono costruiti anche nei secoli a noi vicini. Situate in direzione obliqua a quella del vento, danno suoni intonazionisti.

EOLINA. — Nome d'un registro dell'organo.

EPICEDIO. — Presso i Greci era un canto corale funebre (non monodico come l'elegia [V.]), eseguito durante il funerale.

EPINICIO. — Canto di trionfo e d'esaltazione per i vincitori delle guerre o delle gare nazionali.

EPIPHONUS. — Uno dei neumi (V.): « podatus » col secondo suono lieve e sfumato. Era una sorta di portamento per anticipare un suono superiore.

EPISODIO. — Parte secondaria della fuga e dei componimenti in genere. Serve a collegare le parti principali.

EPITALMIO. — Carme che si cantava accompagnando gli sposi nella stanza nuziale, dopo il banchetto notturno. Lo seguiva, nel rito greco, la « serenata », cantata dalle compagne e amiche della sposa.

EPITRITO. — Piede della metrica classica, composto di tre sillabe lunghe e di una breve. I suoi tempi primi (il « tempo primo » e l'unità minima di durata, nella metrica) erano sette, espressi col rapporto 4:3.

EPODICON. — I Greci davano questo nome all'ultima parte d'un componimento musicale monodico.

EPODO. — Significa « canto che vien dopo ». Era l'ultima parte della divisione ternaria della strofe (triade di Stesicoro), che comprendeva la « strofe » propriamente detta, cantata da una metà del coro, l'antistrofe, cantata dall'altra metà, e l'epodo, cantato dall'intero coro. Con tal nome s'indica anche una raccolta di odi aggiunte ad altre già pubblicate.

EPTACORDO. — Nome che si dà alla successione dei suoni della scala diatonica. L'ottavo suono ripete il primo e racchiude l'intera serie fra termini consonanti, dandole un senso d'unità e di compiutezza.

ESACORDO. — Nome della scala di sei toni cui Guido d'Arezzo diede i nomi famosi, tratti dalla prima strofa d'un inno in onore di S. Giovanni. La successione portava questi intervalli: tono e semitono, e poi di nuovo: tono, tono e semitono. Gli esacordi erano di tre specie: di « bequadro » quello che aveva il « si naturale »; di « natura » se mancava del « si »; di « bemolle » se racchiudeva il « si bemolle ». La teoria dell'esacordo, che restò in vigore fino alla metà circa del '700, aveva fondamento nell'avversione dei teorici del tempo per l'intervallo di tritono (V.).

ESICASTICO. — I Greci davano il nome di musica esicastica a quella il cui « ethos » o carattere era l'indurre a sentimenti di tranquillità e di solennità.

ESPRESSIVISMO. — Teoria estetica, che fa della musica un'espressione subitanea e irragionata, negando il carattere storico proprio d'ogni opera d'arte.

ESTAMPIDA. — Specie di canzone per ballo del tempo dei trovatori. Aveva carattere e modi popolari.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera verso le ore 22 la conversazione sul nuovo romanzo di Alessandro D'Amico, *Le sembianze di Bill Biggs*, le novità apparse nei vari Periodici Mondadori e l'annunciazione delle due recaniscime opera pubblicate nella Collezione "Madusa".

L'onda in fiore, di John Galsworthy
Anima Nera, di Iliam O'Flaherty

SABATO

20 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - Hl. 420,8 - KW. 50
NAPOLI: Kc. 1109 - Hl. 271,7 - KW. 1,5
BARI: Kc. 1060 - Hl. 263,3 - KW. 20
MILANO II: Kc. 1345 - Hl. 222,6 - KW. 4
TORINO II: Kc. 1557 - Hl. 221,1 - KW. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): Kc. 11.810 - Hl. 25,50 - KW. 9
12 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
- MILANO II e TORINO II alle ore 20,30

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-13 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. De Curtis; Napoli canta; 2. Manno; Danza di Colombina; 3. Vianna; Ronda orientale; 4. Luporini; Canzone di primavera; 5. Verdi; Falstaff. Minuetto, atto 2; 6. Spolianski; Senza pensieri.

12,30 (Roma-Napoli): Dischi.

13,30-13,45: Giornale radio.
13,30-14,15: MUSICA VARIA: 1. Grün: Un'automobile, ma niente quattrini; fox; 2. Kalmán: Le ragazze olandesi, fantasia; 3. Rampoldi: Ah! le donne belle; fox-trot; 4. Fiorillo: Serenata dispettosa; 5. Puccini: La rondine, fantasia; 6. Escobar: Dorn e biondo, fox lento; 7. Grothe: Sogno un po' d'amore, tango; 8. Mancini: Papà, dammi quell'uomo.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo; (Bari): Cantuccio dei bambini (Fata Neve); 18,45: Giornata radio - Scuola Federico Cesi.

18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.
17,10: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Barszai: Motivo di danza; 2. Valenti: Sette granatieri; 3. Cumeinik: Polly; 4. Ferraro: Alma de Dios; 5. Puccini: Tosca, fantasia; 6. Lonek: Ultima canzone; 7. Cilfa: L'Arlesiana, berceuse e lamento di Federico; 8. Orlay.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano.

18,10-18,20: Radio-giornale dell'«Enit».

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idropoto - Notezze sportive.

18,45: Segnali per il servizio radioatmosfera (trasmissi a cura della R. Scuola Federico Cesi).

18,50: Comunicazioni dei Popolavoro.

19-19,30: Notiziario in lingue estere.

19,30-19,50: Dischi.

19,50-20: Giornale radio - Notezze sportive.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,10: Violinista GIOVANNA DEL SERA: 1. Schubert-Wilhelm: Ave Maria; 2. Sarasate: Romanza andalusa; 3. Bazzini: Ridda dei folletti.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,40:

Concerto variato

1. Grieg: Ola/ Trivason, preghiera e danza del tempo (orchestra).

2. Debussy: La scatola dei giocattoli, balletto fantasia (orchestra).

3. Wagner: Il vascello fantasma, introduzione - canto delle filatrici - ballata di Senta (soprano Emilia Valdambri e orchestra).

21,15:

Chi sono gli adulti

Commedia in un atto

di ROSSO DI S. SECONDO.

21,45: Selezione dell'opera:

L'elisir d'amore

di GAETANO DONIZETTI.

a) Duetto Adina-Nemorino; b) Aria di Belcore; c) Duetto Nemorino-Dulcamara; d) Duetto Adina-Nemorino; e) Terzetto Adina-Nemorino-Belcore; f) Aria di Nemorino.



22,15: Libri nuovi.

22,25: Jazz sinfonico e musica da ballo.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: Kc. 814 - Hl. 268,8 - KW. 50 - TORINO: Kc. 1140 - Hl. 263,2 - KW. 7 - GENOVA: Kc. 980 - Hl. 304,3 - KW. 10
TRIESTE: Kc. 1292 - Hl. 245,5 - KW. 10
FIRENZE: Kc. 810 - Hl. 401,8 - KW. 30

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA TEatraLE: 1. Rossini: Tancredi; 2. Mozart: Nozze di Figaro; «Aprite un po' quegli occhi»; 3. Leoncavallo: I Pagliacci; «Vesti la giubba»; 4. Verdi: Otello; «Inaffia l'ugola»; terzetto; 5. Bellini: Norma; «Mira, Norma»; 6. Massenet: Manon; «Addio, piccolo desco»; 7. Wagner: I maestri cantori di Norimberga, fantasia; 8. Verdi: Don Carlos; «Dormirò sol»; 9. Berlioz: Dannazione di Faust, marcia ungherese.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Solazzi: Ojos languidos, habanera; 2. Verde: Mendoczo; 3. Schubert: L'adieu; 4. Mascagni: Le maschere, pavana; 5. Saint-Saëns: Sansone e Dalila, fantasia; 6. Chesi: Tamara, intermezzo; 7. Chopin: Preludio n. 5; 8. Scasola: Piccola geisha, intermezzo.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

18,45: Cantuccio dei bambini (Milano-Torino-Genova); Lucilla Antonelli; «Bestie: Lo sciatolo»; (Trieste); «Il teatrino dei Baillia»; (Firenze); Fata Dianora.

17: Rubrica della signora.

17,10: ORCHESTRA EXCELSIOR: Musica da ballo.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,15: Comunicazioni dell'Enit - Estrazioni del R. Lotto.

SABATO

20 GENNAIO 1934 - XII

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.
19.30: Dischi.
19.50: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20: Dischi.
20.30: CROCHACHE DEL REGIME.
20.40: Dischi.
20.50: Trasmissione dal Teatro « Carlo Felice » di Genova:

Le astuzie di Bertoldo

Opera in tre atti di C. ZANGARINI e O. LUCARINI
Musica di L. FERRARI TRECATE.
Negli intervalli: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi », conversazione - Libri nuovi - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
MUSICA BRILLANTE: 1. Fucik: *Sempre avanti*; 2. Fragna: *Se non ci fosse quel ma*; 3. Siede: *Quando il sole ride*; 4. Canzone; 5. Sciorilli: *Non è che un sogno*; 6. Zercovitz: *La bambola della prateria*, selezione; 7. Canzone; 8. Di Lazzaro: *Allegro Yankee*; 9. Feyder: *Rosa di Spagna*; 10. Bos: *L'amore viene e va*; 11. Bootz: *Isabella di Castiglia*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica Canzoni e danze

Parte prima:

1. Lincke: *Il quadro blu*, ouverture.
 2. Cuscinà: *Le belle di notte*, fantasia.
 3. Lehár: *Frassquita*, valzer.
 4. Suppè: *Boccaccio*, selezione.
- Libri nuovi - Radio-giornale dell'Enti.
5. Pietri: *La Regina del Ping Pong*
 6. Offenbach: *Barbablu*, fantasia.
 7. Lombardo: *La Rumba*.
 8. Kálmán: *La Bajadera*, selezione.

Parte seconda:

CANZONI E DANZE

1. a) Fragna: *Se non ci fosse quel ma*; b) Grandino: *Fatalità*; c) Piccinelli: *Dentro l'ascensore*; d) Mildiego-Chiappo: *No* (tenore Aldo Bella).
 2. Carlson: *Lucky Day* (orchestra).
 3. Ravasini: *Donna Grazia*.
 4. Menichino: *Cielo d'Italia*.
 5. Carste: *Basta un po' d'amore*.
 6. Fiorillo: *Radio one step*.
- 22.30: Giornale radio.

PROCURATEVI DIPLOMI
Rappresent. Insegnanti Lingua - Lezioni orali e corrispondenti
SCUOLA TAME' - BAGEN (Salsara) - Direzione Italiana

Dott. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA
Rughe, Cicatrici, Naso deformato, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno
Il limitazione di nat, macchia, angomi.
Pelli superflui - Depilazione definitiva.
MILANO - Via G. Maggi, 8 (dietro la Fontana) - Riceve ore 18-18

PALERMO

Kc. 556 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: Orchestra Jazz.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Dischi.
18-18.30: Cantuccio dei bambini: Sorella Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enti - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.25: Araldo sportivo.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Strasburgo - Ore 18: Concerto Pasdeloup (trasmissione dal Teatro dei Campi Elisi di Parigi). - Radio Parigi - Ore 21: *L'Amour masqué*, operetta in tre atti di A. Messager, libretto di Sacha Guitry. - London Regional - Ore 21: Concerto di musica per corno e organo. Brani scelti dalle opere di J. S. Bach, Bossi, Kodaly, C. Wood e altri. - Bruxelles II - Ore 20: *Madame Butterfly*, opera in tre atti di G. Puccini (trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera Fiamminga di Anversa). - Vienna - Ore 18.55: *Giuditta*, commedia musicale in cinque quadri di Franz Lehár, libretto di F. Knepler e F. Löhrner. Prima assoluta (trasmissione dalla «Wiener Staatsoper»).

AUSTRIA

Vienna: Kc. 691; m. 608,8; kW. 100. - Graz: Kc. 886; m. 328,6; kW. 7. - Ore 19.30: Concerto corale di arte popolare. - 17.45: Concerto di dischi. - 18: Rassegna degli avvenimenti politici del mese. - 18.35: Attualità. - 18.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 18.55: Trasmissione dalla Wiener Staatsoper della prima assoluta della commedia musicale *Gli-ditro* di Franz Lehár in 4 quadri (libretto di Paul Knepler e Franz Löhrner). - In un intervallo: Notiziario - 19.10: Concerto orchestrale di musica lirica cantata e da solo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese) Kc. 620; m. 463,9; kW. 16. - Ore 17.45: Conversazione: *Un certo di mercoledì precedente*. - 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 19: Conversazione: «L'industria del cuoio e l'insegnamento della contabilità nel Belgio». - 19.15: Concerto di dischi. - 19.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretto da Arturo Meulenbaes: I. Enesco: *Il poema romeno*; 2. Berlioz: *Scherzo della Regina Mab*; 3. Intermzzo di canto; 4. May de Jong: *Suite popolare*; 5. Chabrier: *Valzer*. - 21: Francis André: *Arthur dans la nuit*, bozzetto radiofonico. - 22.30: Continuazione del concerto sinfonico; 6. Lalo: *Rhapsodie norvegese*; 7. Whitel: *Tarantolle d'Après*, suite. - 23: Giornale parlato. - 23.10: Trasmissione di un concerto orchestrale dall'Ansienna Belgique. - 1: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga) Kc. 931; m. 311,9; kW. 16. - Ore 17.45: Letture. - 18: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. - 18.45: Recitazione con commenti. - 19.30: Sali di violino e piano. - 20.15: Concerto di dischi. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Trasmissione dell'opera *Madame Fiamminga* di Anversa. - Puccini: *Madame Butterfly*. - 21.50: Recitazione. - 22: Secondo atto della *Madame Butterfly*. - 22.45: *Giornale parlato* e dischi. - 23.15: Terzo atto della *Madame Butterfly*. - 23.50: Trasmissione di un concerto dell'Ansienna Belgique di Bruxelles. - 1: Fine della trasmissione.

Cecoslovacchia

Praga I: Kc. 628; m. 470,1; kW. 120. - Ore 18: Concerto di musica da ballo. - 18.50: Conversazione per lo signore. - 17.15: Conversazione. - 17.25: Concerto di dischi. - 17.35: Lezione di ceco per i Tedeschi. - 17.45: Conversazioni agricole. - 18: Conversazione per gli operai. - Radiocommedia. - 19: Segnale orario. - Notiziario in tedesco. - Dischi - Meteorologia. - 19.20: Conversazione medica. - 19.35: Trasmissione da Brno. - 20.15: Concerto vocale di arte popolare. - 20.40: Concerto orchestrale e vocale di musica brillante e popolare dedicata al Carnevale. - 21: Segnale orario - Notiziario. - 22.15-23.30: Trasmissione da Bratislava.
Bratislava: Kc. 1004; m. 968,8; kW. 12,5. - Ore 18: Da Praga. - 17.15: Teatro delle marionette. - 18.15: Per lo signore. - 18.30: Dischi. - 18.45: Attualità. - 18.55: Comunicati. - 19: Da Praga. - 19.30: Da Brno. - 20.15: Da Praga. - 22.15-23.30: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

20.45:

La fidanzata di Milù

Operetta in tre atti di A. CUSCINA'

Personaggi:

Rosina soprano M. Levial
Gervasio comico E. Paris
Giorgio tenore A. Virino
Zia Mara caratterista A. Uras
Don Diego Spanò caratterista G. Tozzi
Il vecchio zamporrano signor N. Uras
Negli intervalli: Foti: «Lochio e il suo linguaggio» - Conversazione - Libri nuovi
23: Giornale radio.

Brno: Kc. 622; m. 355,4; kW. 32. - Ore 18: Da Praga. - 17.15: Conversazione in esperanto: «Questioni linguistiche e». - 17.25: Da Praga. - 17.40: Dischi. - 18: Attualità. - 18.15: Dischi. - 18.25: Concerto vocale di arte in tedesco. - 19: Da Praga. - 19.25: Trasmissione di un concerto di fanfare. - 20.15: Concerto di musica antica. - 20.40: Da Praga. - 22.15-23.30: Da Bratislava.

Kosice: Kc. 1113; m. 289,5; kW. 9,8. - Ore 18: Da Praga. - 16.25: Concerto di corno e piano. - 17.15: Da Brno. - 17.25: Trasmissione per i giovani. - 18: Notiziario in russo. - 18.15: Concerto di dischi. - 18.30: Insegna della settimana. - 18.40: Attualità. - 18.50: Insegna storica della settimana. - 19: Da Praga. - 19.35: Da Brno. - 19.45: Da Praga. - 20.15: Da Praga. - 22.15-23.30: Da Bratislava.

Moravia-Ostrava: Kc. 1168; m. 280,1; kW. 11,2. - Ore 16: Da Praga. - 18.10: Attualità. - 18.20: Conversazione. - 18.30: Concerto vocale e arte antiche con conversazioni illustrative. - 18: Da Praga. - 19.15: Conversazione su esposizioni di pitture. - 19.50: Da Brno. - 20: Da Praga. - 22.15-23.30: Da Bratislava.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1172; m. 258,1; kW. 0,8. - Kristiania: Kc. 228; m. 125,5; kW. 30. - Ore 16: Concerto. - Nell'intervallo alle 16.50: Canzoni danesi. - 17: Dischi. - 17.30: Notizie finanziarie. - 17.45: Conferenza. - 18.15: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19.45: Segnale orario. - 19.55: Conferenza. - 20: Canzoni. - Concerto: *Alfven Sonata per violino e pianoforte* opera 1. - 20.25: Conferenza. - 21: Radioballo per la vecchia generazione. - Nell'intervallo alle 22.30: Notiziario. - 21: Canzoni.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1672; m. 278,8; kW. 12. - Ore 18: Trasmissione di un Concerto Pasdeloup da Parigi. - 20: Radiogiornale di Francia. - 20.55: Conversazioni sportive. - 21: Informazioni. - Notiziario. - 21.55: Lezione di Inglese. - 21.30: Notiziario - Bollettini. - 21.30: Trasmissione federale: I. Offenbach: *Ode alla Belle Etoile*; 2. Mireille: *Canzone*; 3. Debussy: *Prélude*; 4. Berlioz: *Harmonie en G*; 5. Bizet: *Un quaderno dell'Artiste*; 6. Meyerbeer: *Duetto degli Ugonotti*; 6. Franck *Il curatore maledetto* in forma sinfonica. In seguito: Segnale orario.
Lyon-La Doua: Kc. 648; m. 463; kW. 16. - Ore 18: Trasmissione di un concerto Pasdeloup da Parigi. In seguito: Radiogiornale di Francia. - 20.30: Radio gazzetta di Lione. - 20.40: Editoriale. - 20.50: Cronaca politica. - 21: Cronaca ventriloqua. - 21.30: Cronaca esperantista. - 21.40: Cronaca sportiva. - 21.50: Trasmissione di gala da Parigi (Per il programma vedi Bordeaux). - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: Kc. 749; m. 400,6; kW. 5. - Ore 17.50: Concerto di dischi. - Trasmissione del Concerto Pasdeloup dal Teatro dei Campi Elisi di Parigi. - 20: Giornale radio. - 20.30: Musica da ballo (dischi). - 21.15: Conversazione agricola. - 21.30: Trasmissione federale (Vedi Bordeaux). - In un intervallo: Notiziario - Comunicati - Infr. Musica da ballo.

Parigi P. P. (Poste Parisiens): Kc. 958; m. 312,8; kW. 60. - Ore 19.45: Quotazioni di Borsa. - 19.55: Conversazione centrale. - 20: Concerto di dischi. - 20.15: Giornale parlato della stazione. - 20.30: Presentazione di attualità della Folies Bergère. - 21: Intermzzo. - 21.10: Cronaca di un avvenimento del settembre (Lituania). - 21.20: Giornale parlato. - 21.50: Intermzzo. - 22.5: Trasmissione di un concerto di musica da ballo dell'orchestra jazz della stazione. - 23.25: Intermzzo. - 23.50: Continuazione del concerto di musica da ballo. - Concerto: ultimi notiziari. - Parigi Torre Eiffel: Kc. 307; m. 1448,8; kW. 13. - Ore 18.45: Notiziario. - 19: Conversazioni. - 19.20: Conversazioni teatrali. - 19.40: Attualità. - 20.15:

TAPPETI SARDI

arazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte posano, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non remunerativi liquidanti disponibilità e accettanti ordini su misura. Rivolgersi al Cav. Piras.

MILTA SCUOLA DEL TAPPETO SARDO IN MILI (Nurao)

Bollettino meteorologico. — 20.26: Notiziario. — **20.30:** Sera di commedia. — **21.15:** Nella prossima *Amici de sette*, commedia in un atto. *Mairette, Primavera*, commedia in un atto.

Radio Parigi: kc 167; m 1798, kw 75. — **Ore 16.45:** Quotazioni di Borsa. — **19.20:** Previsioni meteorologiche. — **Conversazione.** — **20.00:** Quotazioni di Borsa. — **20.15:** Risultati di corse. — **20.40:** Concerto di dischi. — **20:** La vita pratica. — **20.30:** Conversazione scientifica. — **20.50:** Hasegawa della stampa latina. — **Informazioni.** — **21:** Sera di commedia. *Sarha Gouly-Messager: L'amore in maschera*. Orchestra diretta da Raoul Labis. — **In un intervallo:** Rassegna dei giornali della sera. — **Previsioni meteorologiche.** — **Bollettino sportivo.** — **22.30:** *Informazioni.* — **Cronaca di René Dorin.**

Strasburgo: kc 859; m 349.5; kw 12. — **Ore 12:** Concerto di dischi. — **18:** Trasmissione del concerto Paderloup dal Teatro dei Campi Elisi di Parigi. — **20:** Lezione di francese. — **20.15:** Conversazione agricola in tedesco. — **20.20:** Segnale orario. — **Notiziario.** — **20.45:** Concerto di dischi. — **21:** Rassegna della stampa in tedesco. — **Comunicati.** — **21.30:** Concerto pianistico con arle per basso. — **Chopin: Due studi, 9. Canto; 2. Debussy: Preludio. Sérénade. Toccata. 4. Canto. 5. Ravel: Scherzo d'acqua; 6. Albeniz: Triana. 7. Canto; 8. Chopin: Notturno in sol.** — **22.45:** Rassegna della stampa in francese. — **23:** *Bach: 6. Heine: 10. 11. 12.* — **23.15:** Concerto radiofonico con musica di Van Parys. — **23.30:** 1: Musica da ballo ritrasmessa.

Tolosa: kc 895; m 335.2; kw 8. — **Ore 19:** Notiziario. — **19.15:** Musica antifona. — **19.30:** *Rita di opera.* — **19.45:** Concerto in due parti. *Arle per soli e liuti.* — **20.15:** Notiziario. — **20.30:** *Chitarra hawaiana.* — **20.45:** Musica per trio. — **81:** *Trani di opera.* — **21.15:** Orchestra viennese. — **21.30:** *Madie.* — **21:** *Arle di opera.* — **22:** *Musica di operette.* — **23:** *Orchestra argentina.* — **23.15:** Notiziario. — **23.30:** *Moblie.* — **23.45:** *Musica militare.* — **24:** *Musica varia.* — **1:** *Musica da ballo.* — **2:** *Notiziario.* — **1.4.30:** *Musica brillante e da ballo.*

GERMANIA

Koenigswoersterhausen: kc 193; m 1673; kw 60. — **Ore 16:** Trasmissione dal Gruppo Ovest. — **16.45:** *Rassegna sportiva.* — **17.15:** *Comunicato.* — **17.30:** *Comunicato.* — **17.45:** *Programma brillante variato.* — **18:** *Dizione di poesie.* — **18.15:** *Conversazione per gli studenti.* — **18.30:** *Trasmissione brillante.* — **18.45:** *Trasmissione.* — **19:** *Meteorologia.* — **19.15:** *Trasmissione dal Gruppo Sud Est.* — **20:** *Liuti e proverbi sul fronte tedesco del lavoro.* — **20.10:** *Serata brillante di varietà.* — **20.15:** *Trasmissione di varietà.* — **Meteorologia.** — **22.30:** *Conversazione sportiva.* — **22.45:** *Bollettino del mare.* — **23.0.30:** *Trasmissione dal Gruppo Sud Est.*

GRUPPO NORD. — Amherg: kc 906; m 331.9; Berlin: kc 160; m 1589.7; kw 100. — **Hellberg:** kc 1031; m 291; kw 60. — **Ore 18:** Concerto orchestrale variato. — **17:** *Trasmissione da Koenigswoersterhausen.* — **17.15:** *Concerto corale di Lieder popolare.* — **17.20:** *Concerto pianistico dedicato a Mozart.* — **17.45:** *Conversazione.* — **18:** *Avventura in Manicuria durante l'occupazione giapponese.* — **18.10:** *Berlino: Radioconca di un avvenimento della giornata.* — **18.15:** *Amherg: Concerto di musica per i marinai.* — **Concerto di dischi.** — **Notizie e bollettini vari.** — **18.18:** *Hellberg: Programma della prossima settimana.* — **Bollettino agricolo.** — **Comunicato. — **Bollettino meteorologico.** — **19:** *Trasmissione dal Gruppo Sud Est.* — **20:** *Notiziario.* — **20.15:** *Grande serata di varietà brillante popolare.* — **22:** *Notiziario.* — **Meteorologia.** — **22.15:** *Continuazione della serata variata.* — **23:** *Hellberg: Fine.* — **24:** *Berlino: Amherg:* *Musica da ballo ritrasmessa.***

GRUPPO OVEST. — Langenberg: kc 858; m 455.9; kw 60. — **Francoforte:** kc 1196; m 351; kw 127. — **Munich:** kc 674; m 182.7; kw 100. — **Ore 18:** Concerto di dischi brillante per mandolini, chitarra, chitarra e fisarmoniche. — **17:** *Da Koenigswoersterhausen.* — **17.15:** *Concerto di musica da ballo.* — **18:** *Conversazione.* — **Voci dal confine. — **18.30:** *Programma settimanale (Amherg/Amberck):* *Conversazione di psicologia.* — **Notiziario.** — **18.35:** *(Langenberg):* *Notizie di economia.* — **Notiziario.** — **18.36:** *(Francoforte):* *Trasmissione Improvisata.* — **Notiziario. — **18.45:** *Bollettino dal Gruppo Sud Est.* — **20:** *Attualità. Nella Saar.* — **20.10:** *Serata brillante di varietà popolare.* — **22:** *Segnale orario.* — **Notiziario.** — **Meteorologia.** — **22.30:** *Desti sapere.* — **22.30:** *Notiziario.* — **23:** *Concerto di dischi.* — **23.15:** *Concerto orchestrale a vocale di musica brillante e da ballo.* — **24:** *2:* *Concerto di dischi (musica di Mozart).*****

GRUPPO SUD EST. — Breslavia: kc 960; m 315.8; kw 60. — **Lipsia:** kc 786; m 282.9; kw 70. — **Monaco di Baviera:** kc 740; m 406.4; kw 100. — **Ore 18:** Concerto orchestrale variato con arle per mezzosoprano. — **17:** *Da Koenigswoersterhausen.* — **17.15:** *Continuazione del concerto.* — **17.30:** *Conversazione: spirito sportivo.* — **17.45:** *Concerto pianistico a 4 mani dedicato a Beethoven.* — **18.10.19:** *(Lipsia):* *Attualità.* — **Conversazione: «La Germania, nazione dal lato economico-politico». — **18.30:** *Programma.* — **Trasmissione per i giovani. — **Notiziario.******

18.10.16: (Breslavia): *Campagne della Slesia.* — **Programma della prossima settimana.** — **Notiziario.** — **Bollettini vari.** — **19:** *Concerto orchestrale di musica slesiana del 1800.* — **1:** *Schnabel: Due Mess-Sulze; 2. Dittersdorf: Concerto per violino e orchestra; 3. Weissenberg: Concerto in sol minore; 4. Arany: Concerto.* — **20.10:** *Trasmissione variata dedicata ai soldati.* — **21:** *Conversazione.* — **«Colla Reichelweiser sul Riesengebirge».** — **21.30:** *Maler Muller: Sei chi è Bauer? 1. Concerto per violino e orchestra; 2. Concerto per violino e orchestra.* — **22.15:** *Meteorologia.* — **Notizie regionali.** — **22.35.1:** *(Lipsia dal 18.10.16):* *Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.*

INGHILTERRA

Daverly National: kc 300; m 1500; kw 60. — **London Regional:** kc 136; m 261; kw 60. — **North National:** kc 1013; m 298.2; kw 60. — **Scottish National:** kc 1650; m 386.7; kw 60. — **West National:** kc 1149; m 281; kw 60. — **Ore 16.15:** (solo Daverly): *Arle trattenuto a rivista.* — **16.30:** *Conversazione con accompagnamento di due pianoforti.* — **17.45:** *Segnale orario.* — **18.15:** (tutte le stazioni eccetto Daverly): *Musica da ballo.* — **18.15:** (solo Daverly): *L'ora dei fanciulli.* — **19:** *Notiziario.* — **Segnale orario.** — **19.15:** *Intervallo.* — **19.30:** *Conversazione sportiva.* — **19.45:** (tutte le stazioni eccetto Daverly): *Concerto pianistico.* — **19.50:** (solo Daverly): *Intervallo in teatro.* — **20:** *Conversazione.* — **20.30:** *«Un città straniera» (trasmissione variata).* — **21:** *Varietà (canzoni, recitazione, macchiette, musica varia, ecc.).* — **22:** *Segnale orario.* — **22.15:** *Conversazione.* — **22.30:** *Concerto di pianoforte (composizioni di Chopin).* — **23.10:** *Gounod: Faust, atto III e IV (ritrasmissione dal teatro «The Old Vic»).* — **24:** *Solo Daverly: Musica da ballo.* — **24.15:** *Intervallo.* — **24.30:** *Previsioni marittime e alle 3.00:* *Segnale orario.*

London Regional: kc 872; m 342.1; kw 60. — **Ore 17.15:** *Da Daverly National.* — **18.15:** *L'ora dei fanciulli.* — **18:** *Notiziario.* — **Segnale orario.** — **19.30:** *Concerto di musica da ballo.* — **19.45:** *Segnale orario.* — **20.15:** *Concerto strumentale (quintetto).* *Musica polare.* — **21:** *Concerto di musica per coro ed organo (composizioni di Zoltan Kodaly, Enrico Boccini, Charles Wood, Bach, ecc.).* — **22:** *Concerto di musica da camera della B.B.C. (sezione E) con arle per soprano.* — **1. Bouldieu: Ouverture del Cullito di Bayad; 2. Faure: Parvati; 3. Canto; 4. Ciaikovski: Suite per violino; 5. Canto; 6. Ciaikovski: Suite per violino; 7. Amber: Ouverture della Corona di diamanti. — **23.15:** *Notiziario.* — **Segnale orario.** — **23.30.1:** *Musica da ballo ritrasmessa.* — **0.30:** *Segnale orario.***

Midland Regional: kc 767; m 391.1; kw 35. — **Ore 15.15:** *Musica da ballo.* — **15.30:** *Trasmissione di varietà.* — **18.15:** *L'ora dei fanciulli.* — **18:** *Notiziario.* — **Segnale orario.** — **19.30:** *Trasmissione di alcune scene di un lavoro drammatico del repertorio della compagnia teatrale di Liverpool.* — **20:** *Concerto di dischi.* — **20.15:** *Concerto popolare (soprano, basso e violino).* *Ritrasmissione dalla Central Hall in Walsall.* — **21.15:** *Leggiamo molto e pensiamo poco, radiodiffusione da Radio 2.* — **22:** *Concerto di piano.* — **1. Bach: Suite; 2. Chopin: Berceuse op. 57. — **22:** *Da London Regional.* — **23.15:** *Notiziario.* — **Segnale orario.** — **23.30:** *Conversazione sportiva.* — **23.45:** *Da London Regional.***

West Regional: kc 872; m 307.1; kw 60. — **Ore 16.15:** *L'ora dei fanciulli.* — **Notiziario. — **Segnale orario.** — **19.30:** *Concerto di dischi.* — **19.45:** *Trasmissione in galles.* — **20:** *Notiziario.* — **20.15:** *Selezione di opere leggere (soli di canto e orchestra della stazione).* — **21.30:** *Concerto di dischi.* — **22:** *Trasmissione da London Regional.* — **23.15:** *Notiziario.* — **Segnale orario.** — **23.30:** *Trasmissione in galles.* — **23.35.4:** *Da London Regional.***

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc 880; m 437.3; kw 2.6. — **Ore 18:** *Concerto di dischi.* — **18.30:** *Concerto orchestrale a vocale di canzoni popolari.* — **18.45:** *Segnale orario.* — **Programma.** — **19:** *Concerto orchestrale di melodie popolari.* — **20:** *Concerto dell'orchestra della stazione con soli vari.* — **In un intervallo:** *Segnale orario.* — **Notiziario.** — **23.24:** *Concerto di dischi.*

Lubiana: kc 657; m 689.3; kw 5. — **Ore 16:** *Dischi.* — **Bollettino della viabilità.** — **18.30:** *Conversazione in musica.* — **19:** *Conversazione di filosofia.* — **19.15:** *Conversazione di politica.* — **20:** *Concerto dell'orchestra della stazione.* — **20.45:** *Concerto vocale di arle.* — **21.45:** *Notiziario.* — **Meteorologia.** — **22.5:** *Concerto di musica da ballo.*

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc 259; m 1191; kw 160. — **Ore 20:** *Concerto variato (dischi).* — **20.45:** *Fisionomia del mercato finanziario internazionale.* — **20.50:** *Concerto variato (dischi).* — **21:** *Dizione di poesie.* — **21.30:** *Cronaca economica.* — **21.45:** *Notiziario.* — **21.50:** *Notiziario in francese.* — **22:** *Notiziario in tedesco.* — **23:** *Puccini: Selezione della Tosca, opera (orchestra della stazione).* — **24:** *Musica da ballo (dischi).*

NORVEGIA

Olo: kc 152; m 1184; kw 88. — **Ore 30:** *Concerto di dischi.* — **17.15:** *Trasmissione per i fanciulli.* — **18:** *Cronaca parlamentare.* — **18.16:** *Musica nazionale.* — **18.45:** *Conversazione sui problemi di economia.* — **19:** *Notiziario.* — **19.20:** *Conversazione in galles.* — **19.30:** *Segnale orario.* — **19.40:** *Concerto dell'orchestra della stazione.* — **Negli intervalli:** *Arle per soprano e soli di violino o violoncello.* — **1. Flotow: Maria, austriaca; 2. Paganini: Concerto per violino e orchestra. — **2:** *Lieta: Rapunzella spagnola; 4. Intervallo di concerto.* — **3:** *Suite di Variazioni insonoriche su melodie studentesche.* — **6. Ole Bull: Sateretter-Sending; 7. Bayard: Alla ionica; 8. Heine: 10. 11. 12. — **23.15:** *Trasmissione di varietà.* — **24:** *Scott: Cherry Ripe, antico canto inglese.* — **Meteorologia. — **Notiziario.** — **22:** *Conversazione di attualità.* — **22.15:** *Recitazione.* — **22.45:** *Programma di musica brillante.* — **23.25:** *Conferenza di dischi (danze).* — **24:** *Fine della trasmissione.*******

OLANDA

Huizen: kc 985; m 301.6; kw 60. — **Ore 17:** *Dischi.* — **17.10:** *Lezione di scrittura.* — **17.40:** *Radio-cronaca di una manifestazione sportiva.* — **18:** *Concerto organo. Musica brillante e da ballo.* — **19:** *Classica.* — **19.30:** *Conversazione.* — **19.40:** *Comunicati di Polizia.* — **19.55:** *Conversazione sulla Russia.* — **20.15:** *Dischi.* — **20.25:** *Conversazione.* — **20.40:** *Concerto di musica brillante e popolare.* — **21.10:** *Notiziario.* — **21.15:** *Segnale orario.* — **21.30:** *Continuazione del concerto di musica brillante.* — **21.55:** *Perlamazione.* — **22.10:** *Dischi.* — **22.15:** *Concerto dell'orchestra della stazione.* — **22.45:** *Conferenza di attualità.* — **23:** *Programma di musica sull'Atster.* — **3. Laine: Bolletto estivo. — **22.55:** *Da Stahille.* — **23:** *Notiziario.* — **23.15:** *Conferenza di attualità.* — **23.30:** *Programma di musica.* — **23.45:** *Programma di musica.* — **23.55:** *Trasmissione di varietà.* — **24:** *Musica da ballo.* — **1.30:** *Trasmissione di varietà.* — **2:** *Notiziario.* — **3:** *Trasmissione di varietà.* — **4:** *Trasmissione di varietà.* — **5:** *Trasmissione di varietà.* — **6:** *Trasmissione di varietà.* — **7:** *Trasmissione di varietà.* — **8:** *Trasmissione di varietà.* — **9:** *Trasmissione di varietà.* — **10:** *Trasmissione di varietà.* — **11:** *Trasmissione di varietà.* — **12:** *Trasmissione di varietà.* — **13:** *Trasmissione di varietà.* — **14:** *Trasmissione di varietà.* — **15:** *Trasmissione di varietà.* — **16:** *Trasmissione di varietà.* — **17:** *Trasmissione di varietà.* — **18:** *Trasmissione di varietà.* — **19:** *Trasmissione di varietà.* — **20:** *Trasmissione di varietà.* — **21:** *Trasmissione di varietà.* — **22:** *Trasmissione di varietà.* — **23:** *Trasmissione di varietà.* — **24:** *Trasmissione di varietà.* — **1:** *Trasmissione di varietà.* — **2:** *Trasmissione di varietà.* — **3:** *Trasmissione di varietà.* — **4:** *Trasmissione di varietà.* — **5:** *Trasmissione di varietà.* — **6:** *Trasmissione di varietà.* — **7:** *Trasmissione di varietà.* — **8:** *Trasmissione di varietà.* — **9:** *Trasmissione di varietà.* — **10:** *Trasmissione di varietà.* — **11:** *Trasmissione di varietà.* — **12:** *Trasmissione di varietà.* — **13:** *Trasmissione di varietà.* — **14:** *Trasmissione di varietà.* — **15:** *Trasmissione di varietà.* — **16:** *Trasmissione di varietà.* — **17:** *Trasmissione di varietà.* — **18:** *Trasmissione di varietà.* — **19:** *Trasmissione di varietà.* — **20:** *Trasmissione di varietà.* — **21:** *Trasmissione di varietà.* — **22:** *Trasmissione di varietà.* — **23:** *Trasmissione di varietà.* — **24:** *Trasmissione di varietà.* — **1:** *Trasmissione di varietà.* — **2:** *Trasmissione di varietà.* — **3:** *Trasmissione di varietà.* — **4:** *Trasmissione di varietà.* — **5:** *Trasmissione di varietà.* — **6:** *Trasmissione di varietà.* — **7:** *Trasmissione di varietà.* — **8:** *Trasmissione di varietà.* — **9:** *Trasmissione di varietà.* — **10:** *Trasmissione di varietà.* — **11:** *Trasmissione di varietà.* — **12:** *Trasmissione di varietà.* — **13:** *Trasmissione di varietà.* — **14:** *Trasmissione di varietà.* — **15:** *Trasmissione di varietà.* — **16:** *Trasmissione di varietà.* — **17:** *Trasmissione di varietà.* — **18:** *Trasmissione di varietà.* — **19:** *Trasmissione di varietà.* — **20:** *Trasmissione di varietà.* — **21:** *Trasmissione di varietà.* — **22:** *Trasmissione di varietà.* — **23:** *Trasmissione di varietà.* — **24:** *Trasmissione di varietà.* — **1:** *Trasmissione di varietà.* — **2:** *Trasmissione di varietà.* — **3:** *Trasmissione di varietà.* — **4:** *Trasmissione di varietà.* — **5:** *Trasmissione di varietà.* — **6:** *Trasmissione di varietà.* — **7:** *Trasmissione di varietà.* — **8:** *Trasmissione di varietà.* — **9:** *Trasmissione di varietà.* — **10:** *Trasmissione di varietà.* — **11:** *Trasmissione di varietà.* — **12:** *Trasmissione di varietà.* — **13:** *Trasmissione di varietà.* — **14:** *Trasmissione di varietà.* — **15:** *Trasmissione di varietà.* — **16:** *Trasmissione di varietà.* — **17:** *Trasmissione di varietà.* — **18:** *Trasmissione di varietà.* — **19:** *Trasmissione di varietà.* — **20:** *Trasmissione di varietà.* — **21:** *Trasmissione di varietà.* — **22:** *Trasmissione di varietà.* — **23:** *Trasmissione di varietà.* — **24:** *Trasmissione di varietà.* — **1:** *Trasmissione di varietà.* — **2:** *Trasmissione di varietà.* — **3:** *Trasmissione di varietà.* — **4:** *Trasmissione di varietà.* — **5:** *Trasmissione di varietà.* — **6:** *Trasmissione di varietà.* — **7:** *Trasmissione di varietà.* — **8:** *Trasmissione di varietà.* — **9:** *Trasmissione di varietà.* — **10:** *Trasmissione di varietà.* — **11:** *Trasmissione di varietà.* — **12:** *Trasmissione di varietà.* — **13:** *Trasmissione di varietà.* — **14:** *Trasmissione di varietà.* — **15:** *Trasmissione di varietà.* — **16:** *Trasmissione di varietà.* — **17:** *Trasmissione di varietà.* — **18:** *Trasmissione di varietà.* — **19:** *Trasmissione di varietà.* — **20:** *Trasmissione di varietà.* — **21:** *Trasmissione di varietà.* — **22:** *Trasmissione di varietà.* — **23:** *Trasmissione di varietà.* — **24:** *Trasmissione di varietà.* — **1:** *Trasmissione di varietà.* — **2:** *Trasmissione di varietà.* — **3:** *Trasmissione di varietà.* — **4:** *Trasmissione di varietà.* — **5:** *Trasmissione di varietà.* — **6:** *Trasmissione di varietà.* — **7:** *Trasmissione di varietà.* — **8:** *Trasmissione di varietà.* — **9:** *Trasmissione di varietà.* — **10:** *Trasmissione di varietà.* — **11:** *Trasmissione di varietà.* — **12:** *Trasmissione di varietà.* — **13:** *Trasmissione di varietà.* — **14:** *Trasmissione di varietà.* — **15:** *Trasmissione di varietà.* — **16:** *Trasmissione di varietà.* — **17:** *Trasmissione di varietà.* — **18:** *Trasmissione di varietà.* — **19:** *Trasmissione di varietà.* — **20:** *Trasmissione di varietà.* — **21:** *Trasmissione di varietà.* — **22:** *Trasmissione di varietà.* — **23:** *Trasmissione di varietà.* — **24:** *Trasmissione di varietà.* — **1:** *Trasmissione di varietà.* — **2:** *Trasmissione di varietà.* — **3:** *Trasmissione di varietà.* — **4:** *Trasmissione di varietà.* — **5:** *Trasmissione di varietà.* — **6:** *Trasmissione di varietà.* — **7:** *Trasmissione di varietà.* — **8:** *Trasmissione di varietà.* — **9:** *Trasmissione di varietà.* — **10:** *Trasmissione di varietà.* — **11:** *Trasmissione di varietà.* — **12:** *Trasmissione di varietà.* — **13:** *Trasmissione di varietà.* — **14:** *Trasmissione di varietà.* — **15:** *Trasmissione di varietà.* — **16:** *Trasmissione di varietà.* — **17:** *Trasmissione di varietà.* — **18:** *Trasmissione di varietà.* — **19:** *Trasmissione di varietà.* — **20:** *Trasmissione di varietà.* — **21:** *Trasmissione di varietà.* — **22:** *Trasmissione di varietà.* — **23:** *Trasmissione di varietà.* — **24:** *Trasmissione di varietà.* — **1:** *Trasmissione di varietà.* — **2:** *Trasmissione di varietà.* — **3:** *Trasmissione di varietà.* — **4:** *Trasmissione di varietà.* — **5:** *Trasmissione di varietà.* — **6:** *Trasmissione di varietà.* — **7:** *Trasmissione di varietà.* — **8:** *Trasmissione di varietà.* — **9:** *Trasmissione di varietà.* — **10:** *Trasmissione di varietà.* — **11:** *Trasmissione di varietà.* — **12:** *Trasmissione di varietà.* — **13:** *Trasmissione di varietà.* — **14:** *Trasmissione di varietà.* — **15:** *Trasmissione di varietà.* — **16:** *Trasmissione di varietà.* — **17:** *Trasmissione di varietà.* — **18:** *Trasmissione di varietà.* — **19:** *Trasmissione di varietà.* — **20:** *Trasmissione di varietà.* — **21:** *Trasmissione di varietà.* — **22:** *Trasmissione di varietà.* — **23:** *Trasmissione di varietà.* — **24:** *Trasmissione di varietà.* — **1:** *Trasmissione di varietà.* — **2:** *Trasmissione di varietà.* — **3:** *Trasmissione di varietà.* — **4:** *Trasmissione di varietà.* — **5:** *Trasmissione di varietà.* — **6:** *Trasmissione di varietà.* — **7:** *Trasmissione di varietà.* — **8:** *Trasmissione di varietà.* — **9:** *Trasmissione di varietà.* — **10:** *Trasmissione di varietà.* — **11:** *Trasmissione di varietà.* — **12:** *Trasmissione di varietà.* — **13:** *Trasmissione di varietà.* — **14:** *Trasmissione di varietà.* — **15:** *Trasmissione di varietà.* — **16:** *Trasmissione di varietà.* — **17:** *Trasmissione di varietà.* — **18:** *Trasmissione di varietà.* — **19:** *Trasmissione di varietà.* — **20:** *Trasmissione di varietà.* — **21:** *Trasmissione di varietà.* — **22:** *Trasmissione di varietà.* — **23:** *Trasmissione di varietà.* — **24:** *Trasmissione di varietà.* — **1:** *Trasmissione di varietà.* — **2:** *Trasmissione di varietà.* — **3:** *Trasmissione di varietà.* — **4:** *Trasmissione di varietà.* — **5:** *Trasmissione di varietà.***

SABATO

20 GENNAIO 1934 - XII

SVEZIA

Stoccolma: ke 704; m 418,1; kW 55. — **Coleborg:** ke 941; m 318,8; kW 10. — **Borby:** ke 1321; m 395,3; kW 10. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17:5: Trasmissione per i fanciulli. — 17:30: Conversazione - "Concili i fratelli". — 17:45: Concerto di dischi. — 18:55: Conversazione - "Etonnio e pazienza". — 20: Trasmissione da una stazione estera. — 22:32: Concerto di musica da ballo.

SVIZZERA

Basel: ke 556; m 539,8; kW 60. — Ore 18: Concerto di fisarmoniche. — 18:46: Concerto orchestrale da Lugano. — 18: Concerto di dischi.

18:30: Letture umoristiche. — 18:55: Campane dalle chiese di Zurigo. — 19: Trasmissione da Vienna: Lehar: *Gliedra*, *Stranina* musicale in 5 quadri (prima assoluta). — 22:23: Concerto di musica da ballo. **Bottena:** ke 877; m 448,1; kW 25. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18:45: Trasmissione di un concerto orchestrale da Lugano. — 18: Per i fanciulli. — 18:20: Per i giovani. — 18:40: Conversazione sul cinema. — 19:55: Conversazione. — 19:32: Notiziario. — 20: Concerto di musica da camera Martin: *Quintetto*. — 20:20: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20:30: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. 1. *Mozart: Sinfonia in mi minore*; 2. *Wagner: Idillo di Sigfrido*; 3. *Berlioz: Sinfonia fantastica*. — In un intervallo: Notiziario. — 21:30: Conversazione: «I lavori della Conferenza del disarmo». — 22:45 23:30: Concerto di musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest: ke 548; m 549,5; kW 120. — Ore 16: Conversazione. — 17: Italo-cronaca di un avvenimento.

ANTENNA SCHERMATA

E ABBONAMENTO O RINNOVO AL RADIOCORRIERE

(Vedi pag. tabella lunghezza onde e pag. 19, 47)

innamento della città. — 17:40: Concerto vocale di aria ungherese. — 18:30: Corrispondenza cogli ascoltatori. — 18:55: Parole introdotte sulla *Gliedra* di Lehar. — 19: Da Vienna. — 19: Giornale parlato. — 22:15: Concerto di musica brillante e da ballo. — 23:15: Concerto di musica zingara.

U. R. S. S.

Mosca: I. ke 175; m. 1714; kW 500. — Ore 15:55: Scatola orario. — 16: Notiziario. — 16:15: Intervallo musicale. — 16:30: Propaganda politica. — 17:30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18:30: Trasmissione per le campagne. — 19:30: Conversazione culturale e tecnica. — 20: Concerto. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21:55: Trasmissione dalla Piazza Rossa - Campana del Cremlino. — 22:55: Conversazioni in lingue estere.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke 941; m. 318,8; kW 10. — Ore 19: Aria tratte da opere diverse. — 19:15: Musica varia. — 19:30: «La rivista degli sport», conversazione o tecnica. — 20: Concerto. — 21: Conversazione. — 20:10: Cori russi. — 20:30: Estrazione dei premi. — 20:40: Musica da Jazz. — 20:55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21:2: Puccini: Selezione cantata della *Bohème*. — 21:40: Notiziario. — 21:45: Concerto dell'orchestra della stazione: Valzer (elettri). — Nell'intervallo: Dischi e notiziario.



Provvedetevi anche voi del pacco-montagna "Sportman,"

il più completo e perfetto corredo per sciare: donna, uomo, ragazzi. Viene fornito a scelta in bleu, verde o marron ed è composto di 8 capi:

1 Giacca in panno pesante modello norvegese. — 1 Pano pantaloni in panno pesante modello norvegese, uguali alla giacca. — 1 Camicia fianella con tasconi a disegni sportive. — 1 Berretto panno modello norvegese uguale alla giacca. — 1 Paio calzettoni rovesciabili in lana grassa con bordo o senza. — 1 Paio guanti rovesciabili in lana grassa con bordo o senza (parure coi calzettoni). — 1 Paio fascette panno uguali alla giacca. — 1 Paio scarpe sci robustissime in vacchetta, tripla suola, foderate interamente in pelle contro il congelamento, e con piacchette in ottone.

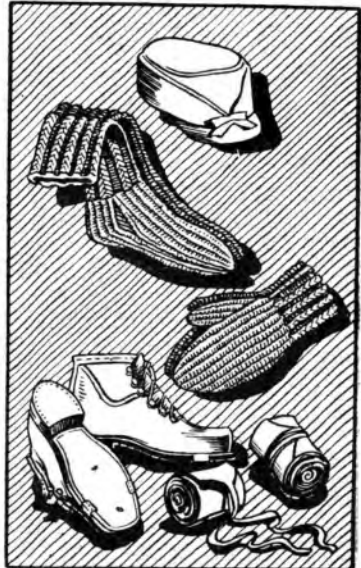
In vendita in tutta Italia al prezzo standard di **L. 150**

"Sportman,"

Ai primi 3000 «Pacchi» saranno unite altrettante «Scatole Regalo» contenenti i prodotti offerti dalle Ditte: Dr. Wander S. A., Ovomaltina, Formitrol ed una bottiglia isolante da mezzo litro, Ramazzotti, Cognac Italia, Carlo Erba, Fostan, Baiersdorf S. A., Olio, Crema Nivea e Ansapiasto.

MILANO - Corso Vitt. Emanuele, 8
TRIESTE - "Sportman," - Via Dante, 4
TORINO - "Sportman," - Via Boma (assora), 8

COMO - (presso Raincoat) Piazza Cavour, 1
VERONA - (presso Raincoat) Via Mazzini, 6
BOLOGNA - (presso Raincoat) Via Rizzoli, 18



Ditta "Sportman," Corso Vitt. Emanuele, 8 - Milano - Speditemi franco di porto ed imballo un vostro pacco montagna. Vi accludo importo di **L. 150** contro assegno di

SIC _____

VIA _____

CITTA _____

MISURE

Altezza compresa la testa

(Misura militare) cm. _____

Numero del piede _____

Cintura (al fianco) cm. _____

(R) Misura del berretto _____

LA PAROLA AI LETTORI

ABB. 15.807 - Potenza.

Al mio apparecchio Philips tipo 2011 occorre cambiare le valvole; vi prego indicarmi quelle che meglio si adattano al mio apparecchio, in modo da ottenere un maggior rendimento, sia per selettività, sia per potenza d'antenna.

La Casa Philips, in rapporto alla sua nuova produzione, consiglia la sostituzione delle valvole E 442 con le E 452 T. Le altre valvole, essendo di tipo mono, potranno essere sostituite con altre uguali.

ABB. 248.510 - Fabriano.

Posseggo da sei mesi un apparecchio a cinque valvole. Nota ogni tanto i seguenti inconvenienti: 1) In quasi tutte le stazioni un fischio debole, intermittente, che disturba l'audizione. 2) Nelle stazioni di Trieste o Bari il fischio è fortissimo, tale da superare l'intensità dell'audizione e da obbligarci a cercare altre stazioni, sintonizzando di nuovo il fischio scompare. In sei mesi ho riscontrato ciò quattro o cinque volte. 3) Qualche volta, nullo di rado, aprendo tutto il volume l'audizione dopo un poco si interrompe, spegnendo l'apparecchio e ricominciando subito dopo, si torna ad avere l'audizione normale. 4) Da diverso tempo si odono in quasi tutte le stazioni delle piccole scariche, simili a quelle prodotte dall'accensione di una lampada elettrica, ma una dietro l'altra, a intervalli variabili. L'apparecchio nel primo mese funzionò con la tensione di 125 V, mentre nella nostra rete abbiamo 145 V, ed in un'altra città dove un autotrasformatore l'apparecchio funziona a 100 V. Porta danno all'apparecchio ciò? Le valvole hanno l'isolamento della corrente assai al più modesto. L'antenna funziona con aereo esteso di circa 20 metri e con presa di terra. 5) Si può trasportare da un locale all'altro senza danno? Vi prego, oltre che rispondere a queste mie domande, di indicarmi un autotrasformatore adatto ed il prezzo eventuale.

Data la stagione invernale le interferenze, a cui sono soggette le stazioni, vengono più facilmente rilevate; nel suo caso però i disturbi notati devono risultare essere causati dalla valvola, il cui funzionamento è stato alterato dalla eccessiva tensione ad esse applicata durante il primo periodo di funzionamento. Nell'attuale posizione delle prese del trafo, non è possibile, in alternativa, collegare a ciascuna valvola. Nessun danno può essere derivato al suo apparecchio trasportandolo da un locale ad un altro. L'uso di un autotrasformatore, ad esempio, di tipo C.G.E. il prezzo del quale è di circa lire 100.

ABB. 022.258 - Roma.

Desidero sapere quali sono le stazioni che lo ricevo con il mio apparecchio a 7 valvole verso le ore 7-7,30 del mattino. Ecco la lunghezza d'onda delle medesime: 349, 363, 387, 378, 341, 389, 403, 440, 459, 488, 532. È possibile che a quelle stazioni si ricevano trasmissioni americane? E quali sarebbero le stazioni d'oltre oceano?

Le stazioni tedesche, olandese e svizzere hanno le loro trasmissioni nelle prime ore della mattina; le trasmissioni in italiano devono essere le seguenti: 291, Glubitz; 293, Moravia Ostirra; 295, Aivalik; 341, Brno; 360, Lipsia; 403, Solfero; 459, Hermonstadt; 465, Langenberg; 488, Praga; 532, Monaco di Baviera; 558, Kaiserstuhl. È difficile che allora indicata si ricevano stazioni americane.

Dott. ORTALDA - Aramengo.

L'applicazione di un filtro ha migliorato di molto la ricezione del mio apparecchio. Ciò non ostante non mi è stato possibile captare la nuova stazione Torino II, malgrado che questa sia una zona veramente ottima per la ricezione tanto vero che con un apparecchio a galena collegato con la sola terra mi è possibile ricevere, sia pure debolmente, Torino.

Come è già stato pubblicato anche sul Radiocorriere, la stazione di Torino II ha carattere internazionale locale, per tale ragione essa ha una potenza di soli 200 Watt e trasmette su onda ripartita non è possibile pertanto che ella possa ricevere la stazione svedese.

ASSIDUO - Sampierdarena.

Posseggo un apparecchio a 5 cinque valvole e ho funzione col tipo luce a con un filo che inserita al posto dell'antenna va a congiungersi col tubo del termosifone. Sentio benissimo la locale e le principali stazioni italiane, ad eccezione di Palermo, Bari, Trieste, Bolzano e a volte stazioni estere con un apparecchio riceve debolmente. Desidero sapere con un'antenna esterna potrà avere un miglior risultato; in tale caso, consigliatemi la lunghezza del filo.

Adoperando un aereo aerea, l'audizione delle stazioni sudamericane sarà più facile data la maggiore energia che verrà captata e conseguente aumento dell'intensità della ricezione. L'aereo dovrà essere montato ad L, la di cui lunghezza (tratto orizzontale) dovrà essere di 15-20 metri.

21 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 429,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 211,7 - kw. 15
BARI: kc. 1069 - m. 283,3 - kw. 30
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11.810 - m. 25,40 - kw. 0
RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
MILANO II e TORINO II alle ore 20,30

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10,30 (Roma): Consigli agli agricoltori; (Bari): Prof. Palmieri.

10,45: Lettura e spiegazione del Vangelo; (Roma): Padre dott. Domenico Franzè - (Bari): Monsignor Calamita.

10,58-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30-12,45: Dischi.

12,45-13,45: MUSICA VARIA (Vedi Milano).

13,45-14,15: PROGRAMMA CAMPARI. Musica richiesta dai radioscolari (offerta dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16 (Napoli): Babinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.

16,15-16,30: Conversazione.

16,30: Dischi - Notizie sportive.

17: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

La Walkiria

Opera in tre atti di RICCARDO WAGNER (Edizione Ricordi).

Negli intervalli: Notizie sportive - Conversazione di Ugo Chiarelli - Comunicato dell'Ufficio presagi - Comunicazioni del Dopopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,10: Soprano AUGUSTA QUARANTA e tenore G. MALPIERO: 1. Giordano: *La cena delle beffe*, «Sempre così» (soprano A. Quaranta); 2. Puccini: *Tosca*, duetto atto terzo (soprano A. Quaranta e tenore G. Malpiero); 3. Gounod: *Faust*, duetto atto terzo (soprano A. Quaranta e tenore G. Malpiero).

20,30: Notizie sportive.

20,40:

Orfeo all'Inferno

Operetta in tre atti di G. OFFENBACH. Direttore M° ALBERTO PAOLETTI.

Negli intervalli: Carlo Montani: «Viaggio nella piccola Roma: Enrico Penzocchi, colui che fu deputato senza saperlo» - Notiziario teatrale.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 886 - m. 304,3 - kw. 19
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 30

9,40-9,55: Giornale radio.

9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto.

10,40: Consigli agli agricoltori; (Milano): Dott. Cristiano Basso - «La selezione degli animali domestici»; (Torino-Genova): Dott. Carlo Rava; (Firenze): Conversazione.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): Padre Petazzi: Conversazione religiosa.

11,20 (Trieste): Dott. A. Giulivo: Consigli agli agricoltori.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo; (Milano): P. Vittorino Facchinetti: «Gesù nell'Evangelio»; (Torino): Don Giocchino Fino: «Come si trovi Dio»; (Genova): P. Teodosio da Voltri: «Vangelo vissuto: Croce e spada»; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: «Le parabole dell'Evangelio».

12,30: Dischi.
12,45-13,45: MUSICA VARIA.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,45-14,15: PROGRAMMA CAMPARI: Musica richiesta dai radioscolari (offerta dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano).

15,30: Dischi e notizie sportive.

17-18: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera (Vedi Roma).

Negli intervalli: Notizie sulle principali partite di calcio della Divisione Nazionale e degli altri principali avvenimenti sportivi - Risultati e classifica del Campionato di calcio Divisione Nazionale della giornata - Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di Prima Divisione - Comunicazioni del Dopopolavoro.

19,15: Dischi.

19,45-20,40: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie e notizie sportive - Dischi.

20-20,5 (Torino): VENT'ANNI. Trasmissione del G.U.F. di Torino.

20,40:

Dollari e gondole

Operetta in tre atti di A. DE NIGRIS. Negli intervalli: Conversazione di Lucio Ridolini - Notiziario teatrale.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 286 - m. 569,7 - kw. 1

10,30-11: Musica religiosa.

12,45: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Candido B. M. Fensio, O. P.: «Il centurione».

12,20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12,35-13,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

13: Dischi.

17,55-18: Notizie sportive.

19,50: Comunicazioni del Dopopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

Varietà Parlophon

21: CHITARRISTA ENRICO FRANCESCHINI. Alla fine: Concerto ritrasmesso dal Caffè «Grande Italia» fino alle ore 22,30.

PALERMO

Kc. 565 - m. 631 - kw. 3

10,25: Spiegazione del Vangelo: P. B. Caronia - «Giovanni Battista e i Giudei».

10,40: Musica religiosa.

11,50: Dott. Berna: Conversazione agricola.

12,45: Giornale radio.

13-14: Orchestra Jazz.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopopolavoro - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,25: Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto di musica teatrale

Direttore M° F. Russo.

1. Puccini: *Le Villi*; a) Preludio; b) Scena e romanza e duetto Anna-Roberto.2. Zandonai: *Concilio*, interna della strada.3. Massenet: *Il re di Lahore*, sinfonia.4. Mascagni: *Isabella*, scena primo e secondo atto e duetto Isabella-Folco atto terzo.5. Wagner: *Parsifal*, Incantesimo del venerdi santo.6. Puccini: *Suor Angelica*, duetto Principessa-Suor Angelica.7. Rossini: *L'italiana in Algeri* (sinfonia).

Negli intervalli: G. Longo: «Giulia Conzaga» - conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

RADIO DI PAESE



Nella sala dove per cinquant'anni regnarono un piano e qualche violino — colle musiche del valzer e delle poiche, ai tempi delle *festine del Gabinetto di lettura*, colle belle signore venute da Macerata o da Tolentino — o, tutt'al più, qualche *trio* scelto dalla banda comunale, ora la radio è signora incontrastata.

Si sono fermato a osservare talvolta, nei mesi estivi, le conseguenze della sua presenza nel piccolo centro paesano. Vi è il popolano che ha viaggiato in America ed Europa, che siede davanti all'apparecchio, estatico ed in silenzio, ad ascoltare Bari o Roma, Torino o Firenze ed il programma musicale trasmesso.

Non si scuote neppure se gli sedete vicino: ascolta e tace, davvero rapito dalla musica.

A programma finito, tutt'al più, vi può dire che, anni sono, al *Colon* di Buenos Aires, al *Municipal* di Santiago o che so io, è stato ad uno spettacolo d'opera che somigliava a questo. Musica italiana in terra d'oltremare, cara e ricordevole al cuore dell'ex emigrante piceno.

Vi è il gruppetto dei giovani allievi del maestro della musica locale, che, cogli strumenti sotto braccio, entra al Dopolavoro, siede rumoroso e, mentre uno cerca la stazione, gli altri sfogliano il *Radiocorriere* e danno consigli.

— Piglia Praga...

— No, Tolosa...

— Sì, Tolosa, c'è sempre... anche Suisse... o Budapest. Prova!

Cerca, gira, prova, finalmente ha trovato. Una musica di concerto. Violini, viole, un'ondata armoniosa che emple la vecchia sala dove di attuale non v'hanno che i bei ritratti dei Principi di Piemonte e del Duce.

Il gruppo di operai non scherza più. La musica lontana, che questi ragazzi sentono e godono, domina solenne e sovrana.

Ma, in certi periodi dell'anno, durante le vacanze, studenti venuti di città e signorine vogliono ritrovare, nella radio paesana, qualcosa della loro vita. Allora, la sera, Lidio e Neri, Giannario e *ser Erico*, per contentare le fanciulle

venute a villeggiare, trovano le musiche da ballo.

Anche questa volta, la buona radio paziente non si ribella e si presta ai desideri dei dopolavoristi d'occasione.

La musica del jazz e delle operette, di canzoni ed opere leggere è quella che ci vuole, ed un volenteroso più tranquillo si pone alla radio e la trova.

Sull'onda del *fox* e delle *rumbes*, del valzer e degli *steps*, le coppie giovanili vanno con un sorriso.

La musica è proprio come quella di Roma, di Torino, di Macerata, di altrove, del circolo e delle sale di danza. E' musica da città.

Colla radio si improvvisa una festa in due minuti: i ballerini son sempre pronti a muover passi ed a cingere vite tenere e flessuose. Due, tre coppie, quattro, cinque; aumentano di sera in sera e la voce in paese si sparge. Dietro una persiana un maschietto scamciato a testa nuda si affaccia a guardare; è salito dalla strada fino alla finestra.

Dobbiamo cacciario, rondinotto ad occhi sbarrati, che guarda quelle coppie liete che ascolta quelle musiche muove per lui, che è felice?

— Come ti chiami?

— Sì, non ti sgrido...

— Peppino

— Teppino?

— Tanto (e ne approfitta per sedere sul davanzale a piedi nudi); lasciatemi stare un poco qui.

Fare che implori, cogli occhietti vivaci.

— Stai pure, caro, ma poi ti mando a letto.

— Sì, tra un poco.

Testa nuda, camicietta aperta sul bianco petto di rondinotto, un piede in mano, guarda estasiato.

Nella sala le coppie cittadine vanno, ritmate dalla buona radio paesana.

In questi piccoli paesi marchigiani, centri agricoli e di villeggiatura, la radio ha un compito di diffusione della musica, che è più alto di quanto si creda.

Un brano d'opera, una opera intera, un concerto acquistano, in tali luoghi lontani da Conservatori e Teatri d'opera, un'importanza maggiore del consueto.

Insegnano, educano, indirizzano il popolo verso la musica, cercano la sua anima buona e mostrano anche certe attitudini latenti.

Può nascere un cantore, svilupparsi un musicista, continuare una tendenza artistica.

E', la radio in un piccolo paese, la radio paesana, un messo educativo e di elevazione, che sopprime all'assenza del teatro, alla sala da concerto, al quartetto, alle istituzioni di città. Educa e commuove, migliora e toglie al vizioso, ingentilisce ed aiuta ad allevare la massa, che anela sempre al bello in arte.

Questo m'ha suggerito la radio di paese, la buona e paziente radio del Dopolavoro paesano nel borgo piceno, al mo sul mare e sulla dolce vallata.

ENRICO FRANCHI.



NETI.



Nel piccolo paese turrato in terra marchigiana — di dove si guarda l'Adriatico verde come da una terrazza e la sera, al tramonto, la campana della *torre del borgo* fa giungere la sua armonia — distrazioni ve n'ha poche.

C'è un bel teatro, che s'intitola ad un modesto umanista dal nome fiorito: *Nicola degli Angeli* c'è un teatrino cattolico, in un'ala del Convento dei frati francescani; ma, sia nell'uno che nell'altro, di musiche se ne senton poche, se toglie qualche *sonata* del Concerto artigiano, diretto da un volenteroso maestro venuto da Loreto.

I paesani, per conoscere qualche opera, dovevano andare a Macerata, od in Ancona, a Loreto od a Portocivittanova durante la stagione balneare, a Tolentino od in Osimo.

Cosicché la venuta della radio al *Circolo del Dopolavoro* — nato sulle ceneri del vecchio *Gabinetto di lettura e conversazione* — ha portato con sé lo scoprimento di talune opere e la gioia di ascoltarle, seduti come a teatro.

I marchigiani amano l'opera e la musica come gli emiliani ed i romagnoli e, non per nulla, nelle Marche son nati Rossini e Lauro Rossi, Alaleona e Selvaggi, fra i maestri, e Beniamino Gigli è uno dei cantanti piceni più famosi nel mondo.

La radio campeggia nella sala più grande del Dopolavoro paesano, tra due sedie, sotto un quadro con una Maddalena a mani giunte e capelli sciolti sulle spalle.

Radio robusta e quadrata, radio veramente pronta a tutte le battaglie, con un pubblico pittoresco e variato, che va dalla signora villeggiante alla maestrina, dal calzolaio studioso di clarino all'eletticista in occhiali che conosce bene il meccanismo e manovra la spina e le manopole con il necessario sussiego.

Ha girato il mondo e l'Italia e con uno scappellotto mette a sedere qualche ragazzo troppo audace che vuol cambiare stazione...

Il custode e caffettiere del Circolo chiude, per parecchie ore, a chiave la sala dove sta la radio, per toglierla dai pericoli degli amatori troppo sportivi che, dalla radio, non desiderano emozioni estetiche, ma il punteggio delle partite di calcio od i risultati del *Giro d'Italia*; altrimenti la povera radio, per quanto robusta e quadrata, sarebbe cagione di discordia e di liti tra i tifosi dello sport ed i due o tre amatori di musica, tra i seguaci di Biondi e quelli che vogliono sentire l'opera o l'operetta o, magari, la musica ritrasmessa.



Fantasia bianca

*Su, nel cielo, c'è un magnano
che s'attacca i nuvoloni
e depone una joacchia
sulle panche, sui piloni?
O una bianca tessitrice
che dà trine con merletti
ai giardini? Che sui tetti
posa coltri? O una bianca
lavandaia che sul prato
stende al sole un gran lenzuolo
fresco, fresco di bucatò?
Neve fresca tu arabeschi
peri e peschi, e metti gli
sopra i tetti dei palazzi,
dei tuguri, dove i bimbi
stati dormendo, stan sognando
jate bianche, gnomi e nimb
di farjalle a fitti sciami
Fuori soffiata l'aquilone
e la neve cade, cade
infilando berrettini
ai congnoli, e polsini
ai frontoni delle case.
Stende soffici tappeti
bianchi e lievi per le strade,
e festoni di alamari
sopra i fili, lungo i pali.
Paracarri e fontanelle
fanno bianchi, argentutini
come fossero bambini.
I tranvai provano un folle
desiderio di saltare,
di ballare danze gale,
di fuggir dalle rotale
per far mille capriole
turibonde e corse pazzo
per le strade per le piazze
tramutate, lì per lì,
in enormi torte bianche
con la crema «chantilly».*

Un ricevitore a onde corte

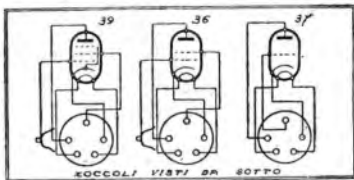
con valvole tipo americano a 6,8 V.

L'apparecchio a quattro valvole, di cui illustriamo il circuito, è stato progettato per la ricezione delle onde corte e per l'impiego delle valvole a 6,3 V di accensione, tipo americano, che in questi ultimi tempi stanno conquistando le maggiori approvazioni dei competenti.

Le valvole impiegate sono:
 2 - 39 pentodi in A. F. a riscaldamento indiretto, del tipo super controllo o multi mut;
 1 - 36 schermata di A. F. o detector, a riscaldamento indiretto;

1 - 37 triodo di alta efficienza a riscaldamento indiretto
 Come è stato detto sopra, le valvole sono del tipo a 6,3 V di accensione. Il consumo di filamento è di 0,3 A.

L'alimentazione si può effettuare in corrente alternata od in corrente continua. Nel primo caso occorre aggiungere un alimentatore che da 6,3 V in alternata per i filamenti disposti in parallelo, e una tensione anodica di 135 V con 25 mA, ben filtrata con grandi capacità, con l'aggiunta in



Schema delle valvole adoperate.

parallelo di piccoli condensatori per il filtraggio efficace anche di frequenza molto elevata.
 In caso di alimentazione a corrente alternata il collegamento tra -B e 6,3 V va fatto al centro elettrico del 6,3 V.

Il circuito, così com'è disegnato, è adatto all'alimentazione con batterie.

La prima valvola è la prima amplificatrice di A. F. che non porta in sé circuiti accordati.

Sulla griglia in arrivo è stata posta una induttanza di A. F. che ha lo scopo di abbassare la sensibilità dei segnali a onde lunghe e medie, opponendo a questi verso massa una minima impedenza (al contrario avviene per i segnali su onda corta).

La prima valvola 39 è accoppiata alla seconda 39 attraverso un trasformatore di A. F. il cui secondario è accordato. Questo secondario è sulla griglia della seconda valvola. Analogo trasformatore è disposto tra la seconda 39 e la rivelatrice 36. Qui esiste una reazione che facilita l'inesco della valvola rivelatrice.

Poche spire con controllo a mezzo della resistenza R5.

L'accoppiamento alla finale 36 è fatto a impedenza e capacità. Diamo lo schema di ciascun

tipo di valvola e, qui appresso, le caratteristiche dei vari componenti:

- C = Condensatore d'antenna (intorno ai 50 μ F);
- C1 = Condensatore di fuga (0,01- 0,1 μ F);
- C2 = Condensatore di griglia (250 μ F);
- C3 = Condensatore di fuga (1 μ F);
- C4 = Condensatore di fuga (250 μ F);
- C5 = Condensatore di accoppiamento (5 - 10.000 μ F);
- C6 = Condensatore elettrolitico (10 μ F);
- L = Impedenza di arresto (50 mH);
- X = Impedenza di placca (300 H);

- R = Resistenza di griglia (2-5 M Ω);
- R1 = Resistenza di compensaz. (0,25 M Ω);
- R2 = Resistenza di griglia (1 M Ω massimo);
- R3 = Resistenza di disaccoppiam. (50.000 Ω);
- R4 = Resistenza di minima polarizzazione (275 ..);
- R5 = Controllo della reazione (50.000 Ω);
- R6 = Resistenza di polarizzazione (3.000 Ω);
- R7 = Resistenza del partitore (50.000 Ω);
- R8 = Controllo del volume (20.000 ..);

Bobbine e condensatori variabili in accordo secondo le gamme richieste.

G. B. ANGELETTI.

Gli aereoplani da turismo e la Radio

Lo sviluppo incessante dell'aereturismo porta naturalmente con sé il continuo perfezionamento degli apparecchi di volo e dei relativi servizi di bordo. Oggigiorno le imprese dei piloti dilettanti hanno fatto capire come, fra le tante installazioni accessorie dei piccoli aereoplani da turismo, quella della radio sia tra le più necessarie.

Eppure la maggior parte dei piccoli apparecchi sono tuttora sprovvisti di servizio radio. Questa lacuna dovrà essere però al più presto colmata, data l'importanza dei servizi che la radio stessa può rendere, quali: le informazioni meteorologiche quando le condizioni atmosferiche cambiano bruscamente e il pilota si trova in volo lontano dalla meta, o quando addirittura la nebbia — il pericolo maggiore del volatore — lo sorprende.

I due inconvenienti principali che ancora si oppongono alla diffusione dell'impianto radio a bordo dei piccoli apparecchi turistici, sono il peso e, più che la difficoltà, la noia del tirocinio cui il pilota si deve sottoporre per divenire un abile radiotelegrafista. Tale tirocinio richiede qualche mese, specie per la famigliarizzazione con l'alfabeto Morse; ma di solito in parecchi corsi di pilotaggio si abbina all'insegnamento dell'arte del volo quello della radiotelegrafia.

Quanto al peso dell'impianto, esso non è tale da diventare addirittura proibitivo. Esistono attualmente alcuni apparecchi radio per aviazione che, completi di tutti i loro dispositivi, non oltrepassano i 50 chilogrammi. Tali impianti hanno un buon rendimento: la loro portata massima con onde medie o lunghe (tra i 200 e i 2000 metri) è di circa 600 chilometri, mentre con onde corte (tra i 10 ed i 50 metri) tale portata aumenta dai 600 ai 2000 chilometri. L'esperienza attuale non permette di ottenere un rendimento sufficiente con l'uso di onde intermedie fra i 50 ed i 200 metri, mentre per le onde cortissime, ossia al disotto dei 10 metri, la propagazione è assai disturbata dagli ostacoli che vengono a trovarsi fra il trasmettitore e il ricevitore.

Le cifre susepse si riferiscono alle comunicazioni che debbono avvenire sulla terra; per le trasmissioni sul mare, la portata degli apparecchi può anche aumentare del 50 per cento.

Di solito l'antenna per gli apparecchi di bordo ad onda lunga può essere costituita da un cavo di rame lungo sino ad un centinaio di metri, recuperabile e convenientemente zavorrato al

fondo, oppure da un'antenna ad uno o più fili tesi tra le ali e la fusoliera. Per quanto tale soluzione sia meno consigliabile, pure essa è adottata in parecchi tipi di aereoplani delle varie linee di comunicazione attualmente in esercizio.

Per le onde corte può bastare un cavo teso tra le ali e la coda dell'apparecchio. La principale qualità del trasmettitore di un impianto radio di bordo dovrà essere quella della stabilità della sua trasmissione. Ciò è assai più facile ottenere con l'adozione delle onde lunghe; anzi tale qualità può diminuire proporzionalmente alla diminuzione della lunghezza d'onda adoperata. In alcuni impianti si adotta un circuito principale oscillatore che produce delle correnti oscillanti stabili, ma di debole potenza, che sono poi amplificate per fornire all'antenna l'energia necessaria per una buona trasmissione.

L'alimentazione del trasmettitore dell'apparecchio radio di volo è stata per lungo tempo ottenuta da generatori speciali ad alta tensione, mossi da eliche poste in movimento dalla stessa corrente d'aria provocata dalla rapida traslazione dell'aereo. Attualmente si cerca di utilizzare dei piccoli gruppi convertitori collegati al circuito a bassa tensione dell'impianto luce di bordo.

Per gli aereoplani occorre inoltre prevedere anche una fonte alimentare che quando l'apparecchio venga costretto per un caso qualunque a prender terra. In questo caso, e per gli apparecchi leggeri da turismo, si può ricorrere a speciali generatori, già ampiamente usati, mossi a mano. Per l'alimentazione del ricevitore si può ricorrere sia alla corrente dell'impianto luce di bordo, sia a quella che può essere fornita da speciali pile o accumulatori.

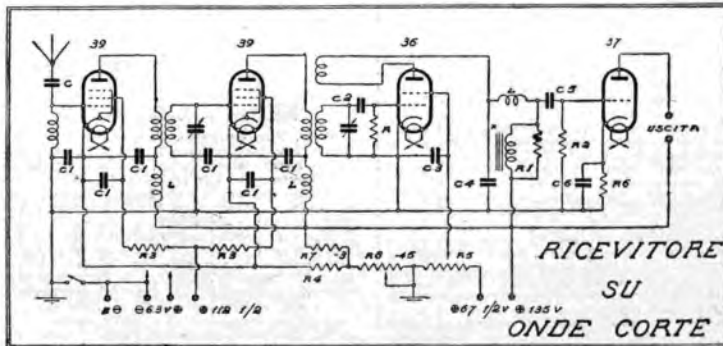
Occorre però provvedere, per un uso efficace della radio in volo, delle protezioni efficaci, quali: gli schermaggi di tutti i circuiti elettrici, quello dei magneti del motore, del circuito di illuminazione, del magneto d'avviamento, delle candele, ecc.

Oltre che il servizio radiotelegrafico d'intornazione meteorologica e quello di tutte le trasmissioni ordinarie per le notizie varie, l'installazione radioelettrica degli apparecchi da turismo può dare dei grandissimi vantaggi agli aviatori: ad esempio, quello del pilotaggio degli apparecchi stessi sulla giusta rotta e specialmente in vicinanza degli aereodromi.

A tale scopo sono da qualche tempo in sperimentazione, del resto con ottimo successo, dei sistemi vari, quali quelli del mantenimento degli apparecchi in rotta a mezzo dei cavi di direzione, di radiolari, di radiogoniometri. Tali sistemi riescono di grande aiuto al pilota nei seguenti casi: mantenimento della rotta più diretta, navigazione durante cattivo tempo a disopra le nuvole, atterraggio in punti determinati.

I cavi direttori sono usati su percorsi piuttosto limitati, specie sulle rotte terminali presso i grandi aeroporti. I radiolari giranti o fissi, come la radiogoniometria, hanno presentato per parecchio tempo l'inconveniente assai grave di dare, specie durante la notte, dei dati inesatti, dovuti all'esistenza, a poca altezza da terra, di uno strato atmosferico fortemente ionizzato; oggi però tali influenze perturbatrici sono corrette con molta approssimazione.

I possessori di piccoli apparecchi da turismo debbono quindi persuadersi sempre più della necessità di munire le loro macchine di un appropriato impianto radiotelegrafico. Facendo ciò, essi, oltre che aumentare il valor commerciale del loro aereo, aumenteranno di parecchio il coefficiente di sicurezza delle loro voli.



Lo schema elettrico.



H. TRASA

Si continua...

Mirella. Certo che la lettera era giusta. Ma intanto tre ammiratori furono eccitati dal contenuto. Poi, vedi, per le risposte si vennero a raso e così più capite benissimo che uno di voi sia più favorito e trovi una risposta oggi ed un'altra la settimana ventura ed altri attendo: lo sono assolutamente impaziente: è il caso che decida. La tua oggi è stata la prima a sbucar fuori, ecco perché ti rispondo. Hai ragione: delle pene del cuore non me ne occupo; ei sono tanti settimanali, che ne smaltiscono ogni numero a dozzine. Qui no. Grazie dei frangeboli benefici e a te certo che tu sempre vorai collocarli. Soltanto vorrei raccomandare ai buoni amici di non appiccicarli nella lettera come tanti fazzo; se sono parecchi basta accluderli, se è uno solo, facciasi un piccolo foglio sulla paginetta scritta, quindi si fa entrare il francobollo un tantino e così rimane intatto. Tu dici che è troppo poco il bene che fai a confronto di tanti bisognosi. Buona amicizia: il mare ha voluto mandarmi l'Infernoindimento. Se mi farai avere l'indirizzo, ti dirà come me ne servirò. Grazie intanto anche dell'altra istantanea e sappi che sono felicissimo di essere il « Nonno Bifetto » di una nipotina qual è la mia Mimma. — **Farfalino d'oro.** Quella vostra spada di Damocle non mi ha turbato i sonni. Infatti non ho mai la più piccola curiosità e se voi redate d'inquietarsi, poverino! — **Vostro di ama.** Come hai visto, la fantasia che è mancata a te altri l'avevano. Che vuoi fare? Mi pare che tu debba esserne rimaste ben meritate. — **Rosa d'Artie.** Lettere fin dal primo numero (disobbedienti!), mi chiedi che cosa è capitato a tutti i vecchi amici. Non so precisamente, ma dubito assai di averli scovati, ed erano così fierissimi! — **Coda di Topo.** Tu e Nives e Mirella, invece, come la rosa di Gerico, vi saprete per poco unido che rivale. Le necessità lo proibisce ed io tutte voi amo grazia felicissimamente. — **Anna Maria.** Già lo sono un po', ma tu, ricordandoti con Pece provi che questa non lo è. Sono fenomeni... Intancini anche questi. Però amici sempre, occorre dirlo? — **Mafalda Maria.** Ci rivedremo. Tu hai qui in quell'abito che sai e poi ti trovo spesso in Giovannissima e persino, a lunghi intervalli, nei tuoi scritti. Non sei dello stampo epistolare di Alma Serena e di Spighetta. Tu almeno con me? — **Madda Dore.** Qualche scrittura limpida, un anno? Come vedi il Concazio enigmistico ora c'è. Dunque però che non è entrato affatto. A riguardo la mia firma sul Giornale di Vanda, io, altri cinque impennato, non quasi che nella rivista di esso. Non ha davvero alcuna difficoltà di dirti che firmavo « Zio Pece » nelle « Lettere d'uno zio », o « Marchetta » in certi favoletti per la casa e ancora ho combinate qualche copertina con la sigla d'un topolino. Quando, dopo la morte del povero Vanda, e Pina si riprese le pubblicazioni, firmai anche con il vecchio mio pseudonimo e Grech (con l'accesa finale). E fra breve, Ma non preoccupiamo gli eventi: — **Chérie** e Mirella. Ah! questo Chérie occorre nutrarlo e così anche la prima sarà terribilmente simpatica. V'indovino allegre; così va bene! — **Diolotene** e sedicene. « Benvenuto. Che cosa fare alla mamma che grida sempre senza un motivo? » Semplicemente: darvene motivo. Che cosa dice la raffigurata di te, sedicene? Questo: che è una bella cosa (la calligrafia e l'età). — **LUI.** « Io ho gli occhi belli e non so cantare gli stornelli e tu? » Io? Negli occhi ho una luce foca e so cantare come un'oca. — **Vanna.** E vieni anche tu, poiché ti sei decisa al passo fatale dopo quattro anni. Vai a cercare il tuo brutto? Così ne questa ricerca ti è ripresentata; puoi guardarti dal lato che vuoi. — **Rutlia** e **Azzurra.** Mi giungete insieme e vi accolgo unite. — **Anna Maria Venuli.** Come hai letto, non son pochi quelli che seppero risolvere il problema della lettera, quindi come posso premiarvi se tu tutto mi adoperi, bambina cara? Sarà per un'altra volta intanto restarono amici. — **Ri.** Tu sei il cuginetto di Millia ed ho capito benissimo che non sei un piagnucolo. Infatti mi hai scritto due paginette, tanto tanto belle. Mi sono anche commosso pensando che « i uccellini » venivano sulla neve e riano lasciate le zampe e « E tu, passerotto, che ci hai lasciato sulla neve? L'impronta delle ali nei fave alle pallate, briceccello! »

Corsinna. Ed anche tu a dirai che ti vergogni del modo con il quale scrivi. In primo luogo sai scrivere benissimo; poi, come ho detto, lo non mi badato mai a non commemorare a né vostro no mi. Se ho altri amici della tua città? Sì, e carissimi. — **Spinacino.** So di te più di quanto tu credi. Ed anche so la storia di certi frangeboli. Dunque scrivimi senza tanti ingiungimenti, perché

altrimenti ti sono! — **Otto Bello.** Sempre i tuoi letteroni dialettali. Il Caporal maggiore pensa ai di che furono ed al concitato impero, quindi ci dimenica. « Mareggiata » c'è, e come! Dall'Orza nessuno mi scrisse se non dei semplici saluti di passaggio. Ciao, bel tiglione! — **Radiomatrice d'Ivrea.** Grazie per il pensiero delirato. Però ho dovuto dare altra destinazione. Grazie al Cielo, eccome una dice che mi meriterei un bel premio per la mia pazienza. Chiedo scusa: me lo dice anche la Mammetta l'ora certa Alma, ma qui lo capisco! Non posso mutarli lo pseudo. Un baccetto alla nipatina. — **Levriero del Mare.** Dalla tua mi accorgo che ti ho risposto recentemente. E allora, grazie dei frangeboli e tiro via. — **Maestrina.** A proposito: è Maestrina? Ma che mi scriveva quelle belle lettere, come una face? Ma anche tu, via, non sei delle più diligenti. Ora ascolta. Brutta ha detto, sì, i suoi

dini davvero di mamma! Di Forin del Nemo non ne so più nulla e mira e m'è pure spento tanto caro. Mandami una bella istantanea di Piccola e vedrai! Ed è un invito che faccio non a te sola. Ma niente raro, abiti di lusso, divise ecc: istantanee vivaci, mi racconduco. — **Gioia:** Ma guarda un po', quali « O » mi sa fare questa nipotina di due anni. E poi direi poco ed il resto. Ed anche letterice di questa pagina? Per fortuna non ne capisce niente; insomma proprio come i grandi. Tanti baci ed il ritrattino presto presto. — **Italia bella.** Fiumina sarà lieta di saperli sua cunitadina e chissà che non mi scriva. Sono lusingato nel sapere che a quel giovanotto ridirò tu e le tue compagne avete affibbiato il mio nome. Bel rispetto per tutte due! — **Gianduotta.** E mi dicit che non sarai sempre felice. Se fosse così ti preferisco a gianduotta. — **Nostalgica.** Mi hai tanto commosso. Mamma, e spara bene. E tu, Giorretta, sei un teoro di bimba, una vera donna ed io ti voglio un bene grande grande. Mandami notizie presto e buone. — **Cenerentola.** Sta certa, i tuoi scritti così semplici ed affettuosi non mi annoiano; sono invece carissimi. Margherita, la signorina tua vicina? No! Sì in Lombardia quella segrata.

Mirella brava. Da tanto tempo tu attendi una risposta lunga, ma come si fa specialmente ora con l'arretto che c'è? Il distintivo è del « Radiocorriere »; se mi mandi due lire di benefici frangeboli l'avrai e potrai anche uno vostro tanto più bella. — **Piccola Pioniera.** Grazie anche a te. Velli, scrivere dedichi sui libri, non sempre ricevo perché spesso passo la nota all'Editore. Ma siccome tu sei venuta a me binibetti affatto (ricordi le prove raccolte aiutando in l'arlett?) te ne manderò una mia e con tanto di dedice. Così varrà a farvi produrre il testo. Quella scrittrice è mio amico da lunghi anni: lo scriverò mandandole la tua lettera e così che ti risponderò. Un baccetto — **Lilla.** Le congratulazioni emangono un po' in ritardo, scusami. La tua Mamma dice per ischerzo, sai? Anche io lo capisco e se qualche cosa illustro passerò, verranno anche più rose realtà, magari scambierati con quella che invadi alla nostra casa. Piccola Mamma, Piccola Mamma. Come vedi, mi parlo di te, ho ricevuto i vostri auguri, grazie. Ma vorrei sapere qualcosa del nostro Radiocorriente. E per le risposte brevi o lunghe, lui? — **In Lumine via.** Scusa, non sapevo che fosse orlano e per di più ora che tu, quello parole acquistano ben altro valore, commerciale. Povera anima, come corrispondi ai tuoi scritti fatti col « quattruccio! »

Nize. L'appello è stato accolto? Ho pensato a te nelle passate Feste ed alla immensa tristezza che devi aver provato. Se Bruna fugesse la tua, come potrebbe non precipitarsi tra le tue braccia, anzi sicuro ed ammiratissimo? Speriamo, amica buona. Mandami notizie e fessero quali di gran cuore vorrei... — **Selene e Mario Maiani.** State certi non vi dimentico, piccoli amichetti fedeli! — **Reseda.** Non rimpiango di essere nata domanziana la sei. Non ho visto quel soggetto cinematografico; ne vedo sì e no due all'anno. Die, e forse arriverà la neve. Ti accerto che è arrivata! — **Robinson.** Senti: se mi mandi l'indirizzo ti dico una bella cosa. Ma bella, sai? — **Aurora.** Dunque hai tanti anni ed ancora fai le tue confusione sui bambini. Se non altro noi ti tradimmo. Tu dici che della vita e delle creature che ci circondano non dobbiamo cercare i difetti, ma le doti. Cara Aurora, parli bene tu e magari farai così. Però, che vuoi farci. Si cerca sempre il nascosto e fino a che si mettono in vista le buone qualità e si celano quelle non belle... — **Piccola Gigante.** Ti prevedo caporal maggiore e non ti ricordai più di me, questo è certo. Non posso salutare per te Crisanteo; per me, sì.

PREMIATI AL CONCORSO AGRIO

Banica, Thea, Gattapelo, Mulino a vento, Farfallino d'oro, Maggio Borlo, Madda Dore, Don Abbondio, Margherita, Radiocorriente, Mirella, Don Abbondio, Mirella, Fior pesca, Ina, P. Formaggi, Grillina I, Ahnarez, Fernanda Curti, Biancamaria Breda, Dalina, Marfuccia Calipon, Giorgio Persuti, Cicilia Fiore, L. Casatta, Iris, Mammaia allegra e bimbe.

Ho premiato quanti inviarono saggi che non ebbero imitatori. Ma per i più piccoli sono stato di mancata larga ed un libricino viene a compenso della loro fatica. Era ora Mirella, Ina, Grillina I, Don Abbondio, Mirella, Mammaia allegra, degli altri mi occorre l'indirizzo. Prego sollecitare inviando con semplice cartolina e così raccomandando di farlo quanti ancora non hanno ricevuti i premi di passati concorsi desiderando soddisfarli al più presto a questo fin troppo tardato mio dovere. E grazie! **BAFFO DI GATTO.**



Alfredo, Lucia e Tito.

dubbi sulla sincerità di certe lettere, ma l'anica sa che l'ha detto e tu devi essere certa che quando si tratta di pietà per gli infelici e di nobili sentimenti, sinceri lo sono tutti. E se io volerei dire: Ma un. Sarebbe stupire la grande bellezza di quanto si cela sotto le vene del « Radiocorriere ». Un'osservazione soltanto desidero fare. Il testo gentile si appropria un po' troppo il monopolio dei sentimenti e degli atti suscitati dal delicato scritto. Nella realtà non è così e nei vari capelli lasciati, le lettere più commosse e più commoventi, le offerte più generose, i passi più solleciti e il risultato felice, lo ha avuto dal sesso maschile che con me è avaro di scritti, ma si destina a provvede quando c'è un conforto materiale ed anche morale da dare.

Studentessa birichina. Se hai preso il coraggio a due mani, come hai fatto a scrivermi? Non sei un mostro di bruttezza, se devi credere ai tuoi e seccatissimi compagni. Uhm!... E poi è poi diserti la scuola per andare al Cine. Ma brava! Per fortuna prometti di non farlo più, mica perché sei pentita, ma nel timore di disincantare i concetti. Oh povero me! A miei tempi queste cose non si facevano. Infatti non c'era ancora il Cine. Ad ogni modo, metti giudizio che mi pare ce ne sia pochino in te. — **Fidelitas.** Tutto benissimo. La foto è un portento: tre persone con due sole gambe. A Venghino a vedere e dichino a chi gli appartengono. Impossibile quella ricerca di Lilla per radio; andrebbe a vento. Putrei farla qui, ma non è opportuno. Ti chiederai poi quegli indizi. Saluti a tutti. — **Orchidea Selvaggia.** Un pochino di bene, sì, ancora. E tu? Mi fai dubitare, veramente! — **Margherita.** Mi pare che tu mi abbia attaccato il microbo interrogativo ed esclamativo. — **Rosa di Febbraio.** Sei tu quella allo quale debbo inviare il distintivo? Se sì, unisco le due righe, figurati! Servendomi ripeti l'indirizzo e così dovrebbero fare quanti attendono da me qualcosa. — **Mamma d'adorno.** Ti ripresenti, ed era tempo. Dunque, Capnera è in gabbia. Salutata e ringrazziata tutto. Cara mamma di una sorolina piccola piccola: quante sollecitu-

CASA, MAMMA E BAMBINI

LAVORI FEMMINILI

Ahime! Si ha un bel cercare, nonostante i capelli grigi e qualche dente d'oro, di rimanere a contatto della gioventù, viene ineutabilmente un giorno in cui ci si sente vecchie, sole, lontane... Le figlie o le nipotine spesso vi chiudono la bocca, senza nial garbo, ma ben certe d'essere, loro, dalla parte della ragione.

— Ma codesto non è il fa più! Non si usa più! E' roba d'altri tempi! Dici che non è poi passato un secolo dalla tua giovinezza alla nostra... Ma gli anni della guerra contano per cento nell'evoluzione, nella maturazione degli spiriti, nella trasformazione delle mentalità.

Ed ecco che, proprio, cento anni ci segregano, noi, anziane, dalle giovinette odierne. Vi sono delle mamme giovani, belle, eleganti che non hanno fatto un grande sforzo a superare la barriera e a schierarsi con le loro figlie. Le sentite dire:

— Loletta è partita ieri mattina per Sairemo dove ha delle amiche... — Opirò... Mimi è andata in montagna a sciare con una comitiva di amici.

E se obbiettate, con uno sgomento... di cento anni fa: «Sole??», la madre si affretterà a rassicurarvi, sorridendo, che Loletta guida la sua macchina con un uomo, e Mimi non si trova certo impacciata né come sciatrice né come turista.

Senza dubbio, l'indipendenza di cui si fanno forti le ragazze d'oggi ha del buono. Al confronto, noi eravamo poco più che dei pulcini nella stoppa quando si doveva, consultare un orario, partire, arrivare sole fino ad una meta non lontana. Di più, la nostra cieca e timida insperanza ci faceva impallidire, arrossire, esaltare o commuovere per del nonnulla, mentre oggi le ragazze, con gli occhi bene aperti e lo spirito lucido, abituate a un cameratismo che gli sportisti hanno grandemente sviluppato, osservano, criticano e non si lasciano più facilmente trasportare sulle ali della fantasia o dell'illusione.

Mettiamo dunque che, sotto tale riguardo, oggi vada tutto per il meglio. Ma con una ostinazione che non può essere se non senile, mi vien fatto ancora d'indagare nella vita di questa gioventù ormai tanto lontana e diversa dalla mia. E mi domando: Come vivono in casa... se pure ci vivono? Come si forma nelle fanciulle moderne lo spirito della massaià, l'amore alla casa, ai buoni armadi di biancheria odorosa, alla roba ben fatta, bene accomodata, bene stirata e disposta in ordine? Che novità daranno quando saranno padrone di casa, mogli, mamme?

Talvolta le mie indagini non sono neppur tanto profonde: mi contento di domandare: Hanno imparato a lavorare? Lavorano? Quando? Oh, non mi si creda una ostinata laudatrice dei tempi andati. Senza neppure sentire troppa vergogna retrospettiva, ricordo un asciugamano ricamato... o, meglio, da ricamarsi, a punto in croce con grosso cotone blu e rosso, il quale durò fra le mie mani la bellezza di tre mesi di villeggiatura. Avevo dodici anni, e mia madre asseriva che alla mia età già cuciva quel numero infinito di piegoline minuscole che ornano gli spalti delle camicie di suo padre. Io non potevo se non felicitarmi che all'epoca mi gli sparati delle camicie da uomo si usassero perfettamente lisci. Ma se l'asciugamano non progrediva, quanti vestiti alle bambole! Quanta fantasia di guarnizioni, di balze, di sedicenti ricami! Credo che mia madre considerasse lavoro, o utile avviamento al lavoro, quei pasticci, perché l'asciugamano lo finì lei.

E il tempo mi dette ragione. Non so bene



quando i vestiti delle bambole, o l'esempio materno, o il primo sviluppatosi di un giusto civiltuolo per la casa, maturasse in me l'amore al lavoro: il fatto è che ne divenni ciò che oggi si dice, con termine non simpatico ma efficace, una tifosa. Mia madre non ammetteva le cuciture a macchina per la biancheria da letto e da tavola. Credo d'aver fatto chilometri e chilometri di ori a giorno... Ma intanto comincio a viaggiare, a visitare monumenti e pittoreschi, a domandarmi se non avrei potuto fissare l'attino jugente, e cioè il bassorilievo di una lesena, il traforo d'un pluteo, il bordo d'un manto della Vergine o i fregi d'un mosaico, fuggacemente ammirati, in un ricamo. Quel periodo ansioso in cui la mente si apre al bello, quella specie di febbre d'arte, quella speranza di non far cosa indegna, quei tentativi, quel successo!

Era veranamente quello il «tempo migliore», quella una provvista di gioia fattiva, come i famosi chiodi d'oro di cui parla Bossuet che stanno nel cavo della mano, ma sparsi sopra una parete li illuminano tutta.

Infatti, ora che i capelli bianchi e gli occhiali son venuti, ripenso quelle ore di fervore, i riguardo i miei ricami, e, con una presunzione che non so riacciare, mi domando: Le fanciulle moderne possono altrettanto godere? Radunano esse pure nel cavo della mano i «chiodi d'oro»? Quale felicità aduna la loro vita superficiale e «sparsa», dove il lavoro è reso inutile dalla semplicità disadorna delle case novecentesche, dall'abbondanza della macchina, e dalle operaie a cui si affidano i corredi personali e di casa? Provano esse la gioia di superare una difficoltà in un lavoro di ricamo, di trina o di tessuto? Esse, che con applicazione zelante riescono a fumare con disinvoltura una sigaretta, a vincere in un gioco di carte o a fare un salto dal trampolino?

Qualche giorno prima di Natale andai a far visita a una mia amica, giovane sposa e mamma d'un amore di bimbelletta. Con gioiosa meraviglia la vidi assorta nel prepararle la stregna: tutto un corredo per la bambola, e una culla imbottita, federata, ornata di mussola bianca e rosa: un sogno. Ogni cosa era ben tagliata, ben connessa, cucita a mano, perfettissima. Non potei tenermi dal chiederle: «Scusi, lei sa giocare il bridge?»

Mi rispose stupita: «No...»

LIDIA MORELLI.

Signora Carmela M... Trento — Sono felice dell'accoglienza fatta al mio modesto manuale. Che si possano far diversi di disegno e di colore i due scendilettri, è cosa un po' strana, ma non condannevole, se il buon gusto li fa armonici.

L'EMICRANIA

Nelusa l'industria è l'emicrania che affligge molte persone ed è spesso ribelle alle cure.

Conosciuta già nell'antichità, nata a Galeno ed Arclao di Capabezia, l'emicrania è forma spesso ereditaria, molto volte legata a tutto funzionamento delle ghiandole a secrezione interna.

Esordisce di regola nella adolescenza, talora un po' più tardi verso i 20 anni; esordisce dai casi precoci di emicrania che si sviluppano nella fanciullezza, ma sono casi rari.

Spesso dopo i 40 anni, per scoppiare in genere verso i sessanta.

L'emicrania si presenta ad accessi più o meno duraturi, che si sviluppano in genere ad una metà del cranio (dando il nome della malattia), ma che possono con facilità estendersi a tutta la testa, ed accompagnarsi a disturbi variati ed a grave molesteria generale.

Normalmente il periodo tra un accesso e l'altro è completamente scevro di disturbi; in alcuni casi, in verità anni rari, non mancano sintomi morbosi anche nei periodi liberi accessuali.

Gli accessi si possono manifestare da un momento all'altro, preferibilmente al mattino, e senza alcuna causa potermente apprezzabile.

Si hanno spesso dei sintomi concomitanti: un dolore intenso, un senso di peso al capo, di appesantimento allo stomaco ed al cuore.

La crisi dura in genere dalle 24 alle 72 ore, e si risolve lentamente nel tempo più tardi a risoluzione rapida, per crisi, allo stato di veglia.

Il dolore si localizza, come disce, a metà del capo, basale nell'una o nell'altra metà, e si irradia verso i vertici, per cui detti pazienti sfuggono la luce, i rumori, gli odori.

I dolori si fanno più mano sia intensa fino ad impedire ogni lavoro; sopravvengono poi scintilli agli occhi, rossi alle orecchie, vertigine, cattedione alla faccia ed alle parti dolenti, polso aereo e talora perfino accessi di falsa unguia parlata e perdita della parola.

Quali cure si possono tentare contro l'emicrania? Anzitutto cercarremo di modificare quanto possibile, il fattore costituzionale: l'alimentazione perciò una dieta a base lattivo-vegetariana, priva di sostanze piletanti, con poca carne e non molti grassi.

Niente alcool e tabacco.

Si evitano le professioni sedentarie e si preferiscono le occupazioni all'aria aperta, in ambienti liberi da tensioni e da emozioni.

Stagnano in clima asciutto, sia in montagna che al mare. Evitare sistemazione l'inclinazione, combattere i vermi quando esistono.

Non amputata demeritare sempre quelli sono i momenti che facilitano l'accesso, e sia, per lo più, evitare le cause.

Chi soffre di questo male si accorge in genere per alcuni anni speciali dell'immunità dell'accesso; egli non deve mai lavorare a digiuno, ad alcune persone basta prendere ogni due ore un po' di cibo, avere un bicchiere, un cioccolato, un po' di latte, per evitare l'accesso.

E' bene evitare anche il lungo digiuno della notte, assumendo un po' di cibo (un bicchiere d'acqua, per esempio) alla sera andando a letto.

È raccomandata nella notte ad al mattino al vegli con la somministrazione di un accesso, limitando, non soliti la testa dal generale sovrappeso preso un po' di cibo, per esempio una fetta di latte.

Oltre a ciò possiamo qualche rimedio a virtù veramente curativa, attenendo a presenza l'accesso, il più efficace consistirà in una buona formula composta di polibromati ed ioduri — quella (Hidrelogi) (1) — la cura naturalmente dovrà essere molto prolungata, almeno per qualche mese: cessati gli accessi, si potranno amminuire le dosi del rimedio, il quale dovrà esser preso ancora qualche dose per sei mesi ed anche un anno dalla presenza qualunque.

Scoppiar l'accesso si potrà stroncare a tutta l'infinita serie degli analgesici e degli antireumatici. In alcuni casi il glicocorticoide, e in altri il bromato hanno soltero annullando il sintomo attorno al capo un fascioletto caldo.

Anche i bagni caldi o minerali o pediluvii caldi sono raccomandabili, come pure il termoforo o la vesica d'acqua calda.

Rispetto la prognosi è tale che il ritorno è normale; rimane ancora, fuori di ogni bene ed ogni timore, la media che resta tutta l'ammalata.

Doti. SALUS.

(1) Composto dal prof. Camillo Negro.

Radioeclettiche prevalentemente. — Il male che ella accusa anche se non interessa direttamente l'occhio è dovuto indubbiamente ad una infiammazione congiuntivale e potrà guarire solo con delle efficaci cure locali prescritte dal medico specialista.

Abbonata 28066 Genova-Nervi. — Il male che la sua bambina soffre con tutta probabilità è una forma di eritema affine ai genitali. E' raccomandabile una energica e prolungata cura ricettiva e iodica, somministrata perciò la Predlogina alle dosi di due cucchiaini al giorno.

Abbonata 213660. — I disturbi che ella descrive potrebbero essere causati da una forma di diabete, a quindi necessario ed urgente che ella si faccia praticare gli opportuni esami, inclusa quella forma ella potrà guarire con opportuna normale igienico dietetica.

Dr. S.

EUCHESSINA

LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA

Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la STITICHEZZA

EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie Lire 4,25.

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico.

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 2

Devastatore:

SCIARADA

Sol per formato
di rose porporine a profusione
bene ammirabile,
a te mangiato adesso le persone.

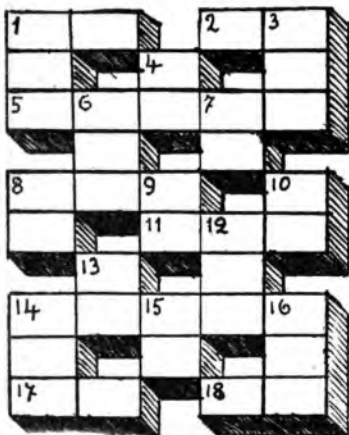
Del tuo bel fare
del color di cielo pompa fai;
un di amore
della massa tu diventerai.

Ma tu, cornuto, i nocci scurete giustiti
e lo Remus più belle ogior devasti.

De Magio

Le risposte debbono pervenire alla Redazione del
RadioCorriere - via Broletto, 21 - entro sabato, 30
giugno.

SILLABE CROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Ovale — 2. La prima imbarcazione — 3. L'abit sottomano — 4. Tubo base — 5. Ostinata persona ma — 6. meglio non chiamarlo mai — 7. Ladri. 8. 9. Si mette sul bianco — 10. C'è quello + e quello —

VERTICALI: 1. Deposito di certi pesci — 2. Anche questo è vita — 3. Il nettar predato — 4. L'uomo che cercava l'uomo — 5. Provincia del Lazio — 6. Moneta greca — 7. Letame — 8. Il sarlo d'Adamo — 9. Casta e pura — 10. Cuore — 11. Bramantezzo francese — 12. Più è vecchia più è buona — 13. Amara residenza estiva presso Roma.

Un tesoro

ANAGRAMMA A FRASE

XXXXXXXXXX, tieni bene a mente
che XXXX XXX XXX che costantemente
chi suda e stoffava
e non riposa, al par della formica,
pentirsi non dovrà, così è sicura,
quando verrà per lui l'età matura.

De Magio

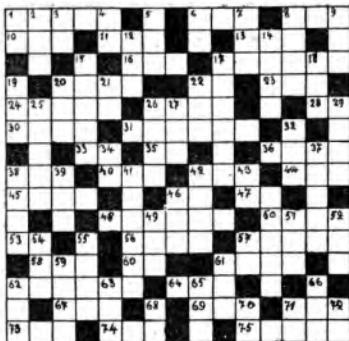
Dese varia

SCIARADA A METAFISI DI VOCALE
(5,5+10)

Vedete caso strano:
son misure che avete sottomano;
Costi di sua beltà
è sempre molto fiero, e chi nol sa?
E costoso vestito
è proprio fuor di moda, anche pulito;

De Magio

Esempio: Fiore - stero — Forestiero.



PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Può esserlo dell'ordine — 8. Trappi-
poli per pesci — 8. Arte ebraica — 10. Un fil
di sole in poesia — 11. Preposizione — 12. Attivi nella
guerra sul mare — 13. Un serpente — 17. Il sanario
jo o di sicco — 20. Col cioccolato lo mangiano i
lumbi — 22. Città regale — 23. Figlio di Noè —
24. Chi lo ha ha un tesoro — 26. Due irrigano il
Piemonte — 28. Popolazione — 30. Assai gli aratri —
31. Campo — 32. Osmio — 35. Nogaizone — 38. In-
dustria città francese — 38. Trasformata in rupe dal-
Panora — 40. Re di Troia — 42. Dopo — 44. Nella
viena — 46. Avesta un colosso — 48. Hexandri —
47. Osmio — 48. Tirare — 50. Abitazioni — 53. Spiza —
56. Figlio di Rebecca — 57. Robusti — 58. Non
comune — 60. Part. pres. — 61. Ratti — 62. Dente —
64. Mappaturone — 67. Roma in la uno —
69. Perfetto — 71. E' si — 73. Nel calendario romano —
74. Abito il paradiso — 75. Regola.

VERTICALI: 1. Femi — 2. Capo arabo — 3. Lamento —
4. Asoli Pevero — 5. A Venetico — 6. Prei avi —
7. Basse — 8. Incanti — 9. Fine di preghiera —
12. Sposa di Ercole — 14. Ferno — 15. Latte rap-
porato — 17. Campo varano — 18. Basso — 19. Ver-
tura inglese — 20. Inglese — 21. Ritorno — 22. Dopo
il — 26. Lichene — 28. Reale — 27. Carne —
29. Da — 32. Addizione — 34. Nota — 37. Cardinale
santa romana — 38. Dandolo — 39. Scito — 41. Fa-
moso sarmato — 42. Stato americano — 43. Me —
46. Long — 49. Nella nordite — 51. Sironvili da
terra — 52. Fiume di Francia — 54. Frangione di Ge-
noa — 55. Torzello — 57. Lavo — 58. Pira —
61. Dopo il bis — 62. Prop. art. — 63. Patiera —
65. Amate — 66. Figlio del 63 — 68. Dubbio —
70. Enna — 71. Verbo di moto — 72. Conose.

Cotesità punita (favola)

ANAGRAMMA

Su una xxxxx spistata e profumata
gli occhi avea messi un xxxxx assai goloso,
o l'erantoni i batti, pregustava
già il bronco predino e delizioso.

Quant'ecce a lui davanti minaccioso
farsi il moria nemico, che si appressa
col ben adunchi atigiti e acuminati,
a fargli intemendo che la festa!

Come tenit scusiar xxxxx veloce
d'in fra le maglie diastidosa, pote
corca egli il ingrezi, ma il ferose
avversario gli d sopra, e la sua fuga

In disastrosa xxxxx si risolve
Che il nemico crudele ed affamato
ne fa un solo boccon ad il meschino,
invece di mangiare, fu mangiato.

(postumo) Il neofia.

Che sarà?

CAMBIO DI CONSONANTE

Quel rumore assordante, quel fracasso
sordo è di festa, omm si fa per chiasso?

Non c'è nulla di serio, in fede mia,
che soltanto mi par millanteria.

Mignon

Esempio: SCOLTA - SCOLTA

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI



Inastro: CIMEARPE
= Ci arpe ME.

Anagramma: Umorista
= Mismrato.

Biseno: Broccia

La soluzione del gioco
a premio N. 1 verrà pub-
blicata la prossima set-
timana.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2

CONCORSO
BRANCA

Modalità per partecipare al

Concorso Branca

Indetto dalla

S. A. FRATELLI BRANCA
MILANO - VIA BROLETTO, 25

L'antichissima Ditta S. A. F. L.L.
BRANCA, con sede in Milano, pro-
duttrice dell'indispensabile Fernet
Branca, indica attraverso la Radio
tra gli innumerevoli Consumatori
della sua Specialità, un concorso
dotato di 15 BORSE DI STUDIO.

Possono partecipare a detto Con-
corso tutti gli Alunni delle Scuole
Elementari, Istituti Inferiori Scuole
Complementari e di Avviamento al
Lavoro.

I concorrenti debbono provera-
dersi del modulo speciale in distri-
buzione presso i rivenditori del
Fernet-Branca, e che essi possono
richiedere in proporzione di un
modulo per ciascuna botti-
glia grande di FERNET-
BRANCA acquistata.

I premi consistono in 15 BORSE
DI STUDIO suddivise come segue:

10 BORSE DI STUDIO DA L. 1.000

cadauna, riservate agli Alunni delle
Scuole Elementari;

5 BORSE DI STUDIO DA L. 2.000

cadauna, riservate agli alunni degli
Istituti Inferiori, Scuole Comple-
mentari e di Avviamento al Lavoro.

I partecipanti al Concorso do-
vranno illustrare nel modo mi-
gliore, scrivendo su tali moduli,
le virtù terapeutiche e medicamen-
tose del Fernet-Branca, impie-
gando però non più di 30
parole.

I moduli riempiti dovranno essere
inviati entro il 31 gennaio 1934
all'Ufficio Pubblicità della Soc. An.
Fratelli Branca - Via Broletto, 25
Milano.

I testi saranno giudicati da un
apposita Giuria composta di tre
membri.

I nomi dei vincitori del Concorso saranno
pubblicati sui Giornali.

I premi sono depositati presso un R.
Notaio di Milano.



LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Principale Radiofoni Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza KW.	Grande banda Kilohertz	Principale Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza KW.	Grande banda Kilohertz
160	1875 Hilversum (Olanda)	20		885	336,2	Tolosa (Francia)	8	
167	1796 Radio Parigi (Francia)	75		904	331,9	Amburgo (Germania)	100	
175	1714 Mosca I (U.R.S.S.)	500		913	328,6	Limoges P.T.T. (Francia)	0,5	
183	1639 Angora (Turchia)	7		922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
	» » Kaunas (Lituania)	7		932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
	» » Reykjavik (Islanda)	16		941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
191	1571 Koenigswusterhausen (Ger.)	60		»	»	Göteborg (Svezia)	10	
200	1500 Davenport (Inghilterra)	30		950	315,8	Breslavia (Germania)	60	
207	1445,8 Parigi T. E. (Francia)	13		959	312,8	Brno (Cecoslovacchia)	60	
208	1442 Minsk (U.R.S.S.)	100		968	309,9	Odessa (U.R.S.S.)	10	
216	1389 Motala (Svezia)	30		»	»	Gronoble (Francia)	20	
223	1345 Kharkov (U.R.S.S.)	20		977	307,1	West Regional (Ingh.)	50	
230	1304 Varsavia I (Polonia)	120		986	304,3	G E N O V A	10	
238	1261 Kalundborg (Danimarca)	30		»	»	Cracovia (Polonia)	1,7	
245	1224 Leningrado (U.R.S.S.)	100		995	301,5	Helsinki (Olanda)	50	
252	1191 Lussenburgo (Lussemb.)	150		1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
253	1180 Oslo (Norvegia)	60		1013	296,2	North National (Ingh.)	50	
262	1146 Lahiti (Finlandia)	40		1022	293,6	Madrid II (Spagna)	3	
271	1107 Mosca II (U.R.S.S.)	100		1031	291	Heilsberg (Germania)	60	
				1040	288,6	Reims P.T.T. (Francia)	2,5	
519	878 Hamar (Norvegia)	0,7		1050	286,7	Scottish National (Ingh.)	50	
519	878 Innsbruck (Austria)	0,5		1059	283,3	B A R I	20	
527	869 Lubiana (Jugoslavia)	1,2		1088	280,9	Tirapoli (U.R.S.S.)	10	
530	559,7 » » Tampere (Finlandia)	1,2		1077	278,6	Bonvaux Lafayette (Fr.)	12	
530	559,7 » » Vilna (Polonia)	16		1086	276,2	Falun (Svezia)	2	
546	549,5 » » B O L Z A N O	1		»	»	Zagabria (Jugoslavia)	0,7	
550	539,6 » » Budapest I (Ungheria)	120		1095	274	Barcelona (Spagna)	7	
565	531 » » Bernünster (Svizzera)	60		»	»	»	»	
	» » Athlone (Stato lib. d'Ir.)	60		1104	271,7	N A P O L I	1,5	
	» » P A L E R M O	100		1113	269,5	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6	
574	522,8 Mülhacker (Germania)	100		1122	267,4	Belfast (Inghilterra)	1	
582	514,6 » » Vienna (Austria)	100		1131	265,3	Hörby (Svezia)	10	
601	499,2 » » T O R I N O I	7		1140	263,2	London National (Ingh.)	50	
	» » Rabat (Marocco)	6,5		1149	261,1	»	»	
610	491,8 » » F I R E N Z E	20		1158	259,1	»	»	
	» » Murmansk (U.R.S.S.)	10		1167	257,1	Moravska-Ostrava (Cecosl.)	11,2	
620	483,9 » » Bruxelles I (Belgio)	15		1176	255,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	
639	476,9 » » Trondheim (Norvegia)	1,2		1196	251	Copcnaghen (Danimarca)	0,8	
638	470,5 » » Praga I (Cecoslovacchia)	120		»	»	Foranforte (Germania)	1,5	
648	463 » » Lyon-la-Doua (Francia)	15		»	»	Treviri (Germania)	2	
658	455,9 » » Langenberg (Germania)	60		»	»	Cassel (Germania)	1,5	
668	449,1 » » North Regional (Ingh.)	50		»	»	Friburgo in Bress. (Germania)	5	
677	443,1 » » Sottens (Svizzera)	25		»	»	Kaiserlautern (Germania)	1,5	
686	437,3 » » Belgrado (Jugoslavia)	2,5		1204	248,2	Praga II (Cecoslovacchia)	5	
695	431,7 » » Parigi P.T.T. (Francia)	7		1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	5	
704	426,1 » » Stoccolma (Svezia)	55		1222	245,5	T R I E S T E	5	
713	420,8 » » R O M A I	50		1231	243,7	Gliwice (Germania)	5	
722	415,8 » » Kiev (U.R.S.S.)	100		1258	238,6	S. Sebastiano (Spagna)	3	
731	410,4 » » Tallinn (Estonia)	15		»	»	Riga (Lettonia)	15	
740	405,4 » » Siviglia (Spagna)	3		1267	236,8	Norimberga (Germania)	2	
749	400,5 » » Monaco di Baviera (Ger.)	100		»	»	Dresda (Germania)	0,25	
758	395,8 » » Marsiglia P.T.T. (Fr.)	5		1285	233,5	Aberdeen (Inghilterra)	1	
768	395,8 » » Vipersi (Finlandia)	13		1294	231,8	Linz (Austria)	0,5	
767	391,1 » » Katowice (Polonia)	12		»	»	Salzburg (Austria)	0,5	
776	386,6 » » Midland Regional (Ingh.)	25		1303	230,2	Danica (Gitt. Libera)	0,5	
776	386,6 » » Tolosa P.T.T. (Francia)	2		1321	227,1	Budapest II (Ungheria)	0,8	
785	382,2 » » Lipsia (Germania)	120		1330	225,6	Hannover (Germania)	1,5	
795	377,4 » » Leopoli (Polonia)	16		»	»	Brema (Germania)	1,5	
804	373,1 » » Scottish Regional (Ingh.)	50		»	»	Fiensburg (Germania)	1,5	
814	368,6 » » M I L A N O I	50		»	»	Stettino (Germania)	0,5	
823	364,5 » » Bucarest I (Romania)	12		1339	224	Montpellier (Francia)	0,8	
832	360,6 » » Mosca IV (U.R.S.S.)	100		1348	222,6	Niza-Juan-les-Pins	5	
841	355,7 » » Berlino (Germania)	100		»	»	M I L A N O II	4	
850	352,9 » » Bergen (Norvegia)	7		1357	221,1	T O R I N O II	0,2	
	» » Valencia (Spagna)	1,5		1384	216,8	Varavia II (Polonia)	2	
859	349,2 » » Strasburgo (Francia)	12		1429	209,9	Newcastle (Inghilterra)	1	
	» » Sebastopoli (U.R.S.S.)	10		1438	208,9	Cork (Irlanda)	1	
868	345,6 » » Poznan (Polonia)	1,7		1438	208,9	Nagybanya (Ungheria)	6,25	
877	342,1 » » London Regional (Ingh.)	50		1474	203,5	Buttensouth (Ingh.)	1	
886	338,6 » » Graz (Austria)	7		1500	200	Radio Normandia	10	
896	335,2 » » Helsinki (Finlandia)	10		»	»	»	»	

STAZIONI A ONDE CORTE

Principale Radiofoni Lunghezza onda metri	STAZIONE	Nomebanda	Potenza KW.
4573	70,20 Chebarowsk (U.R.S.S.)	RV 16	20
5857	51,22 Chapeque (Messico)	XDA	20
5919	50,28 Città del Vaticano	IBJ	10
6000	50,00 Mosca (U.R.S.S.)	RW 69	20
6005	49,98 Tegucigalpa (Honduras)	IRB	2,5
6005	49,98 Montreal (Canada)	VE 9 DR	0,05
6020	49,83 Zeesen (Germania)	DJC	8
6040	49,67 Miami Beach (S. U.)	W 4 XB	2,5
6040	49,67 Boston (S. U.)	W 1 XA1	3
6050	49,59 Davenport (Inghilterra)	GSA	20
6060	49,50 Cincinnati (S. U.)	W 8 XA1	10
6060	49,50 Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 DL	0,5
6080	49,50 Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
6080	49,34 La Paz (Bolivia)	W P 5	10
6080	49,34 Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
6095	49,23 Bonnyville (Canada)	VE 9 GW	0,45
6100	49,18 Chicago (S. U.)	W 9 XF	5
6100	49,18 Bourni Brook (S. U.)	W 3 XAL	20
6109	49,10 Calcutta (India britann.)	VUG	0,5
6112	49,08 Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2
6116	49,05 Saigon (Indocina francese)	31 CD	12
6120	49,02 Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
6122	49,00 Johannesburg (Sud Africa)	(T)A	5
6126	48,93 Halifax (Canada)	VE 9 HX	0,2
6140	48,86 Pittsburgh (S. U.)	W 8 XK	40
6147	48,80 Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	3,5
6610	45,38 Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	20
9490	31,30 Poznan (Polonia)	SU 1	1
9500	31,58 Rio de Janeiro (Brasile)	PRBA	20
9510	31,55 Davenport (Inghilterra)	G5B	20
9510	31,55 Melbourne (Australia)	VK 3 MF	3
9520	31,51 Skanlebaek (Danimarca)	W 2 XAF	0,5
9630	31,48 Schenectady (S. U.)	DJA	8
9660	31,38 Zeesen (Germania)	W 1 XAZ	5
9670	31,35 Springfield (S. U.)	W 3 XE	20
9686	31,30 Davenport (Inghilterra)	GSC	5
9590	31,28 Sydney (Australia)	VK 2 ME	12
9590	31,28 Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
9590	31,28 Lega delle Naz. (Svizzera)	IHL	18
9800	31,25 Lisbona (Portogallo)	CT 1 AA	2
10000	30,00 Madrid (Spagna)	EAQ	20
11181	26,83 Funchal (Azzorre)	CT 8 AQ	0,05
11705	25,63 Radio Coloniale (Francia)	5YA	15
11716	25,60 Winnipeg (Canada)	VE 9 JH	2
11730	25,57 Eindhoven (Olanda)	PHI	20
11760	25,53 Davenport (Inghilterra)	GSD	20
11760	25,51 Zeesen (Germania)	DJD	8
11780	25,47 Saigon (Indocina franc.)	F 31 CD	12
11790	25,45 Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
11810	25,40 R O M A II	2 RO	9
11820	25,30 Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
11865	25,28 Davenport (Inghilterra)	GSE	20
11870	25,27 Pittsburgh (S. U.)	W 9 XK	40
11905	25,20 Radio Coloniale (Francia)	LYA	15
12425	23,39 Rabat (Marocco)	CNR	2,5
15120	19,84 Città del Vaticano	IVJ	10
15140	19,82 Davenport (Inghilterra)	GSF	15
15200	19,73 Zeesen (Germania)	DJB	8
15210	19,72 Pittsburgh (S. U.)	W 8 XK	40
15243	19,68 Radio Cohn. (Francia)	FYA	15
15270	19,64 Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
15300	19,66 Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
17760	16,89 Zeesen (Germania)	DJE	8
17775	16,88 Eindhoven (Olanda)	PHI	20
17780	16,87 Bourni Brook (S. U.)	W 3 XAL	20
17790	16,86 Davenport (Inghilterra)	GSG	15

La potenza delle stazioni è indicata dal KW. sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

ANTENNA SCHERMATA N. 2 a presa multipla.

Sostituisce ogni altro tipo di Antenna. Diminuisce i disturbi ed elimina tutti i pericoli delle scariche elettriche temporalesche. Nessuna modifica all'apparecchio Radio. Minimo ingombro. Elegante confezione. Si spedisce contro assegno di L. 35. — Aggiustadista richiede sempre il collaudo liberato dall'Im. TARTUFARI che vi dà diritto al modello volante ed a un CONSULENZA TECNICA A DISTANZA.

Richiedeteci anche per la combinazione Abbonamento al "Radiocorriere", ed acquisto Antenna schermata. — Inviamo gratis o richiesta l'opereculo illustrato con i prezzi e le condizioni originali autorizzate. Officina specializzata Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via del Milla, 24 - TORINO - Telefono 45-249

LUNGHE

• MEDIE

• CORTE

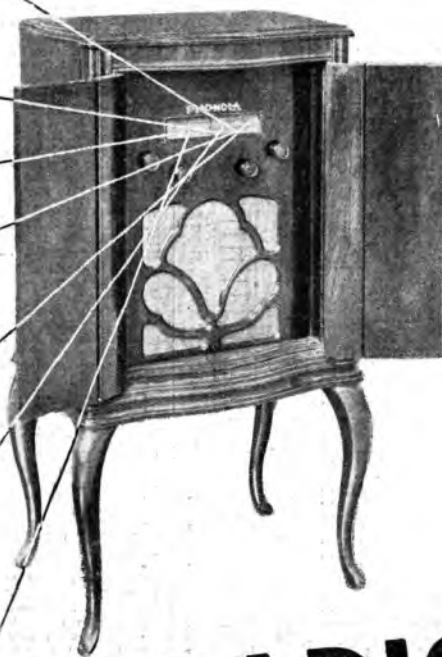
• ONDE

AVANGUARDIA

Supereterodina Phonola a 6 valvole 2A7 - 58 - 58 - 2A6 - 2A5 - 80. Questo ricevitore perfetto sia stato finora realizzato dall'industria nazionale. Per consentirne l'impiego anche in località molto disturbate l'apparecchio è munito di regolatore di sensibilità. E' il primo apparecchio che permette la ricezione delle onde corte - medie - lunghe con la massima facilità. E' munito di scala parlante e di indicatore di sintonia.

PREZZO PER CONTANTI **L. 2100.-**

A rate **L. 500** in contanti più 12 rate mensili di **L. 155** cad.
(Tasse radiofoniche comprese - Escluso l'abbonamento Eiar)



PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE
PRODUZIONE FIMI S. A. - MILANO - VIA S. ANDREA, 18 - STABIL. IN SARONNO

